



Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2020

4 Messaggio del Presidente agli stakeholder

7 Il Gruppo Geox

8 La storia
 8 Innovazione prima di tutto
 14 La giacca che respira
 15 Geox nel mondo
 16 Marchio ad alta visibilità
 17 Collezioni per tutti i giorni
 18 Il profilo del Gruppo
 21 Introduzione
 23 Mission
 24 I Valori
 27 I fattori distintivi di Geox
 28 Filosofia
 32 Performance economica: la creazione di valore per gli stakeholder

40 Una governance responsabile

42 La Governance del Gruppo
 49 Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi
 52 Rischi non finanziari
 53 Politiche e impegni in ambito sostenibilità
 55 Integrità del business e contrasto alla corruzione
 60 Il percorso verso la sostenibilità
 62 Gli ambiti prioritari di Geox per la sostenibilità
 65 Coinvolgimento degli stakeholder

71 Prodotto

73 Attenzione alla tecnologia ed innovazione del prodotto
 83 Qualità e sicurezza del prodotto

95 La catena di fornitura

97 Il profilo della filiera
 100 Lo sviluppo di una filiera responsabile
 109 Coinvolgimento, ascolto e stabilità delle relazioni commerciali con i fornitori

115 **Persone**

118	Composizione del personale
124	Diversità, pari opportunità e tutela dei diritti umani e dei lavoratori
126	Remunerazione, sistemi di incentivazione e benefit
130	Conciliazione vita-lavoro
131	Formazione e sviluppo del personale
135	Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
142	Dialogo e comunicazione interna
143	Relazioni industriali
144	Stabilimento produttivo in Serbia

149 **Clienti**

152	Centralità del cliente ed eccellenza del servizio
160	Sicurezza e protezione dei dati
162	Tutela del brand e lotta alla contraffazione
165	Strategia di marketing e comunicazione e informativa di prodotto
168	Digital world

173 **Ambiente**

176	Impegno per la tutela dell'ambiente
178	Consumi energetici ed emissioni
182	Approvvigionamento di materiali
184	Rifiuti
186	Acqua
187	Logistica
192	Eco-progettazione dei punti vendita

197 **Comunità**

200	Sostegno allo sviluppo della comunità
202	Grafici e Tabelle
209	Nota metodologica
211	Tabella di raccordo tra i temi materiali Geox e i GRI Standards
212	GRI Content Index
217	Attestazione esterna
221	Contatti

Messaggio del Presidente agli stakeholder

Il nome GEOX è nato pensando a GEO, la Terra, e a come creare benessere per le persone attraverso l'innovazione, la X nel nostro nome.

L'obiettivo di Geox è migliorare la vita quotidiana dei propri consumatori attraverso prodotti innovativi che garantiscono la traspirazione. La "scarpa che respira" è una percezione, un'idea, una promessa che fin dalla sua prima intuizione è diventata il principio cardine della missione di Geox, volta al benessere e al comfort assoluto.

In Geox siamo convinti che l'applicazione di principi etici, di equità e rispetto, di solidarietà, di tutela della persona, di sostenibilità e di salvaguardia ambientale siano indispensabili per lo sviluppo duraturo della nostra azienda e del mondo in cui viviamo.

Le attività umane stanno minando gli equilibri ambientali e a volte non assicurano la migliore qualità di vita possibile per le persone, per questo crediamo che sia imperativo, per ogni azienda, evolvere e porre il benessere del pianeta e della società al vertice delle proprie priorità.

Tale consapevolezza ha indotto Geox a unirsi al Fashion Pact, una coalizione di aziende globali leader del settore della moda, impegnandosi al raggiungimento di una serie di obiettivi quali il contrasto del riscaldamento globale, il ripristino della biodiversità e la protezione degli oceani.

La convinzione che anche un semplice paio di scarpe possa migliorare il benessere del mondo e delle persone, con il passare del tempo ci ha portati a cercare sempre un modo nuovo e migliore per realizzare le nostre collezioni, con una sempre maggiore attenzione verso la qualità e l'ambiente.

Questa convinzione ha portato alla definizione di prodotti realizzati con materiali sostenibili quali alcuni modelli di calzature Nebula™ e Aerantis™, e nell'abbigliamento, attraverso l'impiego di imbottiture riciclate e piuma rigenerata.

Nel 2020 la pandemia generata dal Coronavirus ha avuto e sta avendo rilevanti ripercussioni di carattere economico e sociale a livello mondiale.

Sin dall'inizio dell'emergenza, Geox ha messo la salute delle persone al primo posto creando un team a livello internazionale per individuare le priorità immediate e gli obiettivi futuri con la volontà di gestire l'eccezionalità del presente guardando alle potenzialità del futuro.

Il Gruppo, nel seguire scrupolosamente, e in alcuni casi anticipando, le disposizioni emanate dalle varie Autorità Governative, al fine di contenere la diffusione del contagio ha sospeso temporaneamente l'attività dei propri negozi nelle fasi di lockdown (principalmente nel secondo e nel quarto trimestre del 2020), fatto ampio ricorso allo smart working ed implementato in maniera rigorosa i protocolli sanitari concordati tra le parti sociali per tutelare la salute dei lavoratori presenti in azienda anche con il ricorso, su base volontaria, a periodici test sierologici di controllo. Sono rimaste invece sempre pienamente operative sia le attività di vendita online che tutte le attività direzionali, di rapporto con la clientela e di cura del consumatore finale grazie anche agli importanti investimenti effettuati negli anni nelle tecnologie.

Il percorso che abbiamo intrapreso, nella definizione di un modello di business sostenibile, trova riscontro all'interno della nostra Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario, nel raccontare le azioni concrete che abbiamo intrapreso, in un'ottica di totale trasparenza nei confronti di tutti i nostri stakeholder.

Mario Moretti Polegato



Il Gruppo Geox

•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	•	•	•	•	•

La storia

Sono passati circa 32 anni da quando Mario Moretti Polegato, fondatore e presidente di Geox, escogitò la rivoluzionaria soluzione di forare la suola di gomma delle sue scarpe, per permettere al piede di respirare durante un'escursione sotto il sole di Reno, in Nevada. Perché allora non creare un prodotto capace di conservare le caratteristiche di flessibilità, tenuta e resistenza della suola in gomma garantendo anche straordinari livelli di traspirazione e impermeabilità?

Rientrato in Italia, Moretti Polegato decide di sviluppare l'idea all'interno di una piccola azienda calzaturiera di proprietà della famiglia, mettendo a punto una nuova tecnologia per le suole in gomma: nasce così la prima "scarpa che respira", con conseguente e immediata registrazione del brevetto.

Dopo aver proposto senza successo la sua invenzione alle più affermate aziende del settore e dopo aver superato un test di mercato con una linea di calzature per bambino, Moretti Polegato avvia una produzione indipendente di calzature Geox, migliorando e perfezionando il brevetto iniziale fino ad ampliare la gamma dei prodotti dal segmento junior all'universo uomo e donna.

Così il design di tutti i giorni incontra l'avanguardia tecnologica, simboleggiando nel nome stesso del progetto Geox il legame con la natura e con la vita vera. La parola Geox è infatti formata da Geo – dal greco "terra" – e X, simbolo della tecnologia più avanzata, sviluppata nei laboratori italiani e oggetto di numerosi brevetti a livello internazionale; un termine che racchiude tutto l'impegno e l'energia del voler fare e del saper fare, con cura e consapevolezza, mettendo la ricerca al servizio della qualità e dell'eleganza quotidiana.

RESPIRA significa innovazione, ricerca e sperimentazione continua: è una filosofia che unisce creatività e performance, stile e tecnologia, rispetto per l'ambiente e per le persone.

Innovazione prima di tutto

Lo sviluppo della tecnologia che respira è la mission di Geox.

L'azienda investe costantemente in ricerca allo scopo di apportare continui miglioramenti ai propri prodotti: scarpe e giacche innovative in grado di fornire il massimo livello di traspirazione, comfort, performance e caratterizzate da un design italiano contemporaneo. Attualmente, la tecnologia Geox è protetta da ben 55 brevetti e da 11 più recenti domande di brevetto. L'iniziale idea della "scarpa che respira"TM, con la suola in gomma integrata dalla speciale membrana permeabile al vapore ma impermeabile all'acqua, è stata estesa alle calzature con il fondo in cuoio, in grado anch'esse di respingere

e disperdere l'acqua e l'umidità. La nuova generazione di prodotti a prova di pioggia e vento ha poi trovato in Amphibiox l'eccellenza e la massima evoluzione delle proprietà traspiranti e termoregolanti di Geox, per prodotti dagli elevatissimi standard isolanti e protettivi.

Non solo. Il concetto primario del benessere da indossare è stato elaborato, sviluppato e perfezionato fino a permeare tutte le creazioni del marchio, trasferendosi dalle scarpe alle collezioni di abbigliamento, dove anche ai capi outerwear è stato infuso il valore fondamentale del respiro.



Amphibiox®

The waterproof & breathable shoe

Sistemi tecnologici di impermeabilità e traspirazione integrale Geox, per ogni condizione climatica.

Amphibiox® è il sistema traspirante e impermeabile per rispondere a qualsiasi esigenza di comfort, offrendo la giusta calzatura waterproof per ogni condizione d'uso, a seconda del contesto climatico ambientale, del livello di immersione previsto e della termoregolazione interna desiderata. Una speciale membrana traspirante ed impermeabile estesa, oltre che alla suola, anche alla parte superiore del piede impedisce all'acqua di raggiungerlo, garantendo al tempo stesso l'incredibile capacità di traspirazione Geox. Si mantiene così all'interno un microclima ideale per i piedi, che restano caldi e asciutti, liberi di respirare naturalmente.



Nebula™

3D breathing engineering

Nebula™ è una calzatura che racchiude una tecnologia rivoluzionaria e che regala performance eccellenti in termini di traspirazione e comfort. Un concentrato di innovazione in una scarpa che è ideale per chi viaggia spesso e vuole farlo con stile e personalità, senza rinunciare alla comodità.



Aerantis™

Dynamic Breathing System

Aerantis™ è una scarpa che combina diverse tecnologie Geox: Net Breathing System™ abbatte le barriere con l'esterno, grazie all'ampia superficie forata e traspirante della suola; Ventilation System è il motore che massimizza la circolazione dell'aria all'interno della calzatura; Inner Breathing System consente la traspirazione intorno a tutto il piede.



Spherica™

Trasforma il mondo in cui cammini

Spherica è la nuova idea di comfort Geox che dona un'incredibile sensazione di morbidezza sotto i piedi, grazie alla rivoluzionaria suola con ZERO SHOCK SYSTEM caratterizzata da elementi sferici molto morbidi posizionati lungo tutta la pianta del piede, che agiscono come dei cuscinetti ammortizzanti in tutte le fasi del movimento.



La giacca che respira

Nei capi di abbigliamento Geox, l'aria umida generata dall'evaporazione del sudore fuoriesce dalla fascia di aerazione (breathing tape), estesa da una spalla all'altra, attraverso un'intercapedine tridimensionale (spacer) e una speciale membrana traspirante e impermeabile, che inserita al suo interno, ha la doppia funzione di lasciare passare il sudore e di impedire all'acqua di entrare.

Con le tecnologie innovative Geox il capo rimane più asciutto e diminuisce l'umidità percepita.



Geox nel mondo

Geox nasce in Italia ma con una forte vocazione internazionale: il 77% dei ricavi è realizzato all'estero, in più di 115 paesi.



Geox Shop Parigi Rue de Rivoli

Marchio ad alta visibilità

Il Gruppo attua una strategia distributiva diversificata nei singoli mercati al fine di promuovere in modo coerente il marchio presso il consumatore finale; nel 2020 Geox è presente in oltre 10.000 punti vendita multimarca e 867 negozi monomarca.



Collezioni per tutti i giorni

Oltre che per le innovative soluzioni che garantiscono impermeabilità e traspirazione, le collezioni Geox si distinguono anche per il comfort e uno stile moderno e versatile, per tutti i giorni. Il centro design interno all'azienda analizza i nuovi trend di consumo, esplora i materiali e le idee e sviluppa un'ampia gamma di calzature e abbigliamento per uomo, donna e bambino.



Il profilo del Gruppo

Con un'ampia rete di distribuzione, che include negozi multimarca e negozi monomarca, a gestione diretta e franchising, Geox vanta una posizione di leadership in tutto il mondo.

Tecnologia, traspirabilità, benessere, stile italiano e sostenibilità sono l'essenza dei prodotti Geox.

Crediamo che sia imperativo, per ogni azienda, evolvere e porre il benessere del pianeta e della società al vertice delle proprie priorità.

Geox = wellbeing + well designed

migliorare il benessere quotidiano di tutte le persone, favorendone il movimento e l'attività fisica in generale

+14% materiali di produzione riciclati

-3% consumi energetici diretti,
-26% consumi energetici indiretti

-81% emissioni dirette

-36% emissioni indirette (location based),

-71% emissioni indirette (market based)

-18% rifiuti prodotti in Italia

Partecipazione alla campagna Earth Hour promossa da WWF International in Cina

Lancio di linee di prodotto sostenibili

alcuni modelli NEBULA con tomaia in poliestere riciclato e alcuni modelli E-WARM con imbottitura derivata da materiale riciclato

Geox

nella TOP 10 del Customer Experience Excellence e Omnichannel Index Italy Report 2020

1° posto nella categoria Scarpe "Migliore Insegna 2021", ricerca promossa da Largo Consumo in collaborazione con IPSOS

Obiettivo "discarica zero"

in Italia tutti i rifiuti sono stati destinati al recupero o riciclo

553 mln di €
il valore economico generato

Partnership con Aquafil per l'utilizzo del filato Econyl™ nella produzione di tomaie in nylon rigenerato per alcuni modelli della collezione AERANTIS™

Nel 2020 sono stati svolti internamente quasi 9.000 test fisici di laboratorio, +1.300 test rispetto al 2019

Geox si è classificata al 1° posto nella categoria "Training and Smart Learning" del premio AIDP 'HR Mission 2020 – Lavorare con e per le Persone nell'Emergenza'

Collaborazione con WWF per una capsula di prodotti kid caratterizzati dall'utilizzo di pelli con certificazione LWG gold e suole in gomma riciclata

Lancio del piano "Geox Health & Family Welfare" per migliorare il benessere dei dipendenti Geox e delle loro famiglie durante la pandemia

Introduzione della piuma riciclata "X-Down"

Etichette dei capi prodotte in poliestere riciclato

Nuove collaborazioni con 7 authorized vendor certificati FSC per la produzione di imballaggi sostenibili

Ottenimento della certificazione ISO 37001 – Anti-bribery management systems

Fashion Pact

Geox e gli altri firmatari hanno sviluppato un'agenda comune con le prime azioni e gli obiettivi tangibili per guidare congiuntamente e scalare la sostenibilità nel settore della moda

Energia elettrica da fonti rinnovabili: 74% del fabbisogno del gruppo a livello mondiale nel 2020 in aumento rispetto al 2019



Introduzione

Il Gruppo Geox è attivo nella creazione, produzione e distribuzione di calzature ed abbigliamento caratterizzati dall'applicazione di soluzioni innovative e tecnologiche in grado di garantire traspirabilità ed impermeabilità.

Il successo straordinario ottenuto sin dalle fasi iniziali è dovuto alle caratteristiche tecnologiche delle calzature e dell'abbigliamento "Geox" che, grazie ad una tecnologia protetta da ben 55 brevetti e da 11 più recenti domande di brevetto, hanno delle caratteristiche tecniche tali da migliorare il comfort del piede e del corpo in modo immediatamente percepibile per il consumatore.

L'innovazione di Geox, frutto di costanti investimenti in Ricerca e Sviluppo, si basa, per le calzature, sull'ideazione e realizzazione di strutture di soles che, grazie all'inserimento di una membrana permeabile al vapore ma impermeabile all'acqua, sono in grado di garantire traspirabilità alle soles in gomma e impermeabilità a quelle in cuoio. L'innovazione introdotta nell'abbigliamento, invece, consente la fuoriuscita naturale del calore, grazie

ad un'intercapedine posta sulle spalle, e garantisce la massima traspirazione del corpo.

Geox è leader in Italia nel proprio segmento e risulta essere uno dei marchi leader a livello mondiale nell'International Branded Casual Footwear Market (Fonte: Shoe Intelligence, 2020).

Al 31 dicembre 2020 Geox è presente in oltre 10.000 punti vendita multimarca e 867 negozi monomarca "Geox Shop", di cui 410 gestiti direttamente (Directly Operated Stores - DOS) e 457 affiliati con contratti di franchising.

GEOX: MIGLIOR IMPRESA DELLA FEDERAZIONE RUSSA 2020

In Russia Geox ha ricevuto lo status di "Miglior Impresa della Federazione Russa 2020" che le dà il diritto di utilizzare l'etichetta "La stella della qualità" e che ha consentito al dirigente dell'azienda di ricevere il certificato di "Dirigente dell'anno". Sulla base dei dati del periodo contabile precedente, infatti, l'azienda è stata assegnata al gruppo delle imprese attendibili e in base al rating ha ottenuto il settimo posto tra tutte le aziende della regione (Distretto Federale Centrale).

867 Geox Shop

226 Italia

246 Europa*

24 Nord America

371 Altri Paesi



* Europa include: Austria, Benelux, Francia, Germania, Gran Bretagna, Penisola Iberica, Scandinavia, Svizzera.

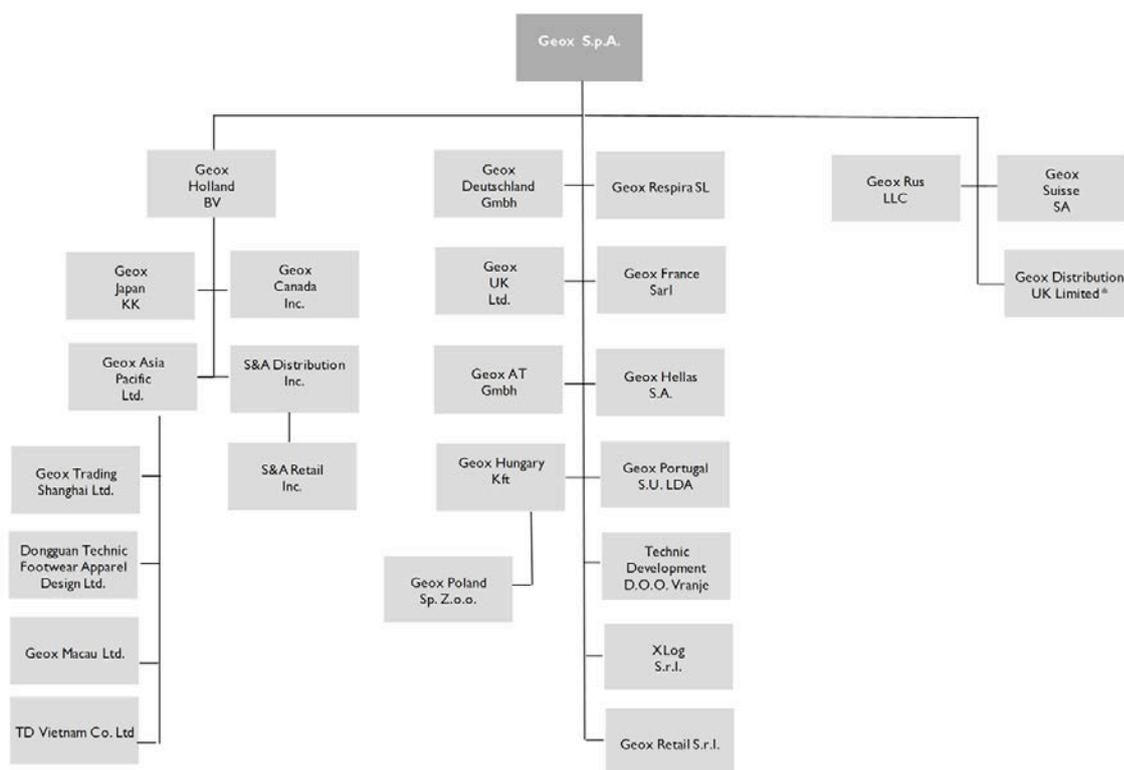
La struttura del Gruppo, controllato dalla holding operativa Geox S.p.A., è suddivisa in tre macro-gruppi di società:

- **Società distributive extra-UE.** Hanno il compito di sviluppare e presidiare completamente il business nei mercati di riferimento. Operano in base a contratti di licenza o distribuzione stipulati con la Capogruppo.

- **Società commerciali UE.** Hanno avuto inizialmente il compito di prestare servizi commerciali di customer service e di coordinamento della rete di vendita a favore della Capogruppo, che distribuisce direttamente i prodotti a livello wholesale. Successivamente, hanno anche prestatato servizi di gestione e sviluppo della rete di

negozi monomarca sempre a favore della Capogruppo.

- **Società distributive Europee.** Hanno il compito di sviluppare e presidiare il territorio di competenza nell'ottica di fornire un migliore servizio alla clientela andando ad aumentare la presenza diretta del Gruppo tramite forze di vendita localizzate e investimenti in show room di riferimento più vicine al mercato. Le società distributive di Svizzera, Russia e la nuova costituita Geox Distribution UK, inoltre, hanno il compito di soddisfare le esigenze di acquisto di un prodotto commercializzabile immediatamente nel territorio, avendo già adempiuto alle pratiche doganali.



*Società costituita il 21 Ottobre 2020 ma non interamente operativa al 31 Dicembre 2020.

Mission

**GEOX NASCE DA
UN'IDEA INNOVATIVA
PER UN'OFFERTA DI
PRODOTTI
CHE "RESPIRANO"
E CHE GARANTISCANO
IL MASSIMO
BENESSERE AI
CONSUMATORI**

I valori

INNOVAZIONE

Sempre aperti al cambiamento ed al miglioramento. Individuiamo, tramite la ricerca, le tecnologie ed i trend più avanzati da incorporare poi in prodotti unici.

SOSTENIBILITÀ

Attenzione continua e rispetto assoluto per le persone e l'ambiente che ci circondano. Comportamento etico, uguaglianza, diversità, fiducia.

PASSIONE

Mettiamo tutto il meglio di noi stessi in quello che facciamo. Sosteniamo sempre i nostri valori.

WELLBEING

Amiamo tutto ciò che riguarda il benessere e lo trasferiamo in ogni cosa che facciamo.

ECCELLENZA

Qualità, sicurezza ed affidabilità. La massima attenzione alla cura di ogni dettaglio.

CUSTOMER CENTRICITY

Il nostro consumatore è la nostra guida e ragione d'essere. La sua soddisfazione il nostro obiettivo.

ITALIAN DNA

Siamo fieri di essere Italiani. Trasmettiamo l'identità delle nostre radici in tutti i nostri prodotti.





I fattori distintivi di Geox

TECNOLOGIA ED INNOVAZIONE

Costante focalizzazione sul prodotto con soluzioni innovative e tecnologiche ideate da Geox e protette da brevetto.

FOCUS SUL CONSUMATORE

Costante attenzione alla qualità dei prodotti e alla soddisfazione della clientela con un'ampia offerta per uomo, donna e bambino, espressione di un lusso accessibile e democratico.

ALTA RICONOSCIBILITÀ DEL MARCHIO

Elevata riconoscibilità del marchio e dei suoi fattori distintivi.

AMPIA RETE DISTRIBUTIVA

Circa 860 negozi monomarca e capillare rete di clienti multimarca in tutto il mondo.

SUPPLY CHAIN FLESSIBILE

Modello di business principalmente in outsourcing flessibile con un costante presidio in Italia delle fasi critiche della catena del valore.

Filosofia

GEOX È NATA IN ITALIA DA UN'ISPIRAZIONE CHE HA PORTATO L'AZIENDA, DIVENTATA LEADER NEL MONDO DELLA CALZATURA, A SVILUPPARE TECNOLOGIE E PRODOTTI DALLO STILE CONTEMPORANEO DESTINATI A MIGLIORARE IL BENESSERE DELLE PERSONE. SEGUENDO QUESTA ISPIRAZIONE, GEOX HA INTRAPRESO UN PERCORSO VERSO L'INNOVAZIONE SOSTENIBILE DIVENTATO OGGI UNO DEI VALORI FONDAMENTALI DELLA SUA FILOSOFIA AZIENDALE

*Mario Moretti Polegato
Presidente Geox S.p.A.*

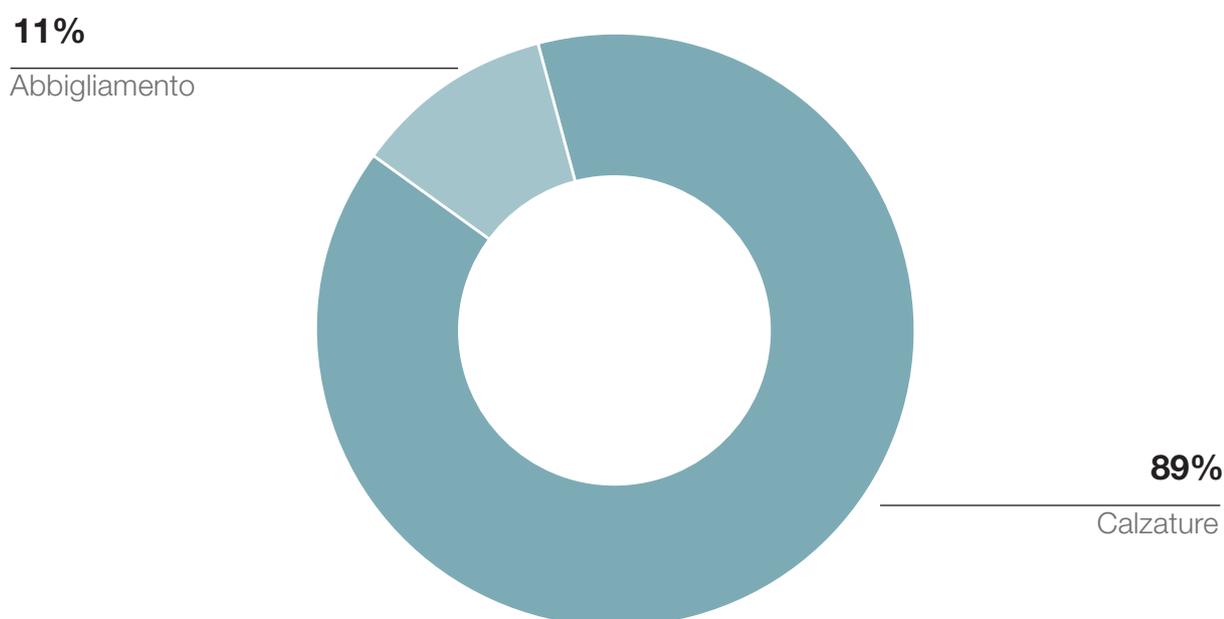




Performance economica: la creazione di valore per gli stakeholder

I ricavi consolidati del 2020 si sono attestati a euro 534,9 milioni, in riduzione del 33,6% rispetto all'esercizio precedente (-33,0% a cambi costanti) impattati dalla diffusione della pandemia da Covid-19 e dalla razionalizzazione distributiva effettuata in corso d'anno.

Le calzature hanno rappresentato l'89,2% dei ricavi consolidati, attestandosi a euro 477,4 milioni, con un decremento del 33,8% (-33,2% a cambi costanti) rispetto al 2019. L'abbigliamento è stato pari al 10,8% dei ricavi consolidati attestandosi a euro 57,5 milioni (-32,4% a cambi correnti e -31,1% a cambi costanti).



I ricavi dei negozi multimarca, pari al 48,3% dei ricavi del Gruppo (44,7% nel 2019), si attestano a euro 258,3 milioni (-28,3% a cambi correnti, -27,4% a cambi costanti) rispetto ai 360,4 milioni del 2019. Il trend è dovuto alla chiusura temporanea dei punti vendita multimarca, nel secondo e nel quarto trimestre, che ha portato i nostri clienti a: richiedere cancellazioni di parte degli ordini di Primavera/Estate; ridurre i riassortimenti in stagione; prolungare il periodo di sell-out della collezione primaverile andando quindi a rivedere, in stretta cooperazione con Geox, gli ordinativi iniziali della stagione invernale; posticipare gli anticipi delle consegne della collezione SS21. Inoltre, il Gruppo ha registrato minori vendite di stock di stagioni precedenti.

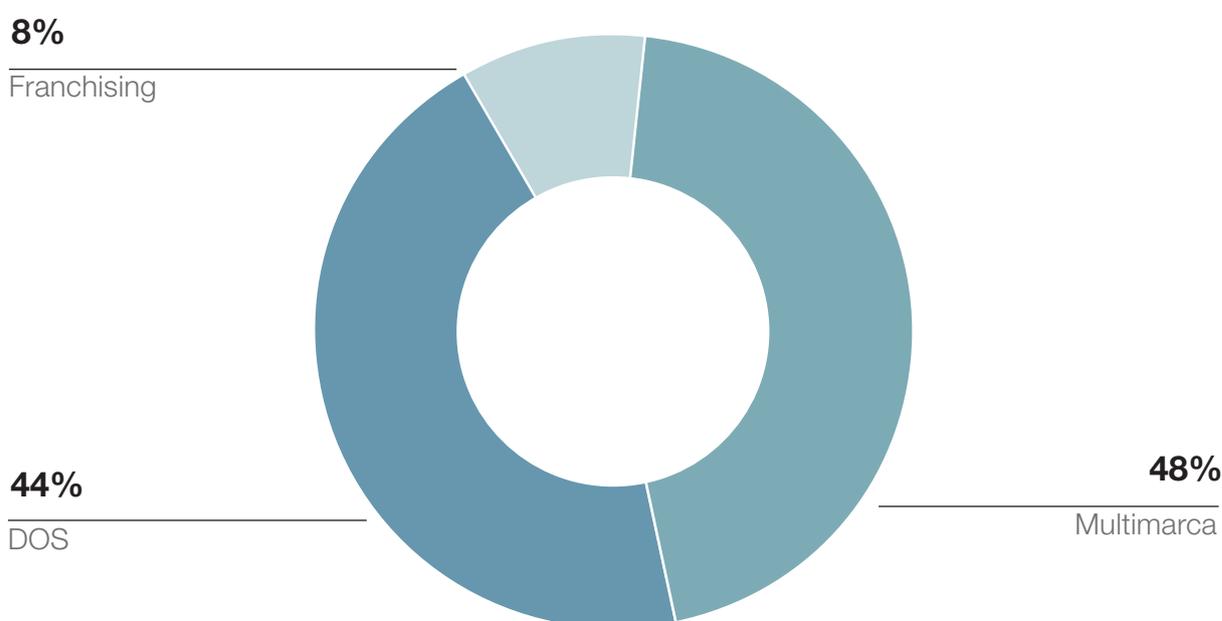
I ricavi del canale franchising, pari all' 8,1% dei ricavi del Gruppo, si attestano ad euro 43,1 milioni, riportando una diminuzione del 48,9% (-48,3% a cambi costanti) rispetto agli 84,3 milioni del 2019. L'andamento del periodo è stato impattato dalle chiusure temporanee e dalla riduzione di perimetro (circa euro 14 milioni o il 17%) che è passato dai 386 negozi di Dicembre 2019 ai 322 di Dicembre 2020.

I ricavi dei negozi a gestione diretta (DOS) che rappresentano il 43,6% dei ricavi del Gruppo si attestano a euro 233,5 milioni rispetto ai 361,1 milioni del 2019 (-35,3% a cambi correnti, -34,9% a cambi costanti). Le vendite comparabili (LFL) a fine anno si attestano a -33,8% e riflettono l'elevata percentuale di negozi rimasta temporaneamente chiusa nel corso dell'anno (oltre il 20% in media) e la riduzione del traffico indotta dalle restrizioni alla mobilità delle persone. Si deve anche tenere in considerazione la razionalizzazione di perimetro (circa il 10%), già precedentemente evidenziata, con la riduzione netta di 44 DOS principalmente nella seconda metà dell'anno.

Le performance, dalla riapertura dei negozi da inizio maggio, sono state in progressivo recupero e ad agosto sono tornate nuovamente positive contestualmente alla stagione dei saldi estivi in Italia e Francia. Successivamente dall'inizio del quarto trimestre la nuova crescita dei contagi ha determinato nuove chiusure temporanee nei principali Paesi europei ed in Canada.

Il business online diretto del Gruppo ha evidenziato una crescita rilevante nell'anno, +41% rispetto al 2019 (+21% nel primo trimestre, +59% nel secondo trimestre, +37% nel terzo trimestre e +44% nel quarto trimestre) e continua a rimanere fortemente positivo anche nelle prime settimane del 2021 (+65% da inizio anno).

Ricavi per canale distributivo



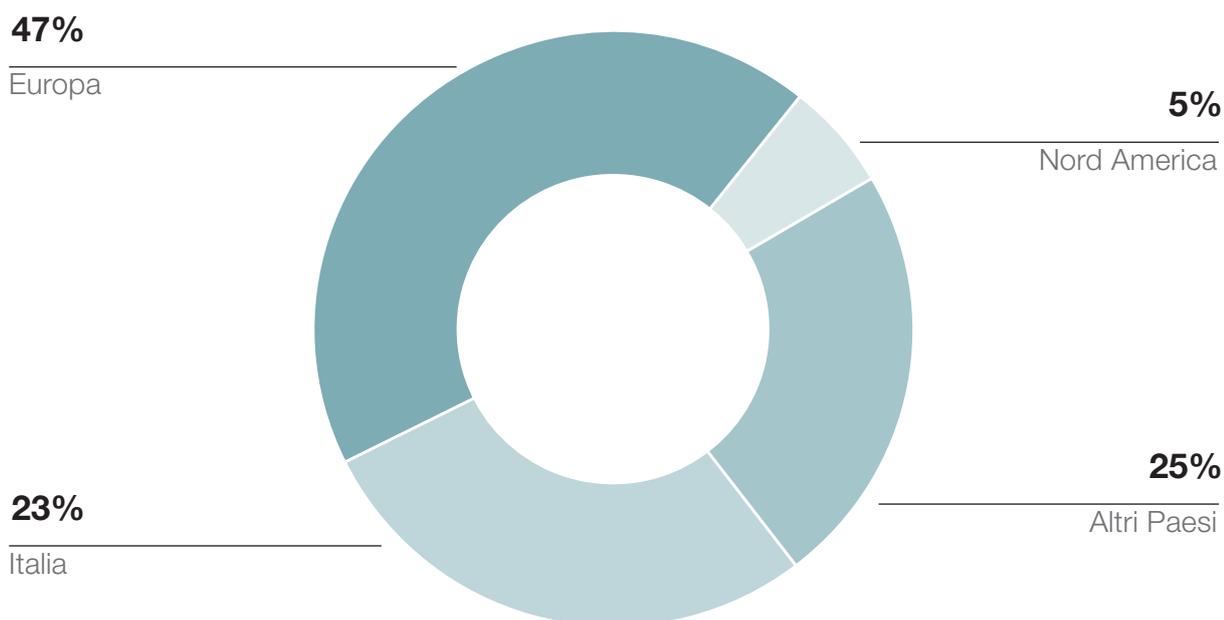
I ricavi realizzati in Italia, che rappresenta il 23,4% dei ricavi del Gruppo (28,3% nel 2019), si attestano a euro 124,9 milioni, rispetto a euro 228,5 milioni nel 2019. La performance in Italia ha subito maggiormente gli impatti da Covid-19 rispetto agli altri Paesi Europei essendo stato il primo Paese nell'area ad essere coinvolto dalla diffusione dell'epidemia ed essendo il Paese con la maggior rilevanza per il Gruppo anche in termini di punti vendita fisici. Sulla performance annuale ha anche pesato la razionalizzazione distributiva effettuata nell'anno (46 chiusure nette, pari al 17% del perimetro). In tale contesto tutti i canali hanno subito gli effetti derivanti dall'emergenza pandemica. I negozi a gestione diretta, che avevano riportato dati positivi ad inizio anno, hanno poi subito gli effetti delle chiusure temporanee, chiudendo il periodo con un calo delle vendite sostanzialmente in linea con il dato di Gruppo. Per quanto riguarda invece la performance del canale multimarca e di quello in franchising, le riduzioni sono state principalmente riconducibili ai fattori già precedentemente evidenziati. Il canale franchising ha in particolare risentito anche della riduzione di perimetro avvenuta nel periodo (37 chiusure nette, pari al 30% del perimetro). La performance del canale online diretto è stata particolarmente brillante registrando un +79% a fine dicembre.

I ricavi generati in Europa, pari al 46,8% dei ricavi del Gruppo (42,7% nel 2019), ammontano a euro 250,3 milioni, rispetto a euro 344,3 milioni del 2019, registrando un decremento del 27,3% principalmente dovuto, come in Italia, agli effetti derivanti dalla diffusione dell'epidemia che ha determinato la chiusura temporanea dei negozi principalmente nel secondo e quarto trimestre. Sulla performance annuale ha anche pesato la razionalizzazione distributiva effettuata nell'anno (24 chiusure nette, pari al 9% del perimetro).

Dopo una partenza positiva (circa +5%), le vendite comparabili dei negozi a gestione diretta hanno chiuso l'anno in calo del 31% circa. Anche per il mercato europeo, si segnala l'ottimo trend registrato dal canale online diretto, +39%. Per quanto riguarda infine il canale multimarca e quello in franchising le performance sono state negative ma leggermente migliori di quelle del mercato italiano in quanto impattate meno negativamente dal timing delle spedizioni.

Il Nord America registra un fatturato pari a euro 24,8 milioni (4,6% del fatturato), riportando un decremento del 46,4% (-45,0% a cambi costanti). In USA ed in Canada il periodo di chiusura nella prima parte dell'anno è stato più lungo iniziando a metà marzo e finendo a metà giugno. A causa della nuova ondata di contagi, a partire da fine novembre sono stati di nuovo temporaneamente chiusi 17 negozi (74% della rete) in Canada. Nel 2020 le vendite comparabili del canale diretto sono risultate in calo del 45% circa. Nel corso del 2020 ci sono state 13 chiusure nette di negozi (35% del perimetro). Il canale online riporta una crescita del +28%. Il canale multimarca è risultato in calo del 28%. Gli Altri Paesi riportano un fatturato di 134,9 milioni (25,2% del fatturato vs 23,2% nel 2019) in decrescita del 27,8% rispetto al 2019 (-24,9% a cambi costanti) con un trend particolarmente diverso tra area Asia Pacifico ed Europa dell'Est. In Cina, Hong Kong e Macao la riduzione di fatturato (-40,2% a cambi correnti, 39,3% a cambi costanti) è stata maggiormente accentuata nella prima parte dell'anno a seguito delle limitazioni alla mobilità e delle chiusure dei negozi da fine gennaio/inizio febbraio. Le riaperture dei negozi sono avvenute da inizio marzo; a partire da inizio aprile fino a metà maggio sono invece rimasti temporaneamente chiusi i negozi in Giappone sempre a seguito delle misure di contenimento imposte dal governo per limitare la diffusione pandemica. Complessivamente le vendite comparabili dei negozi a gestione diretta alla fine dell'anno registrano una diminuzione attorno al -28% con un progressivo miglioramento nella seconda parte dell'anno. Si stanno vedendo in particolare dei segnali di recupero in Cina, le cui vendite comparabili nei negozi diretti sono passate dal -50% del primo trimestre dell'anno al +4% nel quarto trimestre. Il canale online diretto dell'intera area a fine anno si è attestato a +17%. Per quanto riguarda invece l'Europa dell'Est i ricavi dell'area sono risultati pari a 101,3 milioni (18,9% del fatturato vs 16,2% nel 2019) in calo del 22,5%. Tutti i negozi a gestione diretta hanno temporaneamente sospeso l'attività nell'ultima parte di marzo per poi riaprire gradualmente nel mese di giugno. Nuove misure di lockdown sono state introdotte in alcuni Paesi a partire dal mese di novembre. Le vendite comparabili dei negozi a gestione diretta si sono attestate a circa -17%. Molto bene il canale online (+79% rispetto a Dicembre 2019).

Ricavi per area geografica



Il risultato operativo, prima delle svalutazioni nette di immobilizzazioni e dei costi di ristrutturazione, (EBIT adjusted) si attesta ad euro -111,0 milioni contro euro -3,1 milioni del 2019 e risente principalmente degli effetti legati alla riduzione del fatturato. Il rapporto del capitale circolante netto operativo sui ricavi si è attestato al 33,2% rispetto al 22,7% del 2019.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti pari ad euro 18,2 milioni, registrando una diminuzione di circa 15,2 milioni rispetto all'esercizio precedente. Gli investimenti hanno riguardato principalmente nuove aperture e i rinnovi di Geox Shops (7,7 milioni), l'information technology (6 milioni), attrezzature e impianti industriali (2,3 milioni).

Per ulteriori dettagli con riferimento alle implicazioni da Covid-19 sulla strategia e sulle performance aziendali si rimanda al relativo paragrafo "Implicazioni della pandemia da Covid-19 sul Bilancio al 31 dicembre 2020" del Bilancio Consolidato 2020.

Il valore economico generato e distribuito rappresenta la capacità di un'azienda di creare ricchezza e di ripartire la stessa tra i propri stakeholder. Nel corso del 2020 il Gruppo Geox ha generato un valore economico di circa 553.259 migliaia di euro. Il valore economico distribuito dal Gruppo è stato pari a 570.671 migliaia di euro.

Il valore economico generato e distribuito (euro/000)

	2018	2019	2020
Valore economico generato dal gruppo	862.622	839.796	553.259
Ricavi	827.220	805.858	535.979
Altri proventi	33.917	32.539	23.268
Proventi finanziari	3.920	4.199	2.564
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Svalutazione crediti	-2.211	-2.575	-8.509
Differenze di cambio	-224	-226	-42
Proventi/oneri dalla vendita di attività materiali ed immateriali	-	-	-
Rettifiche di valore di attività materiale ed immateriali	-	-	-
Valore economico distribuito dal gruppo	850.481	759.060	570.671
Costi operativi	670.646	588.874	451.111
Remunerazione dei collaboratori	149.526	150.250	113.151
Remunerazione dei finanziatori	8.489	12.581	10.650
Remunerazione degli investitori	15.552	6.480	-
Remunerazione della pubblica amministrazione ¹	5.858	429	-4.444
Collettività (*)	410	446	203
Valore economico trattenuto dal gruppo	17.432	105.495	110.793
Ammortamenti	-32.984	-111.975	-110.793
Altre riserve (dividendi)	15.552	6.480	-
Riserve	-5.291	-24.759	-128.205

(*) All'interno della voce Collettività sono presenti anche i contributi relativi alla gestione del centro infanzia
1. La remunerazione della pubblica amministrazione include anche le imposte differite.







Una governance responsabile

.
.
.
.
.
.
.
.

**553 MLN DI € IL VALORE
ECONOMICO GENERATO**

**OTTENIMENTO DELLA
CERTIFICAZIONE ISO 37001
– ANTI-BRIBERY MANAGEMENT
SYSTEMS**

**FASHION PACT: GEOX E GLI
ALTRI FIRMATARI HANNO
SVILUPPATO UN'AGENDA
COMUNE CON LE PRIME AZIONI
E GLI OBIETTIVI TANGIBILI PER
GUIDARE CONGIUNTAMENTE
E SCALARE LA SOSTENIBILITÀ
NEL SETTORE DELLA MODA**

La Governance del Gruppo

Geox S.p.A., è una società con azioni ammesse a quotazione in un mercato regolamentato gestito da Borsa Italiana fin dal 2004.

Geox S.p.A. è controllata da LIR S.r.l. che detiene una partecipazione pari al 71,10%. LIR S.r.l., con sede legale in Montebelluna (TV), è una holding di partecipazioni interamente posseduta da Mario Moretti Polegato ed Enrico Moretti Polegato (rispettivamente titolari dell'85% e del 15% del capitale sociale). Il capitale sociale di Geox ammonta a 25,9 milioni di euro e risulta costituito da n. 259.207.331 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,10 cadauna. La Società detiene attualmente 3.996.250 azioni proprie.

Geox si è dotata di un sistema di corporate governance che mira a garantire il corretto funzionamento della Società e del Gruppo, in generale, nonché la valorizzazione su scala globale dell'affidabilità dei suoi prodotti e, di conseguenza, del brand. La governance adottata dal Gruppo è conforme, con riferimento all'esercizio 2020, ai principi previsti dal Codice di Autodisciplina emesso da Borsa Italiana nell'ultima versione del luglio 2018, cui Geox aderisce. La Società ha adottato i principi previsti dal nuovo Codice di Corporate Governance nell'ultima versione del gennaio 2020 con decorrenza 1° gennaio 2021.

La struttura di governance della Società, modellata sul sistema di amministrazione e controllo tradizionale, si compone dei seguenti organi societari: l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza. I Comitati rappresentano un'articolazione interna del Consiglio di Amministrazione e sono stati costituiti, in linea con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina promosso dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A., con l'obiettivo di migliorare la funzionalità e la capacità di indirizzo strategico del Consiglio. È stato inoltre costituito il Comitato per l'Etica e lo Sviluppo Sostenibile con l'obiettivo di orientare e promuovere l'impegno e la condotta etica dell'azienda.

L'Assemblea degli Azionisti esprime la volontà

sociale tramite deliberazioni in sede ordinaria o straordinaria. È competente a deliberare sugli argomenti previsti dalla Legge e dallo Statuto, tra cui: la nomina e la revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ed i relativi compensi, l'approvazione del bilancio di esercizio e il conferimento dell'incarico di revisore legale dei conti.

Il Consiglio di Amministrazione, al 31 dicembre 2020, è composto da 9 membri che sono stati nominati sulla base di liste presentate dai Soci (una presentata dall'azionista di maggioranza LIR S.r.l., titolare del 71,1004% del capitale sottoscritto e versato e una di minoranza presentata da un gruppo di società di gestione del risparmio ed investitori istituzionali, la cui partecipazione complessiva è pari al 2,65% del capitale sottoscritto e versato). Dalla data di nomina dell'ultimo Consiglio di Amministrazione, il 16 aprile 2019, la composizione del Consiglio stesso, è variata in ultima istanza con le dimissioni di Matteo Carlo Maria Mascazzini in data 16 gennaio 2020, e la nomina in medesima data ad Amministratore Delegato del consigliere dott. Livio Libralesso. Per ulteriori dettagli si rimanda alla relazione sulla Corporate Governance, pubblicata sul sito internet istituzionale www.geox.biz.

Al Consiglio di Amministrazione spetta in via esclusiva la gestione dell'impresa e compie tutti gli atti necessari per l'attuazione ed il raggiungimento degli obiettivi sociali; dalla sua competenza restano esclusi soltanto gli atti attribuiti in modo tassativo all'Assemblea dalla Legge e dallo Statuto.

Lo Statuto di Geox riserva al Consiglio di Amministrazione le decisioni concernenti atti di disposizione, a qualsivoglia titolo e di qualsivoglia natura, di marchi, brevetti, e altri diritti di proprietà intellettuale; inoltre, spettano esclusivamente al Consiglio di Amministrazione e non sono delegabili, le decisioni da assumersi, su proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione, sulla definizione delle linee strategiche di sviluppo e di indirizzo della gestione sociale, anche su base pluriennale, nonché sul piano industriale ed economico-finanziario annuale e sui piani previsionali

2. Si segnala che nel mese di gennaio 2020 il Comitato per la Corporate Governance ha approvato il nuovo Codice di Autodisciplina che entrerà in vigore con l'esercizio 2021.

pluriennali con i relativi piani di investimento.

Avendo aderito al Codice di Autodisciplina delle società quotate, Geox è tenuta ad effettuare il processo di valutazione del Consiglio di Amministrazione tenendo conto della dimensione e composizione, delle caratteristiche professionali, di esperienza e di genere dei suoi componenti, nonché della loro anzianità di carica.



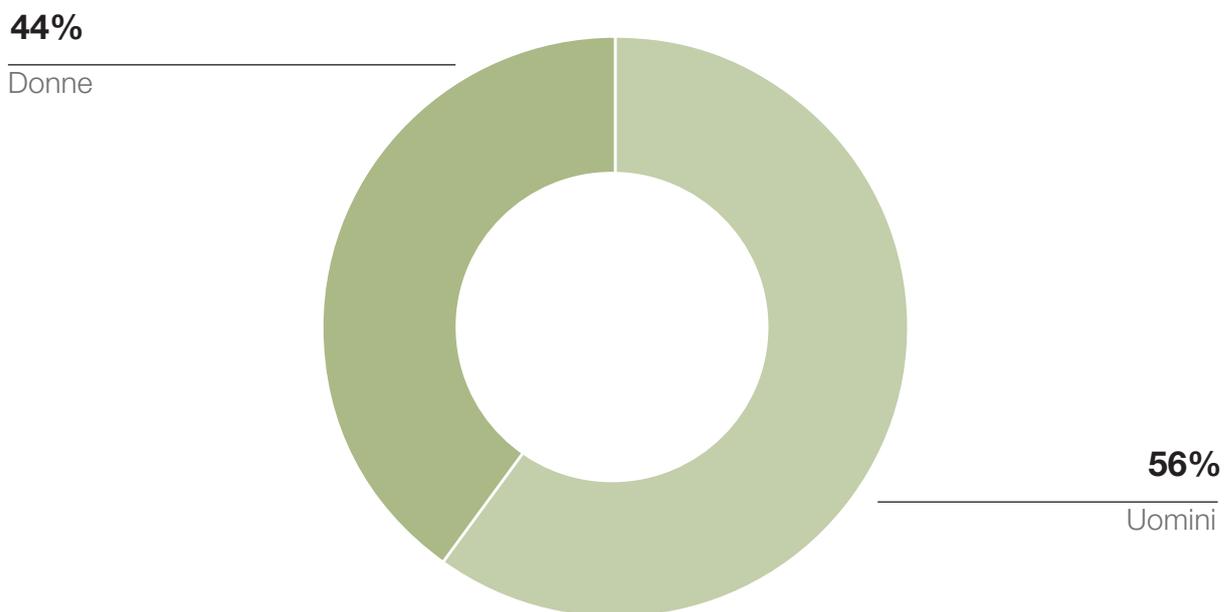
Consiglio di Amministrazione al 31.12.2020⁴

Mario Moretti Polegato	Non indipendente	Presidente, Consigliere esecutivo
Enrico Moretti Polegato	Non indipendente	Vice Presidente, Consigliere esecutivo
Livio Libralesso	Non indipendente	Amministratore Delegato, Consigliere esecutivo
Claudia Baggio	Non indipendente	Consigliere non esecutivo
Alessandro Antonio Giusti	Non indipendente	Consigliere non esecutivo
Lara Livolsi	Indipendente	Consigliere non esecutivo
Francesca Meneghel	Indipendente	Consigliere non esecutivo
Alessandra Pavolini	Indipendente	Consigliere non esecutivo
Ernesto Albanese	Indipendente	Consigliere non esecutivo

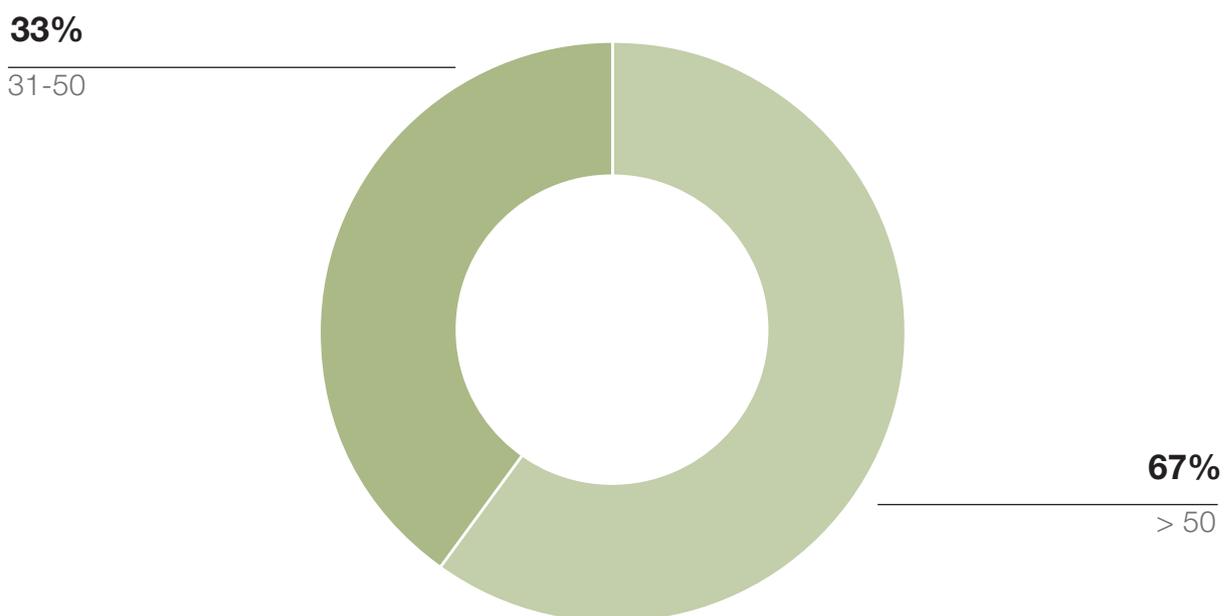
4.Si segnala che dal 01.01.2020 al 16.01.2020 è stato parte del Consiglio di Amministrazione Matteo Carlo Maria Mascazzini, consigliere non indipendente, Amministratore Delegato.



Composizione del CdA per genere



Composizione del CdA per età



Il Comitato Esecutivo è composto da 3 membri, ha poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, ad eccezione di particolari materie riservate al Consiglio di Amministrazione.

Mario Moretti Polegato (Presidente)

Enrico Moretti Polegato

Livio Libralesso⁵

Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità è composto da 3 membri, e più precisamente da 3 amministratori non esecutivi ed in maggioranza indipendenti, ed ha il compito di supportare le valutazioni e decisioni del Consiglio di Amministrazione in merito al Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi secondo quanto disposto dall'art 7.C.1 e 7.C.2 del Codice di Autodisciplina. A tale Comitato, in seguito alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 gennaio 2018 successivamente riconfermata in data 16 aprile 2019, e sempre secondo le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, è stato altresì attribuito il compito specifico di supervisionare i temi riguardanti la sostenibilità.

Francesca Meneghel (Presidente) *

Alessandro Antonio Giusti

Ernesto Albanese *

* Amministratori Indipendenti

Il Comitato per le Nomine e la Remunerazione è composto da 3 membri, e più precisamente da 3 amministratori non esecutivi ed in maggioranza indipendenti, ed ha il compito di esprimere pareri e formulare proposte al Consiglio di Amministrazione in merito alla dimensione e composizione dello stesso nonché di valutare periodicamente l'adeguatezza e la corretta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Lara Livolsi (Presidente) *

Alessandro Antonio Giusti

Alessandra Pavolini *

* Amministratori Indipendenti

5. Si segnala che dal 01.01.2020 al 16.01.2020 è stato parte del Comitato Esecutivo Matteo Carlo Maria Mascazzini, consigliere non indipendente, Amministratore Delegato, sostituito in seguito da Livio Libralesso.



Il Collegio Sindacale è costituito da 3 membri effettivi e 2 sindaci supplenti. Vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione. Il Collegio Sindacale vigila altresì sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle sue controllate.

Il Collegio ha altresì il compito di vigilare sull'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. 254/2016 e ne riferisce nella relazione annuale all'Assemblea. I sindaci sono nominati, assicurando la parità di genere all'interno del Collegio e l'indipendenza di ciascun membro, sulla base di liste presentate dai Soci.

Nominativo	Carica
Sonia Ferrero	Presidente Collegio Sindacale
Francesco Gianni	Sindaco Effettivo
Fabrizio Colombo	Sindaco Effettivo
Giulia Massari	Sindaco Supplente
Fabio Antonio Vittore Caravati	Sindaco Supplente

L' Organismo di Vigilanza è costituito da 3 membri ed ha il compito di vigilare sull'applicazione dei protocolli di controllo previsti dal Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. n. 231/2001, aggiornato nel corso del 2018 ed approvato dal Consiglio di Amministrazione del 17 aprile 2018.

Nominativo	Carica
Marco Dell'Antonia **	Presidente
Renato Alberini **	Sindaco Effettivo
Fabrizio Colombo	Membro / Sindaco Effettivo

** Membri esterni al Consiglio di Amministrazione/Collegio sindacale

Il Comitato per l'Etica e lo Sviluppo Sostenibile è attualmente costituito da 4 membri. La Società ha istituito un Comitato Etico, successivamente ridefinito nel 2016 "Comitato per l'Etica e lo Sviluppo Sostenibile". Dalla data di nomina dell'ultimo Consiglio di Amministrazione, il 16 aprile 2019, la composizione del Comitato è variata in ultima istanza con nomina in data 15 luglio 2020 del dott. Chemi Peres quale ulteriore componente del Comitato. Il suddetto Comitato, è attualmente composto dal Dott. Mario Moretti Polegato, dal Dott. Chemi Peres, dall'Ing. Umberto Paolucci e dall'Avv. Renato Alberini ed ha come obiettivo orientare e promuovere l'impegno e la condotta etica dell'azienda.

Nominativo	Carica
Mario Moretti Polegato	Presidente
Chemi Peres ***	Membro
Umberto Paolucci ***	Membro
Renato Alberini ***	Membro

*** Membri esterni al Consiglio di Amministrazione

Per ulteriori approfondimenti in materia di Governance si rimanda alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari disponibile **sul sito web istituzionale www.geox.biz**.

La politica della diversity di Geox

Nel corso del 2017 Geox ha adottato la **Politica in materia di diversità per la composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo** che mira a garantire il buon funzionamento degli organi societari regolandone la composizione e prevedendo che i membri degli stessi siano in possesso di requisiti personali e professionali che ne determinano il più elevato grado di eterogeneità e competenza. La Politica promuove la responsabilità sociale d'impresa nella misura in cui l'inclusione, l'integrazione e la non discriminazione, tese alla valorizzazione delle diversità, possono contribuire a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano le libertà dell'individuo in applicazione del principio di eguaglianza sostanziale e nel rispetto della dignità individuale.

La diversità è percepita come un punto di forza in quanto consente di formare un organo di amministrazione e un organo di controllo in cui sono presenti differenti valori, punti di vista, competenze e idee tali da favorire e arricchire il dibattito e mitigare il rischio di un pensiero collettivo indifferenziato. Gli aspetti di diversità presi in considerazione da Geox ai fini della composizione dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo riguardano:

- **la diversità di genere**, intesa come equilibrata rappresentanza dei generi;
- **la diversità professionale**, intesa come diversificazione dei contributi di differenti professionalità che garantisce l'apporto di competenze finanziarie, riguardanti settori rilevanti per la Società, esperienza internazionale, leadership, gestione dei rischi, pianificazione e realizzazione di strategie aziendali;
- **la diversità geografica**, intesa come diversa provenienza dei componenti dell'organo di amministrazione e controllo che consente una migliore conoscenza delle specificità dei differenti mercati in cui si opera.

Geox garantisce tramite il **Comitato per le Nomine e la Remunerazione** il rispetto della Politica. In particolare il Comitato ha il compito di:

- **valutare** annualmente le attività espletate dall'organo amministrativo al fine di individuare le esigenze di equilibrio di competenze e tutela e valorizzazione della diversità;
- **segnalare** le criticità emerse a seguito delle valutazioni di cui al punto precedente;
- **esprimere** un parere sui candidati ad amministratore specificando se le liste sono conformi alle raccomandazioni di cui al punto precedente.

La selezione dei candidati è svolta tenendo in considerazione diversità di genere, professionale e di provenienza geografica.

Per ulteriori approfondimenti in materia di Governance si rimanda alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari disponibile sul sito web istituzionale www.geox.biz.

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

Il sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (di seguito anche "SCI-GR") aziendale è un processo posto in essere dal Consiglio di Amministrazione, dal management e da altri operatori della struttura aziendale. È costituito dall'insieme delle regole, procedure e strutture organizzative finalizzate ad una effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, al fine di contribuire al successo sostenibile della società. Il SCI-GR di Geox contribuisce alla conduzione dell'impresa in coerenza con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione, in un'ottica di successo sostenibile nel medio e lungo periodo, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli. Esso concorre ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti nonché dello statuto sociale e delle procedure interne.

Il SCI-GR è integrato nei più generali assetti organizzativi e nei meccanismi di governo societario adottati da Geox, che si ispirano ai più diffusi modelli e good practice internazionali.

Il Consiglio di Amministrazione, il management e gli altri operatori dell'organizzazione aziendale formulano le proprie strategie e adottano le relative decisioni sulla base di un processo di gestione dei rischi aziendali ispirato ai modelli CoSO Report – Integrated Framework e CoSO Enterprise Risk Management emanati dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission, ma tenendo altresì in debita considerazione le linee guida nazionali emanate da organizzazioni attive nei settori in cui Geox opera. Tale processo di gestione dei rischi è posto in essere al fine di individuare eventi potenziali che possono influire sull'attività aziendale, di gestire il rischio entro i limiti del rischio accettabile e di fornire una ragionevole sicurezza sul conseguimento degli obiettivi aziendali in termini strategici, operativi, di reporting e di compliance.

Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi ed Enterprise Risk Management

La costruzione e il mantenimento di un efficace ed efficiente SCI-GR rappresentano un'esigenza imprescindibile per tutte le realtà, quotate e non quotate, oltre che distintivo elemento di garanzia per tutti gli

stakeholder.

L'implementazione di un processo strutturato di Enterprise Risk Management (di seguito anche "ERM") consente di rafforzare, a livello aziendale, la consapevolezza che una tempestiva individuazione e una adeguata valutazione dei rischi può incidere sul raggiungimento degli obiettivi e sul valore dell'azienda e può, altresì, contribuire in maniera determinante alla creazione e alla preservazione di valore.

Riepilogando, gli attori principali del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi nel processo di informativa finanziaria sono:

- Il Dirigente Preposto ex Art. 154-bis del TUF, che ha la responsabilità di definire e valutare l'effettiva applicazione di specifiche procedure di controllo a presidio dei rischi nel processo di formazione dei documenti contabili.
- L'Internal Auditing che, mantenendo obiettività e indipendenza, fornisce consulenza metodologica nell'attività di verifica dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure di controllo definite dal Dirigente Preposto. Nella più ampia attività di valutazione del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi aziendali, inoltre, l'Internal Auditing segnala ogni circostanza rilevante di cui venga a conoscenza al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, oltre che al Dirigente Preposto qualora tali circostanze attenessero al processo di informativa finanziaria.
- L'Amministratore incaricato di sovrintendere alle funzionalità del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, in quanto principale attore delle iniziative in tema di valutazione e gestione dei rischi aziendali.
- Il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, che analizza le risultanze delle attività di audit sul Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi e relaziona periodicamente il C.d.A. sulle eventuali azioni da intraprendere.
- L'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01, che interviene nell'ambito delle sue attività di vigilanza sui reati societari previsti dal D. Lgs. 231/01, identificando scenari di rischio e verificando in prima persona il rispetto

dei presidi di controllo. L'Organismo di Vigilanza, inoltre, monitora il rispetto e l'applicazione del Codice Etico di Gruppo.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2021 ha deliberato in merito all'adeguamento delle procedure interne ai dettami del nuovo codice di Corporate Governance. Nello specifico, il Consiglio ha aggiornato ed approvato le Linee guida sul Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

La modalità di gestione dei rischi è definita dal Consiglio di Amministrazione e viene riflessa nelle politiche aziendali, nelle comunicazioni verbali e scritte e in ogni processo decisionale della Società.

Il management, nel recepire gli obiettivi strategici definiti dal Consiglio di Amministrazione e la modalità di gestione dei relativi rischi, stabilisce obiettivi tattici ed operativi di maggior dettaglio identificando per ciascuna area operativa/funzionale i principali rischi cui tali obiettivi sono soggetti. L'identificazione dei rischi è operata attraverso una loro classificazione basata su alcune fonti di rischio interne ed esterne.

Le attività di controllo sono definite nell'ambito delle politiche e delle procedure che garantiscono al management la corretta implementazione delle risposte al rischio. Le attività di controllo si attuano in tutta l'organizzazione aziendale, ad ogni livello gerarchico e funzionale.

Per garantire l'efficacia del sistema di informazione nell'ERM ed in linea con quanto previsto dal Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione ha individuato nell'Amministratore Delegato (Chief Executive Officer) il principale soggetto per la facilitazione dei processi comunicativi, per il mantenimento dei meccanismi sottesi al funzionamento delle linee guida sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e per l'informativa periodica sulle azioni di adeguamento dell'ERM⁶.

Annualmente il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, rivede ed eventualmente ridefinisce le linee di indirizzo in materia di SCI-GR in modo che i principali rischi afferenti all'emittente e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione definisce, sulla base degli obiettivi strategici e del business plan aziendale, il grado di compatibilità dei rischi rispetto ad una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati.

Nel corso del 2019, l'ERM di Geox è stato oggetto, con il supporto del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, di un importante processo di aggiornamento volto a favorire un sempre più strutturato processo di monitoraggio e valutazione dei rischi aziendali. In linea con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina emesso da Borsa Italiana, in ultima revisione in data 17 luglio 2018, la Società ha avviato una specifica attività in relazione all'identificazione dei principali rischi aziendali anche attraverso la valutazione dell'attuale livello di maturità dei processi di risk management implementati dal Gruppo Geox.

Il progetto è stato articolato in quattro fasi come di seguito descritte:

- analisi del livello di maturità dei processi di Risk Management rispetto a un modello olistico di riferimento elaborato sulla base delle leading practice di mercato;
- elaborazione di un Risk Model per un trattamento omogeneo nella gestione dei rischi aziendali;
- conduzione di una attività di Risk Self Assessment con l'obiettivo di identificare e valutare i principali rischi aziendali e le relative azioni di trattamento in base all'approccio metodologico del modello di ERM attraverso la comprensione dei principali fattori di sviluppo del Piano Strategico 2019-2021 e relativi rischi collegati, e una analisi e valutazione dei Top Risk;
- elaborazione di uno specifico Action Plan con l'obiettivo di definire una proposta di percorso evolutivo del processo di gestione dei rischi, in base allo stato "as is", alle esigenze (risk assessment) e alle aspettative del management.

Geox ha disegnato il proprio ERM in modo da consentire periodicamente di identificare, valutare e gestire i rischi – già mappati, nonché eventuali rischi emergenti – a cui gli obiettivi aziendali sono soggetti, in modo tale da:

- consentire una governance del rischio responsabile;
- identificare chiaramente le responsabilità nella gestione dei rischi;
- integrare la valutazione degli obiettivi con la valutazione dei rischi ivi insistenti;
- orientare le priorità di riduzione dei rischi.

6. Come precisato nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'articolo 123-bis TUF, in considerazione della straordinarietà del contesto emerso a seguito della pandemia da COVID-19, si è ritenuto più opportuno e maggiormente cautelativo per la Società mantenere provvisoriamente, in deroga a quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance, le responsabilità da incaricato dell'istituzione e mantenimento del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi nella persona del Consigliere dott. Alessandro Antonio Giusti anziché trasferirle in toto all'Amministratore Delegato proprio per permettere a quest'ultimo di mantenere il maggior focus possibile nella gestione del business in un momento così eccezionale. Sino al trasferimento dell'incarico relativo all'istituzione e mantenimento del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi nella persona del Chief Executive Officer, ogni riferimento a quest'ultimo dovrà intendersi riferito al Consigliere dott. Alessandro Antonio Giusti.

La Società, sin dall'entrata in vigore della Legge n. 262/2005 ha altresì posto in essere delle procedure finalizzate ad aumentare la trasparenza dell'informativa societaria e rendere più efficace il sistema dei controlli interni ed in particolare quelli relativi all'informativa finanziaria di cui essi sono parte. In particolare, il processo di formazione dell'informativa finanziaria è presidiato attraverso specifiche attività di controllo lungo i processi aziendali che contribuiscono alla formazione dei valori iscritti a bilancio. Tali attività di controllo afferiscono sia alle aree più strettamente legate al business (processi di vendita, acquisto, magazzino, ecc.) sia alle aree di supporto alla gestione delle scritture contabili (processi chiusura di bilancio, di governo dei sistemi informativi, ecc.). Le procedure di controllo suddette sono definite dal Dirigente Preposto e dallo stesso soggetto vengono verificate periodicamente in relazione alla loro effettiva applicazione. L'esito delle valutazioni del Dirigente Preposto è riportato nell'attestazione di cui al comma 5 e al comma 5-bis dell'art. 154-bis del TUF.

Per ulteriori approfondimenti in materia di Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei rischi si rimanda alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari predisposta ai sensi dell'articolo 123-bis del TUF e alla Relazione sulla Gestione contenuta nel Bilancio Consolidato del Gruppo Geox.

IL RUOLO DEL COMITATO CONTROLLO RISCHI E SOSTENIBILITÀ

Il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità è composto da soli amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti ed è presieduto da un amministratore indipendente.

Il Comitato possiede nel suo complesso un'adeguata competenza nel settore di attività in cui opera la società, funzionale a valutarne i relativi rischi.

Il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, nel coadiuvare l'organo di amministrazione:

- valuta, sentiti il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il revisore legale e l'organo di controllo, il corretto utilizzo dei principi contabili e, nel caso di gruppi, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- valuta l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di business, le strategie della società, l'impatto della sua attività e le performance conseguite, coordinandosi con l'eventuale Comitato previsto dalla raccomandazione 1, lett. a);
- esamina il contenuto dell'informazione periodica a carattere non finanziario rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali e supporta le valutazioni e le decisioni dell'organo di amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui quest'ultimo sia venuto a conoscenza;
- esamina le relazioni periodiche e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione di Internal Audit;
- monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di Internal Audit;
- può affidare alla funzione di Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente dell'organo di controllo;
- riferisce all'organo di amministrazione, almeno in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Rischi non finanziari

Nell'ambito delle attività di adeguamento a specifiche normative (e.g. D. Lgs. 231/01) condotte in una logica risk based, il Gruppo ha identificato specifici rischi e relativi presidi di controllo riconducibili agli ambiti di natura non finanziaria (ambientale, sociale, attinenti il personale, rispetto dei Diritti Umani e della diversità, attinenti la lotta alla corruzione) ex D. Lgs.254/2016. Tra questi, figurano: i rischi inerenti la corruzione attiva e passiva, i rischi in materia ambientale, i rischi in materia di diritti umani, ecc. Il Gruppo si impegna – in un'ottica di costante miglioramento della rendicontazione non finanziaria – ad identificare, aggiornare e valutare i rischi non finanziari, nonché le relative modalità di gestione al fine di garantire un approccio strutturato ed integrato con riferimento alla gestione dei rischi Environmental, Social and Governance (ESG).

Si evidenzia inoltre che Geox ha trattato alcuni rischi ritenuti significativi quali ad esempio quelli relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori, alla catena di fornitura, alla salute e sicurezza del cliente, e alla sicurezza del prodotto nelle successive sezioni del presente documento, cui si fa riferimento per approfondimenti. L'attività del Gruppo è influenzata da variabili esogene – in parte già oggetto di identificazione e valutazione nel corso dell'implementazione e aggiornamento del ERM di Geox S.p.A. – quali a titolo esemplificativo e non esaustivo variabili macroeconomiche collegate ai Paesi all'interno dei quali il Gruppo Geox opera (in termini, ad esempio, di produzione o semplicemente di commercializzazione).

In tale contesto, sono attualmente – e lo saranno sempre di più – da includere specifiche variabili collegate

e riconducibili a tematiche socio-ambientali – e.g. attenzione verso prodotti rispettosi dell'ambiente.

Il Gruppo Geox, monitora dunque le evoluzioni del contesto esterno di riferimento al fine di identificare l'emergere di potenziali nuovi rischi – e gestire, ove possibile, proattivamente i possibili impatti – collegati direttamente e/o indirettamente al c.d. Climate Change nonché tutti gli aspetti normativi, regolamentari, ecc. a quest'ultimo collegati. Inoltre, il Gruppo pone massima attenzione:

- al comportamento dei propri stakeholder (e.g. consumatori);
- alla sempre più crescente sensibilizzazione e attenzione da parte dei consumatori ad aspetti direttamente e/o indirettamente collegati al c.d. Climate Change;
- alle suddette evoluzioni adeguando e/o implementando – costantemente e tempestivamente – i fattori di mitigazione.

In tale contesto, il Gruppo Geox ha rinnovato il proprio impegno strategico e la propria responsabilità ad affrontare le evoluzioni e le sfide attuali e prospettive attraverso la sottoscrizione del Fashion Pact e la partecipazione ai tavoli di lavoro e progettuali ad esso collegati al fine di essere in prima linea nelle attività a tutela di ambiti rilevanti quali ad esempio il cambiamento climatico, la biodiversità e gli oceani.



Politiche e impegni in ambito sostenibilità

Il Gruppo Geox ha elaborato fin dal 2005 un proprio Codice Etico per orientare e promuovere l'impegno e la condotta etica del Gruppo in tutte le attività che quotidianamente lo vedono coinvolto. Esso contiene l'indicazione dei principi cui uniformare i comportamenti di tutti i destinatari, ovvero degli organi sociali e i loro componenti, dei dipendenti, dei prestatori di lavoro temporaneo, dei consulenti e dei collaboratori a qualunque titolo, degli agenti, dei procuratori e di tutti coloro che entrano in contatto con la realtà aziendale di Geox. Il Codice Etico è stato oggetto di ultima revisione ed aggiornamento nel corso del 2017 ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2018. Inoltre a rafforzamento di tale orientamento, e in relazione alla rilevanza che il presidio responsabile della catena di fornitura ha assunto per il Gruppo, Geox ha adottato dal 2014 il Codice di Condotta dei Fornitori approvato anch'esso in ultima revisione dal Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2018.

Il Codice Etico e il Codice di Condotta dei Fornitori sono articolati secondo 3 aree principali:

- **capitale umano:** in tale ambito i Codici sanciscono esplicitamente i principi di tutela dei lavoratori e dei diritti umani quali il divieto di ricorrere allo sfruttamento di manodopera infantile, di detenuti non consenzienti o forzato, applicare qualsiasi forma di discriminazione e ricorrere ad ogni pratica che comporti l'umiliazione o lo svilimento delle persone quali mobbing, sfruttamento, abuso, intimidazioni, molestie o minacce; garantiscono la possibilità dei lavoratori ad associarsi liberamente e partecipare ad organizzazioni sindacali; dispongono il pagamento di un salario minimo definito dalla legge del Paese di riferimento o dalle contrattazioni collettive applicabili ed il rispetto dell'orario di lavoro massimo consentito per legge incluse le ore di straordinario; richiedono l'applicazione di regole a maggior tutela dei lavoratori minorenni, come il divieto di svolgere mansioni pericolose e di lavoro straordinario;

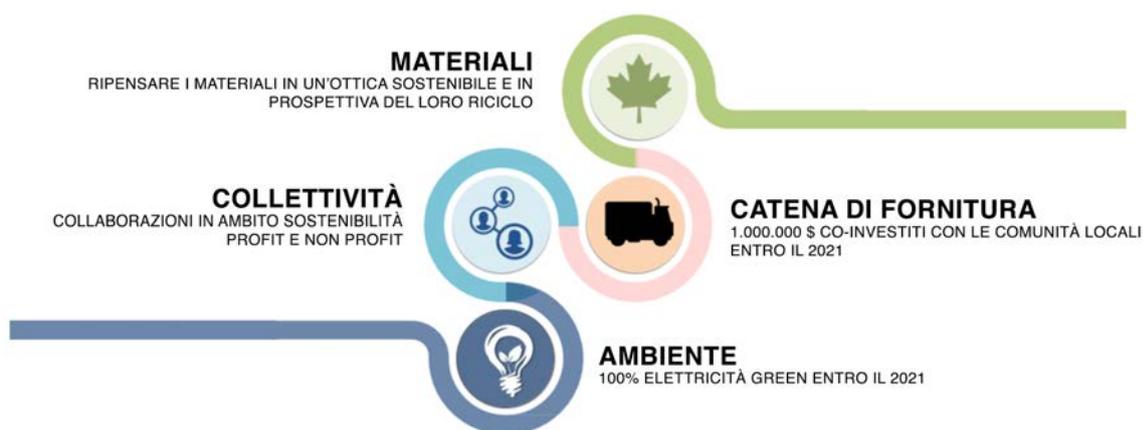
- **salute sicurezza e ambiente:** a tale scopo è richiesta la definizione di specifici piani di tutela della salute e sicurezza dei dipendenti, di emergenza per incendi e altre calamità, di primo soccorso e di prevenzione e controllo dell'appropriatezza degli edifici, con tempi e metodi di lavoro che non compromettano la vita privata degli individui o la loro capacità di soddisfare i propri bisogni

fondamentali. È inoltre affermato il rispetto della normativa vigente in materia ambientale mediante la promozione di processi e attività sicuri e rispettosi dell'ambiente, l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili, l'implementazione di iniziative volte all'efficiamento energetico delle strutture, la costruzione di strutture eco-sostenibili, la valutazione degli impatti ambientali di tutti i processi e le attività aziendali, la collaborazione con gli stakeholder per ottimizzare la gestione delle problematiche ambientali, il ricorso a servizi di logistica a basso impatto ambientale, la riduzione della produzione dei rifiuti e il ricorso a metodi di smaltimento responsabili e l'implementazione di adeguati sistemi di gestione e monitoraggio;

- **comportamento negli affari:** i Codici regolano inoltre le relazioni del Gruppo con i vari stakeholder, ivi inclusi i fornitori, i sub-fornitori e i subcontractor, i clienti, il mercato finanziario, la concorrenza e la comunità, che devono basarsi sull'osservanza delle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili, comprese quelle di riservatezza e tutela dei dati personali, anticiclaggio, anticorruzione, antitrust, e gestione di informazioni privilegiate. Per assicurarsi l'aderenza ai valori Geox, il Gruppo richiede a tutti i fornitori con cui collabora continuamente di sottoscrivere tali Codici.

Il Codice Etico e il Codice di Condotta dei Fornitori sono recepiti da tutte le società del Gruppo, nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento esercitata dalla Capogruppo. Gli impegni, le politiche e gli approcci contenuti all'interno del Codice Etico sono descritti nelle sezioni successive del presente documento, cui si fa rimando per approfondimenti.

Per il Gruppo Geox, in aggiunta ai suddetti Codici, a livello Corporate, è inoltre in corso la migrazione al nuovo standard ISO 45001 per Geox Retail entro fine settembre 2021. La conformità a tale standard assicura l'ottemperanza ai requisiti previsti per i Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro al fine di consentire all'organizzazione di controllare i suoi rischi in tale ambito e migliorare le proprie performance.



La sostenibilità del business rappresenta una delle principali linee guida di sviluppo di Geox così come indicato nel Piano Strategico 2019-2021⁷. Nel corso del 2020, Geox ha avviato il processo con la collaborazione di una società specializzata per l'individuazione di nuovi trend, linee guida e obiettivi di sostenibilità da includere nel nuovo Piano Strategico.

Il Piano Strategico 2019-2021 prevede la realizzazione di una serie di iniziative responsabili su prodotti, processi, comunicazione e attività benefiche. In particolare, sono stati individuati quattro macro-ambiti di attività: ambiente, materiali, catena di fornitura e collettività.

In materia ambientale, è stato incluso l'obiettivo di utilizzare il 100% di energia verde entro il 2021, anche incrementando l'utilizzo di pannelli fotovoltaici. Per maggiori dettagli con riferimento ai risultati conseguiti dal Gruppo in materia ambientale nel corso del 2020 si rimanda al capitolo "Ambiente".

Un secondo filone perseguito coinvolge l'impatto ambientale dei materiali utilizzati. In tale contesto, assumono particolare rilevanza gli studi di Life Cycle Assessment e le certificazioni (FSC, ecc.). Per quanto riguarda i materiali saranno altresì poste in essere diverse iniziative e programmi per il riciclo e/o il recupero di materiali anche attraverso partnership e capsule collection. In particolare, saranno oggetto di studio materiali riciclati per tomaie, soles, fodere e imbottiture con l'obiettivo di rendere i rifiuti una materia prima secondaria che consente anche di evitare l'impiego di materiali di origine animale. Per maggiori dettagli con riferimento ai risultati conseguiti in tale ambito nel corso del 2020 si rimanda ai capitoli "Prodotto" e "La catena di fornitura".

Nell'ambito dei rapporti con i fornitori, il Gruppo Geox darà nuovo impulso al processo di prequalifica e audit dei fornitori secondo criteri sociali e ambientali, coinvolgendo la supply chain in un'attività di formazione *ad hoc* per il miglioramento delle loro performance socio-ambientali in un'ottica di co-evoluzione per far diventare i fornitori di Geox a loro volta un "motore" di sviluppo sociale ed economico locale. Per maggiori dettagli con riferimento alle evoluzioni che hanno interessato le relazioni con i fornitori nel corso del 2020 si rimanda al capitolo "La catena di fornitura".

Infine, con riferimento alla collettività, saranno avviate alcune collaborazioni con organizzazioni non profit al fine di supportare iniziative di carattere sociale per sostenere la comunità. Inoltre, nell'ambito della collaborazione attivata con il **WWF**, vengono donati due euro ogni paio di calzature vendute che verranno destinati alla conservazione di alcune specie in tutto il mondo. Per maggiori dettagli con riferimento ai risultati conseguiti nel corso del 2020 si rimanda al capitolo "**Comunità**".

7. Il Piano Strategico 2019-2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Geox S.p.A. il 13 novembre 2018.

Integrità del business e contrasto alla corruzione

Geox si impegna attivamente nella prevenzione e nella lotta alla corruzione attraverso un presidio che è parte integrante del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e del framework di Corporate Governance del Gruppo. Legalità, onestà, integrità, correttezza e trasparenza sono alcuni dei principi generali espressi nel Codice Etico di Gruppo e a cui è ispirata la conduzione delle attività aziendali.

Presso il Gruppo Geox l'approccio in tema di prevenzione e lotta alla corruzione, fino al 2017, era realizzato attraverso l'implementazione di tre strumenti principali: i) il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 (ivi compreso il Codice Etico di Gruppo), ii) le Linee Guida per la gestione del Conflitto di Interessi e iii) la formazione del personale. A partire dal 2018, Geox ha definito un ulteriore documento *ad hoc* per rafforzare il proprio impegno per la prevenzione e la lotta alla corruzione, in cui sono contenuti specifici principi e linee guida in materia, anche per le società estere del Gruppo: il "Global Compliance Program", approvato dal Consiglio di Amministrazione di Geox S.p.A. il 13 novembre 2018, oltre alla predisposizione di un'apposita Policy Anticorruption e di una procedura di due diligence.

Nel corso degli anni 2019 e 2020, quale ulteriore attuazione concreta della propria attività in questo ambito, Geox ha altresì posto in essere le azioni necessarie volte al conseguimento della certificazione ISO 37001 (Anti-bribery management systems). L'iter di certificazione si è concluso con esito positivo in data 5 agosto 2020.

Nel corso del biennio in cui il Gruppo è stato impegnato nel processo di certificazione, è stata completata la fase di assessment dei processi/attività rilevanti a livello aziendale, al fine della individuazione dei gap di adozione rispetto a quanto previsto dallo standard per la successiva certificazione.

Tali azioni hanno previsto, tra le altre, attività di adeguata verifica dei fornitori diretti e indiretti volte all'identificazione e all'attribuzione di un risk rating e alla successiva classificazione secondo uno dei tre indici di rischio: basso, medio o alto.

Sono state inoltre svolte attività di due diligence su dipendenti, Amministratori, Sindaci e Terze parti (e.g. Fornitori, Franchisee, Distributori, ecc.) atte alla valutazione del rischio di corruzione. Per assicurare un adeguato livello di conoscenza in materia di anticorruzione il Gruppo Geox ha svolto altresì una formazione obbligatoria *ad hoc* per le diverse aree di business.

Il primo presidio attivato dal Gruppo per la mitigazione del rischio di corruzione sia nei confronti della Pubblica Amministrazione sia fra privati, è rappresentato dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 (di seguito anche "Modello 231") adottato nell'ambito di specifici documenti dalle società italiane appartenenti al Gruppo Geox al fine di assicurare, per quanto possibile, la prevenzione della commissione dei reati contemplati dal suddetto Decreto. Il Modello 231 è stato oggetto di costante aggiornamento e integrazione con le nuove fattispecie di reato rilevanti ai fini del D. Lgs. 231/01, da ultimo in data 17 aprile 2018.

Tra i principali protocolli attuativi del Modello organizzativo e del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi del Gruppo vi è il Codice Etico. All'interno del Codice Etico di Gruppo, Geox afferma il proprio impegno a combattere ogni forma di corruzione in tutti i Paesi in cui opera. Per tale motivo si aspetta che nell'ambito dei rapporti con soggetti terzi, pubblici o privati, i collaboratori del Gruppo Geox si astengano dall'offrire, anche per interposta persona, denaro o altra utilità al soggetto coinvolto, ai suoi familiari o a soggetti in qualunque modo allo stesso collegati e dal ricercare o instaurare relazioni con l'obiettivo di condizionarne, direttamente o indirettamente, scelte e attività. Si precisa anche che tutti coloro che agiscono in nome o per conto del Gruppo Geox non possono ricevere omaggi o trattamenti di favore, se non nei limiti delle normali relazioni di cortesia e purché di modico valore, anche in quei Paesi dove offrire doni di valore elevato è una consuetudine.

L'adeguatezza, il rispetto e il corretto funzionamento del Modello 231 sono presidiati da un Organismo di Vigilanza che verifica costantemente l'osservanza dei presidi di controllo previsti dal Modello in relazione ai diversi rischi di reato cui è potenzialmente esposta la Società, avvalendosi anche del supporto della funzione Internal Audit di Gruppo. L'Organismo di Vigilanza è altresì incaricato di monitorare il rispetto e l'applicazione del Codice Etico di Gruppo, nonché destinatario di eventuali richieste di informativa e di segnalazioni di violazioni del Modello 231 o del Codice Etico.

Il "Global Compliance Program" costituisce uno strumento di governance volto a rafforzare l'impegno etico e professionale del Gruppo e a prevenire la commissione all'estero di illeciti tra i quali certamente rientra il reato di corruzione. La prevenzione delle pratiche corruttive rappresenta infatti per Geox oltre che un obbligo legale

anche e soprattutto uno dei principi cardine su cui si basa l'agire del Gruppo stesso.

Il **"Global Compliance Program"** è un documento rivolto alle società estere del Gruppo che si qualifica come strumento di governance volto a rafforzare l'impegno etico e professionale della Società e a prevenire la commissione all'estero di illeciti (quali, ad esempio, i reati contro la pubblica amministrazione, il falso in bilancio, il riciclaggio, i reati commessi in violazione delle norme sulla sicurezza sul lavoro e i reati ambientali) da cui possa derivare responsabilità penale d'impresa e conseguenti rischi reputazionali. Esso è stato predisposto alla luce delle principali e più autorevoli fonti normative internazionali in materia (i.e., principali convenzioni internazionali in materia di contrasto alla corruzione, UK Bribery Act 2010, Good Practice Guidance on Internal Controls, Ethics, and Compliance 2010, ecc.) tenuto conto, altresì, dell'attuale assetto organizzativo del Gruppo e delle specifiche legislazioni di riferimento applicabili negli ordinamenti in cui le varie società del Gruppo operano.

Sulla scia di tali principi, nel corso del 2018, Geox ha definito la Policy Anticorruzione che integra organicamente le regole di prevenzione e contrasto alla corruzione già vigenti, con l'obiettivo di elevare ulteriormente la consapevolezza delle regole e dei comportamenti che devono essere osservati. Tale Policy è il frutto di un processo di risk assessment mirato e di una ricognizione normativa sui reati di corruzione nei Paesi in cui il Gruppo opera. Sono state quindi identificate le aree a teorico rischio corruttivo quali ad esempio le relazioni con la Pubblica Amministrazione, con i fornitori e i consulenti esterni, la gestione delle donazioni, sponsorizzazioni, regali, omaggi ed è stata prevista l'adozione di controlli a mitigazione del rischio di corruzione nelle suddette aree identificate come particolarmente sensibili.

La politica di prevenzione della corruzione, oltre ad essere stata definita dai documenti appena citati, ha previsto anche la predisposizione di un'apposita procedura di due diligence in aggiunta all'implementazione di un Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione. Tale Sistema è costituito da un apposito Manuale e da specifiche misure volte a identificare e valutare il rischio di corruzione con la finalità di prevenire, rilevare e rispondere agli atti corruttivi. Lo stesso viene continuamente monitorato, riesaminato e, se necessario, migliorato insieme ai relativi processi in conformità ai requisiti della norma UNI ISO 37001:2016.

Al fine di monitorare e prevenire il rischio legato alla corruzione, il Gruppo Geox si è dotato inoltre di particolari procedure e presidi di controllo, tra le quali vi è un sistema di deleghe e procure, sul quale l'Organismo di Vigilanza può effettuare attività di verifica. Tra queste procedure, assumono particolare rilevanza le Linee Guida per la gestione del Conflitto di Interessi finalizzate a gestire, tempestivamente, ogni potenziale situazione di conflitto tra l'interesse personale di qualsiasi soggetto con cui Geox entri in contatto nel corso della propria attività e quello della Società. In particolare, all'interno di tale documento è richiesto che tali soggetti tengano una condotta che tuteli e promuova il miglior interesse del Gruppo mediante l'adozione di comportamenti caratterizzati dal più alto grado di onestà nella gestione delle relazioni sia con altri dipendenti del Gruppo sia con soggetti terzi. In tale contesto, è altresì richiesto che qualunque situazione di conflitto di interessi, anche a livello potenziale, sia tempestivamente segnalata al Responsabile Internal Audit, al Responsabile degli Affari Legali e Societari, al Responsabile delle Risorse Umane, Organizzazione e Servizi Corporate.

L'impegno di Geox nella prevenzione e lotta alla corruzione si esplica anche attraverso l'identificazione di specifici percorsi formativi finalizzati ad aumentare il livello di sensibilità del personale del Gruppo. La formazione costituisce infatti un importante elemento per creare consapevolezza interna e sviluppare le capacità di riconoscere e gestire eventuali episodi di sospetta corruzione. A tal fine, nel corso del 2020 è stata completata una specifica attività di formazione sui temi dell'anticorruzione che ha visto il coinvolgimento dell'Alta Direzione del Gruppo Geox.

Il Codice Etico e il Modello 231 prevedono la possibilità di effettuare delle segnalazioni circa situazioni di potenziale conflitto coi principi di integrità del business e corruzione attraverso i canali e le modalità previste da apposite procedure operative pubblicate sul sito Corporate: **www.geox.biz**.

In aggiunta a tali canali per le segnalazioni, nel corso del 2018, Geox ha avviato l'implementazione di un sistema di whistleblowing globale ed integrato a livello di Gruppo, con l'obiettivo di gestire tempestivamente e in modo scrupoloso eventuali comportamenti illeciti e/o violazioni riguardanti condotte sospette non conformi a quanto stabilito dal Codice Etico di Gruppo.

Il Codice Etico rappresenta il pilastro del sistema di whistleblowing ma questo deve essere letto e interpretato unitamente agli altri documenti considerati essenziali per lo sviluppo e la diffusione dei valori fondamentali per Geox, quali: il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, il Codice di Condotta dei Fornitori, le politiche, le procedure, le linee guida e, più in generale, la normativa applicabile alla Società.

Il processo interno di whistleblowing, anche in ottemperanza alla recente normativa italiana intervenuta in materia, è stato strutturato attraverso un canale dedicato, gestito da un soggetto terzo specializzato, che comprende una piattaforma web ed una helpline multilingue.

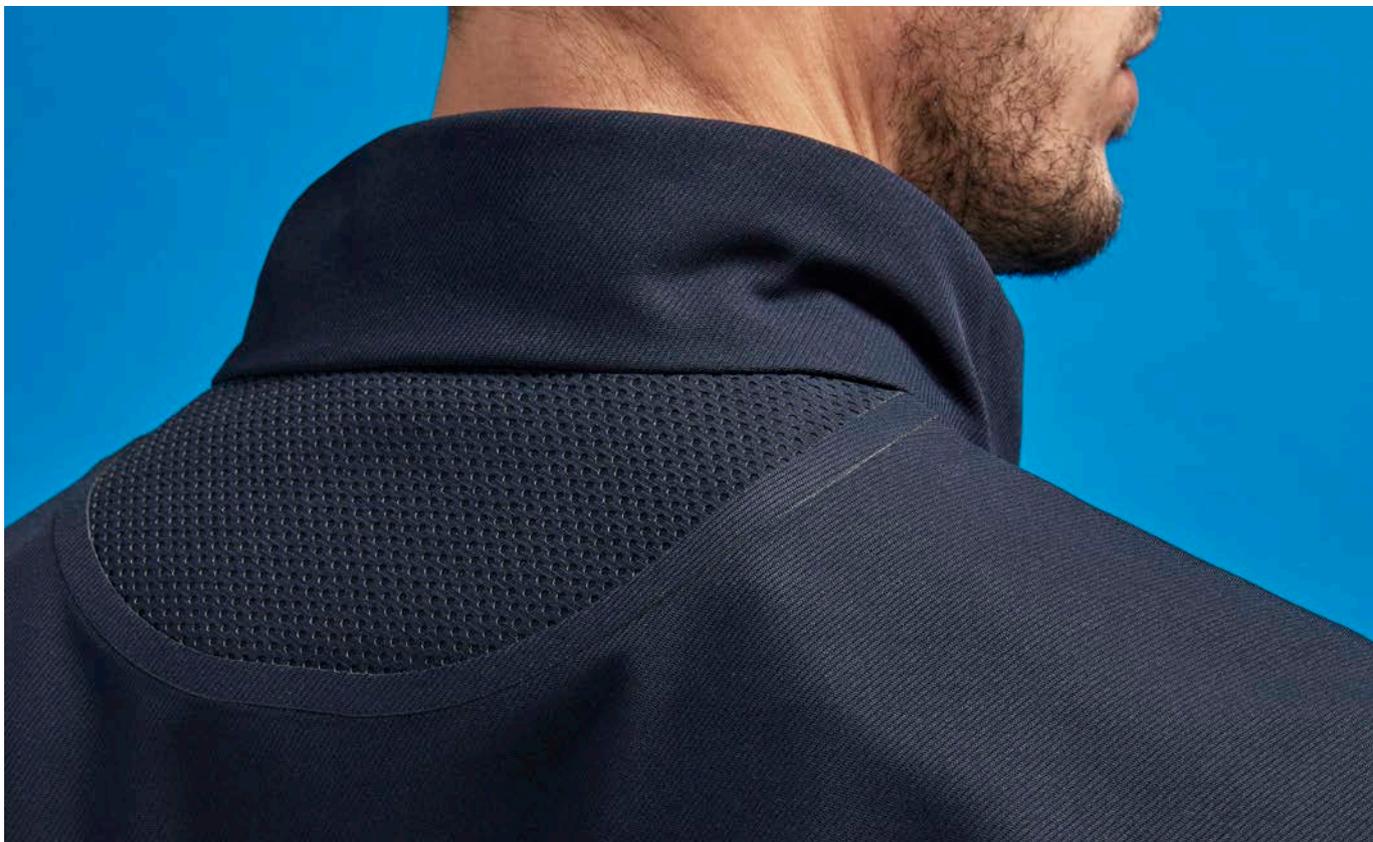
La segnalazione può essere effettuata in forma anonima o con indicazione delle proprie generalità, in ogni caso è assicurata la riservatezza del segnalante e la confidenzialità delle informazioni ricevute.

Tutte le eventuali segnalazioni vengono ricevute e gestite dalla funzione Internal Audit di Gruppo che, successivamente, provvede a valutare ed esaminare la loro validità unitamente al Comitato Whistleblowing di Geox S.p.A., appositamente istituito e composto dal Responsabile Internal Audit, dal Responsabile degli Affari Legali e Societari e dal Responsabile Risorse umane, Organizzazione e Servizi Corporate.

Nel corso del 2020 la Società ha ricevuto due segnalazioni e in seguito a specifiche attività di analisi non sono emerse particolari criticità tali da prevedere alcun tipo di provvedimento.

Il Gruppo Geox riserva un alto grado di attenzione nei confronti dei soggetti coinvolti in questo processo e, per questo motivo, non è tollerata alcuna azione di ritorsione di qualsivoglia genere verso chi segnali o sia oggetto di segnalazione. Per tale ragione, come ulteriore garanzia di protezione, è stata redatta *ad hoc* la "Non Retaliation Policy". Tutte le ulteriori informazioni di dettaglio sono consultabili sul sito Corporate **www.geox.biz**.

Si segnala che nel corso del triennio 2018-2020 non sono stati documentati episodi di corruzione all'interno del Gruppo.



**DAL 2019, GEOX ADERISCE
AL FASHION PACT CON
L'IMPEGNO A CONTRASTARE
I CAMBIAMENTI CLIMATICI,
RIPRISTINARE LA BIODIVERSITÀ
E PROTEGGERE GLI OCEANI
ATTRAVERSO UNA GESTIONE
PIÙ SOSTENIBILE DELLA
PRODUZIONE**



Il percorso verso la sostenibilità

Geox ha avviato da molti anni un percorso orientato alla sostenibilità e all'innovazione che coinvolge diverse aree aziendali: i materiali, il prodotto, l'ambiente e la supply chain.

Per assicurare un adeguato presidio delle tematiche di sostenibilità, ha istituito fin dal 9 dicembre 2005 un Comitato Etico, successivamente rinominato nel 2016, Comitato per l'Etica e lo Sviluppo Sostenibile con il compito di dirigere e promuovere l'impegno ad una gestione del business basata sui principi di etica e integrità. Il 15 luglio 2020 è stato nominato nuovo membro del Comitato per l'Etica e lo Sviluppo Sostenibile il dott. Nehemia (Chemi) Peres. Quest'ultimo si dedica ormai da molti anni a coltivare l'eredità del padre Shimon Peres, ex Presidente di Israele e Premio Nobel per la Pace, realizzando la sua visione attraverso l'implementazione di numerose iniziative e attività nel campo della pace e dell'innovazione. È inoltre Presidente del Consiglio di Amministrazione del "Peres Center for Peace & Innovation", la principale organizzazione non profit israeliana, attiva nello sviluppo e nell'attuazione di programmi innovativi e all'avanguardia nel campo dell'educazione e della costruzione della pace, dell'innovazione, della medicina e dell'ambiente.

Nell'ambito della governance della sostenibilità figura anche il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, al quale è stata affidata la supervisione delle tematiche di sostenibilità connesse all'esercizio delle attività aziendali, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 gennaio 2018 successivamente riconfermata in data 16 aprile 2019. Esso ha inoltre il ruolo di analizzare e valutare la presente Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario prima della sua approvazione in Consiglio di Amministrazione.

Il compito di supervisionare e assicurare la predisposizione della Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario nel rispetto della normativa in materia di Non Financial Information ex D. Lgs. 254/2016 è rimesso al responsabile della funzione Internal Audit di Gruppo.

La funzione Internal Audit si occupa inoltre della gestione e del coordinamento degli ambiti di Corporate Social Responsibility, in collaborazione con le altre strutture del Gruppo coinvolte a vario titolo nelle diverse attività.

Nel corso del 2018, il Gruppo Geox ha formalizzato in una procedura *ad hoc*, il processo di reporting non finanziario, identificando le strutture aziendali coinvolte e le attività condotte ai fini dell'elaborazione della Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario, inclusi i controlli sui dati e sulle informazioni qualitative raccolte.

A conferma della continua attenzione della Società alle tematiche inerenti alla sostenibilità, nel corso del 2019, il Gruppo ha deciso di aderire al Fashion Pact, accordo che riunisce una coalizione di aziende globali del settore tessile e della moda (prêt-à-porter, sport, lifestyle e lusso), oltre ai fornitori e ai distributori, tutti impegnati nel comune raggiungimento di obiettivi ambientali chiave suddivisi in tre aree: fermare il riscaldamento globale, ripristinare la biodiversità e proteggere gli oceani.

Oggi il Fashion Pact comprende più di 60 membri, che insieme rappresentano 1/3 del settore della moda che vogliono agire collettivamente per ridurre l'impatto sull'ambiente e ottenere risultati concreti. Nel primo anno del Fashion Pact, i firmatari hanno sviluppato l'agenda comune di seguito riportata con le prime azioni e gli obiettivi tangibili per guidare congiuntamente e scalare la sostenibilità nel settore della moda.



Clima

I membri firmatari del Fashion Pact si sono impegnati a favore dei Science Based Targets (SBTs) per il clima, al fine di raggiungere la neutralità di carbonio entro il 2050, e:

1. attuare i principi della carta delle Nazioni Unite per la sostenibilità della moda;
2. ottenere un approvvigionamento di materie prime per il 25% a basso impatto ambientale entro il 2025;
3. raggiungere una percentuale del 50% di energie rinnovabili entro il 2025 e del 100% entro il 2030.



Biodiversità

I primi obiettivi concreti che i membri del Fashion Pact hanno fissato sono i seguenti:

1. lo sviluppo di progetti di biodiversità individuali entro la fine del 2020;
2. il sostegno alla zero-deforestazione e la gestione sostenibile delle foreste entro il 2025.



Oceani

Il primo obiettivo del Fashion Pact è l'eliminazione di tutta la plastica superflua e fonte di inquinamento presente negli imballaggi (come quella delle bustine di plastica, degli appendini, delle confezioni e dei sacchetti).

I membri si impegnano a:

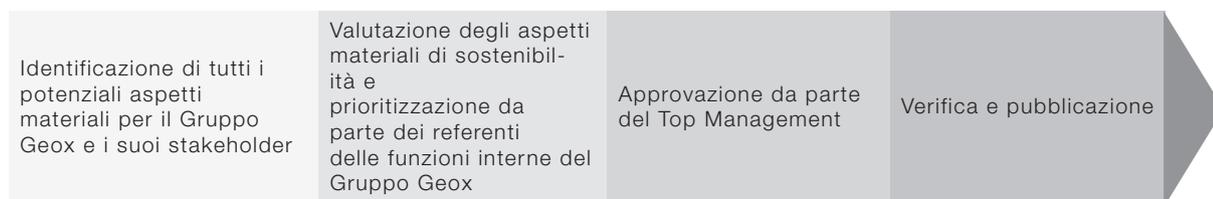
1. completare l'eliminazione della plastica negli imballaggi B2C entro il 2025 e negli imballaggi B2B entro il 2030;
2. assicurare che siano realizzati in plastica riciclata al 100% almeno metà degli imballaggi B2C entro il 2025 e almeno metà degli imballaggi B2B entro il 2030.

Gli ambiti prioritari di Geox per la sostenibilità

Per il primo anno di rendicontazione, il Gruppo Geox ha avviato un processo di analisi di materialità per identificare i temi non finanziari più rilevanti per il Gruppo e per i suoi stakeholder, sui quali, da un lato, porre particolare attenzione e impegnarsi in maniera costante e, dall'altro, definire i contenuti del presente documento in linea con il D. Lgs. 254/2016 e i GRI Standards. Ad esito di tale processo è stata definita una matrice di materialità che individua gli aspetti più significativi che possono generare impatti economici, sociali e ambientali e che, influenzando aspettative, decisioni, valutazioni e azioni

degli stakeholder, costituiscono le priorità in termini di gestione e rendicontazione in ambito sociale e ambientale.

L'analisi è stata coordinata dalla funzione Internal Audit con il supporto di una società specializzata, attraverso un processo strutturato di valutazione che ha coinvolto il management del Gruppo responsabile dei temi non finanziari potenzialmente rilevanti. Il processo di analisi di materialità è stato strutturato in quattro fasi:



Durante la **fase di identificazione** sono stati selezionati i potenziali aspetti materiali mediante l'analisi di diverse fonti. Le principali sono state:

- le linee guida per la rendicontazione di sostenibilità GRI Standards e quanto previsto dalla normativa in ambito Non Financial Information (D. Lgs. 254/2016 che recepisce la Direttiva 2014/95/UE, orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario della Commissione Europea);

- i documenti aziendali quali, ad esempio, il Codice Etico, il Codice di Condotta dei Fornitori e gli impegni pubblici assunti;

- gli standard/iniziativa multi-stakeholder internazionali, fra cui il Global Compact;

- i documenti esterni quali report di analisi dei cambiamenti di scenario, elaborati fra gli altri dal World Economic Forum, il Manifesto della sostenibilità per la moda italiana, report e studi internazionali relativi alle tematiche e trend di sostenibilità nel settore moda, questionari di valutazione delle società di rating per l'ammissione a indici per l'investimento responsabile;

- analisi di benchmarking svolta sui principali competitor;

- attività di media search.

Durante la fase di **valutazione e prioritizzazione** i referenti delle funzioni interne all'organizzazione hanno verificato, analizzato e attribuito rilevanza e priorità alle singole tematiche.

Ai fini della conduzione della prima analisi di materialità del Gruppo Geox, i referenti interni, quali portavoce della visione globale sui processi e sulle attività del Gruppo Geox, hanno valutato le singole tematiche sia dal punto di vista aziendale sia dal punto di vista degli stakeholder. Gli aspetti sono stati valutati, per entrambe le dimensioni, secondo diversi criteri: l'allineamento con la strategia aziendale, l'impatto economico e ambientale, il rischio e gli impatti reputazionali, la coerenza con le politiche interne, gli impegni assunti ed il Codice Etico.

Nel corso del 2020, la funzione Internal Audit – incaricata di gestire le tematiche inerenti alla sostenibilità e di supervisionare il processo di reporting non finanziario – ha condotto un'analisi di contesto interno ed esterno al fine di verificare se fossero identificabili delle priorità

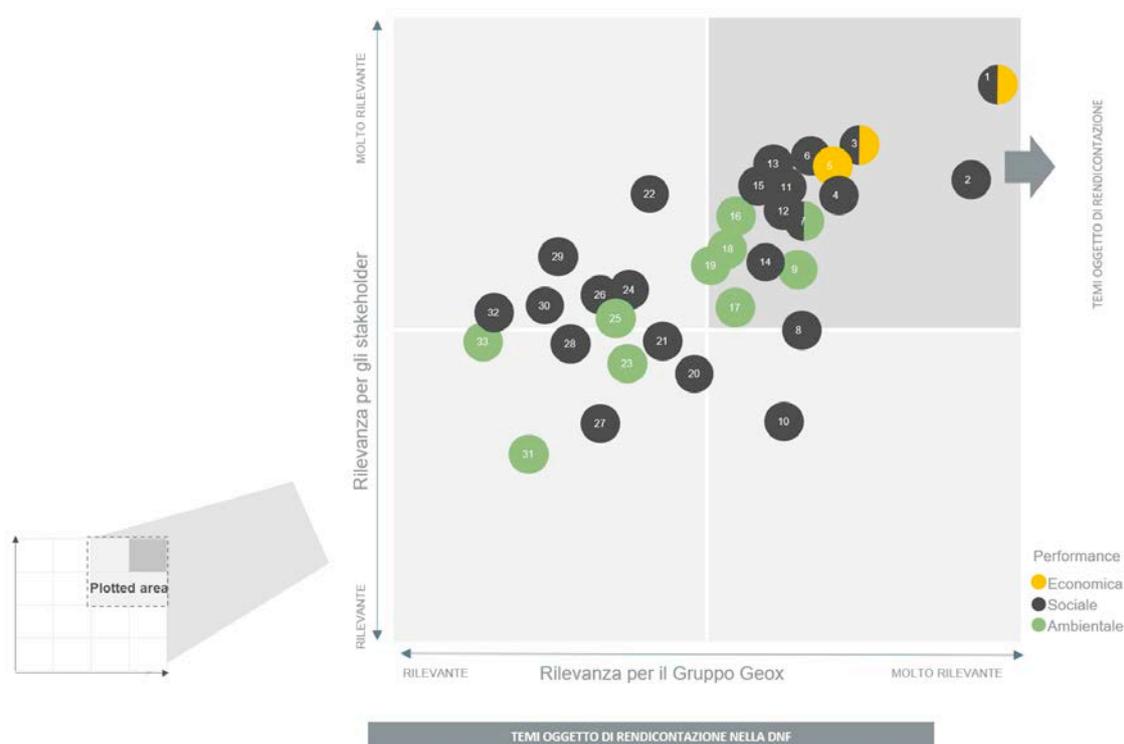
che richiedessero una specifica attività di integrazione dell'analisi di materialità. Ai fini di tale analisi sono state considerate le informazioni emerse da analisi di benchmarking, dagli impegni sottoscritti aderendo al Fashion Pact e dall'attività di costante coordinamento e allineamento con altre funzioni aziendali da parte della funzione Internal Audit. A seguito di tali attività sono stati confermati i temi materiali già oggetto di rendicontazione e sono stati inclusi due ulteriori temi che hanno acquisito una maggiore rilevanza per l'organizzazione alla luce della sottoscrizione del Fashion Pact. In particolare, i temi "Approvvigionamento e consumo responsabile di materiali" e "Prodotti e processi sostenibili" riflettono gli impegni e gli obiettivi che il Gruppo ha assunto in termini di lotta al cambiamento climatico, protezione della biodiversità e degli oceani, attuata attraverso iniziative specifiche intraprese in materia di innovazione di prodotto e di processo per la ricerca di soluzioni naturali e alternative che possano ridurre l'impatto ambientale dei prodotti. Sono state, inoltre, identificate alcune opportunità di razionalizzazione ed eventuale integrazione delle tematiche potenzialmente rilevanti in relazione alle quali sarà avviato, nei prossimi periodi di rendicontazione, un percorso diretto a consentire al Gruppo di raccogliere direttamente da parte dei principali portatori di interesse le loro valutazioni circa la rilevanza delle diverse tematiche di sostenibilità. Dalle analisi condotte e in considerazione delle recenti evoluzioni del contesto esterno, è, inoltre, emerso come il Gruppo nel corso del 2020 abbia rafforzato

le politiche e le attività in essere, nonché intrapreso delle azioni di mitigazione specifiche in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e, più in generale, di rispetto e tutela dei diritti umani e dei lavoratori, a conferma dell'importanza riconosciuta dal Gruppo alle tematiche sociali e inerenti al personale, come emerge anche dalle priorità identificate dall'analisi di materialità.

Dall'analisi e dalla valutazione sono quindi emerse 33 tematiche di cui 18 maggiormente rilevanti che sono state posizionate nella matrice di materialità, identificando tre pre-condizioni alla base del modello di sostenibilità:

- la creazione di valore economico sostenibile nel tempo;
- l'adozione di un sistema di governance efficace e trasparente a supporto del business;
- l'attenzione costante ai temi di compliance normativa e regolamentare.

La matrice è stata validata dal top management e presentata in Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità.



Nella tabella sottostante sono evidenziate le tematiche maggiormente rilevanti per il Gruppo Geox e i suoi stakeholder oggetto di rendicontazione nella presente Dichiarazione. Con riferimento alle altre tematiche riportate nella matrice, riconoscendone la rilevanza e la valenza sociale, nel documento sono riportati anche sinteticamente cenni rispetto agli approcci adottati dal Gruppo (in verde

sono evidenziate le tematiche maggiormente rilevanti per il Gruppo Geox e i suoi stakeholder che saranno oggetto di rendicontazione).

1	Attenzione alla tecnologia e innovazione del prodotto
2	Contrasto alla corruzione
3	Qualità e sicurezza del prodotto
4	Sicurezza e protezione dei dati
5	Tutela e rafforzamento della reputazione del brand
6	Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
7	Selezione dei fornitori/imprese terziste e loro controllo rispetto alla capacità di tutelare e gestire i diritti umani, la salute e sicurezza dei lavoratori e la corretta gestione ambientale
8	Lotta alla contraffazione
9	Approvvigionamento e consumo responsabile di materiali ⁸
10	Creazione e tutela dell'occupazione
11	Rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori
12	Costruzione di relazioni commerciali stabili ed equa remunerazione dei fornitori
13	Coinvolgimento, ascolto, soddisfazione del cliente ed eccellenza del servizio
14	Coinvolgimento, dialogo, trasferimento di competenze e formazione fornitori
15	Tracciabilità e informazioni sul prodotto e etichettatura
16	Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas a effetto serra
17	Prodotti e processi sostenibili ⁸
18	Riduzione dei rifiuti prodotti e ricorso a metodi di smaltimento responsabili
19	Eco-progettazione dei punti vendita
20	Ricorso e valorizzazione dei fornitori locali
21	Remunerazione, sistemi di incentivazione e benefit
22	Conciliazione vita-lavoro (Well-being e work-life balance)
23	Attenzione al ciclo di vita del prodotto
24	Sostegno allo sviluppo della Comunità
25	Animal welfare
26	Comunicazione interna chiara, trasparente ed efficace
27	Tutela e valorizzazione dell'artigianalità
28	Attrazione e sviluppo dei talenti
29	Soddisfazione dei dipendenti
30	Formazione e sviluppo delle competenze
31	Riduzione dei consumi di acqua e monitoraggio degli scarichi
32	Diversità, pari opportunità e inclusione
33	Promozione del consumo sostenibile, dei cambiamenti nelle abitudini di consumo ed educazione del consumatore

8. Tema entrato nell'elenco dei temi materiali alla luce della maggiore rilevanza assunta per l'organizzazione con la sottoscrizione del Fashion Pact.

Coinvolgimento degli stakeholder

Un rapporto basato sul costante dialogo e sul coinvolgimento attivo dei propri stakeholder è espressione della responsabilità che il Gruppo Geox ha nei confronti del contesto sociale con cui si relaziona. L'attenzione del Gruppo alla qualità delle relazioni con gli stakeholder interni ed esterni, diretta alla comprensione dei loro diversi punti di vista, delle loro aspettative e dei bisogni, e al relativo adeguamento del proprio modello di servizio, trova espressione in un approccio proattivo nei confronti della pluralità di interlocutori con cui interagisce quotidianamente attraverso numerosi punti di contatto.

Il Gruppo Geox è consapevole infatti che, questi momenti, costituendo occasioni di reciproca crescita e arricchimento, sono elemento imprescindibile per la creazione di valore nel lungo periodo.

Per Geox promuovere la conoscenza e l'aderenza al Codice Etico e ai principi di sostenibilità all'interno dell'azienda è un'iniziativa di corporate governance fondamentale, come anche la promozione di training specifici e di attività di comunicazione volte a diffondere ed assicurare il rispetto dei principi del Codice Etico nelle attività quotidiane.

Tale impegno si estende anche verso gli stakeholder esterni, con iniziative di training e promozione. In linea con il piano strategico presentato alla comunità finanziaria nel novembre 2018, Geox continuerà a monitorare i propri stakeholder in un'ottica di costante dialogo e ascolto sulle tematiche di sostenibilità. In tale contesto, il Gruppo Geox ha, nel tempo, aggiornato la propria mappa degli stakeholder sulla base ad esempio di analisi interne, benchmark, ecc. al fine di considerare tutti quei soggetti, siano esse persone fisiche o giuridiche, che sono maggiormente influenzati dalle stesse.

Nei primi anni di rendicontazione Geox ha intrapreso un percorso diretto a consentire al Gruppo di raccogliere

direttamente da parte dei principali portatori di interesse le loro valutazioni circa la rilevanza delle diverse tematiche di sostenibilità. In particolare, il Gruppo ha identificato diversi canali di ascolto e comunicazione dedicati, tra i quali, si segnalano analisi di mercato con riferimento ai consumatori e iniziative di comunicazione interna.

In una logica di consolidamento del suddetto percorso, non appena l'evoluzione del contesto esterno relativo alla situazione emergenziale lo permetterà, il Gruppo condurrà attività di coinvolgimento dei propri stakeholder (e.g. dipendenti, clienti, fornitori, ecc.), attraverso workshop e/o survey direttamente mirate a raccogliere le rispettive posizioni circa i temi materiali maggiormente rilevanti integrandoli e razionalizzandoli con quei temi già identificati da parte delle funzioni competenti.

Di seguito si riporta la sintesi dei principali canali e strumenti di interazione con i principali stakeholder identificati:

Persone

- Dialogo e feedback continuo con la Direzione Risorse Umane, Organizzazione & Servizi Corporate
- Analisi generale dei fabbisogni di risorse e formativi
- Sviluppo di un sistema strutturato di formazione (Geox Learning System)
- Incontri periodici di Performance & Behaviour Evaluation per confrontarsi sul percorso di crescita professionale, stabilire obiettivi e valutare la performance personale
- Iniziative di welfare aziendale
- Intranet aziendale
- Newsletter interna

Organizzazioni sindacali, rappresentanti dei lavoratori

- Incontri periodici di confronto con le rappresentanze sindacali

Clienti finali e wholesale

- Interazione con il personale di vendita nei negozi e negli store digitali
- Programma di fidelizzazione Benefeet
- Ufficio customer service
- Sito web istituzionale, social media, e-mail, posta e numero verde dedicato
- Newsletter informative

Fornitori, laboratori e partner commerciali

- Dialogo continuo e trasferimento di buone prassi e competenze
- Definizione e condivisione di standard
- Piattaforma "The ID Factory"
- Visite stagionali con condivisione degli esiti degli audit sociali (Programma di co-evoluzione)
- Valutazione e ranking fornitori
- Analisi di sostenibilità dei materiali e co-progettazione di laboratori d'innovazione multifunzionali per identificare le migliori soluzioni tecnologiche

Investitori e analisti

- Assemblea degli Azionisti
- Conference Call
- Dialogo quotidiano
- Sito web istituzionale
- Seminari, incontri e conferenze di settore

Media

- Interviste con i vertici aziendali
- Conferenze stampa
- Eventi
- Sito web istituzionale
- Appuntamenti appositi

Enti e Istituzioni (Enti locali, pubblica amministrazione, enti regolatori, associazioni di categoria)

- Incontri con rappresentanti delle istituzioni locali pubbliche e private

Collettività e Generazioni Future (Comunità locali e ONG, Scuole e Università)

- Incontri con rappresentanti delle associazioni e degli enti no-profit della comunità locale
- Sostegno o supporto di iniziative sociali (Live senza Barriere)
- Rapporti con il mondo accademico e scolastico

Il Gruppo Geox aderisce e partecipa a molteplici **tavoli e organizzazioni a livello nazionale ed internazionale**. Di seguito si riportano gli enti/associazioni cui partecipa il Gruppo:

- **Confindustria:** principale associazione di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia, la cui finalità è quella di rappresentare le imprese e i loro valori presso le istituzioni per contribuire al benessere e al progresso della società. All'interno di tale associazione, il Presidente di Geox è membro dell'**Advisory Board**.

- **Assocalzaturifici:** associazione che rappresenta a livello nazionale le imprese a carattere industriale che operano nel settore della produzione delle calzature, facendosi portavoce dell'eccellenza del settore calzaturiero italiano.

- **Assindustria Venetocentro:** associazione di rappresentanza delle imprese industriali nata dall'unione tra Confindustria Padova e Unindustria Treviso.

- **University Cardenal Herrera:** università privata di Valencia che fa parte della Fondazione CEU, nell'ambito della quale il Presidente ricopre il ruolo di membro del "**Global University of the Future Advisory Board**".

- **European Patent Office:** ufficio europeo dei brevetti, organo dell'Organizzazione europea dei brevetti, che ha il compito di concedere i brevetti europei.

- **Aspen Institute:** organizzazione internazionale non profit, fondata nel 1950. Tra i suoi fini quello di incoraggiare le leadership illuminate, le idee e i valori senza tempo e il dialogo sui problemi contemporanei.

- **World Economic Forum:** fondazione, senza fini di lucro, nata nel 1971 per iniziativa dell'economista ed accademico Klaus Schwab, che organizza periodicamente incontri tra esponenti di primo piano della politica e dell'economia internazionale con intellettuali e giornalisti selezionati, per discutere delle questioni più urgenti che il mondo si trova ad affrontare, anche in materia di sostenibilità.





Prodotto

.
.
.
.
.
.
.
.

AL 2020 DEPOSITATI 55 BREVETTI E 11 DOMANDE DI BREVETTO

- Nel 2020 sono stati svolti internamente quasi 9.000 test fisici di laboratorio, + **1.300 test rispetto al 2019**
- Test di sicurezza chimica sul prodotto finito con esito positivo ai requisiti di legge per il 100% delle calzature adulto e bambino per la collezione A/I
- Sviluppo del progetto “**SPHERICA**” con soles Zero Shock System: le sfere, posizionate nella suola, agiscono come dei cuscinetti ammortizzanti che rispondono in tutte le fasi del movimento
- Sviluppo dei progetti “**XAND2**” e “**XAND 2S**”: grazie ad un sistema di canalizzazione dell’aria, la ventilazione si integra al cushioning per assicurare comfort ed un benessere totale
- **XLED™ JACKET**, proseguito lo sviluppo della soluzione **WEARABLE TECHNOLOGY by GEOX** applicata nei capispalla che permette di affrontare in sicurezza la mobilità urbana in bici, monopattino o a piedi
- Nuovo co-stampaggio della suola con la membrana impermeabile e traspirante Geox che rende il prodotto più confortevole ed il processo di produzione più sostenibile
- Partnership con **Aquafil** per l’utilizzo del filato **Econyl™** nella produzione di tomaie in nylon rigenerato per alcuni modelli della collezione **AERANTIS™**
- Collaborazione con WWF per una capsula di prodotti kid caratterizzati dall’utilizzo di pelli con certificazione **LWG gold** e soles in gomma riciclata
- Introduzione della piuma riciclata “**X-Down**”
- Etichette dei capi prodotte in **poliestere riciclato**

Attenzione alla tecnologia ed innovazione del prodotto

La mission di Geox è sviluppare la **tecnologia che respira**, al fine di migliorare la vita quotidiana dei propri clienti attraverso prodotti innovativi che garantiscono la traspirazione. L'azienda investe costantemente in innovazione, ricerca e sviluppo, allo scopo di apportare continui miglioramenti ai propri prodotti e conseguire elevati standard di qualità: scarpe e giacche innovative in grado di fornire il massimo livello di traspirazione, **comfort**, performance e caratterizzate da uno stile italiano contemporaneo. Per Geox l'innovazione non solamente è un aspetto fondamentale della propria strategia di **business**, ma è un fondamento del Codice Etico di Gruppo, laddove viene promosso l'approccio di sviluppare costantemente idee innovative mediante lo studio e la sperimentazione che devono essere indirizzati verso una sempre maggiore sostenibilità ed eccellenza dei prodotti.



Geox mira infatti ad un'innovazione di tipo responsabile, affinché le soluzioni innovative adottate nel presente non generino problematiche nel futuro. In particolare, nella progettazione di nuove soluzioni rispondenti a benefit richiesti dal consumatore, l'attività di ricerca e innovazione è diretta a realizzare prodotti non solo conformi agli standard qualitativi richiesti, ma anche a nuovi percorsi di sviluppo di prodotto e di processo, che spesso si fondono insieme, arrivando a garantire un miglioramento e quindi un progresso tecnologico e l'eccellenza del servizio con riflessi non solo economici, ma anche ambientali (ad esempio una maggiore sostenibilità dei progetti in relazione a carbon footprint⁹ e water footprint¹⁰) e sociali.

La ricerca e la continua ideazione ed attuazione di soluzioni innovative è un fattore significativo delle strategie del Gruppo in quanto, l'innovazione di prodotto è fondamentale per il consolidamento del vantaggio competitivo dello stesso. A testimonianza di ciò, le innovazioni tecnologiche Geox sono protette da 55 brevetti e da 11 domande di brevetto. In particolare, nel corso del 2020, sono state depositate 2 nuove domande di brevetto per invenzione.

Negli ultimi anni sono state sviluppate nuove soluzioni applicative di calzature caratterizzate da elevata flessibilità, traspirabilità, leggerezza e ammortizzazione. La strategia dei progetti innovativi è a supporto delle divisioni prodotto, per introdurre aggiornamenti di materiali e processi sulle vecchie e nuove tecnologie di proprietà di Geox.

Nel corso degli incontri periodici tra gli attori coinvolti nelle attività di innovazione avviene un confronto sulle necessità riscontrate presso il mercato, sui tempi necessari per soddisfare tali esigenze e sulla definizione del livello dei prezzi. A seguito degli incontri di coordinamento tra tali funzioni, è organizzata una riunione di presentazione con il Presidente e/o il CEO, e successivamente, prima dell'inizio di ciascuna stagione, con la funzione Marketing e la funzione Retail e Wholesale al fine di definire il piano di implementazione. La funzione Merchandising, per ciascuna stagione, predispone inoltre un merchandising plan in cui vengono elencate le nuove linee e quelle continuative, nonché i principali focus di sviluppo.

La funzione Ricerca & Sviluppo supporta la funzione Innovazione Calzature e la funzione Innovazione Abbigliamento nella definizione delle linee guida di innovazione definite nel Piano Industriale 2019-2021 attraverso la ricerca di soluzioni tecnologiche avanzate, applicabili ai prodotti calzatura, abbigliamento e accessori e ha l'obiettivo di assicurare:

- il continuo sviluppo e l'implementazione dei sistemi di traspirazione (Respira™) in tutte le loro

applicazioni sul prodotto. In particolare, ricercare, selezionare e caratterizzare le membrane impermeabili e traspiranti per le possibili applicazioni (e.g. suola, tomaia, capospalla) e definire i protocolli di verifica della loro conformità, eseguendo i controlli in accettazione;

- la ricerca e la validazione di nuove tecnologie e nuovi materiali applicabili sia al prodotto calzatura, sia al prodotto abbigliamento, individuandone in maniera oggettiva le prestazioni di traspirazione, benessere e comfort, termoregolazione, ergonomia e sostenibilità, verificandone la compatibilità tecnica con il sistema Geox suola e capospalla;

- il mantenimento delle competenze tecniche Geox, attraverso la collaborazione con le funzioni Prodotto, Ufficio Tecnico e Produzione/Sourcing nella definizione di standard, capitolati e procedure di sviluppo e di controllo prodotto e processo;

- il supporto nelle attività delle funzioni Innovazione Calzature, Innovazione Abbigliamento, Prodotto, Ufficio Tecnico, Produzione/Sourcing e Marketing, attraverso le conoscenze e competenze del laboratorio aziendale, per i test fisici riguardanti la ricerca dei materiali delle calzature, dell'abbigliamento e degli accessori, per i test di omologazione dei progetti più innovativi e per i test di traspirazione delle calzature (ad esempio Amphibiox™, WaterFriendly, Lights, Nebula™, Aerantis™, XLED™, Levita™, Nexside™, Spherica™, XAND 2, XAND 2S);

- il supporto nella definizione delle costruzioni e delle procedure di assemblaggio e sigillatura del sistema suola-membrana per le calzature, interfacciandosi con le funzioni Suole e Stampi, Ufficio Tecnico e Produzione, e verificandone l'applicazione in produzione, mediante viaggi presso i fornitori e le sedi produttive del Gruppo, nonché mediante valutazione in laboratorio;

- il supporto per le funzioni Prodotto, Innovazione Calzature e Innovazione Abbigliamento nell'individuazione dello stato della tecnica relativo a nuovi prodotti per la loro brevettabilità o libertà di esecuzione;

- la collaborazione con la funzione Affari Legali e Societari, ed in particolare con la funzione Proprietà Intellettuale, nelle attività di stesura, revisione e ottenimento dei brevetti e nella difesa della proprietà industriale e intellettuale di Geox.

9. Carbon footprint: indicatore delle emissioni di gas ad effetto serra associate direttamente o indirettamente all'organizzazione, espresso in CO2 equivalente.
10. Water footprint: indicatore del consumo di acqua dolce da parte dell'organizzazione, espresso in termini di volumi d'acqua consumati e inquinati per unità di tempo.





**NUOVO CO-STAMPAGGIO DELLA
SUOLA CON LA MEMBRANA
IMPERMEABILE E TRASPIRANTE
GEOX CHE RENDE IL PRODOTTO
PIÙ CONFORTEVOLE ED IL
PROCESSO DI PRODUZIONE PIÙ
SOSTENIBILE**

Le funzioni **Innovazione Calzature e Innovazione Abbigliamento** lavorano su progetti concreti ad alto contenuto innovativo (Engineering and Industrial manufacturing) nel rispetto degli obiettivi del Piano Industriale 2019-2021 e in una logica di consumer centric design. Attraverso la ricerca di soluzioni tecnologiche avanzate, applicabili ai prodotti calzatura, abbigliamento e accessori, tali funzioni hanno lo scopo di rispondere ai criteri del miglioramento continuo di prodotto e di processo con il fine di soddisfare explicit needs provenienti dalle business unit (calzature uomo, donna, bambino e abbigliamento) e anticipare latent needs aziendali o di mercato, per mezzo di nuove soluzioni e tecnologie potenzialmente brevettabili.

Uno dei risultati dell'alto tasso di innovazione tecnologica applicata è confermato dal prodotto **NEBULA™**, la scarpa che respira in tre dimensioni grazie all'effetto combinato di Net Breathing System e Inner Breathing System, oltre che del sistema 3D Performance Unit utilizzato per la suola. La scarpa **NEBULA™**, costituisce ad oggi una piattaforma di prodotti sotto lo stesso ombrello che continua il suo percorso di crescita e amplifica il concetto di comfort, leggerezza, stabilità e grip, caratteristiche che vanno a conferire al prodotto comfort e facilità d'uso mai raggiunti prima in una calzatura.

Il processo di ricerca continuo ha consentito lo sviluppo e il lancio di nuovi progetti quali **"XAND2"** e **"SPHERICA"** basati sull'amplificazione dei concetti di comfort e well-being. Nello specifico:

- **"SPHERICA"** con soles all-round comfort: la suola con tecnologia Zero Shock System è composta da due strati ad incastro di densità diverse ed è caratterizzata da elementi sferici molto morbidi; le sfere, posizionate lungo tutta la pianta del piede, agiscono come dei cuscinetti ammortizzanti che rispondono in tutte le fasi del movimento;

- **"XAND2"** e **"XAND 2S"** che incorporano due tecnologie innovative entrambe oggetto di domande di brevetto in cui, grazie ad un sistema di canalizzazione dell'aria, la ventilazione si integra al cushioning per assicurare comfort ed un benessere totale.

Inoltre, al fine di semplificare il processo di produzione riducendo il numero di componenti della calzatura, nel 2020 è stato sviluppato su più linee un nuovo co-stampaggio della suola con la membrana, in cui la membrana impermeabile e traspirante Geox viene inserita direttamente nello stampo della suola al momento della sua creazione; in questo modo è stato evitato l'utilizzo di un materiale di sigillo addizionale, finora utilizzato per ottenere l'impermeabilizzazione tra membrana e suola. Tale tecnologia permette di ottenere delle soles più flessibili e delle calzature più confortevoli nell'utilizzo, oltre

a rendere il processo di produzione più sostenibile.

Su alcuni modelli di AVI 21 è stato poi applicato un nuovo sistema di chiusura della scarpa, anch'esso oggetto di domanda di brevetto, che permette di regolare la tensione del laccio di una calzatura tramite un cursore e di bloccare, in posizione aderente al collo del piede, la porzione di laccio eccedente tale cursore, che generalmente si trova libera e fluttuante; in tal modo è possibile evitare potenziali pericoli di impigliarsi in oggetti esterni o di inciampo da parte dell'utilizzatore, oltre a migliorare l'estetica della scarpa.

Le linee **AERANTIS™**, che sfrutta il concetto di ventilazione dinamica, e **LEVITA™**, tecnologia che permette l'amplificazione del cushioning ed una migliore circolazione dell'aria, continuano il loro sviluppo e la loro evoluzione grazie all'introduzione delle versioni **AMPHIBIOX™** in grado di aggiungere alle loro caratteristiche anche quella di protezione all'acqua.

Le innovazioni tecnologiche applicate ai prodotti **AMPHIBIOX™** sono infatti caratterizzate da una membrana waterproof e traspirante applicata anche nella parte superiore della calzatura consentendo impermeabilità e traspirazione a tutta la scarpa.

Per quanto riguarda la collezione kid, il progetto **PLAYKIX** rappresenta un'innovazione Geox nel campo della calzatura interattiva, in quanto introduce il concetto di "Gaming Controller". Grazie ad un dispositivo elettronico situato nel tallone, la scarpa si collega via bluetooth ad uno smart device e permette all'utente di comandare i movimenti di un avatar all'interno di un videogame sviluppato sulla app Geox Playkix, scaricabile su Apple Store e Play Store. Il lancio di tale prodotto, il cui sviluppo è iniziato nel 2019, è previsto con la collezione P/E 21.



Per quanto riguarda l'abbigliamento, nel corso del 2020 sono stati consolidati i numerosi progetti di innovazione già avviati nel 2019. Di seguito si riportano i principali.

Geox, per incoraggiare uno stile di vita sostenibile ha sviluppato e presentato **XLED™ JACKET**, che rappresenta la prima soluzione **WEARABLE TECHNOLOGY by GEOX** applicata nei capispalla per affrontare la mobilità urbana in bici, monopattino o a piedi in tutta sicurezza. **XLED™ JACKET** integra in

maniera innovativa un sistema di illuminazione a luci LED e fibre ottiche con una speciale membrana traslucida, impermeabile e traspirante, per proteggere dall'azione di agenti esterni. Il circuito di illuminazione è stato sviluppato con OSRAM GmbH, uno dei leader di mercato nei dispositivi d'illuminazione. Speciali luci LED sono inserite a livello del petto nella parte frontale e al fondo del capo nella parte posteriore, illuminandosi, a discrezione dell'utente, in modalità fissa o intermittente; una presa USB all'interno del capo ne permette l'alimentazione tramite un power bank compatibile. Tale capo rappresenta



una soluzione versatile per affrontare la mobilità urbana e, contemporaneamente, un'innovativa proposta di design per il pendolare contemporaneo.

Sotto il marchio della linea **AERANTIS™** si è ampliata e rafforzata la famiglia della tecnologia "VENTILATION SYSTEM", in particolare:

- per la collezione P/E 20, la linea **AERANTIS™** ha previsto l'introduzione di un sistema di foratura laterale sul tessuto principale della giacca, il quale convoglia all'interno l'aria che, per mezzo di una fodera con struttura

3D canalizzata a coste verticali, permette lo scambio termico grazie ad un materiale ad alta conducibilità termica e quindi una maggior dissipazione del calore corporeo;

- per la collezione invernale A/I 20, la linea dei capispalla **AERANTIS™** ha previsto l'affiancamento di un'ovatta termoadattiva in piuma riciclata a quella in materiale sintetico riciclato. Tale rivoluzionaria ovatta termoadattiva permette una termoregolazione su misura, poiché è sensibile alle variazioni di temperatura/umidità permettendo di amplificare la caratteristica naturale di termoregolazione tipica della piuma naturale senza la

necessità del sacco piuma in corrispondenza della fodera 3D. Tuttavia, la principale innovazione che ha interessato in modo trasversale tutta la collezione A/I 20, è stata l'evoluzione del brevetto originale di traspirazione dei capispalla risalente al 1999, con l'introduzione di alcune modifiche. La soluzione costruttiva originaria sfrutta il principio fisico della convezione, secondo il quale l'aria calda tende a espandersi verso l'alto. Con l'evoluzione del brevetto originario, l'aria umida generata dall'evaporazione del sudore fuoriuscirà dalla nuova fascia di aerazione attraverso una esclusiva intercapedine tridimensionale funzionalizzata NEW 3D SPACER e una speciale membrana traspirante e impermeabile NEW BREATHING TAPE, che ha la doppia funzione di lasciare passare il sudore e di impedire all'acqua di entrare. La nuova fascia di aerazione verrà realizzata con lo stesso materiale della giacca. In particolare, considerando la sostenibilità del prodotto, in questa costruzione il laminato membrana è WATERLESS, ovvero colorato senza utilizzo di acqua. Sulla scia del percorso intrapreso gli anni scorsi, il Gruppo ha portato avanti anche diverse attività di innovazione di processo, con la finalità di accrescere la sensibilità di recepimento delle esigenze di mercato mediante soluzioni innovative che impiegano materiali e tecnologie virtuose. La tecnologia propria dei prodotti Geox è continuamente ripensata in un'ottica di miglioramento, ai fini di rispondere alle sempre nuove richieste del mercato, quali leggerezza, vestibilità e comfort.

Inoltre, la sensibilità aziendale verso i temi di sostenibilità ha portato Geox a porre sempre più attenzione sul minor impatto ambientale dei propri prodotti e sulla progettazione di processi più snelli, quindi a minor dispendio energetico. In tale contesto l'ottimizzazione del processo di costruzione delle collezioni e una migliore consapevolezza delle esigenze espresse dal mercato, stanno portando ad una maggiore attenzione sullo sviluppo della prototipia, che si tradurrà in una possibile razionalizzazione dei dispendi energetici.

In linea con l'impegno assunto anche attraverso la sottoscrizione del Fashion Pact, nel corso del 2020 il Gruppo ha consolidato l'utilizzo di componenti con caratteristiche di sostenibilità nella costruzione delle calzature (fodere, puntali, contrafforti, 3D mesh per sottopiedi di montaggio, pellami da concerie certificate LWG) e contestualmente ha introdotto nuovi materiali con componenti riciclate (sottopiedi estraibili, materiali da tomaia, cambriani su calzature formali) in sostituzione degli attuali.

Nel 2020, grazie ad una partnership con Aquafil per l'utilizzo del filato **Econyl™**, è stato inoltre possibile sviluppare tomaie realizzate in nylon rigenerato su alcuni modelli della collezione **AERANTIS™** (una delle linee di prodotto più innovative); Econyl® è infatti un filo di nylon creato recuperando rifiuti di nylon e reti da pesca. Il

progetto sarà lanciato con la collezione P/E 21.

Nella collezione kid il progetto di sostenibilità sviluppato in collaborazione con **WWF** prevede una capsula di prodotti caratterizzati dall'utilizzo di pelli con certificazione LWG gold e soles con un maggior contenuto di gomma riciclata.

Per le prossime collezioni, nel campo dei materiali, l'attività di R&D prosegue con la ricerca di nuovi materiali più sostenibili per la creazione di membrane impermeabili e traspiranti al fine di ridurre l'uso di PTFE. Le attività di innovazione saranno inoltre dirette a ricercare delle soluzioni per la realizzazione di tomaie e soles realizzate con materiali riciclati. Inoltre, sarà attivato un progetto per la realizzazione di una tomaia separabile dalla suola per agevolare lo smaltimento dei materiali a fine vita.

Per quanto riguarda l'abbigliamento, nel 2021, sulla scia del percorso intrapreso, verrà consolidato l'utilizzo di materiali riciclati a basso impatto ambientale, sia attraverso le imbottiture 100% riciclate derivanti dalle bottiglie di plastica, sia mediante l'inserimento di ovatta riciclata E-Warm e il potenziamento dell'inclusione della piuma riciclata X-Down. Nel corso della stagione A/I 21, grazie all'utilizzo della piuma rigenerata, Geox passerà dal 74% all'85% dei capi in collezione caratterizzati da un'imbottitura sostenibile.

Inoltre nel 2021 tutte le etichette dei capi saranno prodotte in poliestere riciclato.

È stata anche sviluppata una nuova polo in cotone organico a basso impatto ambientale. Il prodotto è realizzato facendo esclusivo ricorso a cotone certificato **GOTS** ("Global Organic Textile Standard"). Tale Standard prevede che le fibre provengano da agricoltura organica certificata comportando un notevole aumento del risparmio d'acqua: si stima infatti che per ogni tonnellata di cotone organico prodotto siano impiegati circa 200 litri d'acqua, contro 2.000 litri del cotone tradizionale.

Prosegue inoltre la ricerca di fodere e materiali esterni riciclati per raggiungere la creazione di capi quasi completamente sostenibili.

**PARTNERSHIP CON AQUAFIL
PER L'UTILIZZO DEL
FILATO ECONYL™ NELLA
PRODUZIONE DI TOMAIE IN
NYLON RIGENERATO PER LA
COLLEZIONE AERANTIS™**

Qualità e sicurezza del prodotto

Un elemento essenziale della strategia di Geox è il rigoroso impegno per la qualità e la sicurezza dei suoi prodotti. La qualità è un elemento fondamentale per offrire al consumatore finale un prodotto che dia garanzia in termini di estetica, funzionalità e sicurezza.

Geox mira ad offrire ai propri clienti prodotti che forniscano agli stessi una qualità responsabile. Infatti, in linea con le tendenze del settore si mira sempre più ad instaurare un rapporto armonico sia con l'ambiente sia con le persone, puntando ad eliminare sostanze tossiche dal prodotto e dalla filiera produttiva, cercando di inserire prodotti sostenibili e/o riciclabili e migliorando altresì la sicurezza del lavoratore e quella del consumatore.

L'adempimento dei suddetti principi influenza la soddisfazione del cliente e tutela la reputazione del brand. Per mitigare i potenziali impatti sociali e ambientali negativi, Geox si è orientata sulla ricerca di nuovi materiali dalle alte prestazioni tecnologiche, prodotti con ridotte emissioni di CO2 e un minore impiego di risorse naturali.



La scelta del materiale è quella che influenza maggiormente l'impatto complessivo del prodotto. Per questo, Geox coinvolge direttamente i propri fornitori nelle analisi di sostenibilità dei diversi materiali e progetta assieme a loro laboratori d'innovazione multifunzionali per identificare le migliori soluzioni sin dalla prima scelta che viene effettuata dalle funzioni Prodotto e Ricerca Materiali nella fase di campionario, nella quale tali materiali vengono anche preventivamente testati. In genere, tali funzioni verificano, prima del loro utilizzo, la conformità chimica e la qualità delle materie prime, dal punto di vista

sia fisico-meccanico che chimico, sulla base dei requisiti Geox contenuti nel Manufacturing Agreement; poi la funzione Produzione continua tale controllo nel processo produttivo per garantire che sia mantenuto lo standard richiesto e fissato.

Geox, per garantire che i propri prodotti soddisfino i requisiti di sicurezza applicabili, così come le proprie specifiche tecniche, indipendentemente da dove essi vengano realizzati, seleziona attentamente i propri fornitori. La responsabilità della qualità e della compliance

dei materiali è demandata infatti in primo luogo ai fornitori a cui viene richiesto che i prodotti siano fabbricati in conformità alle leggi e ai regolamenti dei Paesi di destinazione, chiedendo certificazioni a conferma. Tuttavia, la filosofia produttiva di Geox si può definire di “commercializzato controllato”, in quanto la maggior parte dell’attività produttiva, pur non venendo eseguita direttamente da parte di Geox, è presidiata costantemente dal Gruppo con un team di tecnici e dalla funzione Qualità. In tale contesto, la funzione Qualità supporta e collabora con varie funzioni aziendali ed interagisce e dialoga anche con diverse strutture a monte (Prodotto Geox, Ricerca Materiali Geox, fornitori) ed a valle (clienti).

La funzione Qualità di Geox svolge le seguenti attività come procedura standard per le collezioni sia P/E sia A/I:

- raccolta dei Confirmation sample per i tessuti di produzione (CFST)¹¹: un campione di tessuto di riferimento qualitativo valido per tutta la produzione viene inviato dai fornitori alla sede Geox, e, una volta controllato, viene approvato e archiviato dall’ufficio certificazione all’interno della funzione Qualità. L’attività di ricezione e controllo CFST viene monitorata e notificata per possibili verifiche che potrebbero essere necessarie durante tutta la stagione di produzione;

- raccolta dei Confirmation sample per i capi finiti (CFS): un campione di riferimento qualitativo per tutta la produzione è approvato dai tecnici Geox e, una volta ricontrollato, viene archiviato in Italia dalla funzione Qualità. L’attività di ricezione e controllo CFS è monitorata durante tutta la stagione di produzione;

- gestione dei controlli sul prodotto finito Pre-Delivery e Inbound: le attività di controllo ispettivo del prodotto sono svolte a fine linea da parte del personale Geox, secondo il Manuale Controllo Qualità sia in Italia sia presso i fornitori di prodotto finito. Inoltre, i capi d’abbigliamento vengono controllati statisticamente al loro arrivo presso il centro di controllo per essere poi, a controllo ultimato comprensivo di stiro, imballo e immagazzinaggio, spostati al magazzino centrale Geox sito a Signoressa (TV). Le calzature e i capi d’abbigliamento finiti vengono controllati statisticamente direttamente, rispettivamente, all’interno del magazzino centrale di Geox, in un’area interamente dedicata al controllo qualità delle stesse, e presso il centro di controllo nominato. Gli esiti di tale controllo possono comportare, in caso di non conformità, il blocco del lotto e quindi l’avvio di opportune azioni di ripristino; se conformi diventano invece disponibili per le spedizioni ai clienti. La funzione Qualità è altresì costantemente chiamata a definire gli standard di accettabilità e tolleranza sul prodotto e a fornire supporto tecnico per la risoluzione dei problemi di processo;

- controllo diretto dei fitting di produzione: viene identificata una selezione rappresentativa dei modelli nuovi di collezione, che viene controllata direttamente prima dell’avvio della produzione con delle prove di indosso fatte e confermate in Italia. Eventuali rilievi o problematiche qualitative e/o di vestibilità vengono comunicate alla fabbrica e alle altre funzioni aziendali preposte al fine di perseguire un miglioramento prima dell’avvio della produzione stessa;

- analisi dei resi e supporto tecnico diretto al Customer Service e ai Negozi: l’attività di analisi svolta sui resi consente al personale del Controllo Qualità, in collaborazione con il Customer Service, di acquisire una maggiore consapevolezza della risposta del mercato, verificare i risultati per attuare delle azioni di miglioramento, e focalizzare le future azioni correttive ai fini di migliorare sia la qualità del prodotto finito sia il servizio al consumatore. Per questo, fin dal 2016, è iniziata la raccolta dei resi per difettosità presso la sede centrale, per consentire un’analisi diretta da parte dei tecnici del Controllo Qualità che, nel caso di problematiche qualitative legate ai tessuti e/o materiali o di stile e/o vestibilità, provvede ad informare la Ricerca Materiali ed il Prodotto e l’ufficio Tecnico al fine che gli stessi intraprendano le opportune azioni correttive, con lo scopo di cercare di evitare che i/il problema/i si ripetano e che il miglioramento qualitativo sia sempre più evidente. Per ottenere un livello ancora più alto di assistenza al cliente, nel caso del canale e-commerce, la funzione Controllo Qualità svolge l’attività di supporto tecnico ai resi per difetto, interfacciandosi direttamente con il Customer Service di primo livello;

- certificazione Materiali Calzature: tale funzione verifica la conformità chimica e la qualità delle materie prime e del prodotto finito, sia dal punto di vista fisico-meccanico che dal punto di vista chimico, sulla base dei requisiti Geox contenuti nel Manufacturing Agreement.

La sfida di Geox per il costante rispetto dell’impegno per la qualità e la sicurezza dei suoi prodotti è aumentata nel tempo, in quanto, per soddisfare le richieste dei consumatori, il Gruppo ha dovuto espandere la sua catena di approvvigionamento e il numero di fornitori di materiali e di prodotto finito, coinvolti nella produzione. In tale contesto, sono stati selezionati soltanto i fornitori che forniscono le necessarie garanzie al fine di permettere a Geox di immettere nel mercato prodotti che rispettino le normative.

Questa dinamica ha richiesto a Geox di implementare sempre più rigorosi sistemi di controllo qualità e di vigilanza per garantire che i propri prodotti soddisfino i requisiti di sicurezza applicabili a tutti i prodotti Geox, consentendo così di evitare i principali rischi verso il consumatore che sono da individuarsi in aspetti di sicurezza ovvero nel non

11. Tale fase della procedura di controllo qualità è svolta con esclusivo riferimento al processo di test dei capi d’abbigliamento.

riuscire a garantire la sicurezza del consumatore tramite l'utilizzo del prodotto, anche per i più piccoli, ma anche per accrescere la fiducia dei nostri clienti nella sicurezza dei prodotti Geox, e quindi rafforzare la posizione competitiva dell'azienda stessa.

Altri impatti che possono influire sulla salute con effetti nel breve o lungo termine sono quelli dovuti all'esposizione prolungata a sostanze tossico nocive. Quest'ultima può rappresentare un potenziale fattore di rischio sia per il consumatore sia per il lavoratore, e da ultimo, ma non per importanza, per l'ambiente, con effetti diretti e indiretti.

Come conseguenze dei suddetti impatti si possono verificare dei danni per l'immagine e la reputazione del Gruppo con conseguente riduzione o blocco delle vendite, dovuti a esposizione mediatica, conseguenze legali, segnalazioni sui siti ufficiali (RAPEX, CPSIA, ecc.) da parte delle autorità competenti in materia di salute e sicurezza.

Al fine di evitare tali impatti negativi, gli aspetti di salute e sicurezza del consumatore vengono monitorati e garantiti attraverso la filiera dei controlli di Qualità. L'interesse di Geox al mantenimento degli standard di qualità, volti alla salvaguardia del comfort e della performance della calzatura e dell'abbigliamento, è tale da includere nel Manufacturing Agreement sia l'Allegato L (nel 2020 è stata predisposta per l'abbigliamento la versione 6.0 sui requisiti chimico-fisici, mentre per le calzature è stata predisposta la versione 7.1, che saranno valide a partire dalla stagione A/I 21), sia il Manuale di Controllo Qualità. Sono ad esempio inclusi nei requisiti del Manufacturing Agreement la tenuta allo scivolamento e la resistenza delle piccole parti per le calzature destinate ai bambini fino ai 36 mesi. Con riferimento a quest'ultimo aspetto, anche per le stagioni P/E 20 e A/I 20, è continuata l'attività di test specifica sul distacco di piccole parti, su alcuni articoli delle collezioni Baby e Junior. Lo scopo di tale attività risiede nell'acquisire una banca dati che possa fornire uno strumento alle funzioni coinvolte nella progettazione prima e nella produzione poi, in modo da ridurre il più possibile il rischio per il consumatore.

Attraverso i Manufacturing Agreement e relativi allegati, Geox richiede ai propri partner produttivi di operare nel rispetto delle legislazioni internazionali applicabili in materia di sostanze chimiche pericolose o potenzialmente pericolose, tra cui il regolamento europeo REACH. Sono stati redatti documenti di RSL (Restricted Substances List) e requisiti fisico-meccanici per materie prime e prodotto finito di calzature, abbigliamento, in quanto impattanti

nelle fasi di ricerca materiali e produzione. In particolare, per tutte le referenze della linea calzature sono effettuati test chimici, secondo l'RSL di Geox che prevede che per l'adulto siano testati 5 gruppi di sostanze, mentre per il bambino i gruppi di sostanze testate aumentano a 17. Il test chimico conforme è vincolante per poter far uscire la merce dagli stabilimenti.

La gestione dei test chimico-fisici sulle materie prime di produzione e dei test chimici sul prodotto finito Calzature e sui tessuti, fodere e piuma per l'Abbigliamento è in carico alla funzione Produzione & Controllo qualità che ha l'obiettivo di:

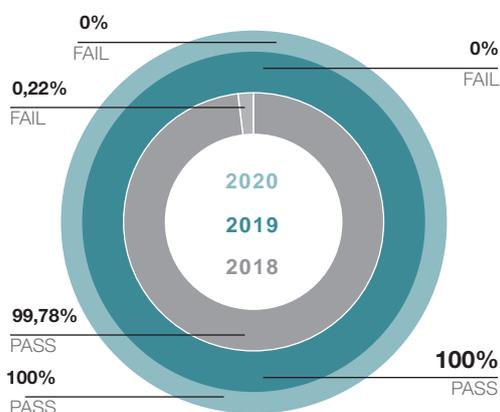
- interfacciarsi con i fornitori di materie prime e di prodotto finito, in base alle esigenze delle diverse linee di prodotto, e con i laboratori esterni di testing e certificazione;
- raccogliere e valutare i test chimico-fisici a carico di Geox;
- gestire i test di verifica e controllo chimico- fisici sulle materie prime (i.e. protocollo Random Pick – Up (RPU), a carico di Geox per tutte le linee di prodotto, e chimici sul prodotto finito per la divisione calzature;
- gestire le possibili non conformità legate alle verifiche descritte precedentemente, al fine di ridurre al minimo il rischio per l'azienda e il consumatore.

Con l'obiettivo di migliorare il software per il controllo qualità, nel 2020 è stato avviato un progetto con una società esterna per la realizzazione, programmata per il 2021, di un nuovo portale avanzato per la gestione dei controlli sia "Pre-Delivery" che "Inbound"; tale portale consentirà di monitorare in tempo reale le attività di ispezione della qualità in tutte le fasi del processo e di elaborare statistiche avanzate.

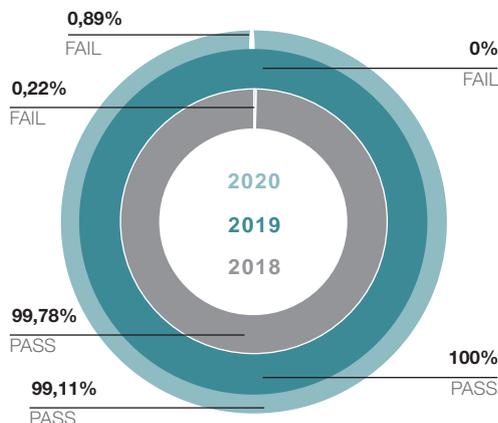
I test per la sicurezza chimica accrescono la fiducia dei clienti nella sicurezza dei prodotti Geox, rafforzando la posizione competitiva dell'azienda. Nel caso in cui venga riscontrata una non conformità (FAIL) vengono apportate le opportune azioni correttive in base allo stato di avanzamento della produzione, procedendo alla

sostituzione del materiale che ha manifestato criticità e testando nuovamente il prodotto per validarne la conformità, oppure spendendo al macero il prodotto finito.

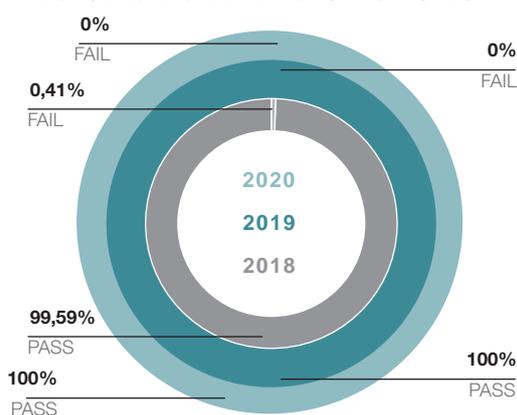
Test Calzature Bambino P/E '18-'19-'20



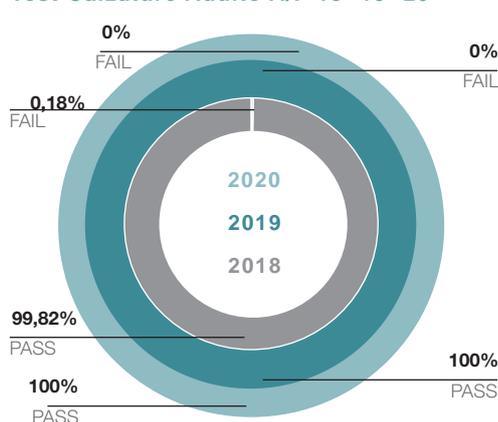
Test Calzature Adulto P/E '18-'19-'20



Test Calzature Bambino A/I '18-'19-'20



Test Calzature Adulto A/I '18-'19-'20



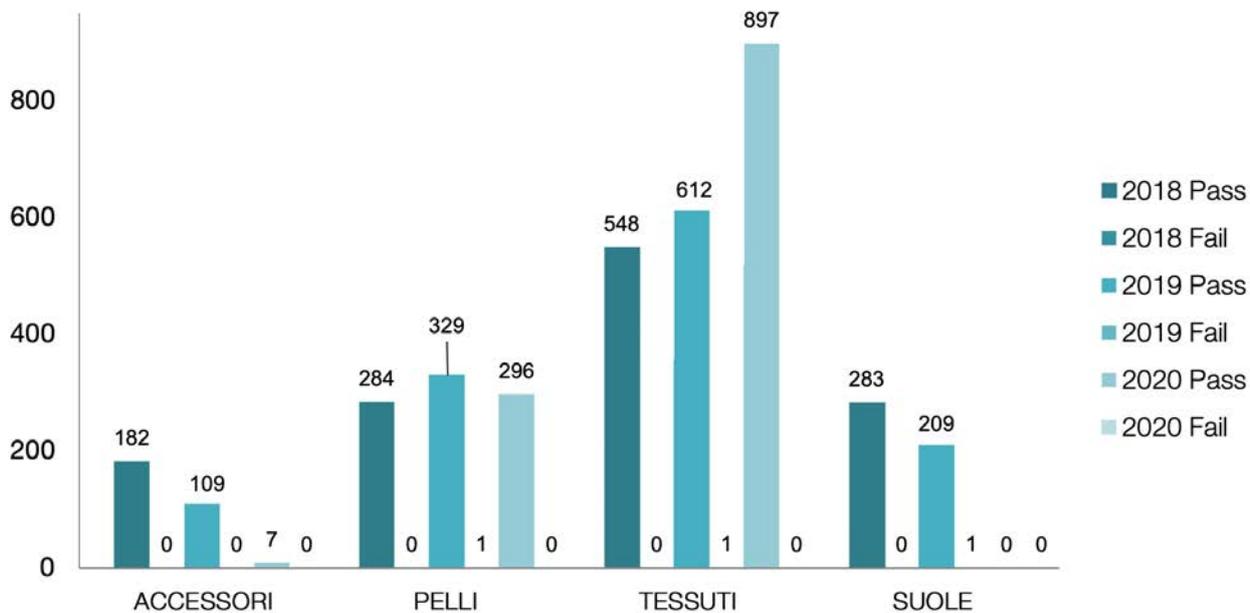
Per la collezione A/I, non vi sono stati prodotti che non hanno superato i test chimici, evidenziando un trend molto positivo in merito alla sicurezza chimica del prodotto finito. Con riferimento alla collezione P/E non vi sono state non conformità per le calzature bambino, mentre è stata riscontrata una non conformità per lo 0,89% dei test sulla collezione adulto; tale non conformità ha riguardato materiali di costruzione della suola, non accessibili al consumatore. In termini numerici, nel 2020 sono stati complessivamente svolti 4.193 test. In particolare, per la collezione P/E, sono stati effettuati complessivamente 2.221 test: 874 per le calzature da bambino e 1.347 per le calzature da adulto. Per la collezione A/I, sono stati invece effettuati in totale 1.972 test, rispettivamente, 776 per le calzature da bambino e 1.196 per le calzature da adulto.

Per il 2020 l'investimento di Geox per i test chimico-fisici sui materiali e chimici sui prodotti finiti (solo calzature), in termini di costi diretti e indiretti, è di oltre 2,3 milioni di USD.

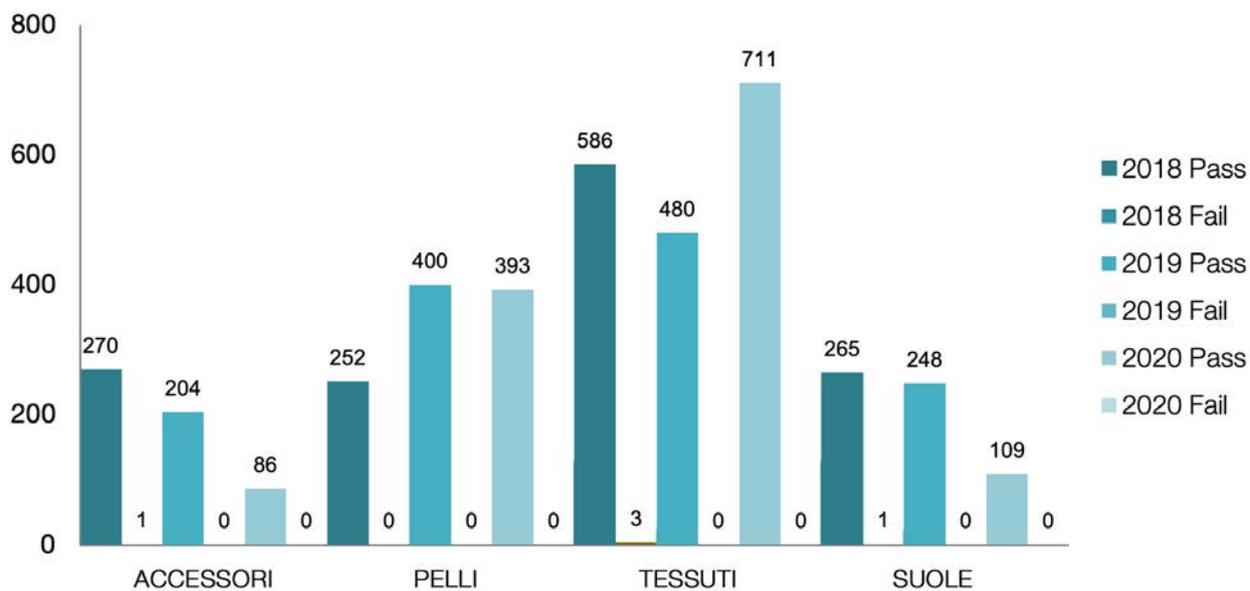
Inoltre, sono stati svolti internamente quasi 9.000 test fisici di laboratorio (7.700 nel 2019), oltre a test finalizzati a testare direttamente l'impermeabilità di circa 800 paia di calzature e a valutare la traspirazione di circa 500 paia (P/E20 e A/I20). Le prove relative alla misurazione della resistenza allo scivolamento delle suole hanno interessato circa 170 modelli e hanno l'obiettivo di dare riscontro all'Ufficio Suole e Stampi riguardo alle prestazioni dei battistrada progettati e di garantire al consumatore finale la sicurezza nell'utilizzo del prodotto.

**NEL 2020 SONO STATI SVOLTI
INTERNAMENTE QUASI 9.000
TEST FISICI DI LABORATORIO,
+1.300 TEST RISPETTO AL 2019**

Test Materiali FTW A/I '18-'19-'20

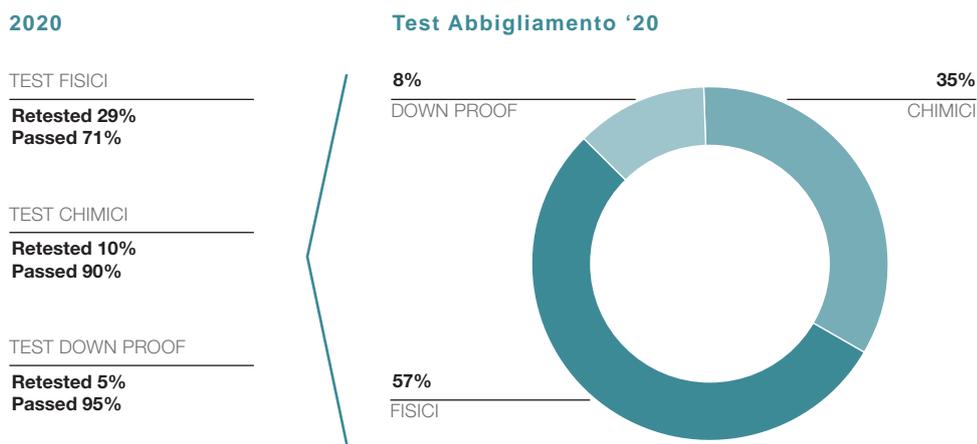


Test Materiali FTW P/E '18-'19-'20



I test effettuati sui materiali per le calzature nel 2020 hanno dato esiti positivi ed in miglioramento, anche rispetto ai già ottimi risultati conseguiti nel corso del biennio precedente. Complessivamente, il numero totale di materiali testati è sceso di qualche unità, da 2.675 nel 2018 a 2.500 nel 2020. Tuttavia, nel 2020 tutti i materiali testati hanno superato il test, seguendo un trend positivo dal 2018 (0,19% dei test non superati), passando da 5 casi a zero.

Per quanto riguarda l'Abbigliamento, nel corso del 2020, sono stati effettuati da Geox complessivamente 492 test fisici, 301 test chimici e 74 test down proof. In particolare, nel grafico sottostante è rappresentata la suddivisione per tipologia di test svolti nel 2020 sull'abbigliamento, con il dettaglio dei test superati e ritestati.

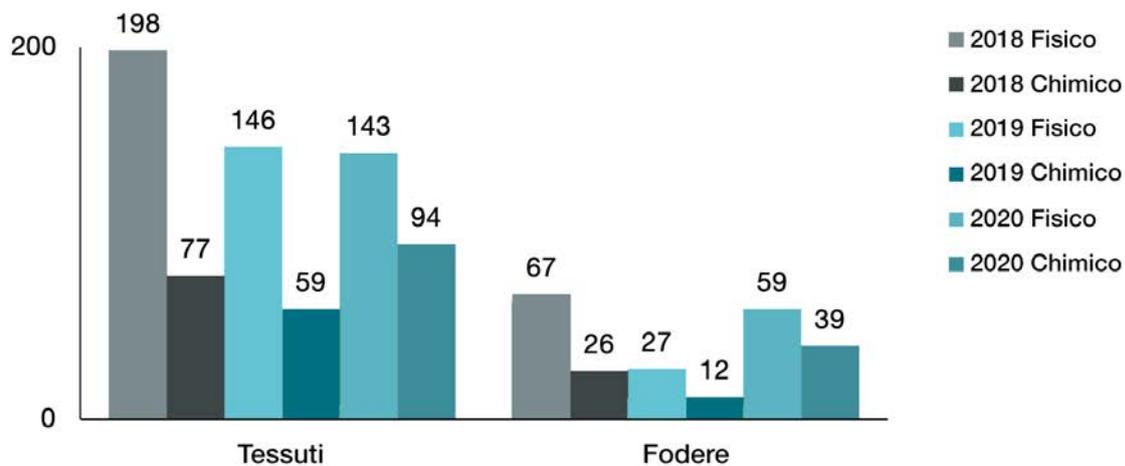


A tali test vanno ad aggiungersi quelli condotti direttamente dai fornitori con il supporto di una società terza: essi hanno effettuato 226 test fisici per la P/E 20 e 210 test fisici per la A/I 20 per un totale di 436 test eseguiti (584 nel 2019 e 518 nel 2018). Dal 2020 la società terza ha supportato Geox anche per la realizzazione di 408 test chimici. Per la stagione A/I 20 è stata ampliata la gamma di controlli sui materiali, introducendo anche dei test fisici specifici sul "Breathing Tape" (n. test svolti: 81). Per la medesima stagione sono stati svolti altresì 38 test Down Proof sui tessuti e 36 per la stagione P/E 20. Infine, sono stati svolti dei controlli anche sugli accessori. Complessivamente i test svolti sono stati 22 di tipo fisico e 53 di tipo chimico. In risposta alle nuove esigenze del mercato, il Gruppo aderisce inoltre al Leather Working Group, un'associazione di produttori e distributori dell'industria della pelle che promuove l'adozione di pratiche sostenibili e responsabili. Geox rispetta altresì lo standard internazionale Fur Free Alliance, che impone di escludere dai prodotti l'impiego di qualsiasi tipo di pelliccia animale.

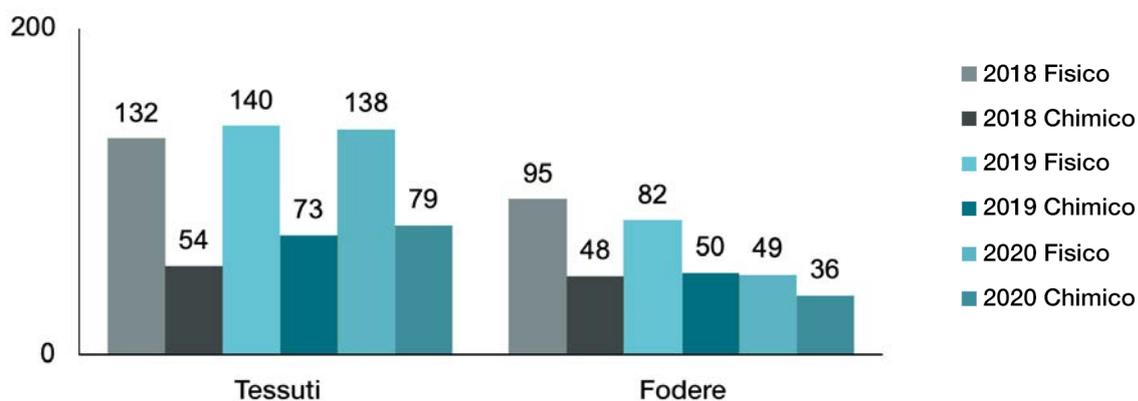
Nel caso della piuma vergine, Geox condanna qualsiasi pratica di prelievo di piumaggio da animali vivi (no live plucking) e richiede a ciascun fornitore la certificazione che la piuma acquistata provenga da "food industry". È proseguito anche nel 2020 il filone di ricerca su materiali alternativi alla pelle animale. Nell'anno 2020 Geox ha inoltre introdotto all'interno della propria collezione l'utilizzo di piuma riciclata denominata "X-Down".

Il costante impegno di Geox sul versante salute e sicurezza è confermato anche dal fatto che nel corso del triennio 2018 – 2020 non si sono registrati casi di non conformità con i regolamenti in essere in materia di salute e sicurezza dei prodotti. Inoltre, in relazione all'obiettivo di miglioramento costante della soddisfazione del cliente, dall'anno 2019 viene utilizzato un nuovo programma di monitoraggio dedicato a resi e reclami di mercato, strutturato attraverso un sistema di reportistica e indicatori che permettono di individuare anche i reclami correlati ad un rischio per la salute o la sicurezza.

Test Materiali RTW P/E '18-'19-'20



Test Materiali RTW A/I '18-'19-'20









La catena di fornitura

.
.
.
.
.
.
.
.

**NUOVE COLLABORAZIONI
CON 7 AUTHORIZED VENDOR
CERTIFICATI FSC PER LA
PRODUZIONE DI IMBALLAGGI
SOSTENIBILI**

**NEL 2020 SONO STATE
SVOLTE 31 ATTIVITÀ DI VERIFICA
SOCIO-ETICO-AMBIENTALE
NONOSTANTE LE DIFFICOLTÀ
GENERATE DAL CORONAVIRUS**

**SUPPORTO AI FORNITORI
CINESI DURANTE LA PANDEMIA
MEDIANTE WEBINAR GRATUITI
VOLTI ALLA PROMOZIONE DEL
BENESSERE E ALLA CURA DEI
LAVORATORI**

Il profilo della filiera

Geox si impegna a costruire e mantenere relazioni basate sulla fiducia con i propri fornitori. È radicata infatti la consapevolezza di quanto sia strategica la gestione dei rapporti con i fornitori, oltre che nella creazione di valore per i clienti, al fine di offrire loro il meglio in termini di qualità e stile anche per garantire la tutela di tutti i lavoratori che operano nella catena di fornitura e dell'ambiente. È per questo che le relazioni con i fornitori

vanno oltre la semplice sfera commerciale e si fondano sulla condivisione dei fattori necessari per promuovere e perseguire uno sviluppo responsabile e sostenibile del business. Nell'ambito della gestione dei rapporti con i fornitori, Geox ha definito un modello evolutivo che si basa sui 4 pilastri riportati di seguito.



Atteso che Geox produce direttamente solo una minima parte di calzature (circa il 6% dei volumi di produzione totale nel 2020), il Gruppo richiede ai propri fornitori elevate performance in termini di costi, qualità, servizio e sostenibilità. Costituiscono capisaldi della relazione con i fornitori il Codice Etico di Gruppo, che delinea l'approccio sostenibile di Geox al business, e il Codice di Condotta dei Fornitori, documenti che vengono condivisi con i fornitori al momento della firma di ogni contratto e rimangono a disposizione sul sito internet aziendale con lo scopo di diffondere le best practices e allineare le pratiche dei fornitori ai valori e agli impegni etici assunti dal Gruppo. Lo scopo di tali codici è quello di stabilire e assicurare che tutti i fornitori del Gruppo rispettino le regole di comportamento in essi stabilite per garantire i requisiti minimi in materia di conformità alla legge, etica e integrità nella gestione del business, diritti umani e dei lavoratori, salute e sicurezza, tutela dell'ambiente e impatti sociali in tutte le strutture in cui essi operano.

Il parco fornitori di Geox si suddivide in tre macro categorie:

- fornitori diretti, ovvero fornitori di prodotti finiti (calzature, abbigliamento, borse e stampi) (c.d. Manufacturer);
- fornitori indiretti, ovvero fornitori di materia prima nominati (pelli, packaging, soles, accessori e tessuti/ sintetico e membrane) (c.d. Authorized Vendor);
- altri fornitori (c.d. subcontractor).

I Manufacturer si avvalgono di una filiera di fornitori nominata da Geox (Authorized Vendor) per ciascuna categoria di materiali. Infatti Geox seleziona i materiali da utilizzare in produzione mediante un'attenta nomina di fornitori che garantiscono qualità, servizio, sostenibilità e miglior prezzo. Il Gruppo presta una sempre maggiore attenzione alla ricerca di materiali reperibili presso il luogo

di produzione in modo tale da supportare la comunità locale e minimizzare anche l'impatto sull'ambiente connesso ai trasporti delle materie prime impiegate. Inoltre, Geox fa ricorso anche a pelli conciate senza metalli pesanti (concia vegetale, concia sintetica), a materiali sintetici realizzati con componenti riciclate. In tale contesto, è stato fatto ampio ricorso a fodere in poliestere riciclato e sono stati sviluppati progetti speciali con tomaia KNITTED in poliestere riciclato.

Con specifico riferimento al materiale utilizzato per la produzione delle soles, componente strategica per le performance delle calzature Geox, ove un fornitore non sia in grado di garantire la qualità dei materiali prodotti internamente, per mancanza di skills o attrezzature, Geox provvede a sviluppare e certificare produttori di materiale per fornire i suolifici di cui si avvale.

Tutti i materiali selezionati presso gli Authorized Vendor vengono testati in laboratori accreditati ISO/IEC 17025:2018 e dall'ente certificatore SGS, rispettivamente per le calzature e l'abbigliamento, a garanzia dell'assenza di sostanze tossiche come previsto dalla normativa REACH. Durante il ciclo produttivo, le stesse materie prime vengono ricontrollate con prelievo random presso le fabbriche, nonché alla fine del ciclo produttivo mediante test delle Stock Keeping Unit (SKU) di prodotto finito.



UN PASSO VERSO LA BIODIVERSITÀ: CERTIFICAZIONE FSC PER LE SCATOLE

Nel 2020 Geox ha compiuto importanti passi avanti con la certificazione FSC delle scatole, con l'obiettivo, inoltre, di ricercare fornitori "FSC" che garantiscano la produzione anche di cartellini e carta velina certificati a livello mondo.

Il Forest Stewardship Council (FSC) promuove una gestione delle foreste rispettosa dell'ambiente tale da assicurare il mantenimento della biodiversità e dei processi ecologici e consentire, sia alla popolazione locale che alla società in generale, di goderne dei relativi benefici a lungo termine. Sono stati così individuati dei fornitori, appartenenti alla filiera del packaging, membri certificati FSC che guidino Geox in questo percorso di tutela delle biodiversità e di rispetto dell'ambiente.

A tale programma, iniziato nel 2020, sarà dato seguito anche nei prossimi anni. Infatti, se a partire dal 2020 tutte le scatole a livello mondiale sono state prodotte da 7 Authorized Vendors con certificazione FSC, entro il biennio 2021-2022 Geox vuole collaborare con fornitori che garantiscano la produzione anche di cartellini e carta velina certificati FSC. Inoltre, è stata adottata una nuova tipologia di cartone (fatta eccezione per 3 Paesi) realizzata con un minore utilizzo di carta e sono stati rimossi dal packaging alcuni elementi in plastica.

Entro il 2023 Geox vuole arrivare ad acquistare esclusivamente materiali riciclati per le attività di imballaggio; a tal fine verranno individuati i fornitori in possesso dei requisiti necessari, quali la tracciabilità e la certificazione del loro processo di produzione.

La Supply Chain di Geox consta di circa 200 fornitori di cui circa il 35% diretti e il 65% indiretti. Indicativamente il 95% del volume prodotto è relativo alla componente calzature, mentre la restante percentuale è relativa alla produzione di abbigliamento.

Tra i fornitori indiretti si identificano le concerie, i suolifici, i fornitori di tessuti, i fornitori di packaging e di accessori in metallo. Per le calzature, a tali fornitori si aggiungono quelli dello stabilimento serbo di Vranje complessivamente pari a 382, tra cui rientrano fornitori di prodotto finito, materie prime, lavorazioni, servizi di trasporto e facchinaggio e materiali vari.

Nel 2020 sono state prodotte 17,1 milioni di calzature (P/E 20 – A/I 20) presso 40 fonti produttive (Manufacturer) a cui si aggiungono 2 Sample Rooms, in 10 diverse nazioni. Il 90,2% è stato prodotto in Asia (Vietnam 21,8%, Myanmar 20,6%, India 17,9%, Cambogia 15,5%, Indonesia 13,7%, Cina 0,7%), e il 9,8% in Europa/Nord Africa (Serbia 6,4%, Marocco 2,4%, Spagna 1,1%).

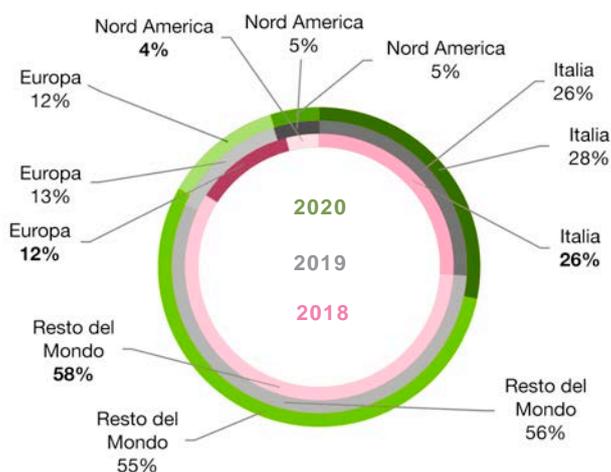
Nelle stagioni P/E 20 – A/I 20 la Supply Chain ha utilizzato, quali Authorized Vendor: 33 concerie nominate, 33 fornitori di tessuti, 8 di accessori in metallo, 10 di packaging, 56 suolifici e 9 stampisti.

nelle stagioni SS20/FW20 sono stati prodotti un totale di 958.435 capispalla Uomo – Donna presso 19 fonti produttive (Manufacturer) in 5 diverse nazioni. Il 99,9% è stato prodotto in Asia (Vietnam, Indonesia, Myanmar e Cina), e lo 0,1% in Italia. Sono stati inoltre prodotti un totale di 201.078 accessori (calzini e polo) presso 2 fonti produttive (Manufacturer) in 2 diverse nazioni. Il 69,4% è stato prodotto in Italia e il 30,6% in Turchia.

Per quanto attiene alla distribuzione degli acquisti per area geografica¹², che è rimasta sostanzialmente in linea con il biennio precedente, il 5% è stato allocato in Nord America, il 12% in Europa, il 28% in Italia e il 55% nel resto del mondo.

Per quanto riguarda la business unit abbigliamento,

Acquisti per area geografica



COVID-19: DIFFERENZIAZIONE DEL RISCHIO PAESE

Visti gli effetti del lockdown determinato dalla pandemia da Coronavirus, per il biennio 2020-2021 Geox sarà impegnata nel diversificare il rischio su più Paesi.

L'azienda intende infatti mantenere produzioni nearshoring, ma anche sviluppare il prodotto in un'ottica di cluster produttivi, sfruttando il più possibile le risorse disponibili nel territorio di produzione; a tal fine sarà necessaria la condivisione di una Sourcing Strategy con le varie funzioni.

In tale prospettiva sarà ricercata una collaborazione attiva lungo tutta la catena di creazione del valore, al fine di raggiungere una maggiore flessibilità e di non rischiare di perdere partner chiave a causa della crisi. Ciò va inoltre a beneficio dell'indotto locale e permette di ridurre l'impatto ambientale connesso al trasporto delle materie prime e dei prodotti finiti.

12. Per "significant locations of operation" si fa esclusivo riferimento all'Italia.

Lo sviluppo di una filiera responsabile

Il **modello evolutivo** definito da Geox per lo sviluppo di una filiera responsabile e sostenibile testimonia come il rapporto con i propri fornitori vada oltre la sfera meramente commerciale, mirando invece ad una costante condivisione delle buone prassi che si concretizzano nella definizione di una serie di pratiche operative che trovano la loro genesi nel Codice di Condotta dei Fornitori e sono ispirate ai valori del Codice Etico di Gruppo che i partner sono contrattualmente obbligati a rispettare. Di fondamentale importanza è sicuramente una catena di fornitura rispettosa degli standard imposti da leggi nazionali e internazionali, ma anche l'impegno di Geox a selezionare fornitori che siano altrettanto attenti a promuovere politiche rispettose dei diritti dei lavoratori, dei diritti umani, degli animali e dell'ambiente. Affinché Geox possa evolvere è necessario che lo facciano anche tutti i fornitori da cui dipende la performance finale.

È per questo che Geox, al fine di avvalersi di partner responsabili, effettua una valutazione del profilo di sostenibilità dei propri fornitori sia in fase di selezione sia di utilizzo anche tramite una società terza indipendente. Tutti i fornitori vengono sottoposti all'Audit da parte di un ente terzo e partecipano ad un programma di miglioramento continuo, con Action Plan dedicati, e re-Audit pianificati. Entro il 2022 Geox vuole arrivare a eseguire gli Audit Sociali a copertura di tutta la Supply Chain; nel 2020 tale attività ha subito un rallentamento a causa della pandemia da Covid-19, posticipando la chiusura della stessa al 2022.

La scelta dei fornitori si ispira a principi di obiettività, imparzialità, competenza, concorrenza ed economicità, oltre ai principi di trasparenza, correttezza ed eccellenza nel rispetto dei più elevati standard qualitativi, ambientali e sociali. Ogni rapporto di fornitura è vincolato al rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di lavoro, diritti umani, salute e sicurezza, ambiente, anti-corruzione, privacy, benessere e salute degli animali vigenti nel proprio Paese e all'applicazione dei principi enunciati dal **Codice Etico, Codice di Condotta dei Fornitori** e dai dieci principi del Global Compact da parte di tutti i soggetti della catena di fornitura. È inoltre richiesto a ciascun fornitore di assicurare condizioni di lavoro adeguate e di garantire il rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo, dei principi di parità di trattamento e di non discriminazione, la tutela del lavoro minorile, il rifiuto del lavoro forzato e la

libertà di associazione.

Tali valori e principi trovano inoltre riscontro, specificatamente per il mercato inglese, nel Modern Slavery Statement approvato in ultimo dal Consiglio di Amministrazione della società Geox UK Limited in data 04/03/2020. Questa dichiarazione descrive le misure adottate dal Gruppo Geox volte ad assicurare, così come richiesto dalla legge del Regno Unito "Modern Slavery Act 2015 – Section 54", l'assenza di ogni forma di "schiaffo moderno, lavoro forzato e traffico di esseri umani" al proprio interno e lungo la propria catena di fornitura.

A tal fine Geox mantiene e migliora sistemi e procedure atte a prevenire qualsiasi forma di violazione dei diritti umani e per questo motivo ha collaborato con parti, a vario titolo interessate, quali ad esempio fornitori e associazioni al fine di sviluppare e mettere in atto specifici programmi per prevenire la schiavitù moderna e la tratta degli esseri umani.

**ELEVATA ATTENZIONE DELLA
SOCIETÀ ALLA CONFORMITÀ
ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE,
DIMOSTRATA ANCHE
DALL'APPROVAZIONE DEL
MODERN SLAVERY STATEMENT**

**NEL 2020 SONO STATE
SVOLTE 31 ATTIVITÀ DI VERIFICA
SOCIO-ETICO-AMBIENTALE**

**ATTIVITÀ DI FORMAZIONE IN
MODALITÀ E-LEARNING PER LA
CATENA DI FORNITURA**

A tutti i Manufacturer viene richiesto di sottoscrivere il “Manufacturing Agreement” per normare tutte le condizioni contrattuali (ad esempio specifiche qualitative, test chimico-fisici, rispetto della RSL, accettazione del Codice Etico e del Codice di Condotta dei Fornitori, accettazione degli audit sociali, ecc.). I fornitori nominati, la cui nomina è regolata dall’Authorized Vendor Agreement, sono consigliati da Geox e forniscono materie prime ai Manufacturer e devono sottoscrivere il Codice Etico e il Codice di Condotta dei Fornitori e la RSL. Agli Authorized Vendor viene richiesto di registrarsi sulla piattaforma “The ID Factory” in modo da poter fornire alcune informazioni generali riguardanti l’azienda (Accreditation Form), e soprattutto per poter monitorare le loro performance nel rapporto di business verso i Manufacturers.

Infatti, nel portale vengono pubblicati i forecast di materia prima che dovranno essere forniti ai Manufacturers i quali, tramite lo stesso portale, effettuano gli ordini agli Authorized Vendors richiedendo conferma dell’accettazione dell’ordine, conferma della data di consegna, upload dei test sui materiali e upload della fattura al momento della consegna.

Grazie all’aggiornamento di questi dati, Geox riesce a monitorare l’acquisto della materia prima in accordo con le istruzioni impartite, oltre al livello di servizio e qualità fornito ai Manufacturers.

Con cadenza stagionale poi, gli Authorized Vendors vengono valutati dai Manufacturer sulla base di una Survey compilata sempre tramite la piattaforma IDF.

Anche gli Authorized Vendor, come i Manufacturer, vengono valutati annualmente sulla base dei 4 Pilastri di Valutazione: Sostenibilità, Qualità, Servizio e Costi.

I subcontractor sono invece selezionati direttamente dalle fabbriche di prodotto finito le quali possono avvalersi degli stessi solo previo consenso scritto di Geox. In questo caso sono le fabbriche stesse che garantiscono il rispetto del Codice Etico e del Codice di Condotta dei Fornitori.

Nel corso del 2018, su un totale di 4 nuovi Manufacturer della business unit Calzature, il 50% è stato valutato secondo criteri socio-ambientali. Tale percentuale, nel corso del 2019, è salita al 67% su un totale di 3 nuovi Manufacturer della business unit Calzature. Nel 2020, su un totale di 4 nuovi fornitori, il 50% è stato valutato secondo criteri socio-ambientali.

Con riferimento allo stabilimento produttivo in Serbia, esso si è servito di 68 nuovi fornitori, di cui 6 (9%) sono stati valutati secondo criteri ambientali e 2 (3%) secondo criteri sociali.

Come anticipato, i Manufacturers sono valutati secondo 4 pilastri (Sostenibilità, Qualità, Servizio e

Costi) attraverso 20 KPI e, sulla base delle performance, classificati secondo 5 diverse categorie: Platinum, Gold, Silver, Bronze e Iron. Annualmente vengono discusse le performance col fornitore stesso e viene assegnato il premio quale “Best Factory Awards”.

Su base annua, l’azienda condivide i risultati delle performance produttive con i fornitori stessi per poter migliorare i livelli di servizio e qualità (Co-Evolution Program), supportando inoltre gli stessi nella definizione di Action Plan dedicati, anche al fine di migliorare lo score nel ranking ed elevare in tal modo le performance complessive del parco fornitori. Nonostante l’impossibilità di spostamento causato dalla pandemia, anche nel 2020 è proseguita questa attività di condivisione delle performance che è stata svolta da remoto e non attraverso visite programmate. Per il biennio 2021-2022 Geox vuole proseguire con la comunicazione dei risultati al fine di migliorare le performance dei Manufacturers; comunicazione e feedback costanti con tutti i fornitori consentiranno di definire Action Plan continui e volti a migliorare i punti di debolezza dei fornitori.

COVID-19: LA GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI

Nel corso del 2020 la situazione dei Paesi in cui avviene la produzione dei prodotti offerti dal Gruppo è stata aggravata dalla pandemia da Covid-19, la quale ha avuto notevoli impatti sulla mobilità, sulla vita sociale, sui temi di salute e sicurezza, nonché sulla logistica e sulla presenza in loco dei nostri tecnici.

Per far fronte a tale situazione sono state messe in atto diverse iniziative: sono state sviluppate, da remoto, nuove strategie di controllo qualità; è stata mantenuta la produzione in diverse aree per fronteggiare il rischio di lockdown localizzati; sono state implementate alternative di produzione per categoria merceologica sia mediante l'inserimento di 4 nuove fabbriche sia attraverso lo sviluppo e l'ampliamento delle categorie di prodotto presso fabbriche già facenti parte della Supply Chain.

Anche se molto limitata dalla pandemia, è stata inoltre portata avanti anche nel 2020 l'attività di auditing da parte di un ente certificato per poter verificare ed assicurare che gli impegni sociali assunti non venissero meno in questo periodo di particolare difficoltà.

Dopo l'accettazione del Codice Etico e del Codice di Condotta di Geox, il fornitore viene sottoposto ad audit socio-etico-ambientali da parte di una società terza incaricata da Geox. Nello specifico, i fornitori sono coinvolti in un programma strutturato di audit per individuare eventuali aspetti critici e per mettere in atto possibili azioni correttive necessarie per poter continuare ad essere un fornitore qualificato del Gruppo. Tali azioni vengono a loro volta monitorate, laddove necessario, con audit di follow-up. Il citato programma di audit è svolto rispetto a tre aree principali:

- impatto sociale;
- salute e sicurezza;
- impatto ambientale.

La produzione delle calzature e l'approvvigionamento dei materiali avvengono in gran parte presso Paesi in via di sviluppo ove i rischi politici e sociali sono elevati. In particolare, i principali rischi sociali si riferiscono allo sfruttamento della forza lavoro in termini minimi salariali non garantiti, straordinari non pagati, lavoro minorile, discriminazione e sicurezza sul lavoro.

Geox da sempre si adopera nel gestire e ridurre tali potenziali rischi attraverso il continuo monitoraggio della catena di fornitura fondando le proprie attività nel rispetto dei diritti umani quale valore irrinunciabile della propria cultura e strategia industriale.

Nello specifico, nei rapporti con i propri fornitori, si adopera attivamente al fine di valutarne l'affidabilità etica oltre che tecnica ed economica anche mediante la raccolta di documenti e attestazioni che garantiscano la conformità alle disposizioni di legge, anche in materia di regolarità retributiva, previdenziale, di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, di ambiente e dei diritti umani.

Oltre a ciò, Geox suddivide la produzione presso diverse nazioni, evitando così di concentrare la stessa presso una nazione specifica per una più efficace gestione dei rischi di qualsivoglia natura.



Audit Topics



Il primo passo per la definizione del protocollo di verifica del rispetto delle leggi locali e del Codice di Condotta dei Fornitori è stato la definizione del framework operativo. Un'analisi del rischio che prende in considerazione diversi fattori, tra cui l'entità economica degli ordini commissionati al fornitore, la tipologia di bene e servizio reso, la localizzazione geografica ed altri parametri. Le finalità principali dell'attività di audit sono pertanto:

- tutelare la brand reputation;
- mitigare il rischio Paese conseguente alla logica di delocalizzazione della supply chain in Paesi best cost ma ad alto rischio;
- verificare in maniera indipendente salute e sicurezza, ambiente e condizioni di lavoro – sociale;
- verificare che all'interno della catena di fornitura non ci siano criticità c.d. «Zero Tolerance»;
- implementare un processo di miglioramento continuo allo scopo di identificare e risolvere le criticità c.d. «Major».

Tale framework è stato aggiornato nel corso del 2018 a seguito dell'identificazione di un nuovo provider del servizio di supply chain audit con l'obiettivo di customizzare la check-list per lo svolgimento degli audit con una percentuale maggiore di domande riferite alla salute e sicurezza e all'ambiente e di automatizzare la gestione del flusso delle azioni correttive attraverso un apposito gestionale. Inoltre, è stato pianificato lo sviluppo di un servizio continuativo di training sulle aree di volta in volta identificate come maggiormente critiche per ciascun fornitore nel corso dell'audit.

Gli audit sono effettuati da una società leader a livello internazionale in materia di servizi di auditing di conformità in ambito Salute e Sicurezza, Ambiente e Responsabilità Sociale, in base a una check-list definita secondo parametri di sostenibilità fondati sullo standard SA8000®, sulla Politica Responsabilità Sociale e diritti nel lavoro, sullo standard OSHAS 18001 in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, sulla norma ISO 14001 in materia ambientale e sul Codice Etico di Geox, nel rispetto di quanto previsto dalle clausole di sostenibilità di Gruppo sottoscritte dai fornitori medesimi.

La check-list prevede la suddivisione delle tre macro aree sopra citate in 15 sezioni in cui l'area H&S, evidenziata nel corso degli anni precedenti come maggiormente critica, è a sua volta rappresentata da 9 sotto-sezioni, per un totale di 386 domande.

La pianificazione delle attività di audit segue una logica risk based e definisce come criteri di prioritizzazione la tipologia di fornitura (diretta o indiretta), la tutela del brand

e il livello intrinseco di rischio ambientale all'interno del processo produttivo.

Gli audit possono essere pre-annunciati, semi annunciati e a sorpresa in base al livello di conoscenza del fornitore stesso ed al livello di maturità del rapporto di fornitura. Gli audit possono rientrare all'interno di una pianificazione annuale che segue la logica di rotazione periodica o possono essere richiesti a seguito di audit precedenti che hanno evidenziato delle eccezioni e che quindi hanno richiesto la definizione ed implementazione di azioni correttive.

Geox ha avviato un processo di responsabilizzazione della catena di fornitura circa le tempistiche di implementazione delle azioni correttive stesse prevedendo la possibilità di riaddebitare il costo dell'audit qualora non risultino implementate le azioni correttive condivise e concordate nel corso degli audit stessi. Le procedure interne prevedono la possibilità di effettuare più di un re-audit nell'ottica di supportare il fornitore nel processo di miglioramento continuo. È comunque prevista la possibilità che venga interrotto il rapporto con il fornitore che sottovaluta l'importanza delle tematiche sociali, ambientali e di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Nel corso del biennio 2019-2020, non sono state riscontrate criticità tali da portare all'interruzione del rapporto di fornitura.

L'esito degli audit rappresenta un importante driver di selezione e mantenimento del fornitore.

A seguito dello svolgimento delle attività di audit sono comunicate eventuali non conformità riscontrate attraverso un piano di azioni correttive. La verifica dell'implementazione delle azioni correttive avviene attraverso la richiesta di documentazione o, in caso di audit negativi, tramite un re-audit e in caso di audit positivi nell'ambito del piano di audit triennale.

Nel corso del 2020 sono stati effettuati 31 audit socio-etico-ambientali (75 nel 2019 e 64 nel 2018), che hanno interessato 28 fornitori suddivisi tra: calzature (7), abbigliamento (7), suolifici (7), sottopiedi (1), sintetici (1), packaging (4), accessori (3) e logistica (1).

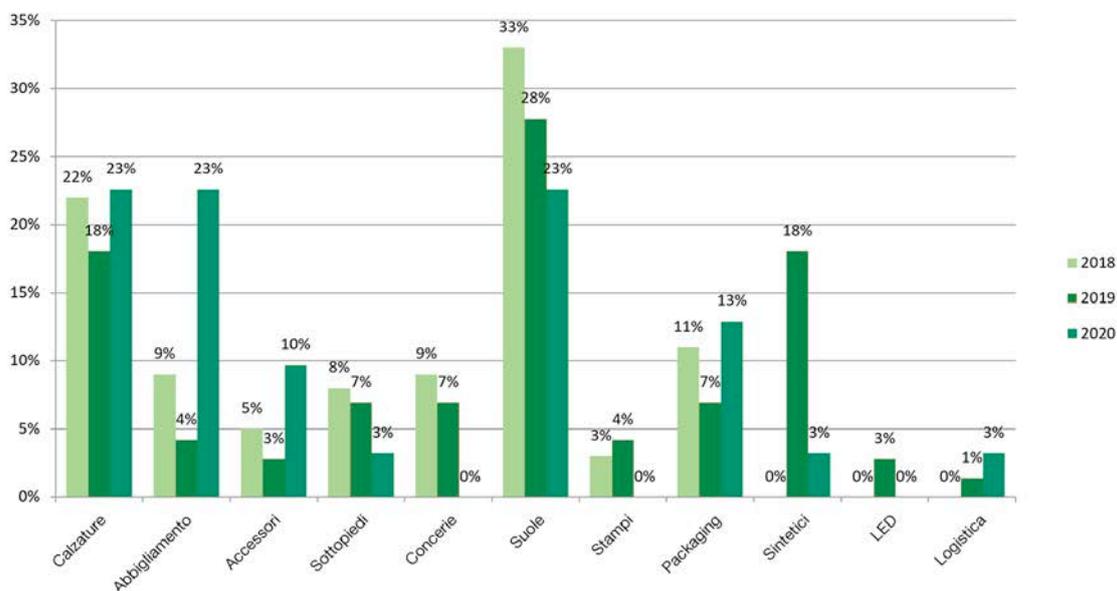
Nonostante i limiti connessi allo sviluppo della pandemia da Covid-19, che hanno comportato notevoli disagi e impatti sulla salute, sulla sicurezza e sulla mobilità nonché il susseguirsi, in periodi differenti, di lockdown in numerosi Paesi, l'attività di verifica e di monitoraggio dei fornitori in ambito socio-etico-ambientale non è venuta meno ma è stata soltanto parzialmente ridotta rispetto a quella eseguita nel corso del precedente periodo di rendicontazione.

Non si riscontrano invece criticità, nel campione dei fornitori sottoposti ad audit, per quanto riguarda la sfera ambientale.

I risultati ottenuti evidenziano che l'area a maggior percentuale di non conformità è quella relativa alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per quanto attiene ai risultati degli audit, si evidenzia che nel corso del 2020 il 75% dei fornitori ha ottenuto un risultato positivo, mentre nel 25% dei casi sono state riscontrate delle aree di miglioramento negli ambiti socio-etici; si riscontra quindi un trend di miglioramento rispetto agli anni precedenti in quanto nel corso del 2019, sempre per tali ambiti, erano circa il 48% dei fornitori auditati a presentare aree di miglioramento.

Audit per tipologia¹³



13. Le percentuali sono state calcolate sul totale di fornitori sottoposti ad audit socio-etico-ambientale.

Dal 2018, il Gruppo ha implementato altresì un sistema di whistleblowing globale ed integrato a livello di Gruppo, con l'obiettivo di consentire a ciascun stakeholder di segnalare eventuali comportamenti illeciti e/o violazioni riguardanti condotte sospette non conformi a quanto stabilito dal Codice Etico di Gruppo e di gestirle tempestivamente e in modo scrupoloso.

Per il 2021, il Gruppo si è posto l'obiettivo di riuscire ad avere pieno controllo su tutta la filiera dei fornitori, sia diretti (Manufacturers) sia indiretti (Authorized Vendors), al fine di monitorarne le performance, condividerle e sviluppare dei piani di miglioramento. Nel biennio successivo, Geox intende inoltre aumentare il numero di audit socio-etico-ambientali condotti arrivando a coprire l'intera catena di fornitura.

COVID-19: SUPPORTO AI FORNITORI CINESI

Nel 2020, tramite la società nominata per lo svolgimento delle attività di verifica in ambito sociale e il monitoraggio della compliance al Codice Etico e di Condotta, Geox ha voluto fornire un contributo al fine di alleviare i disagi e i traumi causati dal Covid-19 che hanno avuto un profondo impatto sulla produzione in Cina, sui lavoratori e le loro famiglie, nonché sull'intera comunità.

Per tale motivo, è stato reso disponibile gratuitamente un webinar dal titolo "Wellness at Work - Supporting Workers during an Epidemic" rivolto ai fornitori presenti nel territorio cinese e volto, tramite una comunicazione proattiva, alla promozione del benessere e alla cura dei lavoratori.

Coinvolgimento, ascolto e stabilità delle relazioni commerciali con i fornitori

Per Geox, che realizza i propri prodotti secondo la filosofia produttiva del “commercializzato controllato”, diviene di fondamentale importanza attivare ed alimentare un continuo dialogo e trasferimento di buone prassi e competenze con i propri fornitori.

Il contatto tra i Manufacturer e l’Headquarter avviene fin dall’inizio dello sviluppo del progetto, quando l’Ufficio Prodotto dialoga con le Sample Room delle fabbriche per sviluppare i primi prototipi secondo le specifiche tecniche fornite. L’Ufficio R&D, in supporto al personale tecnico, coopera direttamente con le Sample Room delle fabbriche per sviluppare nuove tecnologie. A tal riguardo, vengono puntualmente rilasciati i nuovi manuali e requisiti che vengono fatti firmare dalle fabbriche stesse a garanzia della loro comprensione e confidenzialità.

In seguito, i produttori interagiscono con i diversi interlocutori interni di Geox che variano a seconda della fase di realizzazione del prodotto. Nello specifico, i Manufacturer interagiscono con:

- l’Ufficio Tecnico per l’industrializzazione del prodotto e l’approvazione del contro-campione, per la linea calzature;
- l’Ufficio Prodotto per lo sviluppo della collezione;
- l’Ufficio Acquisti per la definizione dei costi;
- la Produzione per il supporto tecnico nelle linee di produzione;
- l’Ufficio Qualità per il controllo pre-delivery di ciascuna spedizione;
- l’Ufficio Logistica per la programmazione delle spedizioni;
- l’Ufficio R&D per il costante controllo del mantenimento dei requisiti chimici, fisico/meccanici, brevettuali;
- l’Internal Audit per l’attività di organizzazione

degli audit sociali e per il monitoraggio delle azioni correttive.

La strategicità della “suola che respira”, essenza dell’unicità delle calzature Geox, fa sì che divenga particolarmente importante la gestione dei rapporti con i fornitori di forme, stampi e soles. In tale ambito, l’Ufficio Strutture che opera all’interno della Capogruppo svolge un ruolo di alta progettualità per tali componenti, andando a stabilire il sourcing locale necessario per garantire calzature di qualità.

Nello specifico, Geox ha selezionato e collabora con produttori di forme che riescono ad offrire una crescita costante e di pari passo con i nuovi studi di settore, garantendo l’ingegnerizzazione delle strutture portanti delle calzature, che assicura un’alta qualità produttiva preservando la progettualità iniziale.

Gli stampi, funzionali alla produzione delle soles, sono realizzati da fornitori esterni cui Geox trasferisce il proprio know-how brevettuale tramite training on site, al fine di assicurare che le soles abbiano i requisiti necessari per la membrana Geox “che respira”. Le informazioni sensibili trasferite ai fornitori vengono gestite tramite contratti di fornitura e segretezza tecnica / intellettuale, in linea con il Codice Etico e di Condotta dei Fornitori. Viene inoltre instaurata una relazione continuativa con il team tecnico di Geox tramite visite locali, scambio di file digitali degli elementi progettuali e visite periodiche in particolare in concomitanza ai nuovi progetti suola. La fidelizzazione dei fornitori è riconosciuta come fondamentale per ottenere garanzie di consegna degli stampi nel rispetto del calendario aziendale. Gli stampisti partner sono dislocati, ove possibile, presso le aree geografiche di produzione prodotto suola e calzature in modo da poter ottimizzare i trasporti e creare un indotto locale che possa massimizzare i relativi servizi.

Le soles completano e arricchiscono la calzatura in base alla scelta estetica e tecnica del materiale. La decisione di utilizzare un materiale rispetto ad un altro è in capo all’Ufficio Operation, in collaborazione con l’Ufficio Stile che determina i benefit da ottenere sul prodotto

finito, quali: leggerezza, cushioning, durata e costo. Per determinare la compliance dei materiali del prodotto finito ai parametri fisici, meccanici e chimici sono svolti opportuni test in laboratorio. Geox, a testimonianza dell'importanza attribuita ad ogni nuovo prodotto suola, dopo aver eseguito tutte le valutazioni tecniche, con i vari enti coinvolti, ne certifica la costruzione di massa previa l'emissione di una "carta di identità della Suola".

Anche per l'abbigliamento il contatto con i fornitori è quotidiano con costanti visite dei tecnici e dei soggetti incaricati del controllo qualità che sono locali, comunicano nella lingua locale e dipendono da Geox. Ai fornitori viene fornito il materiale e il supporto tecnico in modo da garantire un'adeguata performance per il capo. Proprio per le relazioni che si instaurano con i fornitori di fiducia, ci si rivolge agli stessi, ove possibile, anche per nuovi sviluppi, applicazioni e industrializzazione.

Per avere contezza e assicurare un'adeguata gestione dei rapporti con i propri fornitori Geox ha mappato la propria supply chain. Il costante monitoraggio dei risultati degli audit sociali e la condivisione delle relative azioni di miglioramento in un'ottica di miglioramento continuo, fa sì che Geox interagisca costantemente con tutta la filiera produttiva su base giornaliera per le questioni operative, per garantire il massimo supporto tecnico e fornire il know how necessario a prevenire qualsiasi problema qualitativo.

Semestralmente vengono inoltre organizzati incontri con i manager di Produzione e Operations, per concordare la strategia di sourcing. Questi incontri rappresentano un'occasione per la condivisione delle performance dei

Vendor (prodotto finito e materia prima), per il rilascio del Vendor Ranking, per confrontarsi sulle future possibilità di business e negoziare nuovi spazi produttivi al fine di raggiungere gli obiettivi richiesti dal Board.

In tale ottica, Geox, dal 2015, sta misurando i risultati ottenuti dai suoi partner produttivi condividendoli con gli stessi in occasione di specifiche visite stagionali. Nello specifico, Geox analizza, insieme a ciascun fornitore, i risultati nelle diverse aree su cui vertono gli audit sociali avendo a riferimento gli esiti dei controlli svolti nelle precedenti stagioni. Attraverso tale analisi si identificano così le aree su cui focalizzare gli interventi di miglioramento e viene così definito un piano di azione specifico per ciascuna stagione. In questo modo, il Gruppo cerca di promuovere l'identificazione di aree di miglioramento reciproco che inneschino il programma di co-evoluzione. Il programma di co-evoluzione mira a far diventare i fornitori di Geox a loro volta un "motore" di sviluppo sociale ed economico locale.







Personne

.
.
.
.
.
.
.
.

**GEOX SI È CLASSIFICATA AL
1° POSTO NELLA CATEGORIA
“TRAINING AND SMART
LEARNING” DEL PREMIO AIDP
‘HR MISSION 2020 – LAVORARE
CON E PER LE PERSONE
NELL’EMERGENZA’**

**LANCIO DEL PIANO “GEOX
HEALTH & FAMILY WELFARE”
PER MIGLIORARE IL BENESSERE
DEI DIPENDENTI GEOX E DELLE
LORO FAMIGLIE DURANTE LA
PANDEMIA**

**“GEOX DIGITAL WEEK”: UN
INSIEME DI APPUNTAMENTI
DIGITALI PERIODICI PER
SUPERARE LA DISTANZA FISICA
E CONDIVIDERE ARTICOLI,
SPUNTI, RIFLESSIONI E ATTIVITÀ
FORMATIVE DIGITALI**

**NUOVE CONVENZIONI
AZIENDALI PER AMPLIARE IL
PANEL DI SCONTI E OFFERTE SU
PRODOTTI E SERVIZI A FAVORE
DEI DIPENDENTI**

Composizione del personale

Il Gruppo Geox riconosce la centralità delle risorse umane nella convinzione che il principale fattore di successo di un'organizzazione sia costituito dal contributo professionale, umano e creativo delle Persone che vi operano. In particolare, Geox, nella consapevolezza che il motore della crescita è il contributo di ognuno nel proprio lavoro di ogni giorno riconosce il valore e la dignità della persona quale requisito fondamentale della sana gestione d'impresa. In Geox il rispetto e la valorizzazione delle Persone, inclusa la loro diversità, passano attraverso il rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo, la tutela dell'integrità fisica, culturale e morale e attraverso un continuo accrescimento delle competenze tecniche e professionali.

sono complessivamente 4.458 in diminuzione rispetto al biennio precedente. Più in generale, la forza lavoro totale del Gruppo Geox, comprensiva, oltre che dei dipendenti, anche degli stagisti e dei lavoratori interinali, ammonta a 4.486.

Nel 2020 la categoria professionale maggiormente rappresentata è quella del personale di negozio (49% del totale), seguono gli operai (29% del totale), gli impiegati (18% del totale), i Middle Manager¹⁴ (3% del totale) e i dirigenti (1% del totale).

I dipendenti del Gruppo Geox al 31 dicembre 2020

Numero dipendenti per categoria professionale e per genere¹⁵

	2018			2019			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	40	5	45	36	7	43	39	7	46
Middle Manager ¹³	82	48	130	71	38	109	69	42	111
Impiegati	295	504	799	293	534	827	276	490	766
Personale di negozio	509	1.975	2.484	492	2.040	2.532	379	1677	2.056
Operai	343	891	1.234	334	927	1.261	335	971	1.306
Totale	1.269	3.423	4.692	1.226	3.546	4.772	1.098	3.187	4.285

Percentuale dipendenti per categoria professionale e per genere

	2018		2019		2020	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	89%	11%	84%	16%	85%	15%
Middle Manager ¹³	63%	37%	65%	35%	62%	38%
Impiegati	37%	63%	35%	65%	36%	64%
Personale di negozio	20%	80%	19%	81%	18%	82%
Operai	28%	72%	26%	74%	26%	74%

14. La categoria dei Middle Manager include i primi riporti di tutte le direzioni.

15. I dati del personale suddivisi per genere ed età si riferiscono al totale dei dipendenti del Gruppo Geox al netto dei dipendenti del Nord America (tot. 554 per il 2018, 398 per il 2019 e 173 per il 2020), per i quali non sono disponibili i dati secondo tali classificazioni come previsto dalle prassi locali.

La distribuzione territoriale dei dipendenti del Gruppo vede il 32% degli stessi impiegati in Italia, il 20% nel resto d'Europa, il 4% in Nord America e il restante 44% nel resto del mondo.

Numero dipendenti per area geografica e per genere

	2018			2019			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	425	1.172	1.597	442	1.164	1.606	399	1.041	1.440
Europa	319	860	1.179	292	918	1.210	199	670	869
Nord America	ND	ND	554	ND	ND	398	ND	ND	173
Resto del mondo	525	1.391	1.926	492	1.464	1.956	500	1.476	1.976

La maggioranza dei dipendenti di Geox (64%) si colloca nella fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni, mentre l'età media a livello di Gruppo è di 39 anni sia per gli uomini sia per le donne, in aumento, rispetto all'età media, dello scorso anno pari a 37 anni.

Dipendenti per fascia di età¹⁶

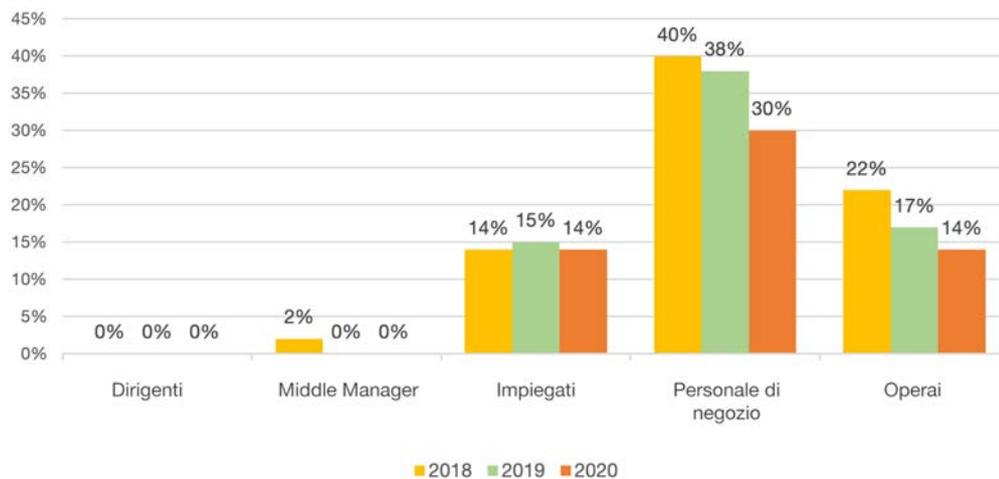
	2018	2019	2020
<30	30%	27%	21%
30-50	60%	61%	64%
>50	10%	12%	15%

Percentuale dipendenti per categoria professionale e per fascia di età¹⁶

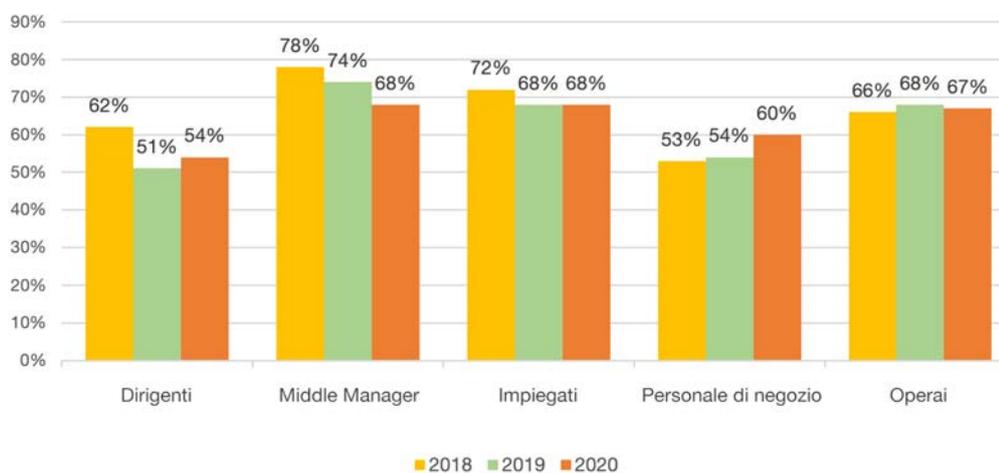
	2018			2019			2020		
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
Dirigenti	0%	62%	38%	0%	51%	49%	0%	54%	46%
Middle Manager	2%	78%	20%	0%	74%	26%	0%	68%	32%
Impiegati	14%	72%	14%	15%	68%	17%	14%	68%	18%
Personale di negozio	40%	53%	7%	38%	54%	8%	30%	60%	10%
Operai	22%	66%	12%	17%	68%	15%	14%	67%	18%

16. Sono esclusi i dipendenti del Nord America (tot. 554 per il 2018, 398 per il 2019 e 173 per il 2020).

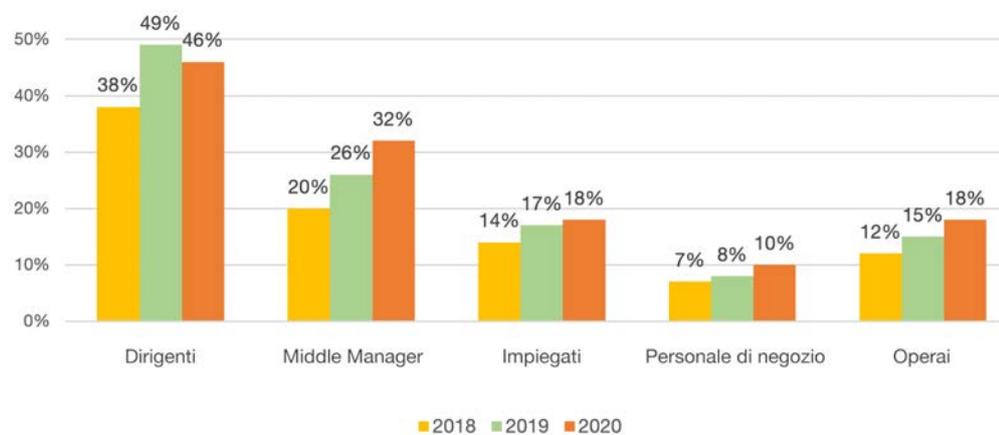
Personale con età inferiore ai 30 anni¹⁷



Personale con età compresa tra i 30 e i 50 anni¹⁷



Personale con età superiore ai 50 anni¹⁷



¹⁷ Sono esclusi i dipendenti del Nord America (tot. 554 per il 2018, 398 per il 2019 e 173 per il 2020).

L'impegno della Società ad instaurare **rapporti stabili** e duraturi è confermato dalla percentuale di dipendenti assunti con un contratto di lavoro a tempo indeterminato (oltre l'87% del totale) e dall'anzianità di servizio degli stessi. Il 28% del totale dei dipendenti è,

infatti, in azienda da un periodo compreso "tra i 6 e i 10 anni". Ridotto è, invece, il ricorso a stagisti e lavoratori interinali. In particolare, nel corso del 2020 il Gruppo Geox ha impiegato 1 stagista e 27 lavoratori interinali.

Numero lavoratori con altre tipologie di contratto

	2018			2019			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Stage	4	7	11	2	6	8	0	1	1
Lavoro somministrato	12	26	38	9	43	52	9	18	27
Totale	16	33	49	11	49	60	9	19	28

Nel corso del 2020 sono state assunte circa **980 persone¹⁸**, principalmente donne (72% del totale¹⁹). Per quanto attiene alla suddivisione per fascia di età, il 54% dei neo-assunti si colloca nella fascia di età inferiore a 30 anni: tale dinamica afferma l'impegno e l'investimento di Geox sulle nuove generazioni. Il 39% dei neo-assunti si colloca nella fascia di età 30-50. Per quanto attiene alla

distribuzione geografica: il 13% dei nuovi ingressi ha interessato l'Italia, il 38% l'Europa, il 10% il Nord America e il restante 39% il resto del mondo.

Percentuale turnover per genere e per fascia di età 2020²⁰

	Genere			Età		
	Uomini	Donne	Totale	<30	30-50	>50
Tasso di assunzione	22,50	19,80	22,01	51,63	12,60	9,38
Tasso di cessazione	32,70	29,24	36,03	72,88	19,72	13,04

Percentuale turnover per area geografica 2020

	Italia	Francia	Spagna	Germania	UK	Resto del mondo
Tasso di assunzione	8,89	69,62	38,76	23,16	23,08	23,72
Tasso di cessazione	18,75	104,62	84,50	46,32	132,31	32,90

18 I dipendenti che hanno avuto più contratti nel corso dell'anno di riferimento sono stati conteggiati una sola volta.

19 Sono esclusi i dipendenti del Nord America (tot. 604 per il 2018, 449 per il 2019 e 103 per il 2020).

20 I tassi di assunzione e cessazione per genere e per fascia di età non includono i dipendenti del Nord America. Il numero di dipendenti assunti e cessati del Nord America (tot. 604 per il 2018, 449 per il 2019 e 103 per il 2020 per quanto riguarda gli assunti; tot. 533 per il 2018, 452 per il 2019 e 315 per il 2020 per quanto riguarda i cessati) sono considerati nei tassi di assunzione e cessazione totali.

Il 2020 ha visto l'uscita di 1.606 risorse, imputabile principalmente al personale retail, un fenomeno considerato piuttosto "fisiologico" rispetto alle dinamiche competitive del settore di attività. La maggior parte delle risorse che hanno lasciato il Gruppo si colloca nella fascia di età inferiore ai 30 anni (circa il 52% del totale²¹). Il 42% del totale si colloca invece nella fascia di età 30-50. Per quanto attiene alla distribuzione geografica: il 17% dei dipendenti che hanno lasciato Geox ha interessato l'Italia, il 42% l'Europa, il 20% il Nord America e il restante 21% il resto del mondo.

Sotteso a tali dinamiche che hanno interessato la composizione del personale, Geox ha sviluppato un processo strutturato di Ricerca, Selezione e Assunzione che ricade tra le responsabilità del Direttore delle Risorse Umane & Organizzazione e Servizi Corporate. Tale

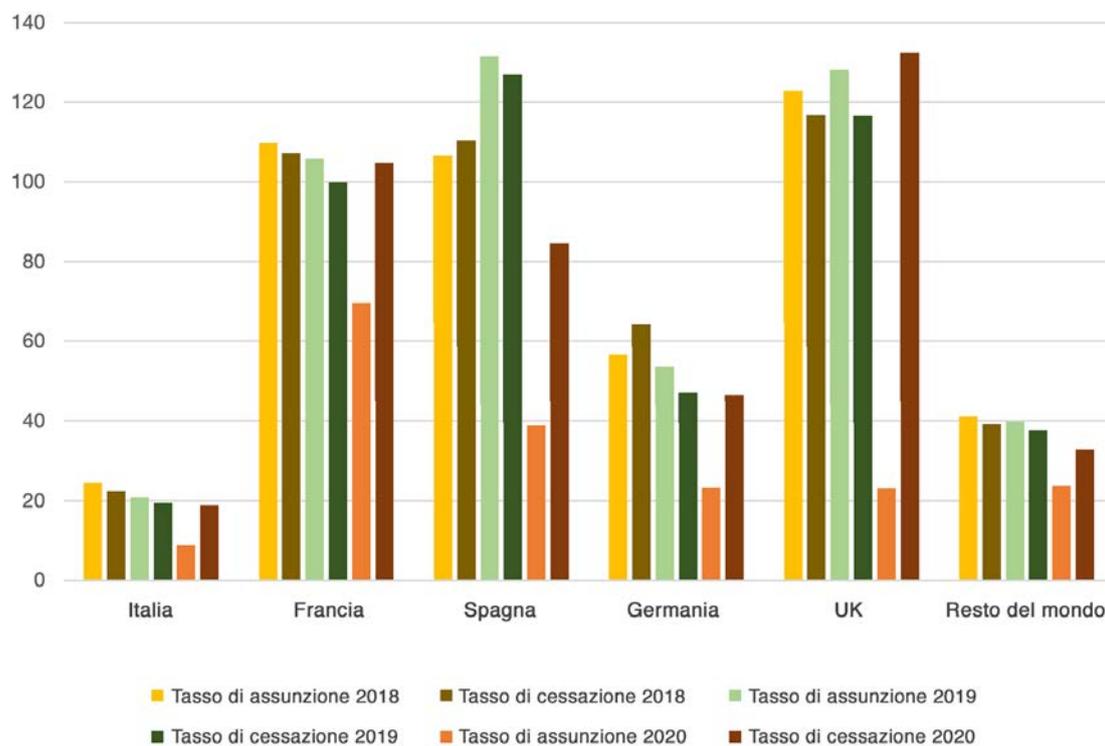
processo di regola muove da un'analisi generale e diffusa presso tutte le funzioni aziendali, svolta nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno e finalizzata a rilevare i fabbisogni di risorse per far fronte ai piani di sviluppo aziendali nel corso dell'anno successivo. La ricerca, selezione e assunzione di nuovo personale può altresì derivare da un'attenta revisione dei piani di sviluppo, dei progetti e delle strutture organizzative, svolta in corso d'anno. La selezione viene svolta valutando la professionalità del candidato intesa come: competenze ed esperienze, attitudine alle relazioni interpersonali e approccio favorevole alla cultura dell'Azienda, potenziale di sviluppo.

Il processo di Assunzione si svolge nel rispetto del piano delle deleghe, e per quel che riguarda gli aspetti remunerativi, nel pieno rispetto delle politiche retributive del Gruppo.



21. I tassi di assunzione e cessazione per genere e per fascia di età non includono i dipendenti del Nord America. Il numero di dipendenti assunti e cessati del Nord America (tot. 604 per il 2018, 449 per il 2019 e 103 per il 2020 per quanto riguarda gli assunti; tot. 533 per il 2018, 452 per il 2019 e 315 per il 2020 per quanto riguarda i cessati) sono considerati nei tassi di assunzione e cessazione totali.

Tasso di assunzione e di cessazione per area geografica



Diversità, pari opportunità e tutela dei diritti umani e dei lavoratori

Come esplicitato all'interno del Codice Etico, il Gruppo Geox rispetta idee e punti di vista diversi. La diversità dei collaboratori del Gruppo offre infatti la possibilità di comprendere appieno mercati e clienti, di arricchire le competenze e di raggiungere al meglio gli obiettivi fissati. Per questo motivo, Geox non tollera nessuna forma di violenza e discriminazione, in particolare quelle basate su fattori quali genere, disabilità, stato di salute, orientamento sessuale, età, opinioni politiche, religione, razza, etnia, condizioni sociali e culturali.

Geox stimola lo spirito di gruppo e la cooperazione e si aspetta che tutti i lavoratori collaborino per mantenere un clima di rispetto reciproco. In particolare, il Gruppo si adopera affinché le pratiche aziendali consentano alle persone di operare in contesti lavorativi consoni alla dignità umana e adeguati a garantirne la sicurezza, rifiutando il ricorso a ogni pratica che comporti l'umiliazione o lo svilimento delle Persone in quanto tali o del ruolo che ricoprono, ivi comprese attività di mobbing, sfruttamento, abuso, intimidazioni, molestie o minacce.

È salvaguardata la posizione dei lavoratori che si trovino in eventuali situazioni di limitazione operativa (gravidanza, maternità, giovane età, infortunio, disabilità, ecc.) attraverso l'adozione di misure idonee a preservarne l'integrità fisica e morale, anche in conformità alle normative vigenti.

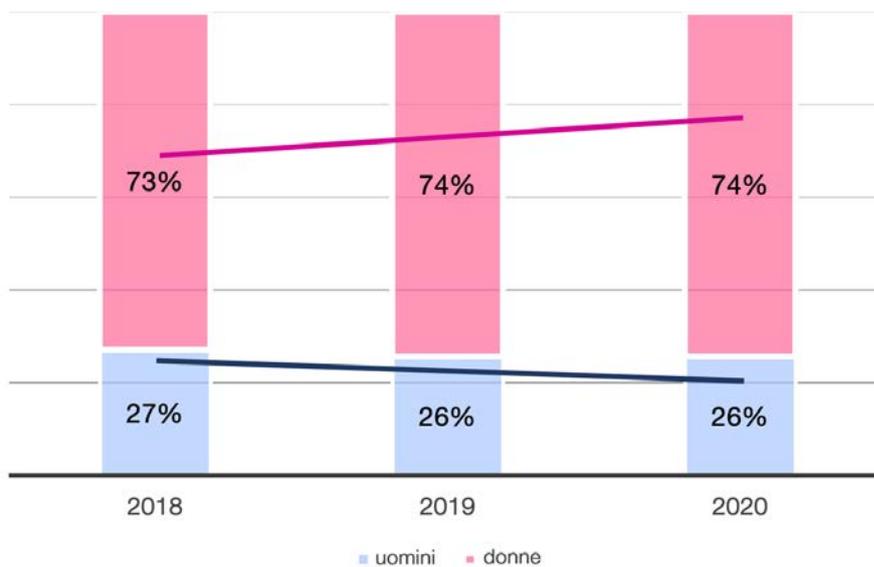
Inoltre, Geox condanna fermamente qualsiasi forma di lavoro forzato o di sfruttamento, sia esso di manodopera infantile, o di persone disabili o di donne in stato di gravidanza o di detenuti non consenzienti. L'utilizzo di personale non maggiorenne è consentito solo nell'ambito della corretta applicazione delle normative vigenti e conformemente a quanto previsto dalla "UN Convention on Rights of Child". Più in generale, per il Gruppo Geox è di fondamentale importanza il rispetto dei diritti umani e dei lavoratori. Per questo motivo nel suo operato trae ispirazione dagli International Labour Standards (ILS) contemplati nelle convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO).

Nel corso dell'ultimo triennio non sono stati documentati episodi di discriminazione all'interno del Gruppo. Inoltre, non sono stati presentati reclami relativi alle pratiche di lavoro e/o al rispetto dei diritti umani.

Rispetto all'equilibrio di genere, in Geox **7 risorse su 10 sono donne**: è infatti circa del 74% la quota di risorse femminili rispetto all'intero organico²². La percentuale di donne è elevata in tutte le aree geografiche e in tutte le categorie professionali.

22. Sono esclusi i dipendenti del Nord America (tot. 554 per il 2018, 398 per il 2019 e 173 per il 2020).

Numero dipendenti per genere²³



Al 31 dicembre 2020 i dipendenti diversamente abili impiegati dal Gruppo sono 40, di cui 27 donne e 13 uomini.



23. Sono esclusi i dipendenti del Nord America (tot. 554 per il 2018, 398 per il 2019 e 173 per il 2020).

Remunerazione, sistemi di incentivazione e benefit

Al fine di sviluppare le capacità e le competenze dei propri lavoratori, il Gruppo Geox adotta criteri di merito oggettivi, trasparenti e verificabili, garantendo a tutti pari opportunità, senza discriminazione alcuna. In particolare, la valutazione del personale, nonché la selezione e assunzione dello stesso, è effettuata sulla base di criteri oggettivi fondati sulla corrispondenza dei profili professionali e delle competenze e performance dei candidati rispetto alle esigenze aziendali e nel rispetto delle pari opportunità dei candidati.

Sulla scorta di tale indirizzo, Geox ha sviluppato un efficace ed efficiente processo di **performance management** finalizzato all'attraction di nuovi talenti e alla retention dei dipendenti. Nello specifico, al fine di valorizzare i propri dipendenti, Geox ha identificato a partire già dagli scorsi anni un sistema di **Performance & Behaviour Appraisal** per poter comparare il livello di conseguimento dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi assegnati, osservare da vicino le competenze e i comportamenti organizzativi, identificare le aree aziendali con prestazioni già ottime o in fase di miglioramento e promuovere così nuove azioni di sviluppo, **training** e politiche retributive meritocratiche. Il processo si compone di una prima parte dove poter valutare le competenze acquisite dal dipendente e le esperienze maturate in relazione al ruolo e si conclude con un attento processo di **feedback** per promuovere la discussione e il libero confronto fra collaboratore e responsabile. Sulla scia del percorso intrapreso negli anni precedenti, anche nel 2020, tale sistema ha permesso di identificare nelle diverse aree aziendali le **Key People** e di definire per alcune di esse specifici piani di sviluppo (in termini di **training** e percorsi di carriera).

SVILUPPO DEL PROCESSO DI PERFORMANCE & BEHAVIOUR APPRAISAL PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE DEL GRUPPO

Geox riconosce a ciascun lavoratore il diritto ad una retribuzione equa e regolare e a una compensazione adeguata per eventuale lavoro straordinario. Le retribuzioni e i benefit riconosciuti ai dipendenti del Gruppo Geox rispettano almeno i requisiti di legge stabiliti in ciascun Paese.

Nell'ottica di incentivare le logiche di attraction verso i nuovi talenti e di retention verso i propri dipendenti, il Gruppo Geox definisce i livelli salariali di ingresso e il Pacchetto Retributivo Aziendale nel pieno rispetto dei minimi contrattuali previsti dalla legge o dai contratti collettivi nazionali di lavoro, considerando la remunerazione una leva strategica di gestione e di sviluppo del proprio personale. È responsabilità del Direttore della Direzione Risorse Umane & Organizzazione e Servizi Corporate e dell'Amministratore Delegato assicurare la corretta e adeguata gestione del processo relativo alla remunerazione del personale.

In quanto società quotata, Geox ha definito una Politica sulla Remunerazione per amministratori e dirigenti strategici conforme alle raccomandazioni contenute all'interno del Codice di Autodisciplina emesso da Borsa Italiana alla cui elaborazione concorrono la Direzione Risorse Umane & Organizzazione e Servizi Corporate, il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea degli Azionisti della Società (si veda la Relazione sulla Remunerazione www.geox.biz, sezione "Governance" per approfondimenti).

Geox investe annualmente nelle risorse che hanno meglio performato e che hanno contribuito al raggiungimento dei risultati aziendali, in termini di sviluppo interno e secondo criteri meritocratici basati sulle competenze e sui comportamenti richiesti dal ruolo ricoperto.

In particolare, per il management è previsto un sistema di incentivazione variabile di breve e di medio/lungo periodo. Il processo di incentivazione variabile di breve termine si basa su un sistema premiante MBO differenziato per tipologia di popolazione aziendale suddiviso in "struttura", "retail" e "sales force".

Per il personale della struttura l'incentivazione variabile annuale è basata su obiettivi di carattere quantitativo e qualitativo, legati a performance individuali e a risultati di Gruppo. I destinatari sono individuati nei Manager aziendali e nelle risorse considerate strategiche per il perseguimento degli obiettivi aziendali. Nel 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria dovuta al Coronavirus, che ha generato incertezza relativamente alla durata e alla diffusione dell'epidemia, e del venir meno della possibilità di raggiungere gli obiettivi di performance previsti nel Budget 2020, tutto il personale della struttura ha rinunciato

al proprio sistema premiante di breve termine (MBO) per l'anno in corso.

Per le popolazioni retail e sales force è invece rimasto in essere anche per il 2020 il sistema premiante MBO; tale sistema è definito da obiettivi quantitativi, individuali e collettivi, differenziato a seconda del ruolo e della tipologia del punto vendita gestito per il personale retail, e da obiettivi quantitativi personali per la forza vendite.

Il processo di incentivazione di medio/lungo termine prevede l'attribuzione di diritti e conseguentemente di azioni ordinarie (piano di Stock Grant) al Top Management e ad alcune figure chiave. Sono previsti inoltre, anche se in misura minore, piani di incentivazione di tipo monetario.

Tra i benefit riconosciuti a tutti i dipendenti della sede centrale del Gruppo Geox figurano:

- **Eating Geox Restaurant:** il ristorante aziendale è un ambiente realizzato con tecniche e materiali di ultima generazione nel pieno rispetto dei principi di sostenibilità per avere un impatto particolarmente ridotto sull'ambiente. Pone grande attenzione alla selezione delle materie prime, alla preparazione dei piatti e alla riduzione degli sprechi. Eating Geox Restaurant è una grande area comune dedicata ai dipendenti nel cuore del gruppo Geox, che attraverso il ristorante interno offre ai propri collaboratori le informazioni e gli elementi utili per una alimentazione sana, migliorando così il loro benessere.

- **Nido Aziendale "Mondo Piccino":** il Nido Aziendale "Mondo Piccino" è nato nel febbraio del 2008 per sostenere le esigenze concrete dei tanti genitori impiegati in Azienda. Geox contribuisce economicamente e supporta le famiglie con un servizio educativo rivolto ai loro figli in grado di "favorire un equilibrato e armonico sviluppo psico-fisico del bambino", secondo principi quali il rispetto, l'accoglienza e la solidarietà. Il Nido ospita ogni anno circa 50 bambini da 0 a 3 anni e si ripropone di rispondere nel migliore dei modi a tutte le loro esigenze e a quelle dei loro genitori.

- **Sport Village e Gran Teatro Geox:** numerose sono le convenzioni con strutture in grado di portare al dipendente benefici legati per esempio alla sfera salute e benessere, come i corsi offerti attraverso la palestra Sport Village. È attiva una partnership anche con il Gran Teatro Geox grazie alla quale i dipendenti possono acquistare biglietti per tutti gli spettacoli a calendario ad un prezzo agevolato. Inoltre, per ciascun evento sono assegnati quattro biglietti tramite concorso aziendale.

Nel 2020 Geox ha stipulato anche un accordo con una società esterna, specializzata nel campo delle convenzioni aziendali, al fine di offrire un panel più ampio e strutturato di sconti e offerte su prodotti e servizi a favore dei propri dipendenti in Italia; l'accesso a tali convenzioni

avviene attraverso una piattaforma dedicata.

Rimangono inoltre valide le convenzioni con diverse strutture della zona che garantiscono prezzi agevolati per l'acquisto di alcuni beni e servizi, nonché promozioni sull'acquisto di calzature e abbigliamento a marchio Geox.

COVID-19: GEOX HEALTH & FAMILY

In considerazione dell'emergenza epidemiologica e dell'impatto che tale situazione ha provocato rispetto al benessere dei dipendenti e delle loro famiglie, Geox ha individuato e promosso degli strumenti di welfare, finalizzati a rispondere a esigenze di carattere non economico, rivolti ai propri dipendenti di sede e dei negozi in Italia, istituendo il piano "Geox Health & Family Welfare". L'accesso a tale piano, riservato ai dipendenti assunti con contratti a tempo determinato e indeterminato, aventi le qualifiche operaia e impiegatizia (compresi i quadri), ha messo a disposizione di ciascun beneficiario un importo a titolo di beni e servizi, fruibile mediante l'attribuzione di titoli di legittimazione (ad es. buoni acquisto, buoni spesa, buoni carburante, rimborso spese scolastiche, rimborso spese di trasporto, rimborso interessi su mutui, ecc.), il cui utilizzo è avvenuto attraverso una piattaforma online dedicata.

Nido Aziendale "Mondo Piccino"



Conciliazione vita-lavoro

All'interno del Codice Etico di Gruppo, Geox afferma il proprio impegno ad assicurare l'attuazione di pratiche aziendali che consentano alle persone di operare in contesti lavorativi consoni alla dignità umana e adeguati a garantirne la sicurezza, con tempi e metodi di lavoro che non compromettano la vita privata degli individui o la loro capacità di soddisfare i propri bisogni fondamentali. Il valore e la dignità della persona costituiscono infatti requisiti fondamentali per una sana gestione d'impresa.

Il Gruppo Geox per favorire la conciliazione tra vita privata e impegno professionale, nel rispetto anche delle esigenze organizzative, riconosce ai propri dipendenti la possibilità di usufruire di tipologie contrattuali a tempo parziale. È impiegato in forza di un **contratto di lavoro part-time** circa il 27% dell'organico aziendale. Il 33% del personale impiegato con tale tipologia contrattuale usufruisce del part-time inferiore o uguale al 50%, il 47% del part-time al 50-75% e il 19% del part-time al >75%, calcolato sul tradizionale orario full-time.

Al fine di favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali la società concede inoltre fino ad un massimo di 2 ore e mezza giornaliere di flessibilità, in entrata e uscita.

COVID-19: SMART WORKING

Come ulteriore strumento in grado di bilanciare la dimensione privata e quella professionale dei lavoratori, oltre che di tutela della sicurezza e del benessere dei dipendenti in relazione all'emergenza sanitaria, Geox offre loro la possibilità, compatibilmente con la mansione svolta, di beneficiare dello smart working, e a tal fine fornisce gli strumenti e le tecnologie adeguate allo svolgimento dell'attività lavorativa in modo agile.

Numero dipendenti per tipologia di impiego²⁴

	2018			2019			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	1.011	2.272	3.283	975	2.344	3.319	943	2.218	3.161
Part-time	258	1.151	1.409	251	1.202	1.453	155	969	1.124
Totale	1.269	3.423	4.692	1.226	3.546	4.772	1.098	3.187	4.285

24. Sono esclusi i dipendenti del Nord America (tot. 554 per il 2018, 398 per il 2019 e 173 per il 2020).

Formazione e sviluppo del personale

GEOX SI È CLASSIFICATA AL 1° POSTO NELLA CATEGORIA “TRAINING AND SMART LEARNING” DEL PREMIO AIDP ‘HR MISSION 2020 – LAVORARE CON E PER LE PERSONE NELL’EMERGENZA’

Geox ritiene che la formazione rappresenti una **leva fondamentale e strategica** per lo sviluppo delle persone e promuove una cultura di apprendimento continuo in un’ottica di innovazione anche attraverso l’utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento.

All’interno del Gruppo Geox, la gestione, la formazione e lo sviluppo del personale sono condotti in modo tale da supportare il personale nel loro percorso di crescita professionale e di aggiornare costantemente le loro competenze manageriali e tecniche al fine di consentire a ciascuno di svolgere al meglio il proprio ruolo nell’ottica del raggiungimento degli obiettivi aziendali. A tale fine, Geox garantisce una chiara definizione di ruoli, responsabilità e obiettivi per ciascun dipendente, sulla base della posizione e livello nell’organigramma, per evitare qualsiasi situazione di stress dovuto ad ambiguità e conflitto di ruolo e responsabilità, e per favorire percorsi meritocratici.

Il sistema formativo Geox, denominato **Geox Learning System**, è strutturato in base alle tipologie di corsi e competenze da sviluppare e ai destinatari da coinvolgere. La definizione dei percorsi e delle attività formative prende avvio da un’attenta analisi dei fabbisogni formativi coniugati con le richieste di *business*. L’obiettivo è quello di sviluppare e perfezionare le competenze tecniche e manageriali dei dipendenti allo scopo di colmare i gap formativi, migliorare la performance e investire sulla crescita dei collaboratori.

Il **Geox Learning System** prevede il coinvolgimento di consulenti e docenti esterni, così come di esperti interni che contribuiscono alla crescita dei collaboratori, trasmettendo il *know-how* specialistico.

Nel 2020, le principali iniziative di formazione si sono focalizzate sulle seguenti aree: Formazione Induction per neoassunti, **Formazione Manageriale**, **Formazione Tecnico-Specialistica** e **Formazione Health & Safety**.

La formazione per neoassunti, viene realizzata mediante programmi specifici ed individuali di *induction*, legati al ruolo, per permettere di conoscere da vicino la storia dell’Azienda, i valori e la filosofia.

Fra le tematiche di formazione manageriale sono stati

approfonditi gli aspetti legati allo sviluppo di soft skills rilevanti soprattutto alla luce del nuovo contesto, quali la gestione del cambiamento, la gestione dei collaboratori e la *leadership*.

È proseguito anche nel 2020, il percorso di formazione manageriale **“Lead to Excellence – Il Leader Contemporaneo Geox”**. I Leader Geox, nello specifico, sono coloro che rappresentano i valori dell’Azienda, promuovono l’evoluzione e il cambiamento e guidano le persone orientandosi al raggiungimento degli obiettivi di business attraverso gli strumenti manageriali. Il percorso, dedicato ad un gruppo di Manager in azienda, è volto, in armonia con il Modello di *Leadership* Geox, al consolidamento e all’integrazione sia delle competenze di *leadership* (fondamentali soprattutto per guidare il cambiamento e le persone), sia delle competenze manageriali.

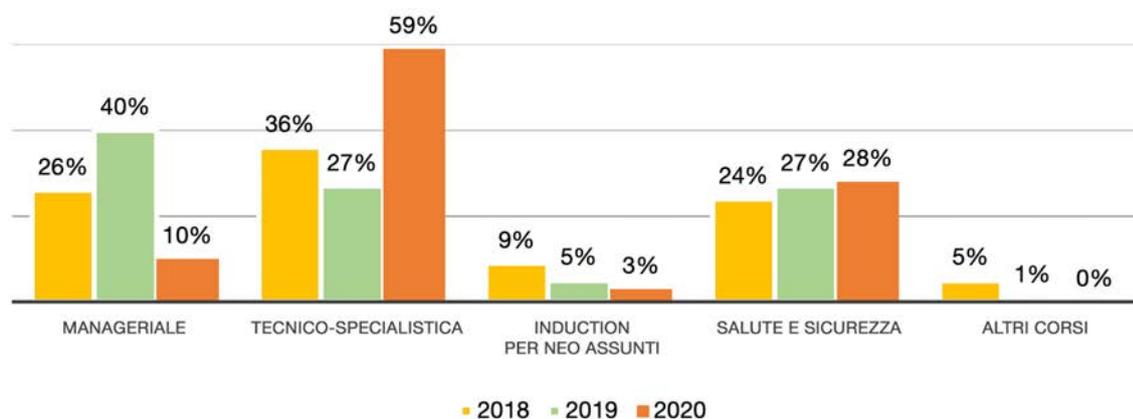
La formazione tecnico-specialistica è stata orientata allo sviluppo di competenze tecniche di ruolo e di famiglia professionale, legate ad esempio all’utilizzo di nuovi strumenti e alla messa in pratica di nuove e più efficienti procedure.

Nel corso del 2020 è proseguita altresì l’attività formativa rivolta al retail, in una duplice ottica di formazione manageriale e tecnico-specialistica, con l’obiettivo di approfondire gli aspetti legati allo sviluppo di competenze legate al prodotto calzatura ed abbigliamento, alla vendita, alla relazione con il cliente e alla gestione del team.

Nel mondo retail è continuato il percorso **“SMIT” (“Store Manager In Training”)**, avviato lo scorso anno, ovvero il percorso formativo di crescita per valorizzare i talenti accompagnandoli a ricoprire un ruolo futuro di *Store Manager* all’interno di un Geox shop in Italia e/o all’estero.

Il Gruppo Geox è da sempre attivo inoltre nella promozione della cultura della salute e sicurezza all’interno degli ambienti di lavoro, attraverso corsi rivolti a tutte le categorie di lavoratori. Geox si propone non solo di ottemperare all’obbligo di legge, ma anche di sensibilizzare fortemente tutti i lavoratori su questo aspetto.

Ore di formazione per tipologia di corso erogato (%)



Il totale del monte ore di formazione erogate nel 2020 è stato di **16.286 ore**, pari a circa una media di 4 ore di formazione per dipendente.

Numero ore di formazione per categoria professionale e per genere²⁵

	2018			2019			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive	271	48	319	802	339	1.140	238	99	337
Middle Manager	851	439	1.290	1.123	808	1.930	469	343	812
Impiegati	2.070	2.839	4.908	2.779	3.836	6.615	1.015	1.432	2.448
Personale di negozio	2.793	8.480	11.273	3.838	12.621	16.459	1.315	8.808	10.123
Operai	549	1.022	1.571	425	563	988	478	1.466	1.944
Totale	6.533	12.828	19.361	8.966	18.167	27.133	3.515	12.148	15.664

Numero di ore medie di formazione per categoria professionale

	2018			2019			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive	6,8	9,6	6,8	22,3	48,4	25,6	6,1	14,2	7,4
Middle Manager	10,4	9,1	9,5	15,8	21,3	17,4	6,8	8,2	7,1
Impiegati	7,0	5,6	6,0	9,5	7,2	7,7	3,7	2,9	3,1
Personale di negozio	5,5	4,3	3,8	7,8	6,2	5,7	3,5	5,3	4,9
Operai	1,6	1,1	1,3	1,3	0,61	0,8	1,4	1,5	1,5

25. È escluso il monte ore di formazione dei dipendenti del Nord America (tot. ore 137 nel 2018, 122 nel 2019 e 622 nel 2020).



COVID-19: UN NUOVO PIANO DI INFORMAZIONE, CONNESSIONE E FORMAZIONE

In seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19, in una logica di prevenzione e tutela della salute dei dipendenti, sono state fortemente incentivate le metodologie di formazione a distanza (FAD), quali videoconferenze, webinar, virtual classroom e pillole formative digitali.

È stato inoltre avviato un ecosistema di engagement, ossia un piano di informazione, connessione e formazione, con l'obiettivo di rafforzare il sistema di relazioni e di interconnessione, valorizzare il tempo anche in un ambiente virtuale, trasferire *know-how* e sviluppare un apprendimento sulle competenze del futuro. Tale piano è suddiviso in tre ambiti tematici:

- *Be Safe & Informed*, legato al valore della sostenibilità, intesa come sostenibilità sociale. I dipendenti sono stati tenuti costantemente aggiornati e informati attraverso la creazione di un vademecum, in cui venivano condivisi comportamenti e misure di prevenzione, l'invio di informative interne per mezzo del canale mail istituzionale e della intranet aziendale, infografiche e locandine in azienda per la condivisione di disposizioni interne e misure di *Welfare* a supporto dell'individuo e della famiglia.

- *Be Safe & Connected*, in linea con il valore del *wellbeing*. È stato creato uno strumento per superare la distanza fisica mantenendo viva l'unione fra i colleghi; una sorta di legame digitale, che raggiunge i nuovi "uffici diffusi" e che accompagna le persone, aiutandole a riflettere e a percepire il cambiamento e l'identità in trasformazione. Tale strumento digitale ha permesso di condividere spunti e riflessioni legati al contesto in atto e, soprattutto, di lavorare e allenarsi sulle competenze necessarie. Con la definizione del Nuovo Palinsesto di comunicazione è nata così la **Geox Digital Week**, ovvero un insieme di appuntamenti digitali con cadenza regolare nel corso della settimana in cui le persone possono ritrovare articoli, spunti e riflessioni, informazioni ed aggiornamenti, pillole ed attività formative digitali.

- *Be Safe & Learn*, allineato con il valore dell'eccellenza. Sono stati sviluppati contenuti formativi raccolti in uno smart book ed erogati in modalità digital learning; tale smart book ha approfondito competenze individuali (come la creatività, la curiosità, l'intelligenza emotiva e il change management) e competenze professionali (come lo smart working, la comunicazione efficace, il *problem solving & decision making* e il *time management*). Per allenarsi allo sviluppo delle competenze digitali a Dicembre 2020 è stato realizzato il **Digital Learning Day**, un evento digitale in azienda in cui sono state approfondite tematiche quali l'innovazione, il digital mindset, lo sviluppo e l'aggiornamento continuo delle competenze. L'evento è stato strutturato con una plenaria e 3 successivi digital learning room in cui le persone hanno potuto partecipare a speech tenuti da esperti su temi legati al cambiamento, alle **Digital Skills** e al **problem solving**.



Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori

Il Codice Etico di Gruppo esprime l'impegno di Geox nello sviluppo di un ambiente di lavoro adeguato a garantire la salute e sicurezza dei lavoratori. La sicurezza e la salute dei lavoratori è infatti un aspetto fondamentale per il Gruppo in quanto lo stesso è formato da un gruppo di persone che ne costituiscono il fulcro, così che divengono di cruciale importanza l'adeguatezza dell'ambiente lavorativo e delle attrezzature, la formazione e l'addestramento del personale e quanto necessario per il rispetto dei requisiti di sicurezza.

In particolare, il Gruppo Geox, ritenendo che la salute e sicurezza sul posto di lavoro rappresenti un diritto fondamentale dei lavoratori e un elemento chiave per la sostenibilità del Gruppo, garantisce ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza e di igiene sul posto di lavoro vigenti nei diversi Paesi in cui opera. A tal fine si impegna a diffondere e consolidare una cultura della salute e sicurezza sul lavoro accrescendo la consapevolezza dei rischi, fornendo adeguate risorse, formazione e addestramento, e richiedendo a tutti, ad ogni livello, comportamenti responsabili e rispettosi del sistema di gestione della sicurezza predisposto e di tutte le procedure aziendali che ne formano parte integrante. Nello specifico, la consapevolezza che la sicurezza sia il risultato dell'opera dell'intera organizzazione, dai vertici a ciascun lavoratore, ciascuno per il proprio livello di competenza e responsabilità, porta il Gruppo Geox ad impegnarsi per il miglioramento continuo dei livelli di sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro attraverso il coinvolgimento delle funzioni responsabili e la definizione e diffusione degli obiettivi di sviluppo e dei relativi piani di attuazione.

A livello di sede centrale, la responsabilità di assicurare un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle normative vigenti, e quindi lo svolgimento delle attività inerenti all'applicazione delle leggi che normano la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro in Italia è rimessa al Datore di Lavoro in primis (Amministratore Delegato) e a tutte le altre figure coinvolte nell'organizzazione della sicurezza (Soggetto incaricato dal Datore di Lavoro, Direttore Risorse Umane, Organizzazione e Servizi Corporate, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Dirigenti e Preposti). Il Responsabile del Servizio di protezione e prevenzione, supportato dai Preposti, identifica i rischi e suggerisce le misure necessarie per ridurre e/o eliminare tali rischi; anche i rappresentanti dei lavoratori possono intervenire fornendo indicazioni in tal senso. Le misure migliorative proposte vengono

successivamente deliberate dal Datore di Lavoro o da un suo delegato; infatti, ricade sempre sul Datore di Lavoro, sia esso della Capogruppo o delle società controllate, anche il periodico aggiornamento delle procedure che consegue ad eventuali novità normative o modifiche organizzative.

Il controllo delle attività è in capo al Preposto, figura che viene accuratamente formata per svolgere questo ruolo. Ove è presente un Sistema di Gestione, il Preposto compila delle periodiche check list per monitorare lo stato della salute e sicurezza dei lavoratori.

Il Gruppo Geox opera nel pieno rispetto dei requisiti definiti dalle specifiche normative locali applicabili nei diversi Paesi in cui è presente. In particolare, all'estero, il Gruppo Geox è supportato da un consulente Health & Safety (H&S) per lo svolgimento delle attività necessarie per il rispetto della normativa locale.

A livello di Gruppo sono stanziati preventivamente specifici budget destinati a consentire di dar concreta attuazione ai programmi definiti in ambito H&S. Tuttavia, atteso che Geox considera la tutela della salute e sicurezza un principio prioritario del proprio modo di operare, ammette anche la possibilità di eccedere limiti di spesa precedentemente stabiliti qualora il Datore di Lavoro lo ritenesse opportuno per l'implementazione di specifiche migliorie.

Nonostante la vocazione internazionale del Gruppo determini una frammentazione della normativa applicabile a livello locale, la Capogruppo ha definito alcune linee guida, contenenti un insieme di regole comportamentali volte a ridurre e ad eliminare la probabilità del verificarsi di infortuni e incidenti, approvate dal Direttore Retail che sono state diffuse a livello globale in ciascun negozio in Europa e nelle varie **Business Unit**.

L'intero Gruppo Geox segue le procedure dello standard internazionale BS OHSAS 18001, per la quale Geox Retail S.r.l. è certificata sin dal 2013. È certificato secondo tale standard anche lo stabilimento produttivo serbo che ha mantenuto tale certificazione anche nel 2020. Le procedure previste da tale standard, che sono rivolte sia ai dipendenti che a soggetti terzi che lavorano presso le suddette società, sono emesse dalle funzioni preposte, visionate dagli Internal Auditor, e verificate e approvate dal Datore di Lavoro. Sono attualmente in corso le procedure necessarie al fine di migrare al nuovo standard ISO 45001.

Il Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro che si accompagna a tale certificazione definisce e regola:

- le procedure per l'identificazione dei pericoli e della valutazione dei rischi e la definizione dei controlli;
- il processo di formazione, addestramento e comunicazione;
- il controllo dei documenti, dei dati e delle registrazioni;
- le verifiche e gli audit;
- la prontezza e la capacità di reazione alle emergenze;
- la gestione degli infortuni, dei mancati infortuni, delle non conformità e delle azioni correttive e preventive;
- la gestione dei contratti d'appalto;
- la definizione di obiettivi, programmi e il riesame della direzione;
- la procedura per il coordinamento e gestione del cambiamento e delle attività straordinarie.

Lo scopo principale di tale Sistema di Gestione consiste nel delineare una gestione uniforme e controllata della sicurezza e salute dei lavoratori e di apportare misure migliorative comuni tali da ridurre il numero di infortuni.

Per il Gruppo Geox è di fondamentale importanza ridurre al minimo possibile infortuni, malattie professionali e situazioni di emergenza attraverso l'implementazione di adeguati metodi di prevenzione. Per quanto attiene specificamente ai rischi, occorre considerare che il Gruppo Geox è caratterizzato principalmente da lavoratori utilizzatori di videoterminale, da addetti alle vendite ed infine da addetti alle manovre della fabbrica serba. Nello specifico, all'interno della sede di Geox S.p.A. e delle filiali di rappresentanza dislocate nelle diverse Business Unit e in Europa si svolge principalmente un'attività di natura impiegatizia, che prevede l'uso del videoterminale. Da tale circostanza si può desumere che il profilo di rischio del Gruppo possa considerarsi basso.

Tuttavia, occorre considerare anche che il Gruppo presenta un numero considerevole di viaggiatori ed espatriati: ciò può determinare l'insorgere di rischi legati ad infortuni stradali o con altri mezzi di trasporto, nonché, nell'attuale situazione geopolitica, anche possibili rischi determinati da attentati, violenze, rapine. Per far fronte a tali rischi, Geox ha implementato un nuovo sistema informatico che traccia e monitora le situazioni di crisi ed emergenza nei diversi Paesi al fine di valutare in modo consapevole e responsabile gli spostamenti per

l'incolumità di coloro che intraprendono viaggi all'estero. Grazie, ad esempio, alla pianificazione dei voli aerei, il sistema manda degli avvisi che informano circa le situazioni di emergenza (es. condizioni climatiche avverse e pericolose, scioperi, ...) presenti nei Paesi di destinazione dei lavoratori, assegnando alle stesse un livello di gravità. Inoltre, i viaggiatori hanno a disposizione una app sul loro smartphone che garantisce la loro tracciabilità e notifica loro l'insorgere di eventuali situazioni di emergenza; in caso di allarme il lavoratore può generare un **S.O.S.** affinché si attivi la procedura di assistenza dall'Italia.

Con specifico riferimento all'attività svolta nei punti vendita dei negozi monomarca, stante il modello di servizio delineato, vi è un'assidua frequentazione del magazzino e quindi l'uso intensivo della scala a libro portatile, che è statisticamente il primo fattore infortunistico.

Dall'attività svolta nelle manovre di produzione di calzature della fabbrica serba derivano invece una serie di possibili rischi, quali, tra gli altri, i rischi associati all'uso delle macchine e all'utilizzo di sostanze chimiche.

L'identificazione di tali rischi da attività di routine è stata condotta da un professionista abilitato (RSPP in Italia, figure simili negli altri Paesi). Quando vengono introdotte nuove mansioni, nuovi macchinari, nuovi prodotti chimici, ecc. il referente interpella preventivamente il professionista abilitato per una valutazione dei rischi e per valutare inoltre le possibili migliorie da apportare per la corretta gestione del rischio.

Ai fini della gestione di tali tipologie di rischio, il Gruppo Geox ha definito un modello di tipo preventivo. In via generale, è richiesto ad ogni lavoratore di non esporre se stesso o altri lavoratori a pericoli che possano causare lesioni e recare danno a se stesso o ad altri, adottando le misure preventive stabilite dal Gruppo per la tutela della salute e sicurezza, comunicate attraverso specifici documenti interni (e.g. linee guida, istruzioni operative), formazione e informazione.

Per quanto concerne l'informazione, le comunicazioni per i lavoratori sono rese disponibili nelle bacheche, pubblicate nel Portale intranet e inviate per e-mail oltre ad essere oggetto dei corsi di formazione. Laddove presente un Sistema di Gestione, le procedure e i moduli dello stesso vengono preventivamente condivise con le funzioni interessate (i Preposti e i rappresentanti dei lavoratori), e successivamente diffuse a tutti i lavoratori e rese disponibili nel Portale aziendale.

Inoltre, Geox organizza periodicamente corsi di formazione, che variano in termini di tipologia e frequenza a seconda del ruolo (preposto, dirigente, rappresentante dei lavoratori, addetto alla squadra emergenze, etc.), affinché i lavoratori siano adeguatamente formati in merito

ai rischi specifici e possano segnalare eventuali situazioni capaci di arrecare danno. Il singolo lavoratore infatti può segnalare la presenza di un determinato rischio al proprio Preposto oppure direttamente al Servizio di Prevenzione e Protezione. Nelle società in cui viene adottato un Sistema di Gestione è inoltre previsto che i lavoratori utilizzino un apposito modulo per segnalare infortuni e near miss (da intendersi come qualsiasi evento, correlato al lavoro, che avrebbe potuto causare un infortunio o danno alla salute (malattia) o morte ma, solo per puro caso, non lo ha prodotto: un evento quindi che ha in sé la potenzialità di produrre un infortunio) e descrivere la dinamica degli stessi; sulla base di tali segnalazioni il Responsabile della Sicurezza ne indaga la causa al fine di individuare le misure adeguate da attuare per ridurre il rischio di infortunio. Nel corso del 2020, il Gruppo ha erogato complessivamente 4.562 ore di formazione in materia di salute e sicurezza attraverso corsi rivolti a tutte le categorie di lavoratori (-61% rispetto al 2019 e -3% rispetto al 2018). La differenza percentuale consistente rispetto all'anno precedente è da imputare all'attività di aggiornamento della formazione obbligatoria svolta nel 2019, che ha avuto impatto su tutti i dipendenti che l'avevano precedentemente svolta nel 2012 e dovevano, per obbligo di legge, svolgerla nuovamente.

Il Gruppo ha altresì definito specifici protocolli sanitari elaborati in ragione delle risultanze emerse a seguito della valutazione dei rischi che definiscono le attività di sorveglianza sanitaria periodica cui devono essere sottoposti i lavoratori in relazione al gruppo omogeneo di rischio di appartenenza.

Prima dell'apertura di una nuova sede di lavoro, sia essa un ufficio o un punto vendita, è effettuata un'attenta valutazione dei rischi di salute e sicurezza. Periodicamente sono in seguito svolti audit interni volti a verificare la conformità dei luoghi di lavoro, l'efficacia delle procedure stabilite e delle attività di formazione svolte, attraverso analisi di tipo documentale e sopralluoghi dei luoghi stessi (verifica degli ambienti e delle attrezzature di lavoro), con l'obiettivo di definire delle tempistiche per l'attuazione delle migliorie, nonché la figura responsabile del processo di riduzione del rischio. Tali attività di verifica periodica sono attualmente svolte per Geox S.p.A., Xlog S.r.l., Geox Retail S.r.l., TDV D.o.o. e previste in alcuni negozi in Europa. In un'ottica di miglioramento continuo nella gestione di tali aspetti, soprattutto con riferimento alle sedi di lavoro estere, sono altresì svolti con il supporto dei consulenti esterni degli audit di follow up volti a verificare l'implementazione delle azioni correttive identificate a seguito di eventuali rilievi riscontrati nel corso di precedenti audit. Sulla base degli esiti degli audit e delle risultanze delle checklist periodicamente compilate dai Preposti, sono identificati e aggiornati gli obiettivi di sicurezza del Gruppo.

Generalmente in ciascuno Stato vi sono dei Comitati o dei rappresentanti dei lavoratori che si radunano almeno una volta all'anno per condividere le valutazioni dei rischi, nonché le proposte e le scelte effettuate circa le attività di miglioramento implementate/da implementare.

In Italia, Geox organizza annualmente una riunione sul tema della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, a cui partecipano il Datore di Lavoro, il medico competente, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Presidente dell'OdV e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Nell'ambito di tale riunione, di cui viene redatto verbale, si condividono analisi e risultati relativamente alla valutazione dei rischi, alle attività di sorveglianza sanitaria, all'andamento degli infortuni, ai dispositivi di protezione individuale utilizzati e alle attività di formazione e informazione dei lavoratori.

In alcuni Paesi esteri, ed in particolare in Serbia, sono presenti comitati costituiti dal Datore di Lavoro, da rappresentanti dei lavoratori e dal responsabile della funzione Risorse Umane che si riuniscono periodicamente con le medesime finalità; in alcuni casi tali comitati si riuniscono anche per individuare eventuali nuovi rischi derivanti da nuove attività al fine di accelerare il processo decisionale in merito alle migliori soluzioni da adottare.

COVID-19 – LA GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Il gruppo Geox, sin dall'inizio della pandemia da Coronavirus, ha adottato le opportune misure per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Già a gennaio 2020, prima dell'arrivo in Italia del virus, il Gruppo ha iniziato a definire in modo rigoroso delle linee guida per le trasferte da e verso l'estero. Con l'avvento delle prime restrizioni normative, nel marzo 2020, sono state implementate alcune misure anti-contagio sia in Italia che all'estero (i.e. misura della temperatura, regolamenti interni di buona prassi igienica, procedure per l'esecuzione dello smartworking, suddivisione degli open space, limitazioni agli assembramenti, ecc.).

In seguito, nel corso del periodo di lockdown, è stato redatto ed adottato il Protocollo Anticontagio per la sede di Biadene di Montebelluna (TV), che successivamente è stato declinato secondo le normative locali in ogni Stato e per le società del Gruppo, Xlog S.r.l. e Geox Retail S.r.l. per la rete vendita. In tal modo, al rientro graduale negli uffici e nei negozi, la regolamentazione delle attività era già nota ed in vigore (ad es. segnaletica di distanziamento, utilizzo gel sanificante mani, utilizzo mascherine, segnaletica di istruzioni anticontagio, numero massimo di partecipanti alle riunioni svolte in presenza in base alla capienza degli spazi, ecc.). Le regole del Protocollo Anticontagio sono aggiornate in base ai Decreti periodicamente emanati dal Governo italiano o secondo le normative locali di ogni Stato estero.

Tutti i dispositivi individuali di sicurezza (ad es. barriere in plexiglas, gel e prodotti sanificanti, ecc.) sono acquistati centralmente dalla Sede Centrale ed inviati, secondo necessità, ai negozi e agli uffici.

Dal mese di maggio, la società ha dato la possibilità a tutti i dipendenti e a tutti i consulenti esterni della Sede Centrale di sottoporsi a test sierologici rapidi; da novembre, invece, sono stati resi disponibili anche tamponi antigenici rapidi e sono state implementate misure maggiormente stringenti in relazione agli accessi di personale non dipendente presso le sedi al quale è stato, altresì, richiesto l'esito negativo di test sierologico o antigenico.

Grazie a tali misure, il rischio di contagio è valutato "basso" sia nei negozi, sia negli uffici.

Si segnala che in Italia gli Organi di controllo preposti hanno effettuato alcune ispezioni che hanno registrato esito positivo.

Anche per il 2020, un'attenta gestione dei luoghi di lavoro, una continua attività di comunicazione e sensibilizzazione, volte alla prevenzione, nonché al monitoraggio della corretta applicazione dei piani di miglioramento, hanno contribuito a limitare il numero di infortuni sul luogo di lavoro. In particolare, nel 2020 l'andamento infortunistico è diminuito rispetto all'anno precedente, infatti si è verificato solo un infortunio in itinere²⁶.

Annualmente, sono esaminate le statistiche sugli infortuni per monitorarne l'andamento e per identificare, implementare e attivare eventuali azioni correttive dirette ad eliminarne la causa. Sono inoltre monitorati e valutati tutti gli indicatori relativi agli indici infortunistici.

Nel triennio 2018-2020 non è stato registrato nessun incidente mortale. Si segnala inoltre che nel 2019 non sono stati registrati casi di malattie professionali, mentre nel 2020 se ne sono verificati otto in Nord America e nel 2018 ne è stato riscontrato uno in Europa originatosi durante la precedente esperienza lavorativa del dipendente realizzata esternamente al Gruppo Geox. Il tasso complessivo di malattie professionali²⁷ del Gruppo è conseguentemente pari a 0,02% per l'anno 2018 e a 0,27% per l'anno 2020.

Per il 2020 il tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro²⁸ risulta nullo.

Numero di infortuni suddivisi per genere e area geografica e ore lavorate 2020

	Uomini	Donne	Totale
Sul luogo di lavoro	15	48	63
Italia	6	10	16
Europa	5	27	32
Nord America	3	5	8
Resto del mondo	1	6	7
In itinere	4	11	15
Italia	2	4	6
Europa	2	3	5
Nord America	0	0	0
Resto del mondo	0	4	4
Totale	19	59	78

26. I dati relativi ai precedenti periodi di rendicontazione sono riportati all'interno del capitolo "Grafici e Tabelle". Si segnala che il Gruppo, a partire dalla DNF 2020 si è adeguato al nuovo standard di rendicontazione GRI 403 "Salute e Sicurezza sul Lavoro" (2018).

27. (Numero di malattie professionali/Numero di ore lavorate)*200.000.

28. (Numero di decessi risultanti da infortuni sul lavoro/Numero di ore lavorate)*1.000.000.

Infortunati con gravi conseguenze

	Uomini	Donne	Totale
Sul luogo di lavoro	4	13	17
Italia	0	0	0
Europa	1	8	9
Nord America	3	5	8
Resto del mondo	0	0	0
In itinere	2	3	5
Italia	0	0	0
Europa	2	2	4
Nord America	0	0	0
Resto del mondo	0	1	1
Totale	6	16	22

Malattie professionali

	Uomini	Donne	Totale
Italia	0	0	0
Europa	0	0	0
Nord America	3	5	8
Resto del mondo	0	0	0
Totale	3	5	8

Numero di ore lavorate

	Uomini	Donne	Totale
Italia	546.879	1.013.574	1.560.453
Europa	83.599	647.463	731.062
Nord America	19.307	36.926	56.233
Resto del mondo	800.345	1.981.124	2.781.469
Totale	1.450.129	3.679.087	5.129.217

Indici infortunistici 2020

	Uomini	Donne	Totale
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili²⁹	13,10	16,04	15,21
Italia	14,63	13,81	14,10
Europa	83,73	46,33	50,61
Nord America	155,38	135,41	142,26
Resto del mondo	1,25	5,05	3,95
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze³⁰	4,14	4,35	4,29

Nel corso del 2020, nell'ottica di fornire una disclosure dei dati sempre maggiore, sono stati raccolti i dati di seguito riportati relativi agli infortuni dei lavoratori non direttamente in forza presso il Gruppo, ovvero i lavoratori di una cooperativa i cui dipendenti sono impiegati presso il centro logistico di Signoressa (TV) ed alcuni lavoratori esterni operanti a Macao (Cina):

Numero di infortuni per lavoratori non dipendenti, suddivisi per genere 2020

	Uomini	Donne	Totale
Sul luogo di lavoro	11	5	16³¹
In itinere	2	1	3
Numero di ore lavorate	ND	ND	491.509,50

Indici infortunistici non dipendenti 2020

	2020
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili³²	38,66³³

Non si sono registrati casi di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze o di decessi per i non lavoratori, pertanto il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)³⁴ ed il tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro³⁵ risultano nulli per il 2020.

29. (Numero di infortuni sul lavoro registrabili/Numero di ore lavorate)*1.000.000.

30. (Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)/Numero di ore lavorate)*1.000.000.

31. Infortuni sul luogo di lavoro oltre a 1 ricadute da infortunio per gli uomini e 1 per le donne.

32. (Numero di infortuni sul lavoro registrabili/Numero di ore lavorate)*1.000.000.

33. Conteggiando le ricadute da infortunio, il tasso di infortuni sul lavoro registrabili per i non lavoratori è pari a 42,73.

34. (Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)/Numero di ore lavorate)*1.000.000.

35. (Numero di decessi risultanti da infortuni sul lavoro/Numero di ore lavorate)*1.000.000.

Dialogo e comunicazione interna

Il Gruppo Geox riserva un alto grado di attenzione ai suoi collaboratori e promuove una serie di iniziative volte ad incrementare il coinvolgimento dei dipendenti all'interno dell'azienda, così come il loro senso di appartenenza.

La comunicazione è infatti per Geox uno strumento efficace per favorire una cultura condivisa e creare un ambiente sereno e favorevole all'interno del Gruppo.

In particolare, come già approfondito nella sezione Formazione e sviluppo del personale, nel corso del 2020 sono state particolarmente significative le attività di comunicazione interna svolte in seguito all'emergenza sanitaria. Il piano di comunicazione, suddiviso nei 3 ambiti tematici (**Be Safe & Informed, Be Safe & Connected, Be Safe & Learn**) ha avuto lo scopo di tenere costantemente aggiornati i collaboratori in merito alla situazione in corso e al tempo stesso, tramite l'invio delle *newsletter*, di favorire la connessione e il coinvolgimento tra colleghi.

Nel corso del periodo di rendicontazione, è inoltre continuata l'attività di aggiornamento ed arricchimento della Intranet aziendale, al fine di assicurare che i dipendenti del Gruppo siano costantemente informati in merito ai servizi resi disponibili dall'azienda, nonché ai risultati aziendali, alle campagne di comunicazione e ai nuovi prodotti.



Relazioni industriali

In tutti i Paesi di operatività del Gruppo Geox, quest'ultimo ha da sempre cercato di costruire e mantenere un proficuo dialogo con le rappresentanze sindacali al fine di trovare le migliori soluzioni per conciliare i bisogni del singolo lavoratore o di una determinata categoria di lavoratori con quelli dell'azienda.

All'interno del Gruppo Geox è garantita la piena tutela dei diritti dei lavoratori, ivi compresa la libertà di associazione in organizzazioni sindacali e di contrattazione collettiva, nel pieno rispetto delle norme stabilite dalla legislazione vigente, dalla contrattazione collettiva di settore nazionale

e locale, ove presente, e dalla contrattazione individuale, e sempre nel rispetto delle politiche e degli indirizzi generali di riferimento della Capogruppo.

Nell'ipotesi in cui il rapporto di lavoro non sia coperto dalla contrattazione collettiva nazionale, il contratto individuale di lavoro è redatto in modo tale da garantire una chiara identificazione e assicurare il pieno rispetto di tutte le norme previste a tutela dei lavoratori, sia in tema di diritti personali che retributivi.

Dipendenti coperti da contratto collettivo nazionale

	2018	2019	2020
Numero di dipendenti coperti dalla contrattazione collettiva nazionale	2.640	2.678	2.252
Percentuale sul totale dei dipendenti	50% ³⁶	52% ³⁶	51% ³⁶

Nell'ottica del mantenimento di relazioni improntate al riconoscimento reciproco, al dialogo e alla collaborazione, in presenza di rappresentanze sindacali di categoria e aziendali, Geox organizza degli incontri periodici di confronto. Nel corso del 2020, nell'ambito della gestione dei rapporti di lavoro nei principali Paesi dove il Gruppo opera, si sono generati contenziosi per un numero limitato di cause: tali cause hanno riguardato prevalentemente l'impugnazione di licenziamenti per giusta causa. In ipotesi di uscita concordata sono state coinvolte le rappresentanze sindacali per definire una soluzione equa per il dipendente e l'azienda attraverso lo strumento conciliativo.

La tutela di un rapporto di lavoro chiaro e trasparente è rafforzata dalla presenza di un sistema di policy e regolamenti aziendali. In particolare, per Geox Retail, è stato introdotto un regolamento e una policy all'interno di ciascun punto vendita con l'obiettivo di regolare i rapporti con i clienti, tra le risorse del negozio, i superiori gerarchici e il rispetto delle procedure aziendali. In alcuni Paesi (Francia e Belgio) sono inoltre stati introdotti dei regolamenti aziendali destinati a recepire le specificità della normativa locale.

36. In alcuni Paesi in cui opera il Gruppo Geox non è presente il CCNL.

Stabilimento produttivo in Serbia

Geox ha deciso di investire in un'area socialmente disagiata ed economicamente depressa del sud della Serbia al confine con il Kosovo, costruendo nella municipalità di Vranje, uno stabilimento moderno, con la collaborazione di un noto studio di architettura locale, che occupa oltre 1.300 dipendenti e oltre 20.000 metri quadri di superficie. La struttura sorta ha permesso lo sviluppo di un vero e proprio contesto urbanizzato, tutt'ora in continua evoluzione. L'investimento totale è stato di circa 20 milioni di euro, dei quali circa 11 finanziati dal Governo Serbo per insediamenti esteri generanti posti di lavoro locali ed il conseguente sviluppo della comunità autoctona, i quali saranno restituiti sotto forma di contribuzione fiscale e sociale. Il Gruppo Geox, a differenza di altre realtà imprenditoriali, locali o straniere, operanti in Serbia non gode di un trattamento fiscale privilegiato.

In passato è sorto e si è sviluppato presso Vranje un centro di produzione calzaturiera. Per questo motivo il Gruppo Geox ha deciso di investire nella ricostruzione di tale tessuto produttivo sfruttando parte del know-how esistente, generando un indotto positivo, attraverso la creazione di occupazione a favore di una popolazione afflitta da anni di disoccupazione e crisi sociale. Lo sforzo di Geox è stato inoltre indirizzato a far crescere la cultura manifatturiera di calzature di qualità mediante l'impiego di moderne e sofisticate tecnologie di lavorazione. In particolare, presso lo stabilimento produttivo serbo è stato creato un Centro Pilota per lo sviluppo e l'implementazione di nuove tecnologie e la sperimentazione di nuovi materiali. Ad oggi la produzione serba copre circa l'8% del fabbisogno del Gruppo. Lo stabilimento produttivo serbo è diventato inoltre dal 2020 il punto di riferimento per le importazioni del Gruppo provenienti da tutti i Paesi.

Grazie allo stabilimento produttivo serbo, il Gruppo Geox copre i picchi di produzione che possono derivare dalle vendite di bestsellers, assicurando il vantaggio di diminuire i quantitativi ordinati inizialmente con il fine ultimo di diminuire complessivamente gli sprechi. Le attività svolte nello stabilimento serbo coinvolgono l'intero processo produttivo che sta progressivamente evolvendo secondo logiche lean. Nel 2020, si è conclusa una progettualità indirizzata a migliorare la gestione dei magazzini del polo produttivo che ha previsto l'implementazione di un nuovo software di gestione e l'erogazione di percorsi formativi *ad hoc* per il personale.

Risorse Umane e Salari

I dipendenti impiegati presso lo stabilimento serbo con un contratto di lavoro a tempo indeterminato, al 31 dicembre 2020, sono pari a 1254 su un totale di 1290

occupati. Tutti i lavoratori sono remunerati con stipendi mai inferiori al minimo di legge; in particolare, lo stipendio medio dei dipendenti diretti è del 2%-10% superiore al minimo legale.

Gli straordinari vengono pagati, come previsto dalla legge, il 26% in più rispetto al salario orario base e sono consentiti entro il limite massimo delle 32 ore mensili.

È mantenuto un costante dialogo con il sindacato presente in azienda, al fine di assicurare che l'organizzazione recepisca al meglio le esigenze dei propri collaboratori. Nel 2020 la pandemia generata dal COVID-19 ha implicato il fermo produzione per oltre cinque settimane; nonostante ciò il salario minimo è stato garantito, come tutti gli altri diritti dei lavoratori.

Salute, Sicurezza e Ambiente

Il Management ha come primario obiettivo quello di garantire un ambiente di lavoro sicuro e salubre ai fini di garantire la Salute e la Sicurezza dei propri lavoratori. A tal fine, nel corso degli anni è stato potenziato il Dipartimento di Sicurezza con risorse interne e consulenti esterni in modo tale da migliorare sempre di più il livello di Salute e Sicurezza dei lavoratori. Inoltre, sono state intraprese diverse iniziative per il miglioramento dell'ambiente di lavoro. Tra queste, si segnala l'importante investimento per potenziare l'esistente impianto di condizionamento. Tale percorso ha portato al conferimento del mandato ad una società di consulenza per implementare la certificazione ISO 45001. La conformità a tale standard assicura l'ottemperanza ai requisiti previsti per i Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro al fine di consentire all'organizzazione di controllare i suoi rischi in tale ambito e migliorare le proprie performance.

In un'ottica di sviluppo sostenibile del territorio in cui opera, il Gruppo si impegna altresì nella promozione di comportamenti e pratiche responsabili al fine di ridurre gli impatti diretti e indiretti connessi alle proprie attività di business, anche tramite la collaborazione con gli stakeholder, interni ed esterni, per ottimizzare la gestione delle problematiche in materia ambientale. A tal fine, anche presso lo stabilimento produttivo serbo, monitora costantemente gli impatti ambientali delle proprie attività anche attraverso: analisi periodiche del microclima aziendale, dei fumi emessi dai camini e dei rifiuti smaltiti. Con specifico riferimento a quest'ultimo tema, è stata realizzata un'isola ecologica adiacente allo stabilimento per facilitare la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, che a partire dal 2019 ha permesso di incrementare notevolmente la raccolta differenziata. Inoltre, è stata

inserita in organico una figura professionale *ad hoc* per la gestione dei rifiuti ed è stato pianificato lo svolgimento di specifici training per assicurare la corretta gestione degli stessi. Nel corso del 2020 è stata appaltata la copertura di tale isola ecologica, come richiesto dalle autorità locali, ed è stato acquistato un trituratore per ridurre il volume globale del rifiuto non riciclabile.

Supporto alla comunità

Il Gruppo Geox si pone come componente attiva della comunità locale in cui opera e si impegna a contribuire allo sviluppo sociale, economico e ambientale e al benessere della popolazione. In particolare, il suo impegno presso lo stabilimento produttivo serbo si è manifestato con la promozione e il finanziamento di una serie di iniziative a favore della collettività e dei propri collaboratori, quali: la realizzazione di attività di supporto sociale (e.g. contributi a favore di iniziative per lo svolgimento di attività culturali, ricreative, sportive, ecc.), l'allestimento di una sala medica e di primo soccorso (per cui sono attualmente

in corso le attività propedeutiche alla stipulazione di una convenzione con l'ASL locale) e lo svolgimento di seminari di informazione per i dipendenti al fine di sensibilizzarli ad uno stile di vita sano. Sono stati favoriti inoltre momenti di aggregazione tra i dipendenti contribuendo ad organizzare eventi ricreativi e di divertimento. Lo sviluppo della comunità locale passa anche attraverso il ricorso a fornitori del luogo. Il Gruppo Geox riconosce infatti l'alta valenza sociale di costruire relazioni stabili e durature con gli stessi: per questo motivo oltre il 50% dei fornitori dello stabilimento produttivo serbo appartengono alla comunità locale. Tale circostanza costituisce un'ottima possibilità di crescita per l'artigianato e le piccole medie imprese situate in prossimità dello stabilimento e consente di minimizzare anche l'impatto sull'ambiente connesso ai trasporti dei materiali impiegati. Inoltre, in risposta alle logiche lean abbracciate dall'organizzazione aziendale, il ricorso a fornitori locali permette di creare un filo diretto con gli stessi assicurando una riduzione degli stock e un miglioramento della qualità del servizio a monte e a valle della catena di approvvigionamento.



COVID-19: EMERGENZA CORONAVIRUS IN SERBIA

Nel 2020 la pandemia da Coronavirus ha comportato il fermo produzione per oltre 5 settimane. A sostegno della perdita subita per il fermo produzione, lo stabilimento ha ricevuto un contributo straordinario a fondo perduto da parte del governo serbo, come previsto dal "Decreto urgenza COVID-19" per tutte le aziende site nel territorio serbo.

L'azienda ha supportato a sua volta l'Ospedale di Vranje donando € 15.000 per la gestione della situazione emergenziale e € 3.000 per l'acquisto di dispositivi di protezione per il Pronto Soccorso dell'Ospedale stesso.

Complessivamente gli investimenti per il miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori negli ambienti dello stabilimento sono stati di € 7.000, oltre ad € 25.000 investiti per la fornitura di dispositivi di sicurezza e per le sanificazioni dello stabilimento.





Clienti

.
.
.
.
.
.
.
.

**GEOX = WELLBEING + WELL
DESIGNED: MIGLIORARE IL
BENESSERE QUOTIDIANO
DI TUTTE LE PERSONE,
FAVORENDONE IL MOVIMENTO E
L'ATTIVITÀ FISICA IN GENERALE**

**LANCIO DI LINEE DI PRODOTTO
SOSTENIBILI: ALCUNI MODELLI
NEBULA CON TOMAIA IN
POLIESTERE RICICLATO E
ALCUNI MODELLI E-WARM CON
IMBOTTITURA DERIVATA DA
MATERIALE RICICLATO**

**GEOX SHOP: MATERIALI POP
SOSTENIBILI E CERTIFICATI
IMPIEGATI NELLE VETRINE**

GEOX NELLA TOP 10 DEL CUSTOMER EXPERIENCE EXCELLENCE E OMNICHANNEL INDEX ITALY REPORT 2020³⁷

**PROGRAMMI DI FORMAZIONE
PER MIGLIORARE LE SKILLS DI
GESTIONE DEL RAPPORTO CON
IL CLIENTE PER TUTTI I SALES
ASSOCIATE**

**1° POSTO NELLA CATEGORIA
SCARPE “MIGLIORE INSEGNA
2021”, RICERCA PROMOSSA
DA LARGO CONSUMO IN
COLLABORAZIONE CON IPSOS**

**9,92%: PERCENTUALE DI
INTERESSE PER L’AZIENDA SU
LINKEDIN**

37. https://kdocs.kpmg.it/Marketing_Coms/Highlights/CX2020.pdf

Centralità del cliente ed eccellenza del servizio

Geox pone da sempre la tecnologia e l'innovazione di prodotto al centro della propria attività; questo si riflette in processi produttivi innovativi, sostenibili e rispettosi della salute e sicurezza dei lavoratori e degli ecosistemi. La costante attenzione al cliente finale, infine, costituisce l'elemento fondamentale per consolidare e rendere evidenti questi valori aziendali.

Geox ha infatti posto il cliente al centro della propria catena del valore, tenendolo in considerazione in ogni sua azione e decisione con l'obiettivo di anticipare proattivamente le sue necessità e i suoi desideri e rispondere rapidamente alle sue richieste e aspettative. In particolare, all'interno del **Codice Etico**, Geox ha individuato come obiettivo primario del Gruppo la piena soddisfazione delle esigenze dei propri clienti e la creazione di un solido rapporto ispirato ai generali valori di correttezza, onestà, integrità, efficienza, affidabilità, professionalità e trasparenza. Sempre all'interno del proprio Codice Etico, il Gruppo afferma il proprio impegno a fornire ai propri clienti prodotti che si caratterizzano per i più alti standard di qualità, di sicurezza e di servizio. In particolare, Geox assicura che i suoi prodotti incontrino le aspettative e i requisiti del mercato, anche in termini di sicurezza dei materiali e delle sostanze chimiche utilizzate, perseguendo la qualità e il miglioramento continuo nell'ambito delle attività svolte.

In tale ottica riveste un ruolo di fondamentale importanza il personale di vendita, e, più in generale, l'esperienza di acquisto dei clienti. Geox effettua un costante investimento nell'attenta progettazione dei momenti di interazione con il cliente nei diversi canali di vendita, siano essi negozi fisici o canali digitali.

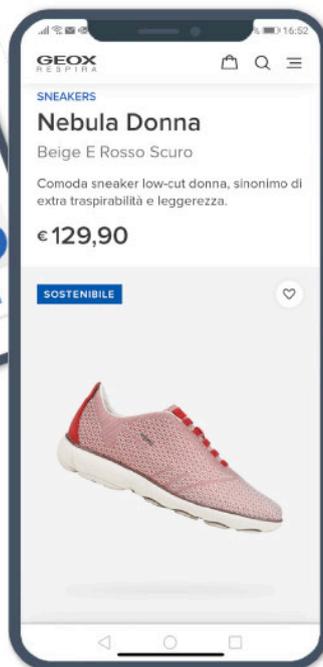
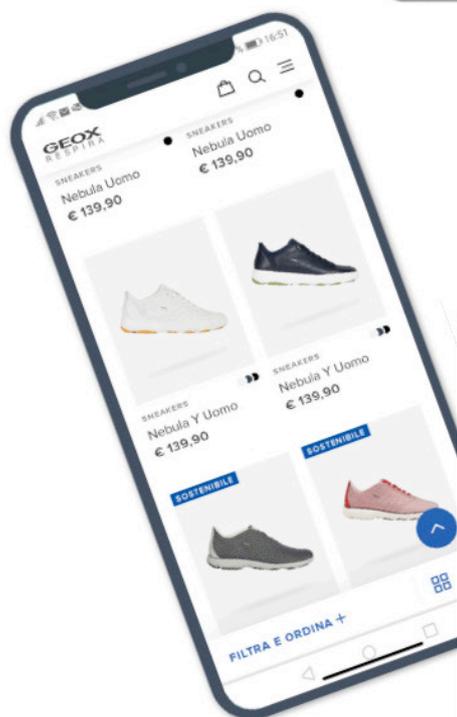
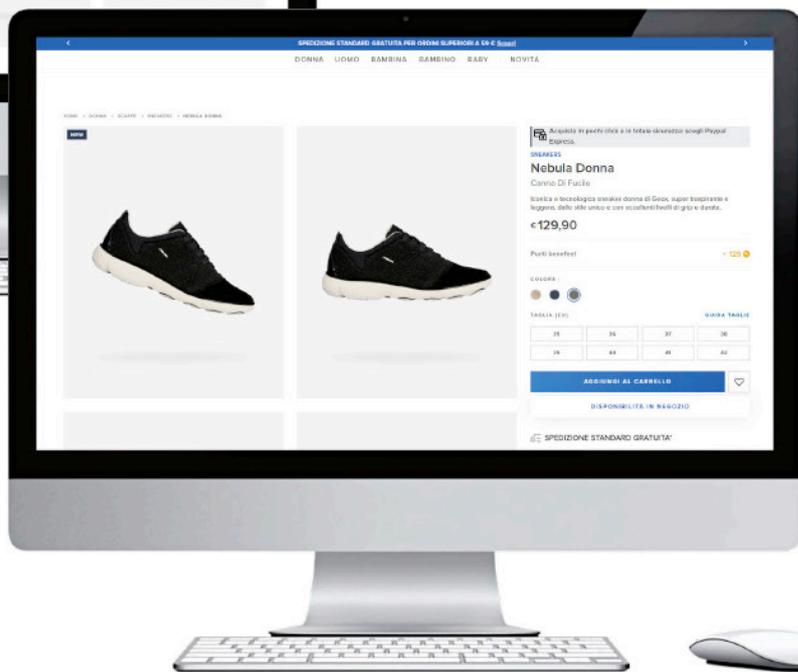
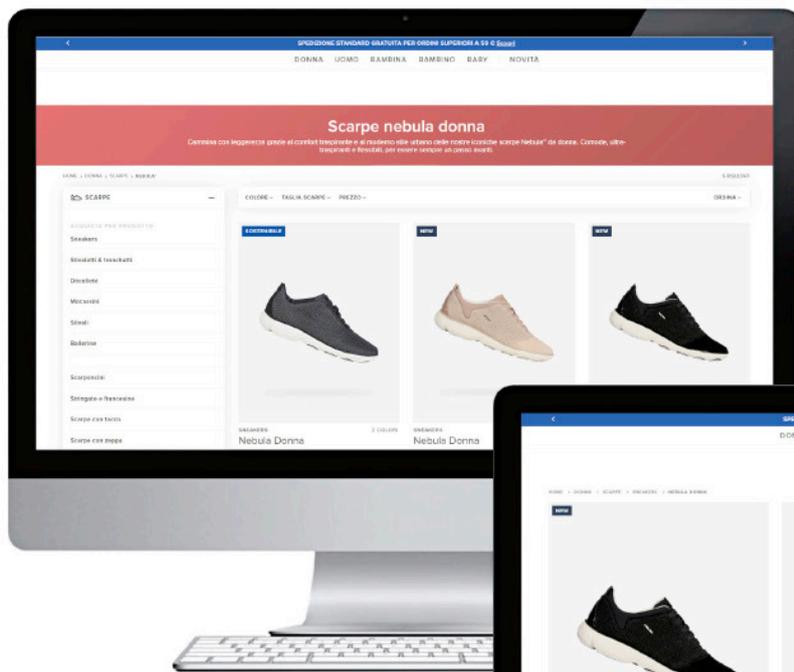
Nel 2020 l'azienda, con il supporto del **Gruppo WPP**, ha condotto una dettagliata ricerca quantitativa e qualitativa che ha portato a identificare le *"target personas"*, ovvero i consumatori attuali e quelli potenziali, e a mappare dettagliatamente i rispettivi profili non solo dal punto di vista sociodemografico, ma anche dei tratti della personalità e dei comportamenti di acquisto, arrivando a definire degli archetipi sulla base dei quali indirizzare efficacemente le scelte di *business, marketing* e comunicazione.

Inoltre, mediante l'utilizzo di una nuova piattaforma per l'*e-mail marketing* e per l'invio di *sms*, sono stati attivati **Customer Journey** automatizzati che reagiscono inviando messaggi in linea con le *"customer personas"* identificate. Lo sviluppo di *customer journey* automatizzati per reagire in tempo reale ai comportamenti del cliente ha permesso un maggior coinvolgimento dello stesso e il rafforzamento della sua relazione con Geox. A titolo di esempio, ci sono *customer journey* riferiti alla partecipazione al programma *benefeet* (es. il raggiungimento delle soglie punti e il conseguente ottenimento dei voucher) ed altre attivabili in base al comportamento online (es. *back in stock*, carrello abbandonato).

Contestualmente, in risposta alla domanda *"How to be relevant?"*, il Gruppo Geox ha proseguito nel rinnovamento dei propri negozi fisici secondo la filosofia che li vede non solo come un luogo dove acquistare, ma anche come un posto dove vivere esperienze ed emozioni: il cliente è riconosciuto come **Unique Person** con le proprie abitudini e comportamenti il cui studio consente la massima personalizzazione del servizio offerto.

Gli store Geox presentano vetrine rinnovate secondo lo **X-Store concept**, sviluppato per offrire al cliente un'esperienza di acquisto innovativa tra pareti ed elementi di arredo minimal capaci di evocare la sensazione di leggerezza e ariosità in perfetto stile Geox. Le vetrine sono ora concepite come veicoli di comunicazione e non solo come contenitori di prodotto.

I nuovi punti vendita Geox sono progettati come **"Brand Media"** e strumenti di engagement della clientela. Anche il *digital* ha pertanto un ruolo importantissimo, in un momento in cui l'azienda, che ad oggi ha una forte *brand awareness* presso un pubblico dai 30 ai 50 anni, vuole intercettare fasce più giovani di consumatori. Nel 2020 i servizi digitali **"click and collect"**, **"click and reserve"**, **"return in store"** e **"Geox@home - endless aisle"** sono stati implementati su tutta la rete *Dos* e nella seconda metà dell'anno anche molti partner franchising hanno aderito a tali iniziative. Altri servizi come **"shipment from store"** sono allo studio con obiettivo di rilascio entro l'anno. Inoltre, proprio per favorire la modernità della rete, l'introduzione della piattaforma **Adyen** a supporto dei pagamenti elettronici consentirà a breve di beneficiare di tutta l'esperienza del mobile-payment; tale piattaforma è stata testata in alcuni mercati nel corso del 2020.



Nell'ottica di tradurre in realtà gli elementi valoriali della **“customer-centricity”**, il Modello di Servizio Geox è diventato, a partire dal 2019, Modello di Relazione: *l'effort* è stato focalizzato sul fornire ai sales associate strumenti finalizzati a migliorare le loro *skills* di ingaggio della clientela. Tali strumenti si concretizzano prevalentemente nel fornire agli stessi una formazione costante e di qualità. Tale Modello di Relazione consta di 4 elementi fondamentali:

- **SALUTARE:** elemento essenziale per far sentire “a casa” il cliente Geox e quindi creare un’atmosfera di benvenuto;
- **INGAGGIARE e INVESTIGARE:** pur lasciando tutto il tempo necessario per conoscere l’offerta in negozio, il personale Geox avvicina i clienti per comunicare loro alcune informazioni sul prodotto, sul brand e quindi interessarlo ancora maggiormente al Gruppo;
- **OFFRIRE:** una volta capite le esigenze del consumatore, il personale Geox è tenuto a proporre almeno 3 modelli alternativi per aiutarlo nella scelta della calzatura maggiormente conveniente alle sue esigenze;
- **TECNOLOGIA:** l’unicità dei brevetti Geox deve essere sempre raccontata ai clienti, per rinforzare la loro decisione di acquisto e rassicurarli sui benefici e sul comfort che trarranno dall’acquisto di una calzatura Geox.

A tutto il personale di vendita sono altresì fornite specifiche istruzioni sulle modalità di esposizione dei prodotti all’interno dello store.

L’efficacia e l’operatività del Modello di Relazione è costantemente monitorata da parte dei responsabili di ciascun negozio tramite l’erogazione di corsi di formazione continua alla forza vendite e mediante l’utilizzo di strumenti di survey come il **“Mystery Shopping”**.

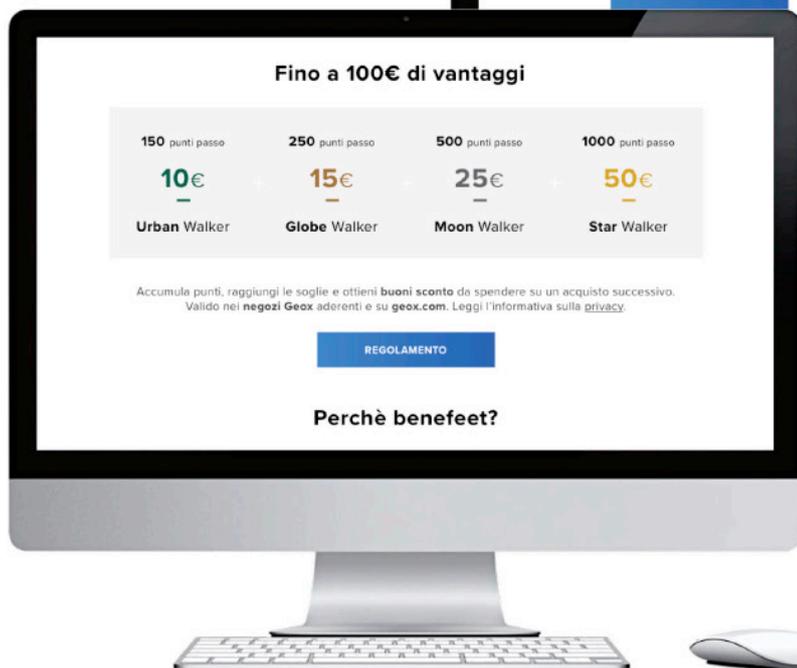
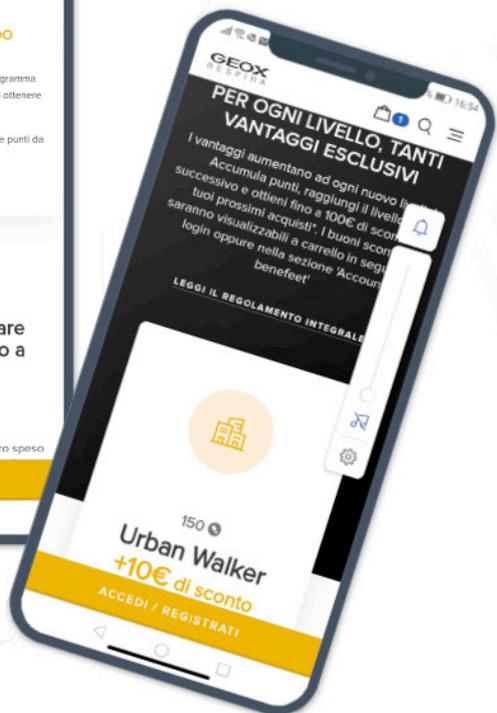
Nell’ambito della formazione della forza vendite, riveste un ruolo di particolare importanza lo store manager, il quale, grazie al **“Geox Retail Excellence”**, è coinvolto periodicamente in sessioni di training finalizzate ad assicurare la corretta applicazione delle linee guida che definiscono le modalità di esposizione e di vendita. Tutti i materiali utilizzati per i corsi di formazione sono caricati in un apposito portale cui ha accesso lo store manager il quale è chiamato ad assicurarne la diffusione presso gli addetti alle vendite durante il c.d. *morning briefing*. Nel 2020, Geox ha deciso di avvalersi di micro-video, della durata di circa 2/3 minuti, per erogare in continuazione pillole formative in modo smart. I Team di negozio sono stati altresì formati, in tempi di pandemia, a rispettare tutti i protocolli necessari per evitare il contagio.

Come per l’anno precedente, anche per il 2020 erano state programmate delle visite per valutare la **Customer Experience** all’interno nei negozi Geox, attraverso un programma di **Mystery Shopping**; tuttavia la situazione di chiusura determinata dalla pandemia ha rallentato pesantemente questa attività, che quindi non è stata così rilevante come in passato. Le limitazioni imposte dalla pandemia hanno rappresentato però al contempo l’occasione per ripensare alla tipologia di approccio; è stata infatti individuata una modalità più snella e più smart per avere un *feedback* immediato dal cliente che verrà realizzata nel corso del 2021, permettendo a Geox di evolvere positivamente, ancora una volta.

Nel 2020 il canale principale per l’interazione, la comunicazione e la raccolta di informazioni sul cliente continua ad essere rappresentato dal programma *benefeet*. Si tratta di un programma di fidelizzazione dei clienti a mezzo raccolta punti, legato a livelli di spesa, che riconosce agli aderenti al programma il diritto di spendere i punti accumulati nel corso di un determinato esercizio, nei **Geox Shop** aderenti in franchising, di proprietà oppure sul sito **www.geox.com** nei mercati di Italia, Spagna (inclusa Andorra), Francia, Belgio e Lussemburgo, Germania, Austria, Portogallo e Gran Bretagna.

Nel corso del 2021 Geox si impegnerà per migliorare la soddisfazione del cliente in termini di gratificazione e senso di appartenenza al fine di favorire un rapporto di lungo periodo; per fare ciò intende offrire servizi e vantaggi personalizzati che premino lo status del cliente e ne migliorino l’esperienza di acquisto con Geox. Nello specifico, verranno definiti nuovi vantaggi e incentivi crescenti, in base allo status del cliente, dei quali il cliente stesso riceverà adeguata comunicazione in modo da mantenere attiva la sua relazione con Geox.

Il programma di fidelizzazione *benefeet* non è però l’unico strumento di interazione con il cliente; il contatto e la relazione con il cliente sono supportati anche dallo sviluppo di una *contact strategy* rivolta al database geox. com in tutti i mercati Emea in cui il servizio di e-commerce diretto è presente e al database **Noram** online e offline. Nel corso del 2021 la relazione con il cliente verrà rafforzata attraverso la pianificazione di una **contact strategy** coerente con gli obiettivi aziendali e volta alla fidelizzazione del cliente. Nel dettaglio, si provvederà all’arricchimento dei contenuti di comunicazione con l’obiettivo di accrescere l’interesse del cliente nei confronti del brand, verrà ottimizzato il *timing* di invio delle comunicazioni per incrementare l’*open rate* e, conseguentemente, favorire l’interazione con il cliente, e verranno implementate azioni di *product recommendation* personalizzate per il cliente.



**“CUSTOMER-CENTRICITY”:
L’OBIETTIVO PRIMARIO
DEL GRUPPO È LA PIENA
SODDISFAZIONE DELLE
ESIGENZE DEI PROPRI CLIENTI,
FORNENDO PRODOTTI CON
ELEVATI STANDARD DI QUALITÀ
E SICUREZZA**

**ATTIVAZIONE DI CUSTOMER
JOURNEY AUTOMATIZZATI
PER L’ENGAGEMENT E IL
RAFFORZAMENTO DELLA
RELAZIONE CON I CLIENTI**

**GEOX NELLA TOP 10 DEL
CUSTOMER EXPERIENCE
EXCELLENCE E OMNICHANNEL
INDEX ITALY REPORT 2020**



Per tutti i clienti iscritti, Geox garantisce un servizio di **customer service** a più livelli per mitigare il rischio di non gestire in modo tempestivo il reclamo/contatto del cliente a causa del mercato globale in cui viene venduto il prodotto e della rete vendita ampia e frammentata. Un servizio di assistenza *ad hoc*, inoltre, è riservato ai clienti iscritti al programma *benefeet* i quali, rivolgendosi direttamente al **Servizio Clienti di Geox** (ai riferimenti indicati su geox.com alla sezione “servizio clienti” oppure sui canali social dell’azienda) o tramite uno dei **Geox Shop** aderenti al programma *benefeet*, possono richiedere informazioni relative al proprio profilo *benefeet* (modifica o cancellazione dati anagrafici rilasciati al momento dell’iscrizione, verifica saldo punti maturato partecipando all’iniziativa *benefeet* “**Ogni passo un vantaggio**”, vantaggi dedicati e qualsiasi altra informazione relativa al programma fedeltà).

Per questioni strettamente collegate al trattamento dei dati personali, tutti i clienti registrati (iscritti al programma *loyalty* o geox.com) possono scrivere all’indirizzo privacy@geox.com (indicato nell’informativa privacy disponibile su geox.com e nei *Geox Shop*). Instaurando un rapporto di interazione con il cliente, nel rispetto della normativa sulla raccolta e sul trattamento dei dati, Geox raccoglie diverse informazioni relative all’acquirente e al suo comportamento di acquisto che consentono di disporre di una consistente banca dati per conoscere meglio la propria clientela, così da offrire il servizio più adeguato. Sulla base delle analisi condotte su tale patrimonio informativo, il Gruppo Geox definisce anche una serie di iniziative di comunicazione con il cliente, quali ad esempio *newsletter* di prodotto e promozionali, inviti ad eventi che si svolgono presso i propri negozi, ecc. Tra queste, anche l’invio di circa **54 milioni** tra SMS e e-mail agli iscritti a *benefeet* con l’obiettivo di raggiungere i consumatori sui propri *devices*.

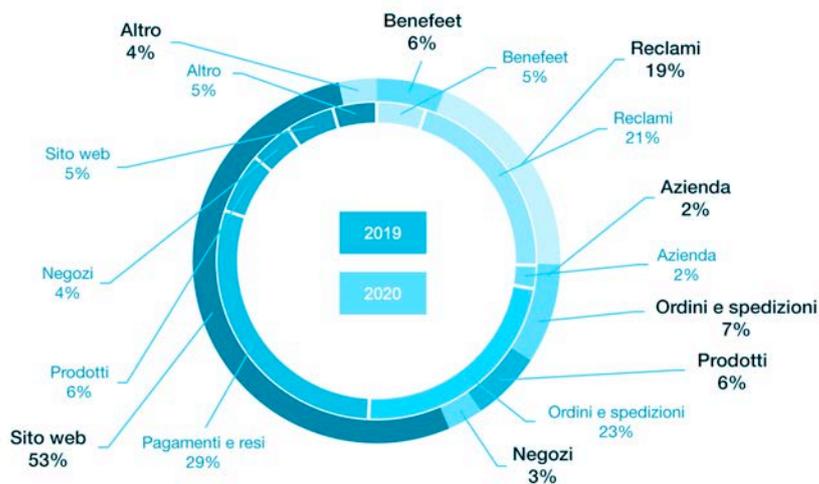
La centralità del cliente per il Gruppo Geox si manifesta anche tramite la presenza di un ufficio **Customer Care** pronto a gestire qualsiasi richiesta proveniente dai propri consumatori in relazione a qualsiasi canale di acquisto. Per quanto riguarda la qualità dei prodotti, Geox è particolarmente sensibile alla soddisfazione dei propri clienti attenendosi alle normative vigenti in ogni singolo Paese ma valutando ogni caso tenendo in considerazione tutte le sue particolarità. È inoltre riconosciuta a ciascun cliente la possibilità di restituire il prodotto nelle condizioni originali entro 15 o 30 giorni dalla data d’acquisto a seconda del canale o mercato.

Nel corso del 2020, l’ufficio **Customer Care** ha gestito **154.584 casi**. Di questi, 10.089 si riferiscono a questioni legate alla qualità dei prodotti e comprendono tutte le comunicazioni scambiate con il cliente per concordare la soluzione per un totale di 3.163 azioni conclusive (vedi grafico “Azioni conclusive 2020” di seguito riportato). Nel corso del periodo di rendicontazione sono stati, inoltre,

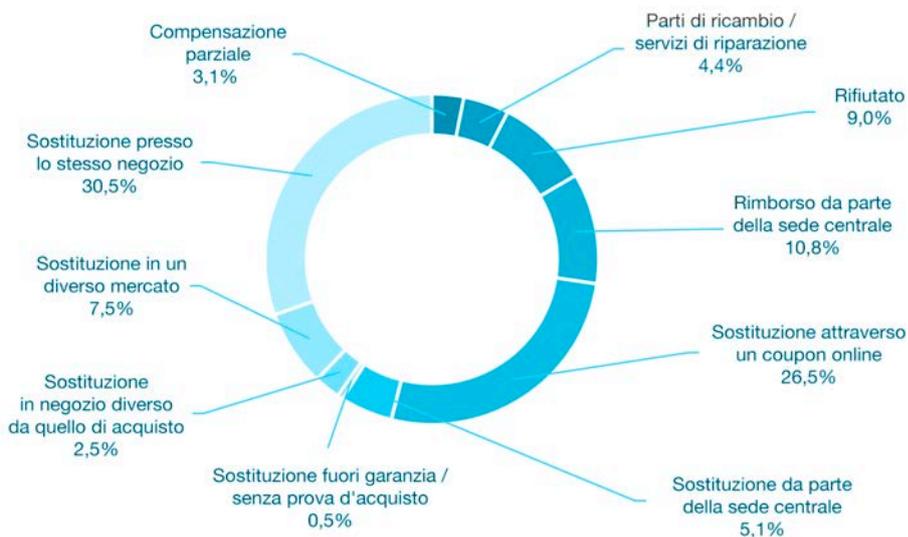
risolti 1.231 casi relativi al 2019. Alla data di redazione del presente documento risultano ancora da risolvere 22 casi relativi al 2020.

Nel 2019 le activities sorte a seguito di un primo contatto con i clienti e intese come tutte le interazioni occorse per singolo caso, sono state 185.210. Di queste, 18.562 si riferiscono a questioni legate alla qualità dei prodotti e comprendono tutte le comunicazioni scambiate con il cliente per concordare la soluzione per un totale di 6.673 azioni conclusive (vedi grafico “Azioni conclusive 2019” di seguito riportato). Nel 2019 sono state, inoltre, gestite 584 interazioni relative al 2018 e risultavano da risolvere 33 casi relativi al 2019.

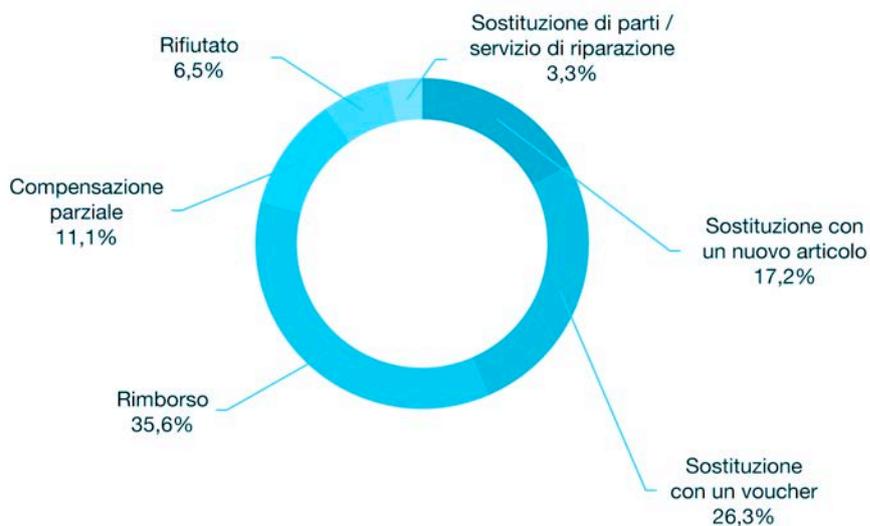
Ambiti dei contatti 2019-2020



Azioni conclusive 2019



Azioni conclusive 2020



Sicurezza e protezione dei dati

Nel corso del 2018, in esecuzione del Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati Personali 679/2016 (GDPR), il Gruppo Geox ha strutturato, con il supporto di due studi di consulenza esterni, un processo di mappatura e gap analysis dei trattamenti effettuati dei dati personali, che ha coinvolto tutti i dipartimenti e tutte le società del Gruppo.

Dal punto di vista organizzativo, il Gruppo ha nominato (e debitamente notificato all'Autorità Garante per la Privacy – AGP) un Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD) e si è dotato di un Comitato Privacy competente a fornire supporto per le analisi e le valutazioni di impatto sulla protezione dei dati (DPIA), a sovrintendere alla sicurezza dei trattamenti, istruendo i processi e le attività svolte dai vari Dipartimenti coinvolti, a sovrintendere alla formazione del personale e a supportare il RPD nella gestione dei casi di data breach.

La gap analysis non ha rilevato particolari criticità, mentre la mappatura ha suggerito l'opportunità di aggiornare le procedure nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati secondo un approccio c.d. by design e by default. Il Gruppo è impegnato a porre in atto e ottimizzare misure tecniche e organizzative adeguate volte ad attuare in modo efficace i principi di protezione dei dati e a integrare nel loro trattamento le necessarie garanzie al fine di soddisfare i requisiti del GDPR e tutelare i diritti degli interessati.

Nel corso dell'anno 2020 si è assistito ad un aumento esponenziale dei **cyber attacks** perpetrati nei confronti di numerose aziende presenti sul territorio nazionale e internazionale. Il Gruppo Geox è stato vittima di un attacco **ransomware** nel mese di giugno 2020. In seguito a ciò, la Società ha provveduto prontamente a ripristinare i sistemi informativi e i database garantendo la continuità aziendale senza alcuna perdita di dati. Inoltre, è stato dato impulso a tutta una serie di attività, già avviate negli anni precedenti, volte a rafforzare la sicurezza fisica delle infrastrutture e dei dati attraverso la definizione di specifiche attività che proseguiranno anche nel 2021 e che hanno come obiettivo il raggiungimento di presidi in linea con le best practices di settore. Il Gruppo ritiene che l'importanza del patrimonio dei dati acquisiti non possa prescindere dalla rigorosa tutela della riservatezza dei dati delle persone che acquistano prodotti Geox, che lavorano o che collaborano con il Gruppo.

Il Gruppo Geox ha altresì siglato un protocollo d'intesa per la prevenzione e il contrasto dei crimini informatici sui sistemi informativi con la Polizia di Stato - Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni per il Veneto. L'obiettivo di tale protocollo d'intesa è sviluppare un piano di collaborazione volto alla condivisione e all'analisi di informazioni idonee a prevenire attacchi o danneggiamenti in pregiudizio delle infrastrutture informatiche del Gruppo Geox, alla segnalazione di emergenze relative a vulnerabilità, minacce ed incidenti in danno della regolarità dei servizi di telecomunicazione e all'identificazione dell'origine degli attacchi subiti dalle infrastrutture tecnologiche gestite.

In considerazione dell'attenzione alla tutela dei dati personali posta dall'azienda nei confronti degli stakeholders interni ed esterni, nel corso del 2019, Geox ha deciso di sottoporsi ad una attività di audit esterna a conferma delle procedure di gestione dei dati personali implementate dalla società relativamente ai clienti B2C. Tale attività si è conclusa nel 2020.

Il database per il Customer Relationship Management (CRM) costituisce il bacino di dati personali dei clienti Geox. Nello specifico, l'iscrizione al programma benefiet avviene sia in modalità digitale su geox.com che cartacea nei Geox Shop aderenti, previo rilascio dei consensi necessari al trattamento dei dati, che Geox custodisce nel pieno rispetto della normativa in materia all'interno di banche dati che rispondono ad elevati standard di sicurezza. Nel corso del 2021 Geox si attiverà per semplificare e uniformare il processo di iscrizione da parte dei clienti sui diversi touchpoint di Geox, online e offline, e per digitalizzare lo stesso consentendo così di mantenere elevati standard relativamente alle procedure di trattamento dei dati personali dei clienti in compliance con il GDPR.

Al fine di assicurare il pieno rispetto dei diritti dei clienti, nell'ambito del programma benefiet sono state attivate procedure che prevedono la formazione del personale negli store. In particolare, i negozi aderenti al programma fedeltà hanno ricevuto via email un manuale esplicativo del programma stesso e, sul portale geox.connect, il personale di negozio può consultare in qualsiasi momento l'informativa privacy sul trattamento dei dati personali del cliente, aggiornata nel 2019 in seguito all'applicazione del

GDPR, e il relativo manuale al fine di garantire la massima correttezza nella raccolta e nel trattamento dei dati in compliance con il GDPR stesso. Insieme alla funzione Affari Legali e Societari sono state inoltre previste sessioni di allineamento per una migliore gestione delle richieste dei clienti relative a tematiche privacy; è stato altresì implementato un servizio di ticketing per il monitoraggio delle richieste privacy che Geox riceve nella casella di posta dedicata privacy@geox.com.

Nel corso del 2020 il Garante francese ha attivato una procedura di cooperazione europea con il Garante italiano a seguito di un reclamo presentato da una cittadina francese per il mancato funzionamento del servizio “stop” all’interno di un SMS per la disiscrizione; sono state fornite al Garante italiano le opportune informazioni e non sono state così ricevute ulteriori repliche.

Si segnalano 269.755 nuove iscrizioni e sono state gestite complessivamente 48.226³⁸ richieste di modifica dei dati personali, di cancellazione al fine della rimozione dall’anagrafica cliente del programma loyalty Benefeet e/o di cancellazione al fine di non ricevere ulteriori comunicazioni di marketing via e-mail/sms.

³⁸ Il dato 2018 (totale cancellazioni 58.016) non è confrontabile rispetto al dato 2019 (133.001) in quanto è stato esteso il perimetro di rendicontazione. In particolare, i dati 2019, oltre ad includere le richieste di cancellazione provenienti dai clienti Benefeet area europea, includono anche quelle pervenute da clienti con iscrizione geox.com in Europa e clienti del Nord America (i.e. Canada e USA). Inoltre, nel 2019, sono state considerate anche le richieste di modifica dei dati personali.

Tutela del brand e lotta alla contraffazione

Il marchio Geox deve il proprio successo alla costante focalizzazione sul prodotto, caratterizzato dall'applicazione di soluzioni innovative e tecnologiche in grado di garantire traspirabilità e impermeabilità, nonché benessere e fonda le proprie strategie di crescita futura sulla continua innovazione tecnologica in ambito di traspirazione e comfort.

Storicamente, il marchio Geox esprime i valori di innovazione, affidabilità, razionalità, pragmatismo, qualità, salute e benessere per la famiglia. Negli ultimi anni, la brand strategy sta evolvendo tramite la valorizzazione delle tematiche inerenti la responsabilità sociale e la sostenibilità, considerando concetti quali la dinamicità ed il miglioramento delle prestazioni, anche in termini di comfort.

In tale contesto, il concetto del **“Far stare bene”** rappresenta la componente essenziale della brand strategy di Geox e della percezione che i consumatori hanno del brand: le campagne di comunicazione sono quindi caratterizzate da una rappresentazione dove il benefit di prodotto è esplicitato dal Pay Off “Geox respira”. La traspirabilità e l'impermeabilità, assicurata dalle innovative tecnologie adottate da Geox, si traduce in un miglioramento del benessere nella vita quotidiana garantito da un prodotto affidabile, caratterizzato da uno stile italiano moderno e versatile per un'audience ampia.

La strategicità delle innovazioni tecnologiche Geox, protette da ben **55 brevetti e da 11 domande di brevetto depositati in Italia ed estesi in ambito internazionale**, fanno sì che divenga di primaria importanza per il Gruppo l'attività di tutela non solo del brand ma anche della tecnologia dei prodotti innovativi Geox che sono caratterizzati dalla “traspirazione”. Per questo motivo, il Gruppo Geox è costantemente impegnato nella lotta alla contraffazione per tutelare l'autenticità del proprio brand, la proprietà intellettuale, la propria immagine, oltre ai diritti dei propri clienti finali.

In tale contesto, Geox ha costituito, in seno alla funzione Affari Legali e Societari, una funzione interna specializzata in Proprietà Intellettuale che si occupa della gestione di brevetti, marchi, design, know how, di opere protette dal diritto di autore, di nomi a dominio, tassello essenziale e prodromico per la conseguente attività di

tutela ed enforcement dei propri asset intangibili.

La lotta alla contraffazione si estrinseca in diverse forme. La tutela dei diritti di **Intellectual Property di Geox** si svolge innanzitutto attraverso un'attività di monitoraggio mirato verso specifici canali e società concorrenti. In particolare, con cadenza stagionale, la funzione Proprietà Intellettuale svolge un controllo continuo nei confronti di negozi multimarca di grandi superfici che vendono calzature e di siti web ove sono commercializzati prodotti con marchi di soggetti concorrenti contro i quali in passato Geox ha azionato i propri diritti di proprietà intellettuale.

Alle attività connesse alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale danno poi impulso, da un lato, eventuali segnalazioni da parte di soggetti a vario titolo coinvolti nella commercializzazione dei prodotti a marchio Geox oppure da soggetti terzi (e.g. il personale delle forze armate, di uffici preposti al controllo sulle contraffazioni operanti nei diversi Paesi e delle dogane) e, dall'altro, specifiche indagini svolte in ambito online e offline direttamente dalla funzione Proprietà Intellettuale del Gruppo.

A seguito di eventuali segnalazioni, la funzione Proprietà Intellettuale si attiva svolgendo le ricerche e le analisi del caso definendo la strategia da adottare. Di regola, Geox adotta un approccio conciliativo che mira a risolvere gli eventuali contenziosi insorti in sede stragiudiziale, evitando così di incorrere nelle lungaggini e nei conseguenti costi della soluzione giudiziale. Nel caso in cui la controversia non possa essere risolta tramite un accordo transattivo, la funzione Proprietà Intellettuale individua un professionista esterno che possa assistere Geox nella fase giudiziale e ne coordina e sovrintende le attività.

Geox non si limita a combattere la contraffazione per tutelare i propri asset intangibili ma assume anche un ruolo attivo nella lotta alla contraffazione di diritti di proprietà industriale di altri soggetti (siano essi persone fisiche o giuridiche). Il Gruppo Geox opera infatti nel pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale legittimamente in capo alla Società stessa e ai terzi, nonché delle leggi, regolamenti e convenzioni nazionali, comunitarie e internazionali poste a tutela di tali diritti. In tale contesto, il Gruppo Geox ha innanzitutto in via generale stabilito per tutti i destinatari del proprio **Codice**

Etico il divieto di porre in essere qualsiasi comportamento finalizzato, in generale, alla contraffazione, alterazione, duplicazione, riproduzione o diffusione, in qualunque forma e senza diritto di marchi, segni distintivi, soluzioni tecniche, brevetti, disegni, modelli e opere altrui. Inoltre, ha definito una serie di iniziative e procedure interne che mirano ad evitare, per quanto possibile, condotte di Geox da ritenersi in interferenza con diritti di proprietà industriale di terzi. Nello specifico, sono stati attivati corsi di formazione del personale Geox che opera all'interno della funzione Prodotto e vengono svolti controlli e verifiche preventive sui prodotti destinati alle nuove collezioni, sui nomi, sui segni e sulle etichette utilizzati in connessione ai prodotti, e, più in generale, su tutte le informazioni e comunicazioni divulgate mediante il packaging, il materiale promozionale e le campagne pubblicitarie.

Per quanto concerne gli specifici diritti brevettuali, la funzione Proprietà Intellettuale collabora attivamente con la funzione Ricerca e Sviluppo, al fine di accertare che le tecnologie incorporate di volta in volta nei prodotti Geox non siano in interferenza con titoli brevettuali di terzi.

Nel 2020, nonostante i noti eventi pandemici che hanno causato evidenti disagi, la funzione Proprietà Intellettuale è riuscita a fronteggiare al meglio i cambiamenti e le evoluzioni conseguenti a tali eventi. In particolare, considerando l'aumentata attitudine dei consumatori a rivolgersi al canale online per l'effettuazione di acquisti anche dei prodotti Geox, la funzione Proprietà Intellettuale ha ulteriormente innalzato il livello di attenzione e di monitoraggio del web. Evidenza di ciò è stato il perseguimento di attività mirate alla repressione di condotte illecite compiute in danno dei diritti di Proprietà Intellettuale di Geox e, fatto ancor più grave e rilevante, in danno dei consumatori finali. Vi è da considerare, infatti, che una gran parte di consumatori finali si è trovata in qualche modo costretta a operare acquisti tramite il canale online e ne è spesso conseguito che, a causa della poca esperienza di taluni di essi a operare nel "web", sono notevolmente incrementati i casi in cui il consumatore finale è stato vittima di truffe e raggiri che gli hanno causato perdite pecuniarie. La funzione Proprietà Industriale ha fronteggiato le condotte illecite non solo denunciandole presso le autorità competenti (in particolare la polizia postale) ma anche mirando a prevenirle con attività volte alla rimozione di siti web e contenuti ritenuti potenzialmente lesivi dei diritti di Geox e pericolosi per il consumatore.

Nel biennio 2018-2019 Geox non è stata coinvolta in alcun procedimento giudiziale in relazione a eventuali violazioni di diritti di proprietà intellettuale di terzi. Nel 2020, Geox è invece stata coinvolta, in Italia, in un procedimento giudiziale relativo all'asserita violazione di diritti di proprietà intellettuale di una società terza nonché di norme di concorrenza sleale. Tale procedimento **si è concluso in modo del tutto favorevole a Geox** avendo il Tribunale competente respinto le tesi del soggetto terzo, accolto interamente le argomentazioni difensive di Geox e, di conseguenza, escluso ogni ipotesi di violazione. La società terza è stata altresì condannata al rimborso a Geox S.p.A. delle spese legali.

Utilizzo di materie prime riciclate per la produzione di alcune linee di prodotto, sia per le calzature sia per l'abbigliamento

Nel corso del 2020 sono stati lanciati progetti e prodotti sostenibili, come:

- **Nebula sostenibile**, iconica sneaker Geox per uomo e donna, con tomaia realizzata in un tessuto a **trama Jacquard** composto da un filato in poliestere riciclato derivato **al 100% da bottiglie di plastica usate e rilavorate interamente in Italia**. Per la promozione di tale prodotto è stata predisposta una campagna di comunicazione via e-mail al database clienti;
- **E-WARM**: imbottitura realizzata in fibra sintetica derivata da materiale riciclato, che assicura un'ottima vestibilità e garantisce un adeguato isolamento termico. Tale prodotto è stato lanciato nel mercato con la campagna di promozione della P/E 20;
- **X-DOWN**: utilizzo della piuma riciclata denominata **X-Down** a partire dalla stagione A/I 20;
- **Collezione kids Geox per WWF**: la collezione di sneakers Geox per **WWF** dedicata al target baby e junior è stata promossa mediante una campagna di comunicazione via newsletter al fine di informare i clienti dell'impegno di Geox a supporto del WWF per attività di conservazione della fauna selvatica in tutto il mondo. Per ogni paio di scarpe acquistato, sono stati devoluti **2€** o l'equivalente in valuta locale al WWF a sostegno degli sforzi **in difesa della natura**.

Strategia di marketing e comunicazione e informativa di prodotto

Anche le attività di comunicazione e di marketing costituiscono parte integrante del programma di Innovazione Sostenibile di Geox che mette al centro di tutte le sue decisioni il benessere delle persone e del pianeta per assicurare che non solo i prodotti Geox, ma anche le persone e il pianeta Terra, possano respirare. La campagna di comunicazione e di marketing si ispira proprio a questa convinzione e viene guidata dai principi di trasparenza, accessibilità e rispetto delle persone, primi fra tutti i clienti e i consumatori finali.

Nel corso del 2020 il Gruppo Geox ha impiegato circa il 57% del valore complessivo degli investimenti del Gruppo in contenuti “sostenibili” pubblicati esclusivamente online o in tv per il lancio delle sue campagne.

Le strategie di marketing e comunicazione del Gruppo Geox sono definite con estrema cura e sensibilità affinché siano in linea con i valori aziendali e risultino semplici, chiare e complete, evitando il ricorso a qualsiasi pratica ingannevole, elusiva e/o scorretta, garantendo che i prodotti e servizi offerti ai clienti corrispondano agli impegni e agli obblighi assunti, anche tramite le suddette comunicazioni. In particolare, è stata messa a punto un’opera di reingegnerizzazione delle piattaforme web al fine di assicurare la massima trasparenza in un’ottica di condivisione dei dati e delle informazioni relative al prodotto.

Grazie all’espansione dei canali di comunicazione digitale, si è sviluppato un continuo dialogo con i clienti per i quali è diventato sempre più facile contattare Geox attraverso diversi strumenti: un numero verde dedicato, uno specifico indirizzo e-mail, il sito aziendale e i diversi social media. Con specifico riferimento alla nuova clientela target (25+), il Gruppo sta cercando di rafforzare ulteriormente i canali di comunicazione digitali (mobile first) mediante lo sviluppo di contenuti e campagne pubblicitarie all-year-round attraverso immagini e messaggi di forte impatto comunicativo basati sullo storytelling. Geox è attiva su Facebook, Instagram, Pinterest, Youtube, Vimeo e LinkedIn.

L’omnicanalità consente di raccogliere dati ed informazioni sui clienti anche per garantire, in risposta alle loro necessità, il miglior servizio e nelle giuste tempistiche. Il nuovo approccio ha inoltre consentito di rivedere il programma Benefeet per gestire al meglio la clientela ed aumentare il valore del singolo cliente. Il **“True Omnichannel Approach”** è stato potenziato estendendo la gamma di prodotti disponibili on-line e rivisitando il Customer Relationship Management creando una innovativa **“unique customer view”** fruibile dalle diverse piattaforme: ciò consente lo sviluppo di relazioni personalizzate con la clientela attraverso servizi e messaggi forniti tramite punti di contatto sia online sia offline. Infatti l’approccio omnichannel, attraverso l’introduzione di piattaforme digitali come punti di contatto, consente di completare l’offerta di comunicazione tradizionale preesistente unendo il mondo digitale a quello fisico.

Ai servizi già attivati di **“Click & Collect”**, **“Reserve in store”**, **“Return in store”** e **“Geox@home”**, nel 2020 si è aggiunto il servizio di **“Prenota appuntamento in negozio – SIMPLY BOOK”**. Inoltre, il servizio **GEOX@HOME** è stato esteso anche ai Geox Shop in franchising (il servizio pilota era partito a dicembre 2019).

Il sito internet **www.geox.com** è in continua evoluzione ed è costantemente aggiornato in un’ottica di miglioramento continuo della customer experience. Anche i contenuti strategici del sito sono stati sviluppati per una più efficace integrazione di brand e prodotto, focalizzandosi sulla presentazione del prodotto e fornendo informazioni accurate. A questo, si associa l’intenzione di sviluppare una logistica integrata che si basi su un unico magazzino di stoccaggio garantendo all’e-commerce un più ampio assortimento e riducendo gli **“out of stock”**.

Nella definizione delle campagne di comunicazione Geox presta particolare attenzione al rispetto della dignità umana e alla tutela delle diversità rifuggendo qualsiasi forma di discriminazione. Un’attenzione particolare è rivolta alla comunicazione delle linee di prodotto dedicate ai bambini che avviene sempre nel pieno e più rigoroso rispetto delle normative poste a tutela dei diritti dei minori in tutti i Paesi in cui opera il Gruppo.

I potenziali rischi dell'attività di comunicazione verso i consumatori e per la brand reputation sono gestiti da Geox attraverso:

- il rispetto delle norme di tutela del consumatore nella comunicazione, in particolare quella rivolta ai minori; gli spot pubblicitari sono sottoposti al controllo preventivo di consulenti legali specializzati e, se richiesto, anche a quello delle autorità locali sulla pubblicità;
- per i materiali promozionali destinati ai minori, Geox richiede ai fornitori che i prodotti siano accompagnati dalle certificazioni richieste dai Paesi nei quali i materiali saranno distribuiti;
- la pubblicazione, in una sezione dedicata del sito geox.com, della "Netiquette" con le linee guida e le informazioni per il consumatore per una appropriata comunicazione sui social media Geox.

Nell'ambito delle strategie di comunicazione e marketing, grazie all'evoluzione digitale, Geox ha inoltre mirato a migliorare l'efficienza dei processi puntando anche alla riduzione degli impatti ambientali delle attività ad esse riconducibili. Nello specifico, il Gruppo ha potenziato la gamma di canali digitali e si è posto l'obiettivo di erogare il 60% della comunicazione attraverso di essi al fine di ridurre la generazione dei rifiuti derivanti dalla stampa di materiale promozionale. La produzione di cataloghi cartacei è stata inoltre totalmente sostituita con cataloghi accessibili via web e tramite app (fatta eccezione per Russia e Cina). L'approccio diretto alla condivisione dei contenuti ha altresì consentito di ottimizzare l'utilizzo dei materiali digitali (foto, video, ecc.) impiegandoli per svariate campagne pubblicitarie.

Nell'ambito della comunicazione responsabile verso il cliente rivestono una considerevole importanza nel veicolare informazioni chiare, trasparenti e accurate anche le etichette dei prodotti. All'interno del proprio Codice Etico, il Gruppo Geox afferma il proprio impegno a fornire ai propri clienti informazioni accurate, veritiere ed esaurienti circa i prodotti ed i servizi offerti, al fine di consentire ai clienti di assumere decisioni consapevoli, assicurando inoltre adeguate modalità di dialogo e di ascolto, impegnandosi a dare un riscontro ai suggerimenti ed ai reclami, in modo tale da consolidare il rapporto di fiducia nel lungo periodo.

Nel corso del 2019 non sono stati registrati episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti. Nel corso del 2018 sono stati invece registrati n. 2 reclami relativi all'etichettatura nell'ambito del mercato cinese. Uno dei reclami riguardava l'assenza nelle etichette del codice che identifica lo stile, per cui si è rimediato con l'integrazione dello stesso a partire dalla collezione relativa alla stagione Primavera/Estate 2018.

Il secondo reclamo si riferiva ad una non conformità relativa ad un requisito fisico dichiarato dal GB Standard casual. Gli standard GB sono applicati e possono essere controllati solo da laboratori di enti governativi in Cina. Il Gruppo Geox è ora in piena compliance con i requisiti cinesi, ed a tal fine ha deciso di avvalersi del supporto di un ente esterno indipendente (TÜV SÜD) per eseguire i test sulle calzature secondo gli Standard GB.

Nel corso del 2019 non è stato ricevuto alcun avvertimento formale a causa di violazioni della normativa in materia di comunicazione, mentre nel 2018 è stato ricevuto n. 1 avvertimento formale. Nel 2018 l'ente inglese di controllo sulla comunicazione (ASA) ha inviato un avvertimento formale, con riferimento alla promozione Geox Music collegata ad una collezione Geox Junior Autunno/Inverno 2018. In particolare, l'ASA ha richiesto, in relazione a tale campagna pubblicizzata anche in TV, di pubblicare sul sito geox.com la lista delle città in Gran Bretagna dove erano localizzati i punti vendita multimarca partecipanti alla promozione (in aggiunta all'elenco dei punti vendita monomarca Geox Shop).

Nel corso del 2020 non si sono registrati episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e in materia di comunicazione.

COVID-19: ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

Sono state numerose le iniziative e le attività di comunicazione intraprese a fronte dell'emergenza Coronavirus. In particolare:

- redazione e divulgazione delle linee guida con le misure di prevenzione per i dipendenti della sede Geox e per quelli dei Geox Shop;
- realizzazione di newsletter interne per mantenere il contatto con il personale in smart working e offrire stimoli e suggerimenti per un maggior benessere personale durante i periodi di *lockdown*;
- aggiornamento del piano editoriale social media con foto solo in still life o ambienti interni e attività da svolgere in casa durante i periodi di *lockdown*;
- nuovo tone of voice neutro per valorizzare i momenti di comfort quotidiani;
- realizzazione dei materiali per i punti vendita per comunicare:
 - i periodi di chiusura;
 - la riapertura al pubblico (c.d. "Welcome back" vetrofania);
 - le disposizioni di sicurezza da rispettare all'interno dei negozi (rispetto delle distanze, uso dei gel disinfettanti e dei Dispositivi di Protezione Individuale);
- comunicazioni on line su geox.com e social media Geox per avvisi ai consumatori su chiusure e aperture dei Geox Shop e attivazione dei servizi di omnicanalità e di prenotazione delle visite instore;
- realizzazione della campagna pubblicitaria A/I20 con immagini dei prodotti ritratti in "still life", senza utilizzo di modelli e senza effettuare riprese in location esterne, nel rispetto dei limiti agli spostamenti delle persone e degli obblighi di distanziamento;
- realizzazione di materiali per l'allestimento vetrina dei Geox Shop idonei a poter essere utilizzati con la massima flessibilità per far fronte a cambi del retail calendar e dell'offerta prodotti senza necessità di ristampe;
- realizzazione di video, cataloghi e altri sell-in tools digitali per il *virtual showroom* e a supporto delle campagne vendita P/E21 e A/I21.

Digital world

Instagram

- Più di 314 mila followers (38.820 follower acquisiti nel corso dell'anno)
- Più di 496 contenuti pubblicati nel corso dell'anno
- Aumento dell'engagement rate medio per post: +133%
- Aumento della media dei like per post: 1.320 like di media per post, +20% vs. 2019 (ytd).
- Reach media dei post: 41,6K + 35% vs. 2019 (ytd).

Facebook

- 1,45 milioni di followers totali, +50K followers acquisiti nel 2020
- 241 post pubblicati a livello global a cui vanno ad aggiungersi i post per country owned (Russia, Hong Kong, Filippine, Thailandia, Vietnam, Cambogia, Singapore, Armenia e Azerbaijan)
- Average reach: 670 mila persone a post
- La quasi totalità degli utenti che scrivono a Geox ottengono risposta nello stesso giorno dell'invio del messaggio

LinkedIn – dati disponibili dal 2/02/2020

- Visualizzazioni totali della pagina: 36 mila
- Visitatori unici: 22 mila
- 6.837 Reazioni totali
- 235 commenti totali
- 858 condivisioni totali
- 66.072 follower totali: 9.316 nuovi follower
- Percentuale di interesse dei follower rispetto ai contenuti proposti: 9,92%

Pinterest

- Impression (visualizzazioni totali dei pin): 2M
- Total Audience: 1M
- Engagements (persone che hanno interagito con i pin): 56 mila
- Engaged Audience: 33 mila





Ambiente

.
.
.
.
.
.
.
.

**ENERGIA ELETTRICA DA
FONTI RINNOVABILI: 74% DEL
FABBISOGNO DEL GRUPPO A
LIVELLO MONDIALE NEL 2020 IN
AUMENTO RISPETTO AL 2019**

**OBIETTIVO “DISCARICA ZERO”:
IN ITALIA TUTTI I RIFIUTI SONO
STATI DESTINATI A RECUPERO O
RICICLO**

**LO SMART WORKING HA
PERMESSO UN RISPARMIO DI
CIRCA 23 TONNELLATE DI CO2
PER I DIPENDENTI DI XLOG**

**SHOPPER IN CARTA: 100%
CERTIFICATA FSC**

**DKV CLIMATE: NUOVA TIPOLOGIA
DI CARTA CARBURANTE CHE
PERMETTE DI COMPENSARE LE
EMISSIONI DOVUTE AI VIAGGI
CON I MEZZI AZIENDALI**

**CONAI: IL GRUPPO INCLUSO
TRA I CASI DI ECCELLENZA
CHE RIDUCONO GLI IMPATTI
SULL'AMBIENTE DEGLI
IMBALLAGGI**

**AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO
FOTOVOLTAICO DI SIGNORESSA
MEDIANTE ULTERIORI 1.584
PANNELLI A TECNOLOGIA
SILICIO MONOCRISTALLINO
CHE GARANTISCONO ULTERIORI
604.000 KWH**

Impegno per la tutela dell'ambiente

In un'ottica di sviluppo sostenibile del business, il Gruppo Geox si impegna a pianificare le proprie attività garantendo il miglior equilibrio possibile tra iniziative economiche e tutela ambientale, preservando i diritti delle generazioni presenti e future, e assicurando in ogni caso il rispetto della normativa nazionale ed internazionale in materia. In particolare, il Gruppo Geox considera di primaria importanza la tutela dell'ambiente in un'ottica di sviluppo sostenibile del territorio in cui opera, in considerazione dei diritti della comunità e delle generazioni future. Per questo motivo si impegna a diffondere una cultura del rispetto dell'ambiente promuovendo comportamenti e pratiche responsabili al fine di ridurre gli impatti diretti e indiretti connessi alle proprie attività di business, anche tramite la collaborazione con gli stakeholder, interni ed esterni, al fine di ottimizzare la gestione delle problematiche in materia ambientale.

All'interno del Codice Etico di Gruppo, Geox esprime la propria responsabilità nell'assicurare che ciascuna attività o pratica di business non comporti direttamente o indirettamente l'irrimediabile alterazione di ecosistemi naturali, mediante la ricerca di soluzioni che consentano di ridurre per quanto possibile l'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo, l'accumulo di sostanze estratte dal sottosuolo o prodotte dalla Società, e lo spreco di risorse naturali (acqua, vegetali, animali, minerali, ecc.) ed energetiche. Geox è impegnata a rispettare scrupolosamente le normative applicabili in tema di salvaguardia ambientale e a adottare, ove possibile, criteri più stringenti delle normative e, laddove opportuno, a ispirarsi alle linee guida internazionali.

Il Gruppo Geox valuta gli impatti ambientali di tutti i processi e le attività aziendali, in un'ottica di minimizzazione dei rischi ambientali e con l'obiettivo di raggiungere elevati standard di tutela dell'ambiente mediante l'implementazione di adeguati sistemi di gestione e monitoraggio. Conseguentemente, Geox presta particolare attenzione alla promozione di processi e attività il più possibile sicuri e rispettosi dell'ambiente, mediante l'impiego di criteri e tecnologie avanzati in materia di salvaguardia ambientale, di efficienza energetica e di uso sostenibile delle risorse. In particolare:

- utilizza preferibilmente energia proveniente da fonti rinnovabili, sia dalla produzione di impianti di proprietà (impianto fotovoltaico del centro logistico di Signoressa – TV e della sede di Biadene - TV), sia tramite l'acquisto da

terze parti;

- implementa iniziative volte all'efficientamento energetico delle strutture. In particolare, è attivo un programma di interventi continuativi sulle infrastrutture più datate teso alla riduzione dei consumi energetici, anche mediante la sostituzione dei corpi illuminanti a tecnologia classica con quelli a tecnologia LED;

- programma corsi di formazione e iniziative di sensibilizzazione del personale al fine di incoraggiare i singoli collaboratori ad adottare comportamenti responsabili e limitare al minimo gli sprechi;

- ha introdotto nelle macchine del caffè i bicchieri e le palette biodegradabili, in bio-mais, quindi compostabili, prevedendo inoltre la possibilità di utilizzare la tazza personale;

- riduce i consumi di acqua tramite l'installazione di riduttori di flusso su lavandini e lavelli e l'utilizzo di wc a double flush o a caricamento ridotto. Inoltre, è stato limitato il fabbisogno di irrigazione delle aree verdi scegliendo vegetazione in grado di contenere l'evapotraspirazione;

- ha installato, presso le zone ristoro, delle zone ecologiche per la raccolta differenziata;

- ha cercato di ridurre gli sprechi e recuperare ogni eventuale rifiuto: ad oggi nella sede centrale e nel polo logistico vengono recuperati il 100% dei rifiuti solidi prodotti grazie alla collaborazione con una società dedicata alla raccolta e allo smistamento;

- presta massima attenzione alla riduzione della quantità di imballaggi utilizzati e all'adozione di pratiche di riciclo, nonché, all'utilizzo di materiali riciclati e riciclabili. Nella selezione dei materiali si premiano quelli a maggiore contenuto di riciclato e di provenienza locale o regionale;

- ha avviato la progressiva sostituzione dell'attuale parco auto aziendale con auto ibride ed elettriche;

- ha sostituito le carte carburanti con le innovative tessere "DKV Climate". Mediante la sottoscrizione dell'accordo per la fornitura di tali carte, l'ente DKV certifica la compensazione delle emissioni di CO2 generate al consumo del carburante acquistato mediante la tessera. Inoltre, acquistando il carburante con tale

tessera, Geox partecipa ad un progetto innovativo e concreto nell'ambito della protezione ambientale globale: per ogni litro di carburante acquistato, DKV corrisponderà un contributo a sostegno di progetti come la costruzione di turbine eoliche in Turchia, l'uso di fornelli a biomassa in Cina o l'utilizzo di fornelli solari in Madagascar;

- ha avviato un programma di car-pooling aziendale, riservando una serie di posti auto ai dipendenti che condividono la propria auto con uno o più colleghi. Si tratta di un'abitudine che ha portato grandi vantaggi ambientali ed economici: in media si risparmiano 484 km al giorno che in un anno corrispondono alla piantumazione di una piccola foresta di 1500 alberi³⁹;

- ha promosso l'uso della bicicletta per recarsi al lavoro adibendo aree di sosta per le biciclette e mettendo a disposizione dei dipendenti uno spogliatoio con doccia.

L'impegno di Geox per la tutela dell'ambiente è testimoniato inoltre dal Ristorante Geox (Eating Geox Restaurant), primo ristorante in Italia ad aver ottenuto la certificazione Leed (Leadership in Energy and Environmental Design), che adotta le soluzioni più avanzate per il risparmio energetico e l'efficienza degli impianti. L'Eating Geox Restaurant è stato sviluppato secondo protocolli di green building, ovvero linee guida operative che integrano principi di sostenibilità ambientale e sociale nelle tecniche costruttive. Il risultato è stato la diminuzione del consumo di materie prime estratte e di sostanze inquinanti, l'efficienza nell'uso delle risorse e il benessere delle persone che occupano l'edificio. Edificio, proposta gastronomica, spazi e utilizzo sono stati pensati per avere un impatto positivo sulle persone e particolarmente ridotto sull'ambiente.

Testimonia il costante impegno e l'attenzione del Gruppo Geox nei confronti dell'ambiente l'assenza, per il triennio 2018-2020, di multe significative e sanzioni non monetarie per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale, nonché la mancanza di reclami relativi agli impatti ambientali pervenuti, affrontati e risolti attraverso meccanismi formali di gestione dei reclami.

39. Il calcolo è stato effettuato applicando il calcolatore Treadoom – alberi di limone 50 kg / albero.

Consumi energetici ed emissioni

I consumi energetici del Gruppo Geox sono principalmente legati alla Sede Direzionale di Biadene di Montebelluna (TV), al centro logistico di Signoressa (TV) e ai Geox Shop. In particolare, i principali consumi energetici del Gruppo Geox derivano dall'illuminazione, dal riscaldamento e dal raffreddamento degli spazi e delle attività produttive, commerciali e di stoccaggio delle merci. L'approccio del Gruppo per la riduzione degli impatti sull'ambiente è orientato al miglioramento continuo ottenuto grazie alla pianificazione di attività e interventi sequenziali nel tempo quali:

- **interventi di relamping**, attraverso l'utilizzo di apparecchi a tecnologia LED, riducendo del 50% i consumi di energia elettrica, e garantendo un grado di illuminazione conforme alle normative CEI, con conseguente miglioramento delle condizioni di lavoro. In particolare, nel corso del 2020, grazie a tali iniziative di efficientamento dei sistemi di illuminazione, sono stati complessivamente risparmiati 10.080 kWh/annue (36,29 GJ di energia elettrica nel 2020, 145 GJ nel 2019, 55 GJ nel 2018, con un conseguente risparmio potenziale⁴⁰ rispettivamente di oltre 6,5 tonnellate di CO_{2e} emesse nel 2020, 14 tonnellate di CO_{2e} nel 2019, 5 tonnellate di CO_{2e} nel 2018);

- **efficientamento** dell'impianto di riscaldamento del fabbricato F presso il Polo Logistico di Signoressa, con rimozione del vecchio sistema di distribuzione costituito da centrale di trattamento aria (portata aria 40.000 mc/h) e canalizzazione in lamiera zincata non coibentata. Sono stati installati dei nuovi terminali costituiti da aerocondizionatori verticali pensili provvisti di motore elicoidale e rete di scarico per lo smaltimento dell'acqua di condensa, che sono in grado di funzionare anche con acqua refrigerata per il condizionamento dei locali in regime estivo oltre che invernale per la primaria necessità di riscaldare gli ambienti. Inoltre, il dimensionamento delle batterie di scambio di questi terminali garantisce una resa ottimale anche con temperatura dell'acqua di mandata inferiore ai 45 °C normalmente prodotta da pompe di calore d'acqua condensate ad aria. L'impianto di distribuzione dell'acqua ai terminali è stato costruito con nuove tubazioni in acciaio trafilato nero senza saldatura ed

isolamento termico costituito da cospesse in poliuretano espanso autoestinguente e film in pvc di rivestimento. Il sistema di pompaggio è stato rinnovato con installazione di elettropompe circolari a controllo elettronico a portata variabile in luogo delle precedenti a portata fissa;

- **ampliamento dell'impianto fotovoltaico** esistente realizzato sulla copertura del fabbricato C del Polo Logistico di Signoressa mediante l'installazione di 1584 pannelli fotovoltaici a tecnologia silicio monocristallino distribuiti su una superficie complessiva di 2835 mq, per una potenza nominale di 548 kWp capace di garantire una producibilità annua di energia elettrica pari a circa 604.000 kWh che vanno ad aggiungersi ai 1.100.000 kWh circa annui prodotti dall'impianto fotovoltaico sulla copertura del fabbricato B, aumentando di fatto la quota di energia prodotta da fonte rinnovabile e coprendo così il 45% del fabbisogno di energia elettrica del Polo Logistico di Signoressa;

- **installazione di nuove armature stradali** sul piazzale di ingresso della Sede direzionale di Biadene di Montebelluna (TV) in sostituzione delle esistenti. Grazie a tale iniziativa di efficientamento del sistema di illuminazione, sono stati complessivamente risparmiati 6.256 kWh/annue (22,52 GJ di energia elettrica, con un conseguente risparmio potenziale⁴¹ di oltre 4 tonnellate di CO_{2e} emesse);

- **monitoraggio mensile dei contatori di energia** elettrica e di gas metano al fine di riscontrarne i consumi ed il corretto funzionamento;

- **installazione, in alcune zone dell'azienda, di timer automatici di luce in grado di percepire l'assenza di persone** per evitare che le luci rimangano accese anche quando nell'ambiente non c'è più nessuno.

Nel 2020 i consumi energetici diretti e indiretti del Gruppo Geox sono complessivamente pari a oltre 96 mila GJ. In particolare, i consumi energetici diretti derivano per il 87% da fonti non rinnovabili e per il restante **13% da fonti rinnovabili**.

40. Il risparmio di emissioni è potenziale in quanto l'energia elettrica utilizzata in Italia proviene al 100% da fonti rinnovabili. Il risparmio è stato calcolato considerando un funzionamento di 16 h al giorno per 250 giorni lavorativi. Il fattore di emissione utilizzato per il calcolo delle emissioni nel 2018 e nel 2019 è stato pubblicato da Terna nel 2017. Il fattore di emissione utilizzato per il calcolo delle emissioni nel 2020 considera l'emissione di 0,65 Kg di CO_{2e} ogni kWh consumato.

41. Il risparmio di emissioni è potenziale in quanto l'energia elettrica utilizzata in Italia proviene al 100% da fonti rinnovabili. Il risparmio è stato calcolato considerando un funzionamento di 10 h al giorno per un anno. Il fattore di emissione utilizzato per il calcolo delle emissioni nel 2018 e nel 2019 è stato pubblicato da Terna nel 2017. Il fattore di emissione utilizzato per il calcolo delle emissioni nel 2020 considera l'emissione di 0,65 Kg di CO_{2e} ogni kWh consumato.

Consumi energetici diretti, indiretti e intensità energetica (Gj)

	2018	2019	2020
Consumi energetici diretti⁴²	31.372,21	30.253,58	29.454,14
Da fonti non rinnovabili:	27.896,15	26.680,05	25.516,59
Gas naturale	19.039,77	19.267,10	17.064,36
GPL	601,47	790,33	1.428,41
Diesel (inclusi i consumi della flotta aziendale)	8.156,90	6.405,89	6.385,48
Benzina (inclusi i consumi della flotta aziendale)	98,01	216,73	638,34
Da fonti rinnovabili:	3.476,06	3.573,53	3.937,55
Fotovoltaico (autoproduzione)	3.476,06	3.573,53	3.937,55
Consumi energetici indiretti⁴³	88.848,81	91.632,86	67.381,06
Elettricità da fonti non rinnovabili	37.299,27	34.754,62	17.374,02
Elettricità da fonti rinnovabili	51.549,54	56.878,24	50.007,05
Consumi energetici totali	120.221,02	121.886,44	96.835,20
Intensità energetica (GJ/dip)	22,92	23,58	21,72

Emissioni dirette, indirette e intensità carbonica (t CO₂e)

	2018
Emissioni dirette (scope 1)	1.576,51
Da fonti non rinnovabili:	1.576,51
Gas naturale	972,94
GPL	35,83
Diesel (inclusi i consumi della flotta aziendale)	561,47
Benzina (inclusi i consumi della flotta aziendale)	6,27
Da fonti rinnovabili:	-
Fotovoltaico (autoproduzione)	-
Emissioni indirette (scope 2)	3.631,19
Elettricità da fonti non rinnovabili	3.631,19
Elettricità da fonti rinnovabili	-
Emissioni totali⁴⁴	5.207,70
Intensità carbonica (tCO ₂ e/dip)	0,99

42. I consumi includono quelli relativi agli uffici e ai negozi in Italia e nei Paesi esteri maggiormente significativi, quelli relativi al GPL dello stabilimento produttivo serbo e ai carburanti per la flotta aziendale. Con riferimento alla flotta aziendale, sono stati utilizzati anche n.10 veicoli ibridi nel 2019, n.21 nel 2020, che sono stati conteggiati nel calcolo facendo riferimento al carburante di base degli stessi.

43. L'elettricità consumata include quella degli uffici e dei negozi per l'Italia e per i Paesi esteri maggiormente significativi. Con riferimento alla flotta aziendale, è stata consumata energia elettrica per un totale di 367.753 km percorsi con auto ibride e un totale di 29.000 km percorsi con auto elettriche.

44. I fattori utilizzati per il calcolo delle emissioni sono stati pubblicati dal Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA) e dal Department for Business, Energy & Industrial Strategy (BEIS) nel 2018. Per il fattore di emissione relativo all'energia elettrica si fa riferimento al DEFRA 2015.

Emissioni dirette (scope 1) e intensità carbonica (t CO₂e)

	2019	2020
Emissioni dirette⁴⁵	1.429,21	277,51
Da fonti non rinnovabili:	1.429,21	277,51
Gas naturale ⁴⁶	983,98	177,88
GPL (inclusi i consumi della flotta aziendale) ⁸	47,08	79,26
Diesel (inclusi i consumi della flotta aziendale) ⁴⁷	386,97	20,37
Benzina (inclusi i consumi della flotta aziendale) ⁸	11,18	-
Da fonti rinnovabili:	-	-
Fotovoltaico (autoproduzione)	-	-
Intensità carbonica (tCO₂e/dip)	0,28	0,06

Emissioni indirette (scope 2) e intensità carbonica (t CO₂e)

	2019	2020
Emissioni indirette MARKET BASED⁴⁸	2.789,80	818,06
Elettricità da fonti non rinnovabili	2.789,80	818,06
Elettricità da fonti rinnovabili	-	-
Emissioni indirette LOCATION BASED⁴⁹	8.804,34	5.615,68
Elettricità da fonti non rinnovabili	2.631,94	799,74
Elettricità da fonti rinnovabili	6.172,39	4.815,94
Intensità carbonica MARKET BASED (tCO₂e/dip)	0,54	0,18
Intensità carbonica LOCATION BASED (tCO₂e/dip)	1,70	1,26

45. I fattori utilizzati per il calcolo delle emissioni sono stati pubblicati dal Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA) e dal Department for Business, Energy & Industrial Strategy (BEIS) nel 2019 e nel 2020.

46. Nel 2020 sono stati consumati 13.205,26 GJ di Gas Naturale per il quale il fornitore ha compensato le emissioni generate dal consumo dello stesso. In tal modo le emissioni evitate dal Gruppo sono pari a 674,46 tCO₂e.

47. Nel 2020 Geox ha scelto di utilizzare quasi esclusivamente la tessera DKV Climate per l'acquisto del carburante della propria flotta, in sostituzione alle precedenti carte carburante. Tale tessera garantisce la compensazione delle emissioni generate dal consumo del carburante acquistato. In tal modo le emissioni evitate dal Gruppo sono pari a 406,35 tCO₂e per il consumo di diesel, 40,64 tCO₂e per il consumo di benzina e 0,03 tCO₂e per il consumo di GPL. La diminuzione delle emissioni è dovuta anche all'introduzione nel parco auto di n. 10 veicoli ibridi nel 2019, mentre nel 2020 sono stati utilizzati n. 21 veicoli ibridi e n. 2 auto elettriche dal 2020.

48. I fattori utilizzati per il calcolo delle emissioni sono stati pubblicati dal AIB nel 2018 e nel 2019. Per i Paesi per cui non era disponibile il fattore AIB, sono stati utilizzati i fattori utilizzati per il calcolo delle emissioni Location based.

49. I fattori utilizzati per il calcolo delle emissioni sono stati pubblicati da Terna nel 2017.

I consumi energetici indiretti derivano per il 26% da fonti non rinnovabili e per il restante **74% da fonti rinnovabili**. Nello specifico, **il 100% dell'energia elettrica acquistata in Italia, in Austria, in Serbia, in Svizzera e in Germania è proveniente da fonti rinnovabili**.

Nel 2020 sono stati emessi 135,4 chilogrammi di idrofluorocarburi (HFC). Tali emissioni hanno subito, in via del tutto eccezionale, un aumento di circa il 151% rispetto all'esercizio precedente e di circa l'84% rispetto al 2018 dovuto alla rottura accidentale di alcuni circuiti frigoriferi nella Sede di Biadene e in alcuni negozi del Gruppo.

Le emissioni di CO₂e associate ai consumi energetici totali (diretti e indiretti) sono pari a circa 5.900 tonnellate di CO₂e (metodo location based) e 1.100 tonnellate di CO₂e (metodo market based). Per dare una visione sintetica rispetto all'utilizzo di energia, il Gruppo Geox ha calcolato il proprio indice di intensità energetica rispetto al numero di dipendenti: è pari a 21,72GJ/dip e corrispondente all'emissione, nel 2020, di circa 1,32 t CO₂e/dip (metodo location based) e di circa 0,25 t CO₂e/dip (metodo market based).

Il Gruppo Geox ha stimato inoltre gli impatti ambientali derivanti dagli spostamenti dei propri dipendenti per motivi professionali. Le emissioni di CO₂e che derivano dai viaggi di lavoro ammontano nel 2020 a circa **160 tonnellate**. La diminuzione delle emissioni generate da viaggi di lavoro è in linea con l'approccio aziendale promosso nel corso degli ultimi anni, ma è stata soprattutto determinata dalla situazione emergenziale che ha caratterizzato il 2020. Si segnala inoltre che sono stati percorsi 15.000 km con auto a noleggio elettrica.

Emissioni derivanti dagli spostamenti dei dipendenti (scope 3) (t di CO₂e)

	2018	2019	2020
Emissioni derivanti dai viaggi in aereo	1.864	731	148
Breve distanza	15	13	4
Media distanza	254	148	47
Lunga distanza	1.595	570	97
Emissioni derivanti dai viaggi in treno	32	49	6
Linea ferroviaria nazionale	27	31	5
Linea ferroviaria internazionale	5	18	1
Emissioni derivanti dai viaggi con auto a noleggio	26	16	8
Emissioni totali⁵⁰	1.922	796	162

50. I fattori utilizzati per il calcolo delle emissioni sono stati pubblicati dal Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA) e dal Department for Business, Energy & Industrial Strategy (BEIS) nel 2018 e nel 2020. Per il 2019, le emissioni sono state fornite direttamente dal provider del servizio di trasporto.

Approvvigionamento di materiali

I principali materiali utilizzati dal Gruppo Geox nella produzione delle calzature sono i tessuti (e.g. cotone, lana, poliestere), il pellame e il materiale utilizzato per la realizzazione delle soles delle calzature (e.g. EVA, gomma, pelle). In tale ambito, Geox richiede che i processi produttivi siano strutturati in modo tale da ottimizzarne l'uso ed evitare gli sprechi.

Nel corso del 2020, per la produzione di calzature, il consumo totale di tessuti è stato pari a 2.748.100 m2, di cui il 22% circa proveniente da materiale riciclato. L'utilizzo di pellame è stato invece complessivamente pari a 2.384.055 m2. I materiali impiegati per la produzione delle soles sono pari a 4.479 tonnellate.

Alle materie prime utilizzate dalla business unit Calzature, si aggiungono gli acquisti della business unit Abbigliamento. In particolare, nel corso del periodo di rendicontazione, per la produzione di capi d'abbigliamento sono stati acquistati complessivamente 339 tonnellate di materiale utilizzato per l'imbottitura (e.g. piuma, ovatta), di cui circa il 44% riciclato.

Di seguito sono riportati i dati relativi alle materie prime utilizzate nella produzione dei capi di abbigliamento e calzature:

Materiali utilizzati 2020⁵¹

	u.m	Totale	%riciclato
Tessuti per calzature	m2	2.748.100	22,16%
Pellame per calzature	m2	2.384.055	-
Materiali compositi per soles	t	4.479	9,27%
Materiali compositi per l'imbottitura	t	339	43,96%

GEOX SHOP: MATERIALI POP SOSTENIBILI E CERTIFICATI

L'impegno e la continua ricerca di Geox nell'utilizzo di materiali sempre più sostenibili hanno interessato, oltre al packaging, anche i materiali POP impiegati nelle vetrine e come strumenti di comunicazione negli store. In particolare, sono stati utilizzati: pannelli in cartone certificato FSC per le strutture in acciaio, teli sublimati ecologici completamente riciclabili (100% poliestere / PVC free) e colorati con inchiostro ad acqua; adesivi Easy Dot (PVC free) per la copertura dei cubi delle vetrine e espositori in cartotecnica realizzati con cartone alveolare 100% riciclabile e certificato FSC. È stato inoltre avviato un progetto diretto a minimizzare gli impatti ambientali del packaging di prodotti accessori venduti nei Geox shop, quali creme, spazzole, panni, travel set, ecc. attraverso l'utilizzo di confezioni realizzate con materiale riciclato e/o certificato, l'uso di inchiostri privi di oli minerali, ecc.

51. I consumi totali di tessuti, pellame e materiali impiegati per la produzione delle soles si riferiscono a quelli degli Authorized Vendor per le stagioni P/E 20 - A/I 20.

A tali materie prime si affiancano i materiali destinati all'uso quotidiano per attività di ufficio, come la carta per stampanti, e alle attività di magazzino, come la carta e il cartone impiegati nel packaging dei prodotti, ma anche i materiali destinati al supporto alle vendite, come le shopper, le quali sono oggetto di analisi e controlli atti a trovare delle soluzioni per il contenimento dei consumi e/o per renderli più sostenibili.

Il consumo complessivo di carta e cartone, che include carta per ufficio, cartone per il packaging e altri materiali come le shopper, è di 9.688 tonnellate. Del totale circa il 30% è costituito da materiale riciclato, mentre il 42% è certificato FSC.

Nello specifico, il consumo di carta/cartone per il packaging è stato complessivamente di oltre 9.420 tonnellate, di cui il 48,98% costituito da materiale riciclato. Il Gruppo si è posto l'obiettivo di acquistare il 100% del packaging composto da materiale riciclato.

La carta impiegata nell'ambito della normale attività svolta negli uffici e dai negozi è stata complessivamente di 19 tonnellate. Nel 2020, in virtù dell'attenzione del Gruppo alla minimizzazione degli impatti ambientali delle proprie attività di business, il 100% delle shopper di carta utilizzate è stato costituito da carta certificata FSC al 100%.

Nel 2020, per le fotocopie e le stampe, è stato raggiunto l'obiettivo di arrivare ad un consumo di carta riciclata pari a circa il 80% del fabbisogno della Sede Direzionale di Biadene di Montebelluna e del centro logistico di Signoressa (ovvero, 2.500 risme su 2.870). Grazie a tale cambiamento l'impatto ambientale dell'azienda si è ridotto notevolmente: con un risparmio di circa l'80% di acqua, il 70% di energia elettrica ed una diminuzione del 50% delle emissioni di CO2 rispetto all'acquisto di carta da fibre vergini.⁵²

Materiali utilizzati 2020⁵³

	u.m	Totale	%riciclato	%FSC
Carta per ufficio	t	19	85,71%	6,37%
Shopper	t	256	0,29%	97,50 %
di cui carta	t	250	0%	100%
di cui altri materiali	t	6	11,48%	-
Imballaggi in plastica	t	97	-	-
Carta/cartone per il packaging	t	9.420	48,98%	40,85%
Cartellini ed etichette	t	81	-	42,17%
Appendini	t	69	88,14%	-
Altro⁵⁴	t	232	83,71%	-

52. Fonte: <https://www.stp.de/en/>

53. Nel 2020 i consumi includono la carta utilizzata per la produzione delle collezioni P/E - A/I e per la spedizione verso Geox S.p.A. e le filiali, nonché i consumi relativi agli uffici e ai negozi in Italia e nei Paesi esteri maggiormente significativi. Sono inoltre considerate le scatole di cartone per la sede di Geox S.p.A. e per il magazzino di Signoressa, nonché il cartone utilizzato presso il sito produttivo Serbo.

54. Tra gli altri materiali sono inclusi materiali vari utilizzati per la spedizione (es. scotch, pallet, ecc.).

Rifiuti

I rifiuti generati dalle attività del Gruppo Geox derivano principalmente da materiale da imballaggio (carta/ cartone, plastica, legno), ferro e acciaio e scarti da ufficio e di produzione (tessuti). Le principali fonti produttive di rifiuti del Gruppo sono la Sede Direzionale di Biadene di Montebelluna e il centro logistico di Signoressa.

Con l'obiettivo di ridurre la produzione di rifiuti e ottimizzare il recupero degli stessi, anche mediante il ricorso a metodi di smaltimento responsabili, nonché di ridurre i costi di smaltimento, Geox ha definito un piano che mira alla corretta suddivisione e al corretto smaltimento dei rifiuti, alla diminuzione dei costi attraverso uno smaltimento migliore dei rifiuti recuperabili e, soprattutto, del materiale delle vetrine dei punti vendita (e.g. espositori, manichini, ecc.) tramite una più attenta analisi della composizione dello stesso.

La corretta gestione dei rifiuti è favorita attraverso diverse iniziative di sensibilizzazione, come ad esempio corsi di formazione per assicurare la corretta gestione dei rifiuti e la raccolta differenziata. Tutti i rifiuti vengono infatti suddivisi per tipologia di Codice CER. Successivamente, i rifiuti differenziati sono reimmessi sul mercato secondo diverse modalità, favorendo così il recupero dei materiali con conseguente riduzione degli sprechi. Nello specifico, per quanto concerne la carta/ cartone, le pellicole in pvc, il ferro, gli stampi e le forme in resina plastificata vi è un recupero totale del materiale mediante vendita. I rifiuti in vetro, le bottiglie in plastica e le lattine, sono invece avviati al riciclo. In ogni caso lo smaltimento avviene solo ed esclusivamente per mezzo di fornitori autorizzati.

Inoltre, per una miglior gestione ed un maggior controllo dell'intera filiera, dal 2019 Geox ha affidato la gestione dei rifiuti ad un intermediario autorizzato dal Ministero dell'Ambiente e di classe 8A che opera su tutto il territorio nazionale mediante un sistema di gestione certificato. Tale intermediario si occupa di supervisionare la gestione del registro di carico e scarico rifiuti per Geox S.p.A., Xlog S.r.l. e gli store, di raccogliere e monitorare i dati relativi ai rifiuti e di auditare tutti i fornitori utilizzati dal Gruppo, quali trasportatori, centri di smaltimento, impianti intermedi, ecc. Il contributo di tale società è anche volto

ad assicurare la corretta assegnazione del codice CER per le diverse tipologie di rifiuti e la corretta gestione documentale, nonché supportare Geox nella definizione delle strategie per il contenimento degli impatti ambientali legati alla gestione dei rifiuti. Geox si è dotata di un software gestionale per la registrazione ed archiviazione di tutta la documentazione necessaria ai fini della normativa vigente (e.g. formulari, MUD, AIA, ecc.).

Geox S.p.A. collabora altresì al progetto dalla Camera di Commercio di Treviso e Belluno finalizzato alla telematizzazione dei Certificati di Origine, ovvero la stampa del documento direttamente in azienda. Si tratta di un primo passo in quanto il processo al momento non può essere interamente dematerializzato perché gli unici documenti accettati da tutte le dogane sono quelli su supporto cartaceo.

Nel 2020, per Geox S.p.A., Xlog S.r.l. e gli store⁵⁵, sono stati individuati degli impianti per il trattamento dei rifiuti che garantiscono il recupero dei materiali smaltiti al 99,9%, attraverso recupero energetico o recupero per la produzione di Materie Prime Secondarie (MPS), ed è stato così raggiunto l'obiettivo "Discarica zero", che consente anche un contestuale sistema di tracciamento e vigilanza della filiera.

I rifiuti totali prodotti dal Gruppo Geox nel 2020 sono diminuiti sia rispetto al 2018 (-7,4%) sia rispetto al 2019 (-5,8%). In particolare, essi sono pari a circa 1.767 tonnellate, di cui 6,67 tonnellate sono classificabili come rifiuti pericolosi.

Per quanto attiene ai metodi di smaltimento dei rifiuti generati dal Gruppo, l'87,5% dei rifiuti prodotti è stato avviato al riciclo o riutilizzo, lo 0,5% è stato destinato ad un impianto apposito di trattamento dei reflui ed è costituito dai fanghi delle fosse settiche, mentre il restante 12% è confluito in discarica.

55. Sono esclusi i rifiuti solidi urbani e i fanghi delle fosse settiche.

Rifiuti prodotti (t)⁵⁶

	2018	2019	2020
Rifiuti pericolosi	3,43	12,11	6,67
Dispositivi elettronici	0,86	2,64	0,78
Tubi fluorescenti	-	0,34	0,01
Prodotti chimici di laboratorio	-	-	-
Bombolette spray	1,03	0,42	-
Adesivi e sigillanti	-	-	-
Altri ⁵⁷	1,54	8,71	5,88
Rifiuti non pericolosi	1.905,07	1.864,15	1.769,09
Carta / cartone	1.397,80	1.384,84	1.214,55
Plastica	7,32	22,61	12,66
Legno	222,36	227,74	163,08
Organici	82,2	137,88	106,53
Altri ⁵⁸	195,39	91,09	272,27
Totale	1.908,50	1.876,26	1.775,76

Metodo di smaltimento (t)⁵⁵

	2018	2019	2020
Riciclo	1.770,86	1.874,20	1.546,74
Discarica	137,64	2,06	213,85
Riutilizzo	ND	ND	6,16
Impianti trattamenti reflui / depuratori	ND	ND	9,00
Totale	1.908,50	1.876,26	1.775,75

Per il 2021 Geox intende ridurre le emissioni di CO2 generate dal trasporto dei rifiuti prodotti; a tal fine verranno identificati dei trasportatori dotati di mezzi ecologici tali da garantire il minor impatto possibile e centri di smaltimento prossimi alle sedi Geox.

56. Sono inclusi i rifiuti dell'Italia gestiti direttamente dal Gruppo Geox e non attraverso le municipalizzate e i rifiuti prodotti nello stabilimento in Serbia.

57. Tra gli altri rifiuti pericolosi è incluso principalmente materiale assorbente, filtrante e in tessuto contaminato da sostanze pericolose.

58. Tra gli altri rifiuti non pericolosi sono inclusi: i toner in quanto il Gruppo Geox impiega toner classificati come rifiuti non pericolosi, dispositivi elettronici, ferro e acciaio, fanghi delle fosse settiche, rifiuti organici, ecc.

Acqua

Il consumo di acqua per il Gruppo Geox è legato ai consumi di acqua potabile degli uffici, agli impianti di raffreddamento ad acqua dei negozi, oltre che ai consumi per il processo produttivo.

Il Gruppo Geox, ed in particolare Geox S.p.A. e Xlog S.r.l., promuovono l'utilizzo sostenibile delle risorse idriche, destinato a soddisfare il fabbisogno attuale, senza compromettere la capacità di soddisfare le necessità delle generazioni future. A tal fine sono costantemente valutati i sistemi applicabili per la riduzione dei consumi d'acqua potabile e non.

L'impegno di Geox S.p.A. all'utilizzo responsabile delle risorse idriche e al riciclo delle stesse riguarda:

- **il monitoraggio mensile dei contatori** di acqua potabile al fine di riscontrarne il consumo ed il corretto funzionamento sia per la sede che per la società Xlog S.r.l.;

- **il recupero di acqua piovana** sulle vasche interrato nell'area del ristorante aziendale da destinare all'irrigazione delle aree verdi e prelevando la restante parte necessaria dai canali irrigui del Consorzio di Bonifica locale;

- **il rinnovo di parte della componentistica** di una delle due centrali di pompaggio a servizio della rete idrica antincendio costituita da naspi, idranti, monitori e sprinklers distribuiti sui fabbricati ed aree esterne del Polo Logistico di Signoressa. In particolare, sono state sostituite tutte le valvole di intercettazione di prelievo e di ritorno dell'acqua in vasca di accumulo nonché tutte le valvole di non ritorno verso la rete di distribuzione. Questo intervento, oltre a migliorare la sicurezza del sistema, ha permesso la riduzione dei consumi elettrici della pompa per il mantenimento costante della pressione di esercizio nonché una riduzione dei prelievi d'acqua dalle utenze disponibili. La riduzione dei consumi è stata riscontrata nelle letture del contatore dell'acqua potabile uso antincendio; nel 2020 sono stati utilizzati solo 106 mc per integrare una vasca della capacità di 1500 mc. Nel 2019 per lo stesso carico sono stati utilizzati 11.226 mc di acqua.

Nel 2020 il consumo di acqua totale⁵⁹ del Gruppo è stato pari a 21,6 mega litri, di cui 21,5 mega litri sono stati utilizzati per le normali attività degli stabilimenti e dei negozi mentre 0,1 mega litri sono riconducibili al consumo dell'impianto antincendio. Tutta l'acqua consumata è di tipo "dolce", ovvero ha una quantità di solidi disciolti inferiore a 1,000 mg/L. I prelievi di acqua da acquedotto, che attinge da acqua di superficie⁶⁰, in aree a stress idrico, imputabile ai territori della Serbia e della Spagna, è pari a 7,7 mega litri. Il prelievo totale di acqua ha registrato un decremento di circa il 40% rispetto all'esercizio precedente grazie al rinnovo di una delle centrali di pompaggio.

59. I consumi del 2018 includono: l'Italia (esclusi i negozi), la Spagna, l'Austria, la Gran Bretagna, la Serbia, il Giappone, l'Asia Pacifica e gli Stati Uniti. I consumi del 2019 includono: l'Italia (esclusi i negozi), la Spagna, l'Austria, l'Ungheria, la Gran Bretagna, la Serbia, il Giappone, l'Asia Pacifica e gli Stati Uniti. I consumi del 2020 includono: l'Italia (esclusi i negozi), la Spagna, l'Austria, la Gran Bretagna, la Serbia, il Giappone, l'Asia Pacifica e gli Stati Uniti.

60. L'acqua prelevata dalla Serbia è pari a 7,3 mega litri e proviene da acqua di superficie, non si conosce la provenienza dei 0,4 mega litri consumati in Spagna.

Logistica

Le attività di trasporto dei prodotti dai processi di produzione ai singoli punti vendita costituisce non solo elemento strategico per il business, ma anche un'importante fonte d'impatto ambientale. Per questo motivo Geox è orientata ed impegnata ad implementare, per quanto possibile, soluzioni logistiche in grado di assicurare, da un lato, l'efficienza operativa e il rispetto dei tempi di consegna e, dall'altro, la tutela dell'ambiente. In particolare, all'interno del Codice Etico il Gruppo Geox manifesta il proprio impegno nel ricorso a servizi di logistica a basso impatto ambientale, nonché provenienti da provider attenti all'efficienza energetica delle proprie attività e alla compensazione delle emissioni in atmosfera.

In tale ottica, anche nel 2020, Xlog S.r.l., società del Gruppo Geox che si occupa delle attività di trasporto e magazzinaggio nel centro logistico di Signoressa (TV), ha continuato ad integrare le questioni ambientali e sociali nelle scelte strategiche di business, basandosi, ove possibile, sulle logiche proposte dagli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals) nell'ambito dei diversi aspetti che caratterizzano i processi di trasporto e stoccaggio. Tale attenzione si è tradotta, anche nell'anno 2020, nello sfruttare al meglio l'elemento innovazione lungo tutta la Supply Chain con un approccio sostenibile: l'azienda si può definire pienamente entrata nell'era dell'"Industria 4.0", dove con l'automazione industriale e le nuove implementazioni informatiche si sono create nuove logiche che hanno permesso di aumentare le quantità stoccate, la produttività e la qualità produttiva degli impianti e, al tempo stesso, di ridurre gli imballi e l'impatto ambientale in termini di emissioni e migliorare le condizioni di lavoro.

Scelta dei partner e monitoraggio delle emissioni

La selezione dei partner, in particolare per i servizi di trasporto, è frutto di un'attenta e costante analisi di diversi fattori che consentono ad Xlog di minimizzare l'impatto ambientale delle attività di trasporto, senza sacrificare l'efficienza operativa ed il contenimento dei costi. In tale contesto, il Gruppo Geox predilige provider dotati delle flotte più moderne e tecnologicamente avanzate, e, più in generale, già attivi nell'adozione di sistemi e modalità di gestione sostenibili, talvolta certificate. Nonostante la situazione determinata dalla pandemia anche nel 2020 si è proceduto ad un'attenta valutazione dei fornitori, la quale è avvenuta mediante l'organizzazione di web-meeting. Xlog predilige partner che:

- investono nell'utilizzo di carburanti alternativi e veicoli con tecnologie avanzate e che si dimostrino orientati a soluzioni sempre più a minore impatto ambientale (e.g. mezzi elettrici per le consegne door to door, camion ibridi, ecc.);
- utilizzano software di assistenza al conducente per una guida che porti alla riduzione delle emissioni. In tale contesto, Xlog promuove e supporta i provider del trasporto che organizzano periodicamente dei corsi di formazione e di guida "green" e sicura;
- impiegano strumenti di ottimizzazione nella pianificazione dei flussi per minimizzare gli spostamenti, sia a livello centrale (Xlog), sia a livello periferico (provider di distribuzione);
- scelgono accuratamente le aree di sosta al fine di garantire che siano predilette le reti di parcheggi esclusivi, sicuri ed attrezzati con le colonnine per l'allacciamento alla rete elettrica durante la sosta notturna;
- rilevino le emissioni di CO₂e associate alle attività di trasporto, ove possibile;
- investano sulla sicurezza della merce affidata.

COVID-19 : SMART WORKING PER LA SALUTE E PER L'AMBIENTE

Nel 2020 nel polo logistico di Signoressa (TV) è stato fatto ricorso, in modo consistente, allo smart working, seguendo le direttive governative per una maggior tutela della salute dei lavoratori.

Ciò si è tradotto anche in un impatto positivo sull'ambiente connesso alla mobilità quotidiana del personale di Xlog, ovvero 55 persone. È stato calcolato che il tempo medio per i lavoratori per raggiungere lo stabilimento dalle proprie abitazioni è di circa 45 minuti a persona e, considerando una permanenza media in smart working di circa il 31% del personale, il totale dei chilometri evitati ammonta a 138.200⁶¹, pari a un risparmio di circa 23 tonnellate di CO₂e⁶², che va ad aggiungersi alla riduzione dell'impatto ambientale complessivo dello stabilimento determinato dal minor utilizzo degli impianti di riscaldamento e raffreddamento, dell'acqua, delle stampanti, ecc.

Grazie al supporto dei propri fornitori di servizi logistici, il Gruppo Geox ha iniziato nel 2017 a monitorare le emissioni di CO₂e derivanti dal trasporto dei prodotti finiti. Nel corso del 2018 è stato esteso il perimetro di calcolo delle emissioni includendo anche quelle derivanti da logistica "export" relative ai resi, nell'ambito dei trasporti su gomma, nonché quelle derivanti dai trasporti su nave e su aereo. A partire dal 2019, con riferimento alle emissioni da logistica "export", la mappatura e la relativa rendicontazione è stata altresì estesa agli ex work nell'ambito delle trazioni dirette su gomma, nonché alla distribuzione nell'ambito dei trasporti aerei. Quest'ultimo dato è stato raccolto anche per il 2018.

Nel 2018 è stato registrato un aumento significativo delle emissioni relative all'import di merci Geox per via aerea dovuto a maggiori volumi in inbound ed in outbound oltre ad una forte crescita dei volumi di via aerea. Nel biennio 2018-2019, si riscontra invece una diminuzione generale di circa il 4% dovuta alla tipologia di trasporto e ai volumi movimentati. Nel 2020 le emissioni totali sono diminuite in valore assoluto rispetto al 2019 ed al 2018 complice l'epidemia globale da Coronavirus in corso che ha bloccato sia le importazioni che la movimentazione generale della merce.

NUOVE PARTNERSHIP PER TRASPORTI SEMPRE PIÙ GREEN

Per la distribuzione nel Regno Unito, nel 2020 è iniziata la collaborazione con due nuovi partner che si servono di una flotta caratterizzata da tecnologie di ultima generazione, assicurando così una riduzione delle emissioni e della rumorosità e garantendo una gestione efficiente e sempre più "green" del trasporto, promuovendo anche la sicurezza dei lavoratori e della merce trasportata.

61. Considerando una media di 200 giorni lavorativi anno, per una distanza media di 20,5 km dall'abitazione al luogo di lavoro da percorrersi due volte al giorno.

62. Il fattore utilizzato per il calcolo delle emissioni è stato pubblicato dal Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA) e dal Department for Business, Energy & Industrial Strategy (BEIS) nel 2020. È stato considerato l'utilizzo di una macchina di medie dimensioni a gasolio.



Emissioni da logistica (t CO₂e)

	2018	2019	2020
Emissioni da logistica "Export"⁶³	6.571,91	6.211,09	4.608,92
Gomma	3.211,24	3.315,77	2.911,42
Nave	106,35	67,90	50,91
Aereo	3.254,32 ⁶⁴	2.827,42	1.646,59
Emissioni da logistica "Import"⁶⁵	26.280,14	25.249,22	19.277,23
Gomma	237,54	221,87	185,33
Nave	2.342,60	2.117,35	1.711,90
Aereo	23.700,00	22.910,00	17.380,00
Totale	32.852,05	31.460,32	23.886,15

È in corso lo sviluppo di un applicativo per la rilevazione delle emissioni indirette derivanti da tutte le movimentazioni effettuate e che rientrano nel perimetro di rendicontazione.

63. Le emissioni per l'export sono relative ai trasporti in aereo, nave e gomma (escludendo i km relativi ai trasporti "misti", cioè effettuati con diverse tipologie di trasporto, per i quali non sono distinguibili i km effettuati su gomma rispetto alle altre tipologie). La stima delle emissioni di CO₂e relativa ai trasporti via gomma, è stata effettuata utilizzando un fattore di emissione medio pubblicato dal BEIS (Department for Business, Energy & Industrial Strategy) o, dove disponibili, sulla base dei report certificati forniti dai partner logistici (e.g. UPS). La stima delle emissioni di CO₂e relativa ai trasporti via nave è stata effettuata considerando un fattore medio di emissione pari a 450,5 kg di CO₂e per TEU. La stima delle emissioni di CO₂e relativa ai trasporti via aereo è stata invece effettuata considerando un fattore medio di emissione pari a 15,8 kg di CO₂e per kg di merce trasportata.

64. I dati 2018 delle emissioni relative alla distribuzione via aereo da logistica "export" sono stati integrati nella tabella. Per questo motivo, è riscontrabile una differenza di 1.093,30 t CO₂e rispetto ai dati pubblicati nella DNF2018.

65. Le emissioni per l'import sono relative ai trasporti in aereo, nave e gomma. La stima delle emissioni di CO₂e relativa ai trasporti via gomma, è stata effettuata utilizzando un fattore di emissione medio pubblicato dal BEIS (Department for Business, Energy & Industrial Strategy). La stima delle emissioni di CO₂e relativa ai trasporti via nave è stata effettuata considerando un fattore medio di emissione pari a 450,5 kg di CO₂e per TEU. La stima delle emissioni di CO₂e relativa ai trasporti via aereo è stata invece effettuata considerando un fattore medio di emissione pari a 15,8 kg di CO₂e per kg di merce trasportata.

E-commerce

I volumi di transazioni online sono cresciuti del 51,9% negli ultimi 12 mesi, a seguito sia dell'emergenza sanitaria sia della scelta aziendale di avviare i progetti "Geox @ home" e "**Endless aisle**", entrambi gestiti con il canale e-commerce. Il cambiamento delle abitudini di acquisto ha costretto il polo logistico ad aumentare il numero del personale impiegato spingendo al limite la struttura esistente, tanto da riorganizzarne gli spazi al fine di ottenere la massima efficienza; per il 2021 sono in corso ulteriori studi per l'identificazione di altre possibili soluzioni per aumentare la capacità della giacenza, anche in vista dell'introduzione del Marketplace Geox.

Con riferimento ai trasporti, per ridurre le emissioni di CO2e associate alla movimentazione dei flussi relativi all'e-commerce, è stato riconfermato anche per il 2020 l'affidamento della gestione dell'e-commerce ad un unico fornitore, che è in grado di misurare e gestire l'impatto ambientale delle nostre spedizioni, oltre che a ottimizzare i carichi e le merci movimentate sia in termini di network distributivo che in termini di mezzi utilizzati nel c.d. "ultimo miglio".

Nel biennio 2019-2020 Geox ha impiegato molte risorse per lo sviluppo dell'e-commerce, in particolare attraverso lo sviluppo di piattaforme in-house.

Imballaggi

Negli ultimi anni, ha assunto una crescente importanza a livello strategico non solo la qualità del prodotto, ma anche l'efficienza del servizio logistico. A tal proposito, molti sono stati gli interventi diretti a migliorare l'efficienza logistica e la funzionalità degli imballaggi, ottimizzando i carichi e riducendo i volumi movimentati.

In particolare, per i flussi relativi all'e-commerce, oltre alla scelta di utilizzare imballaggi interamente realizzati con cellulosa proveniente da una filiera sostenibile vi è stato anche un aggiornamento dei formati scelti per la gestione dei colli. Tale modifica ha permesso di ottimizzare i carichi, riducendo i volumi movimentati e la quantità di packaging stesso.

L'impegno di Geox per l'impiego di imballaggi sempre più sostenibili da due anni viene riconosciuto attraverso l'inclusione di Geox nell'elenco dei brand attenti alla sostenibilità ambientale degli imballaggi nell'ambito del "Bando CONAI per l'Ecodesign degli imballaggi nell'economia circolare – Valorizzare la sostenibilità ambientale degli imballaggi". Le aziende che intendono partecipare al Bando CONAI, intraprendono la valutazione della sostenibilità dei propri imballaggi attraverso un confronto, in termini di impatto ambientale, tra l'imballaggio PRIMA e DOPO l'intervento adottato, attraverso un Eco tool dedicato. Tale strumento, consente di calcolare,

attraverso un'analisi LCA semplificata ("dalla culla alla culla"), gli effetti delle azioni di prevenzione attuate dalle aziende sui propri imballaggi. Il risultato di tali analisi viene espresso in termini di riduzione dei consumi energetici, di acqua e delle emissioni. Sia lo strumento Eco Tool CONAI sia le modalità applicate per determinare l'elenco dei casi premiati sono stati sottoposti alla validazione da parte di DNV GL, ente terzo di certificazione.

Nel 2020 la partecipazione al Bando CONAI si è conclusa con due casi valutati positivamente; inoltre a Geox è stato assegnato anche l'ulteriore incentivo per l'innovazione circolare destinato al settore e-commerce.

I maggiori flussi dell'e-commerce hanno fatto sì che, oltre ad aver introdotto una logica per destinatario e non per prodotto, cosicché il cliente riceva un imballo unico per differenti tipi di prodotto e non molteplici pacchi in base al tipo di referenza, si presentasse la necessità di sviluppare un algoritmo che ottimizzasse la scelta dell'imballo sulla base dei prodotti acquistati online; grazie all'algoritmo l'imballo scelto risulta essere quello con il minor volume e quindi con minor materia prima utilizzata e movimentata. Le scatole scelte in questo modo, oltre all'eliminazione di imballaggi non indispensabili, permettono di limitare il volume di spedizione e quindi di utilizzare in modo più efficiente ogni forma di trasporto, riducendo così la carbon footprint.

A partire dal 2016, è stato avviato il programma di digitalizzazione dei documenti di trasporto, che continua a garantire consistenti risparmi in termini di carta utilizzata.

CONAI PREMIA GEOX: IL GRUPPO INCLUSO TRA I CASI DI ECCELLENZA CHE RIDUCONO GLI IMPATTI SULL'AMBIENTE DEGLI IMBALLAGGI

Geox S.p.A. ha ricevuto dal CONAI il premio per le applicazioni e-commerce. L'azienda ha sviluppato un algoritmo che ottimizza la scelta degli imballaggi, permettendo di optare per quello più idoneo per ogni singolo prodotto che deve essere spedito. I volumi dei pack ne escono così ridotti al minimo: ogni scatola ha dimensioni adeguate al suo contenuto e un peso minore rispetto a quelle standard, a parità di prodotti spediti. I risparmi di CO2e emessa, di energia consumata e di acqua sono di circa il 50%.

Magazzini esterni e polo logistico di Signoressa

Nel corso del 2020 è stato portato a termine il processo di efficientamento elettrico, iniziato nel 2019, del magazzino F che, al termine di tali operazioni, è divenuto un modello efficace di come un'automazione intelligente e processi di magazzino ottimizzati portino non soltanto rendimento economico, ma anche risultati positivi in fatto di efficienza energetica e sostenibilità.

Nel 2020 è stato adeguato l'impianto di rilevazione incendi, infatti, in conformità alla normativa tecnica di riferimento UNI11226, sono stati eseguiti diversi interventi di sostituzione della componentistica esistente su tutti i fabbricati del Polo Logistico e sono stati rinnovati i CPI per i magazzini C ed E.

Diversi sono stati anche gli interventi effettuati ai sistemi di riscaldamento e climatizzazione: oltre alla sostituzione di un condizionatore e di un termosifone, rispettivamente nei magazzini B ed E, è stata realizzata una riqualificazione energetica dell'impianto di riscaldamento al magazzino F.

Il Polo Logistico dispone inoltre di un impianto fotovoltaico, operativo dal 2012, che nel 2020 è stato ulteriormente ampliato. Sono state installate inoltre delle pellicole frangisole nei magazzini A e D ed in portineria al fine di migliorare la regolazione della temperatura interna in estate.

All'interno del Polo Logistico sono svolte una molteplicità di altre iniziative che denotano l'attenzione dell'organizzazione verso i propri impatti sociali ed ambientali. In particolare, sono state svolte attività di sensibilizzazione del personale per incoraggiare i singoli collaboratori ad adottare comportamenti responsabili e a limitare al minimo gli sprechi. È stata incentivata la raccolta differenziata e sono stati creati punti ristoro attrezzati per l'erogazione di bevande sfuse, da gustare in una tazza personalizzata invece che in bicchieri di plastica monouso. Si è provveduto all'acquisto di carta riciclata, e, per il prossimo anno, sono previste ulteriori attività, quale ad esempio l'installazione di asciugamani elettrici. Inoltre, grazie ai numerosi interventi ed alle ore di formazione erogate in termini di salute e sicurezza ai lavoratori ed in termini di educazione alla movimentazione delle merci pericolose, si segnala che per i lavoratori dipendenti di XLog non si verificano infortuni sul luogo di lavoro da ben sei anni.

Eco-progettazione dei punti vendita

“Fondere stile e innovazione, comunicare in modo chiaro la tecnologia dei prodotti, enfatizzare i valori dell’italianità e della sostenibilità, dando ampio spazio al digital”.

Queste le parole di Mario Moretti Polegato, presidente e fondatore di Geox, per sintetizzare l’X- Store concept. Quest’ultimo, etichettato con una “X”, è stato sviluppato per offrire al cliente un’esperienza di acquisto innovativa tra pareti e elementi di arredo minimal capaci di evocare la sensazione di leggerezza e ariosità in perfetto stile Geox.

L’architettura dei negozi richiama il concetto di traspirazione ed è pensata in piena sinergia con le caratteristiche dello stabile, soprattutto se storico, e in linea con i principi della sostenibilità. In particolare, l’X-Store concept è nato ed è stato sviluppato per raggiungere un alto livello di utilizzo sostenibile dei materiali. Il design degli store mantiene e valorizza infatti gli eventuali elementi architettonici già presenti come vetrate, colonne, soffitti e mattoni a vista integrandoli nel nuovo concept. In piena sintonia con l’ambiente, i negozi sono costruiti con legno, metalli, piastrelle in ceramica naturale, pareti in cartongesso con finiture in cemento o intonacati/tinteggiati, illuminazione a LED, utilizzando materiali riciclati (tappeti), certificati FSC (legno) e Green Building (piastrelle, pannelli in cartongesso).

È riposta particolare attenzione anche alla minimizzazione degli impatti ambientali nell’ambito del processo di demolizione dei vecchi negozi. L’obiettivo è quello di giungere a degli store che impiegano solo ed esclusivamente materiali riciclati e certificati FSC allo scopo di ottenere la certificazione LEED per ciascun “X-store”. Nell’ottica di ottenere tale certificazione, nel 2020, per il restyling e per le nuove aperture, sono stati utilizzati esclusivamente queste tipologie di materiali; tali interventi sono stati eseguiti in 12 negozi.

Nel corso del 2020 è stata altresì portata a termine la costruzione di un nuovo outlet ad Amsterdam che ha ottenuto la certificazione BREEAM.

I negozi riflettono la creatività e l’artigianalità del made in Italy delle finiture esclusive, a partire dalla porta principale che presenta i fori tipici delle suole del marchio, simbolo del respiro. Oltre ai fori sulle porte sono stati installati ventilatori e sistemi di purificazione dell’aria per garantire una shopping experience gratificante e all’insegna del benessere. Sono inoltre presenti dei tappeti realizzati utilizzando reti da pesca riciclate.

A partire dal 2017, i Geox store sono stati interessati, sempre in ottica di sostenibilità, da una campagna di relamping a LED attraverso un’operazione di “restore” nei negozi esistenti; nel 2020 tale campagna ha interessato 15 negozi. Ciò ha permesso di ridurre notevolmente la temperatura all’interno degli store e conseguentemente di diminuire i consumi degli impianti di condizionamento. Sono stati inoltre installati sistemi per il monitoraggio dei consumi di energia. L’obiettivo è quello di estendere tale restyling ad altri 15 negozi nel 2021 e progressivamente a tutta la rete.

Anche il digital ha un ruolo importantissimo, in un momento in cui l’azienda, che ad oggi ha una forte brand awareness presso un pubblico dai 30 ai 50 anni, vuole intercettare fasce più giovani di consumatori. Fra le funzionalità disponibili per i clienti vi è anche il “click and collect” che permette di ritirare in negozio gli acquisti fatti online. Gli X-Store sono inoltre dotati di wi-fi gratuito, punti per ricaricare il cellulare e servizi di fast pay.







**“LA SOSTENIBILITÀ E IL
RISPETTO PER L’AMBIENTE
SONO VALORI DI IMPORTANZA
FONDAMENTALE PER GEOX”**

Mario Moretti Polegato Presidente Geox S.p.A.

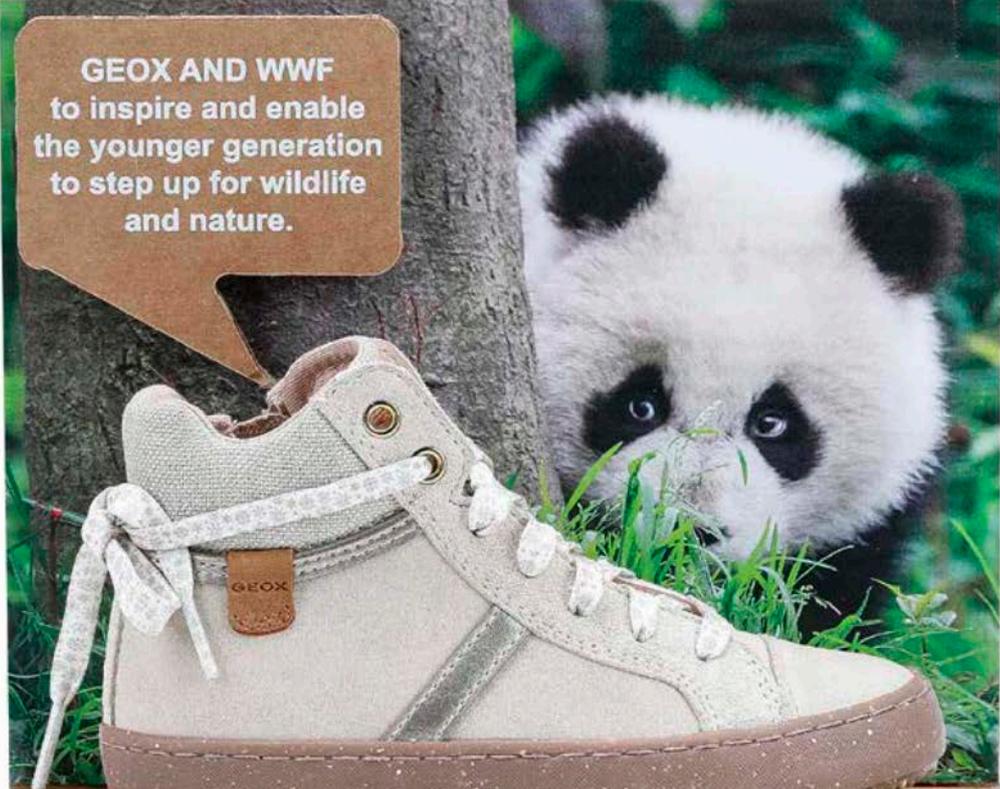
Comunità

.
.
.
.
.
.
.
.

**CAPSULE COLLECTION GEOX
E WWF: €2 PER OGNI PAIO
DI CALZATURE VENDUTE
VERRANNO DESTINATI ALLA
CONSERVAZIONE DI ALCUNE
SPECIE IN TUTTO IL MONDO**

**GEOX E WWF: CAMPAGNE
DI COMUNICAZIONE CON IL
SUPPORTO DI STRUMENTI
DIGITAL, INFLUENCERS E
AMBASSADORS PER LA
SENSIBILIZZAZIONE AL
CAMBIAMENTO CLIMATICO**

**PARTECIPAZIONE ALLA
CAMPAGNA EARTH HOUR
PROMOSSA DA WWF
INTERNATIONAL IN CINA**



GEOX AND WWF
to inspire and enable
the younger generation
to step up for wildlife
and nature.



WWF

**TOGETHER,
TAKING A STEP
FOR WILDLIFE**

GEOX
RESPIRA

Sostegno allo sviluppo della comunità

Il Gruppo Geox è membro attivo della comunità locale in cui opera e si impegna a contribuire allo sviluppo sociale, economico e ambientale e al benessere della popolazione. In particolare, Geox aderisce alla richiesta di sponsorizzazioni e donazioni, qualora queste offrano garanzie di qualità e serietà, siano destinate al miglioramento degli aspetti sociali e ambientali, oppure provengano da enti di promozione culturale/sociale. Il suo impegno si manifesta attraverso la promozione e il finanziamento di iniziative e progetti che hanno l'obiettivo di sostenere l'attività di organizzazioni benefiche nazionali e internazionali e le comunità locali.

Tale impegno si è concretizzato principalmente nel riconoscimento di elargizioni a favore di iniziative riconducibili all'assistenza e integrazione sociale, all'ambiente, allo sviluppo della comunità locale e alla cultura. Nel corso del 2020 le risorse destinate da Geox a supporto della comunità sono state di circa 200 mila Euro.

Anche per il 2020, un'importante iniziativa di carattere sociale e culturale sostenuta dal Gruppo Geox è stata la sponsorizzazione del Gran Teatro Geox per complessivi 103 mila Euro (160 mila Euro, nel 2019, sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente). Il Gran Teatro Geox è uno dei più importanti teatri in Italia e in Europa. Creato per ospitare diverse tipologie di eventi, dai grandi musical al rock, dagli eventi privati alla musica classica, si propone come uno spazio innovativo, dove alla grande cura nella definizione del programma, si aggiunge l'alta qualità del servizio. Nei primi mesi del 2020, prima della chiusura imposta dal contenimento della pandemia da Covid-19, il Gran Teatro Geox ha ospitato 9 eventi tra gennaio e febbraio.

Nel 2020 ha registrato un ulteriore sviluppo la nuova collezione di calzature per bambini lanciata nel 2019 nell'ambito di un accordo di collaborazione biennale tra Geox e WWF, avente l'obiettivo di sostenere l'impegno del WWF a favore della conservazione ambientale, sensibilizzando i consumatori sull'importanza di proteggere la natura, le specie che la abitano e l'unicità del nostro Pianeta. Tramite questa collezione Geox vuole ispirare le nuove generazioni verso la difesa dell'ambiente. Nell'intento di contribuire alla salvaguardia delle specie

animali a rischio, Geox si è impegnata a devolvere al WWF 2 Euro per ogni paio di calzature della collezione Geox for WWF vendute dal 1° agosto 2019 al 30 settembre 2021, con una contribuzione annua garantita di 200 mila Euro.

Questa collezione è realizzata in fibra di cotone riciclato e in pelle proveniente da fornitori controllati e certificati LWG (Leather Working Group), mentre le soles sono realizzate con il 20% di gomma riciclata. Il packaging è, invece, composto da scatole in carta certificata FSC così come l'hang-tag, la carta velina è in pura cellulosa e per l'imbottitura interna alle scarpe viene utilizzata carta 100% riciclata.

Per sensibilizzare i clienti ad un consumo responsabile e per favorire l'acquisto di queste calzature il cui ricavato è destinato a sostenere progetti ambientali, la collezione Geox for WWF è stata promossa principalmente attraverso le seguenti azioni:

- educational book con maschere di carta da ritagliare dedicate alle specie animali a rischio protette dalla campagna Wildlife di WWF, distribuito come omaggio all'interno dei negozi monomarca Geox;
- espositori e vetrine dedicate per i negozi monomarca e plurimarca;
- shopper dedicata distribuita in omaggio a tutti gli acquirenti delle calzature della collezione Geox for WWF;
- campagne di comunicazione, sia attraverso mezzi tradizionali sia tramite strumenti digital, influencers e ambassadors sui canali social e il sito geox.com.

In Cina, inoltre, Geox ha partecipato alla campagna Earth Hour promossa dal WWF International il 28 marzo 2020 con il simbolico spegnimento delle luci nei Geox Shop, iniziativa che è stata accompagnata da una intensa attività di comunicazione tramite i canali digitali di Geox e anche con il coinvolgimento media di Elle China sia sulle pagine della rivista che sui suoi social media. Inoltre, a Hong Kong, Geox è stato uno degli sponsor della locale campagna pubblicitaria dedicata ad Earth Hour e ha coinvolto 4 popolari celebrities per la promozione della collezione Geox for WWF.



Grafici e Tabelle

Numero di fornitori soggetti a valutazioni socio-etico-ambientali e azioni intraprese

	u.m.	2018	2019	2020
Numero di fornitori soggetti a valutazioni socio-etico-ambientali	N°	64	71	28
Numero di fornitori che risultano avere impatti socio-etico-ambientali, effettivi e potenziali, negativi		33	34	7
Percentuale di fornitori che risultano avere impatti socio-etico-ambientali, effettivi e potenziali, negativi, con cui sono stati concordati dei miglioramenti come conseguenza della valutazione	%	52%	48%	25%
Percentuale di fornitori che risultano avere impatti socio-etico-ambientali, effettivi e potenziali, negativi, con cui i rapporti sono stati risolti come conseguenza della valutazione		0%	0%	0%

Percentuale turnover per genere e per fascia di età 2018⁶⁶

	Genere			Fasce di età		
	U	D	Tot	<30	30-50	>50
Tasso di assunzione	41,45	37,28	45,86	83,06	20,59	15,05
Tasso di cessazione	46,89	34,91	44,28	79,98	21,71	14,85

Percentuale turnover per genere e per fascia di età 2019⁶⁶

	Genere			Fasce di età		
	U	D	Tot	<30	30-50	>50
Tasso di assunzione	40,95	38,69	44,93	89,85	20,99	16,87
Tasso di cessazione	42,58	34,12	42,24	79,78	20,82	15,83

Percentuale turnover per area geografica 2018

	Italia	Francia	Spagna	Germania	UK	Resto del mondo
Tasso di assunzione	24,55	109,58	106,45	56,61	122,73	41,26
Tasso di cessazione	22,48	107,04	110,22	64,05	116,67	39,14

Percentuale turnover per area geografica 2019

	Italia	Francia	Spagna	Germania	UK	Resto del mondo
Tasso di assunzione	20,80	105,63	131,41	53,44	128,08	39,77
Tasso di cessazione	19,49	99,72	126,7	46,96	116,44	37,68

66. I tassi di assunzione e cessazione per genere e per fascia di età non includono i dipendenti del Nord America. Il numero di dipendenti assunti e cessati del Nord America (tot. 604 per il 2018, 449 per il 2019 e 103 per il 2020 per quanto riguarda gli assunti; tot. 533 per il 2018, 452 per il 2019 e 315 per il 2020 per quanto riguarda i cessati) sono considerati nei tassi di assunzione e cessazione totali.

Numero dipendenti per tipologia di contratto e per genere

2018

	Contratto a tempo indeterminato (C.T. IND.)			Contratto a tempo determinato (C.T. DET.)			Totale contratti
	U	D	Tot	U	D	TOT	TOT
Italia	385	1.019	1.404	40	153	193	1.597
Europa	251	591	842	68	269	337	1.179
Nord America	ND	ND	551	ND	ND	3	554
Resto del mondo	464	1.100	1.564	61	291	352	1.916
Totale	1.100	2.710	4.361	169	713	885	5.246

2019

	Contratto a tempo indeterminato (C.T. IND.)			Contratto a tempo determinato (C.T. DET.)			Totale contratti
	U	D	Tot	U	D	TOT	TOT
Italia	398	1.045	1.443	44	119	163	1.606
Europa	214	611	825	78	307	385	1.210
Nord America	ND	ND	396	ND	ND	2	398
Resto del mondo	438	1.150	1.588	54	314	368	1.956
Totale	1.050	2.806	4.252	176	740	918	5.170

2020

	Contratto a tempo indeterminato (C.T. IND.)			Contratto a tempo determinato (C.T. DET.)			Totale contratti
	U	D	Tot	U	D	TOT	TOT
Italia	391	1.013	1.404	8	28	36	1.440
Europa	180	537	717	19	133	152	869
Nord America	ND	ND	172	ND	ND	1	173
Resto del mondo	438	1.185	1.623	62	291	353	1.976
Totale	1.009	2.735	3.916	89	452	542	4.458

Numero di infortuni suddivisi per genere e area geografica

	2018			2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Sul luogo di lavoro	15	57	72	21	74	95
Italia	3	19	22	3	25	28
Europa	5	21	26	13	31	44
Nord America	5	10	15	2	9	11
Resto del mondo	2	7	9	3	9	12
In itinere	6	14	20	10	16	26
Italia	5	7	12	5	7	12
Europa	1	3	4	5	4	9
Nord America	-	-	-	-	-	-
Resto del mondo	-	4	4	-	5	5
Totale	21	71	92	31	90	121

Indici infortunistici e Tasso di assenteismo 2018

	Uomini	Donne	Totale
Indice di gravità⁶⁷	0,09	0,10	0,10
Italia	0,03	0,23	0,16
Europa	-	0,12	0,03
Nord America	0,38	0,01	0,02
Resto del mondo	0,02	0,08	0,06
Indice di frequenza⁶⁸	7,67	9,41	8,95
Italia	11,04	17,95	15,65
Europa	6,93	84,55	26,09
Nord America	30,00	2,85	4,08
Resto del mondo	2,04	4,78	3,96
Tasso di assenteismo⁶⁹	2,68	2,29	2,37
Italia	2,22	3,78	3,26
Europa	0,34	4,84	1,45
Nord America	1,39	0,23	0,28
Resto del mondo	3,33	4,18	3,93

67. Indice di gravità: (numero di giornate perse per infortuni sul lavoro/numero totale di ore lavorate)*1.000.

68. Indice di frequenza: (numero di infortuni/numero totale di ore lavorate)*1.000.000.

69. Tasso di assenteismo: (numero totale di giorni di assenza non programmata/numero totale di giorni lavorati)*100.

Indici infortunistici e Tasso di assenteismo 2019

	Uomini	Donne	Totale
Indice di gravità⁶⁷	0,13	0,49	0,38
Italia	0,04	0,67	0,47
Europa	0,09	0,63	0,42
Nord America	-	0,43	0,27
Resto del mondo	0,05	0,11	0,09
Indice di frequenza⁶⁸	12,91	18,24	16,49
Italia	10,79	20,86	17,58
Europa	23,98	30,84	28,11
Nord America	16,32	41,32	32,32
Resto del mondo	3,81	6,83	6,00
Tasso di assenteismo⁶⁹	6,31	8,51	8,38
Italia	3,64	11,04	13,93
Europa	11,13	11,96	11,61
Nord America	1,45	1,01	1,17
Resto del mondo	4,51	7,33	6,55

Numero di infortuni per lavoratori non dipendenti, suddivisi per genere 2019

	Uomini	Donne	Totale
Sul luogo di lavoro	18	2	20⁷⁰
In itinere	2	3	5

Indici infortunistici non dipendenti, suddivisi per genere 2019

	Uomini	Donne	Totale
Indice di frequenza⁷¹	73,89	51,10	67,84⁷²

70. Infortuni sul luogo di lavoro, di cui 2 ricadute da infortunio gli uomini e 1 per le donne.

71. Indice di frequenza: (numero di infortuni/numero totale di ore lavorate)*1.000.000.

72. Al netto delle ricadute da infortunio l'indice di frequenza è pari a 59,69.

Materiali utilizzati

	u.m	2018	2019
Carta per uffici/negozi e shopper⁷³	t	488	437
di cui certificata FSC (%)		96%	99,39%
Carta/cartone per il packaging⁷⁴	t	10.415	10.519
di cui riciclato (%)		47%	80,01%
Tessuti per calzature⁷⁵	m2	2.908.685	2.743.128
di cui riciclato (%)		0,50%	0,53%
Pellame per calzature⁷⁵	m2	2.633.364	2.633.212
di cui riciclato (%)		-	-
Materiali compositi per soles⁷⁵	t	6.073	5.329
di cui riciclato (%)		10,00%	10,00%

73. I consumi di carta includono quelli relativi agli uffici e ai negozi di Italia, Svizzera, Germania, Austria, Spagna, Gran Bretagna, Giappone, Asia Pacifica, Indonesia, Vietnam e Shangai. Nel 2019, i consumi di carta includono quelli relativi agli uffici e ai negozi in Italia e nei Paesi esteri maggiormente significativi.

74. Nel biennio 2018-2019 i consumi includono la carta utilizzata per la produzione delle collezioni P/E – A/I di ciascun periodo e per la spedizione verso Geox S.p.A. e le filiali. Sono inoltre considerate le scatole di cartone per la sede di Geox S.p.A. e per il magazzino di Signoressa nonché il cartone utilizzato presso il sito produttivo Serbo.

75. I consumi totali di tessuti, pellame e materiali impiegati per la produzione delle soles si riferiscono a quelli degli Authorized Vendor per le stagioni P/E 18 – A/I 18 e P/E 19 – A/I 19.



Nota metodologica

.
.
.
.
.
.
.
.

Standard di rendicontazione applicati

La Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario del Gruppo Geox (nel seguito anche “Dichiarazione”), redatta in conformità agli artt. 3 e 4 del D. Lgs. 254/2016 (nel seguito anche “Decreto”), contiene informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte dal Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto prodotto dalle stesse.

La presente Dichiarazione, pubblicata con periodicità annuale, è redatta ai sensi del D. Lgs. 254/2016 e secondo i GRI Standards (opzione in accordance “Core option”), lo standard utilizzato quale riferimento, pubblicati nel 2016 dal Global Reporting Iniziative, integrati con eventuali modifiche pubblicate successivamente dall’ente e per tempo vigenti, che costituiscono ad oggi lo standard più diffuso e riconosciuto a livello internazionale in materia di rendicontazione non finanziaria. Al fine di agevolare il lettore nel rintracciare le informazioni all’interno del documento alle pagine 212-216 è riportato il GRI Content Index.

La rendicontazione non finanziaria presentata nella Dichiarazione riflette il principio di materialità o rilevanza, elemento previsto dalla normativa di riferimento e caratterizzato i GRI Standards: i temi trattati all’interno della Dichiarazione sono quelli che, a seguito di un’analisi e valutazione di materialità, descritta alle pagine 62-64 del presente documento, sono stati considerati rilevanti in quanto in grado di riflettere gli impatti sociali e ambientali delle attività del Gruppo o di influenzare le decisioni dei suoi stakeholder.

Perimetro di reporting

I dati e le informazioni qualitative e quantitative contenuti nella Dichiarazione si riferiscono alla performance del Gruppo Geox (di seguito anche “il Gruppo”) per l’esercizio chiuso il 31 dicembre 2020. Come previsto dal D. Lgs. 254/2016, art. 4, la presente Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario comprende i dati della società madre (Geox S.p.A.) e delle sue società figlie consolidate integralmente. Per ulteriori dettagli con riferimento all’elenco delle società oggetto di consolidamento si rimanda al Bilancio Consolidato 2020 del Gruppo Geox. Eventuali limitazioni a tale perimetro sono opportunamente indicate all’interno del documento. Inoltre, è stato fornito il raffronto rispetto ai due esercizi precedenti. Non sono state effettuate riesposizioni rispetto ai dati dell’esercizio precedente, salvo dove espressamente esplicitato.

Processo di rendicontazione

La predisposizione della Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario del Gruppo Geox per il 2020 si è basata su un processo di reporting strutturato che ha previsto:

- il coinvolgimento di tutte le strutture/Direzioni aziendali responsabili degli ambiti rilevanti e dei relativi dati e informazioni oggetto della rendicontazione non finanziaria del Gruppo. È stato richiesto loro un contributo nell’individuazione e valutazione dei temi materiali, dei progetti/iniziative significativi da descrivere nel documento e nella fase di raccolta, analisi e consolidamento dei dati, con il ruolo di verificare e validare tutte le informazioni riportate nella Dichiarazione, ciascuno per la propria area di competenza. In particolare, i dati e le informazioni inclusi nella presente Dichiarazione derivano dal sistema informativo aziendale utilizzato per la gestione e la contabilità del Gruppo e da un sistema di reporting non finanziario (schede raccolta dati) appositamente implementato per soddisfare i requisiti del D. Lgs. 254/2016 e dei GRI Standards. I dati sono stati elaborati mediante estrazioni e calcoli puntuali e, laddove specificatamente indicato, mediante stime. I dati e le informazioni di natura economico-finanziaria derivano dal Bilancio Consolidato 2020;

- l’approvazione della Dichiarazione da parte del Consiglio di Amministrazione, convocato per l’approvazione del Bilancio Consolidato 2020, dopo essere stata valutata dal Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità;

- il rilascio di un giudizio di conformità sulla Dichiarazione da parte di BDO Italia S.p.A. nella forma di un esame limitato;

- la pubblicazione della Dichiarazione sul sito internet corporate al fine di renderla disponibile in maniera trasparente a tutti gli stakeholder.

Principi di rendicontazione

L’identificazione e rendicontazione dei contenuti della Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario ha tenuto in considerazione i principi GRI di rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità e completezza. Per la definizione dei criteri di qualità informativa e del perimetro di rendicontazione sono stati altresì applicati i principi GRI di equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza e affidabilità.

Tabella di raccordo tra i temi materiali Geox e i GRI Standards

TEMI MATERIALI IDENTIFICATI DA GEOX	TOPIC-SPECIFIC GRI STANDARDS DI RIFERIMENTO	PERIMETRO DEGLI IMPATTI	
		IMPATTI INTERNI AL GRUPPO	IMPATTI ESTERNI AL GRUPPO
Attenzione alla tecnologia e innovazione del prodotto(*)		Tutto il Gruppo	Clienti finali, Investitori, Fornitori
Contrasto alla corruzione	Anticorruzione (GRI 205)	Tutto il Gruppo	Enti e Istituzioni, Collettività, Fornitori
Qualità e sicurezza del prodotto	Salute e sicurezza dei clienti (GRI 416)	Tutto il Gruppo	Clienti finali
Sicurezza e protezione dei dati	Privacy dei clienti (GRI 418)	Tutto il Gruppo	Clienti finali
Tutela e rafforzamento della reputazione del brand anche con riferimento alla sostenibilità(*)		Tutto il Gruppo	Investitori
Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori	Salute e sicurezza sul lavoro (GRI 403)	Tutto il Gruppo	Organizzazioni sindacali, Fornitori
Selezione dei fornitori/ imprese terziste e loro controllo rispetto alla capacità di tutelare e gestire i diritti umani, la salute e sicurezza dei lavoratori e la corretta gestione ambientale	Valutazione ambientale dei fornitori (GRI 308) Lavoro minorile (GRI 408) Lavoro forzato o obbligatorio (GRI 409) Valutazione sociale dei fornitori (GRI 414)	Tutto il Gruppo	Fornitori, Investitori
Lotta alla contraffazione(*)		Tutto il Gruppo	Clienti finali, Investitori
Rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori	Non discriminazione (GRI 406) Lavoro minorile (GRI 408) Lavoro forzato o obbligatorio (GRI 409)	Tutto il Gruppo	Fornitori, Organizzazioni sindacali
Costruzione di relazioni commerciali stabili ed equa remunerazione dei fornitori(*)		Tutto il Gruppo	Fornitori
Coinvolgimento, ascolto, soddisfazione del cliente ed eccellenza del servizio	Informativa generale (GRI 102-43)	Tutto il Gruppo	Clienti finali
Coinvolgimento, dialogo, trasferimento di competenze e formazione fornitori	Informativa generale (GRI 102-43)	Tutto il Gruppo	Fornitori
Tracciabilità e informazioni sul prodotto e etichettatura	Marketing ed etichettatura (GRI 417)	Tutto il Gruppo	Fornitori, Clienti finali
Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas a effetto serra	Energia (GRI 302) Emissioni (GRI 305)	Tutto il Gruppo	Fornitori
Riduzione dei rifiuti prodotti e ricorso a metodi di smaltimento responsabili	Scarichi idrici e rifiuti (GRI 306)	Tutto il Gruppo	Fornitori
Eco-progettazione dei punti vendita	Energia (GRI 302)	Tutto il Gruppo	Fornitori
Approvvigionamento e consumo responsabile di materiali	Materiali (GRI 301)	Tutto il Gruppo	Fornitori, Investitori, Clienti
Prodotti e processi sostenibili(*)		Tutto il Gruppo	Fornitori, Investitori, Clienti

(*) Riguardo alla tematica in oggetto (non direttamente collegata ad un Topic-Specific GRI Standards) GEOX riporta nel documento l'approccio di gestione adottato e i relativi indicatori.

GRI Content Index

Disclosure	Descrizione dell'indicatore	Numero di pagina/Note	Omissioni
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE 2016			
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE			
102-1	Nome dell'organizzazione	Pag. 42	
102-2	Attività, principali marchi, prodotti e/o servizi	Pag. 9-20	
102-3	Luogo in cui ha sede il quartier generale dell'organizzazione	Ultima di copertina	
102-4	Numero di Paesi in cui l'organizzazione opera	Pag. 21-22	
102-5	Assetto proprietario e forma legale	Pag. 42-43	
102-6	Mercati serviti	Pag. 21-22	
102-7	Dimensione dell'organizzazione	Pag. 21-22	
102-8	Dipendenti per tipologia di contratto, genere, provenienza, età, appartenenza a categorie protette	Pag. 118-121, 203	
102-9	Descrizione della catena di fornitura	Pag. 96-107	
102-10	Modifiche significative durante il periodo di rendicontazione riguardanti le dimensioni del Gruppo, la struttura, la proprietà o la catena dei fornitori	Non sono intervenuti cambiamenti significativi.	
102-11	Modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale	Pag. 49-52	
102-12	Adozione di codici e principi esterni in ambito economico, sociale e ambientale	Pag. 60-61	
102-13	Appartenenza ad associazioni e organizzazioni di sostegno nazionale o internazionale	Pag.67	
STRATEGIA			
102-14	Dichiarazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato	Pag. 4	
ETICA E INTEGRITÀ			
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento interne all'azienda	Pag. 27-28; 55-57	
102-17	Descrizione dei meccanismi per avere consulenze e per la comunicazione di comportamenti etici e legittimi	Pag. 52, 56-57, 108	
GOVERNANCE			
102-18	Struttura di Governance aziendale	Pag. 42-47	
102-23	Indicare se il Presidente ricopre anche un ruolo esecutivo	Pag. 44	
102-24	Processi e relativi criteri di nomina e selezione dei membri del più alto organo di governo e dei comitati	Pag. 42, 46-48	
102-25	Descrizione dei processi utilizzati per assicurare l'assenza di conflitti di interesse	Pag. 55-57	
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER			
102-40	Elenco degli stakeholder coinvolti	Pag. 66	
102-41	Percentuale dei dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	Pag. 143	

102-42	Processo di identificazione e selezione degli stakeholder da coinvolgere	Pag. 62
102-43	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Pag. 63, 65
102-44	Aspetti chiave e critiche emerse dal coinvolgimento degli stakeholder e relative azioni (stakeholder engagement)	Pag. 63-64
PRATICHE DI RENDICONTAZIONE		
102-45	Elenco delle società incluse nel bilancio consolidato e indicazione delle società non comprese nel report	Pag. 210
102-46	Processo di definizione dei contenuti del report e del perimetro di ciascun aspetto	Pag. 63-64; 210
102-47	Elenco degli aspetti identificati come materiali	Pag. 64
102-48	Spiegazione degli effetti di qualsiasi modifica di informazioni inserite nei bilanci precedenti e motivazioni di tali modifiche	Pag. 210
102-49	Modifiche significative rispetto al precedente periodo di rendicontazione	Pag. 210
102-50	Periodo di rendicontazione	Pag. 210
102-51	Data di pubblicazione del bilancio più recente	Dichiarazione Non Finanziaria 2019
102-52	Periodicità di rendicontazione	Pag. 210
102-53	Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sulla DNF e i suoi contenuti	Pag. 221
102-54 / 102-55	GRI content index e scelta dell'opzione "in accordance"	Pag. 210 e presente GRI Content Index
102-56	Attestazione esterna	Pag. 217-219
ECONOMICO: TOPIC SPECIFIC STANDARDS		
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE 2016		
GRI 103	Modalità di gestione 2016	Pag. 32-35
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	Pag. 35
GRI 203: IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI 2016		
GRI 103	Modalità di gestione 2016	Pag. 96-99
203-1	Sviluppo e impatto di investimenti in infrastrutture e servizi forniti principalmente per "pubblica utilità"	Pag. 100
GRI 204: PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO 2016		
GRI 103	Modalità di gestione 2016	Pag. 96-99
204-1	Percentuale di spesa concentrata su fornitori locali in relazione alle sedi operative più significative	Pag. 99
GRI 205: ANTICORRUZIONE 2016		
GRI 103	Modalità di gestione 2016	Pag. 55-57
205-3	Eventuali episodi di corruzione riscontrati e attività correttive implementate	Pag. 57
AMBIENTALE: TOPIC SPECIFIC STANDARDS		
GRI 301: MATERIALI 2016		
GRI 103	Modalità di gestione 2016	Pag. 176-177, 182-183

301-1	Materiali utilizzati suddivisi per peso e volume	Pag. 182-183, 206
301-2	Percentuale di materiali utilizzati che provengono da riciclaggio	Pag. 182-183, 206
GRI 302: ENERGIA 2016		
GRI 103	Modalità di gestione 2016	Pag. 176-178
302-1	Consumi di energia all'interno dell'organizzazione	Pag. 179-180
302-2	Consumi di energia all'esterno dell'organizzazione	Pag. 179-180
302-3	Intensità energetica	Pag. 179
303-4	Riduzione dei consumi energetici	Pag. 178
GRI 303: ACQUA 2018		
GRI 103	Modalità di gestione 2016	Pag. 176-177, 186
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Pag. 186
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Pag. 186
303-3	Prelievo idrico	Pag. 186
GRI 305: EMISSIONI 2016		
GRI 103	Modalità di gestione 2016	Pag. 176-178
305-1	Emissioni di gas serra dirette (Scope 1)	Pag. 180
305-2	Emissioni di gas serra generate da consumi energetici (Scope 2)	Pag. 180
305-3	Altre emissioni di gas serra indirette (Scope 3)	Pag. 181
305-4	Intensità delle emissioni di Greenhouse gas (GHG)	Pag. 180-181
305-5	Riduzione delle emissioni di gas serra	Pag. 178
305-6	Emissioni di sostanze che danneggiano l'ozono in peso (ODS)	Pag. 181
GRI 306: SCARICHI IDRICI E RIFIUTI 2016		
GRI 103	Modalità di gestione 2016	Pag. 184-185
306-2	Rifiuti prodotti per tipologia e modalità di smaltimento	Pag. 185
GRI 307: COMPLIANCE AMBIENTALE 2016		
GRI 103	Modalità di gestione 2016	Pag. 176-177
307-1	Valore monetario delle multe significative e numero delle sanzioni non monetarie per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale	Pag. 177
GRI 308: VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI 2016		
GRI 103	Modalità di gestione 2016	Pag. 100-108
308-1	Percentuale di nuovi fornitori che sono stati valutati secondo criteri ambientali	Pag. 106;202
308-2	Impatti ambientali negativi attuali e potenziali significativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Pag. 100-108
SOCIALE: TOPIC SPECIFIC STANDARDS		
GRI 401: OCCUPAZIONE 2016		

GRI 103	Modalità di gestione 2016	Pag. 118-130
401-1	Numero totale e tasso di assunzioni e turnover del personale	Pag. 121-123, 202
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018		
GRI 103	Modalità di gestione 2016	Pag. 135-141
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 136-137
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Pag. 136-138
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Pag. 136-137
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 139-141, 204-205
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 139-141, 204-205
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Pag. 139-141, 204-205
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Pag. 139-141, 204-205
403-9	Infortunati sul lavoro	Pag. 139-141, 204-205
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016		
GRI 103	Modalità di gestione 2016	Pag. 131-132-134
404-1	Ore di formazione medie annue per dipendente, per genere e per categoria	Pag. 132-134
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016		
GRI 103	Modalità di gestione 2016	Pag. 48, 124-125
405-1	Composizione degli organi di governo e suddivisione dei dipendenti per categoria rispetto al genere, età, appartenenza a categorie protette e altri indicatori di diversità	Pag. 45, 124-125
GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE 2016		
GRI 103	Modalità di gestione 2016	Pag. 48, 124-125
406-1	Eventuali episodi di discriminazione riscontrati e azioni correttive implementate	Pag. 124
GRI 408: LAVORO MINORILE 2016		
GRI 103	Modalità di gestione 2016	Pag. 100-108
408-1	Identificazione delle operazioni con elevato rischio al lavoro minorile e delle misure adottate per contribuire alla sua eliminazione	Pag. 100-108
GRI 409: LAVORO FORZATO O OBBLIGATORIO 2016		
GRI 103	Modalità di gestione 2016	Pag. 100-108
409-1	Attività con alto rischio di ricorso al lavoro forzato o obbligatorio e misure intraprese per contribuire alla loro abolizione	Pag. 100-108
GRI 412: VALUTAZIONE DEL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI 2016		
GRI 103	Modalità di gestione 2016	Pag. 100-108
412-1	Numero e percentuale di attività sottoposte a valutazione del rispetto dei diritti umani	Pag. 100-108
GRI 414: VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI 2016		

GRI 103	Modalità di gestione 2016	Pag. 100-108
414-1	Percentuale dei nuovi fornitori valutati sulla base di criteri riguardanti gli impatti sulla società	Pag. 107, 202
414-2	Impatti negativi, attuali e potenziali significativi, sulla società, nella catena di fornitura e azioni intraprese	Pag. 100-108
GRI 416: SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI 2016		
GRI 103	Modalità di gestione 2016	Pag. 83-90
416-1	Percentuale delle categorie di prodotto e servizi per i quali gli impatti sulla salute e sicurezza sono valutati	Pag. 86, 88-90
416-2	Numero totale di casi di non-conformità a regolamenti e codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e servizi durante il loro ciclo di vita	Pag. 89
GRI 417: MARKETING ED ETICHETTATURA 2016		
GRI 103	Modalità di gestione 2016	Pag. 165-166
417-1	Tipologia di informazioni relative ai prodotti e servizi richiesti dalle procedure e percentuale di prodotti e servizi significativi soggetti a tali requisiti informativi	Pag. 165-166
417-2	Numero totale di casi di non conformità a regolamenti o codici volontari riguardanti le informazioni e le etichettature dei prodotti/servizi	Pag. 166
417-3	Numero totale di casi di non conformità a regolamenti o codici volontari riferiti all'attività di marketing incluse la pubblicità, la promozione e la sponsorizzazione	Pag. 166
GRI 418: PRIVACY DEI CLIENTI 2016		
GRI 103	Modalità di gestione 2016	Pag. 152-161
418-1	Numero di reclami documentati relativi a violazioni della privacy e a perdita dei dati dei consumatori	Pag. 161

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, c. 10, d.lgs. 254/2016 e dell'art. 5 regolamento CONSOB adottato con delibera n. 20267 del gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di GEOX S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della GEOX S.p.A. e sue controllate (di seguito il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 predisposta ex art. 4 Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2021 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dalla GRI - Global Reporting Initiative, opzione "core" (di seguito "GRI Standards") da essi individuati come standard di riferimento per la rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 3

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standard. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio *“International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information”* (di seguito *“ISAE 3000 Revised”*), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* (*“reasonable assurance engagement”*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche dell'impresa rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario incluse nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo GEOX;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a).

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della GEOX S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Capogruppo,
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;



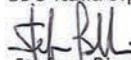
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo GEOX relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Padova, 30 marzo 2021

BDO Italia S.p.A.


Stefano Bianchi
Socio

Contatti Sede legale

Via Feltrina Centro, 16

31044 Biadene di Montebelluna (TV)

Dati Legali

Capitale Sociale: Euro 25.920.733,1 i.v. REA n. 265360

Codice fiscale/R. I. di Treviso n. 03348440268

Contatti per informazioni sulla Dichiarazione Non Finanziaria

Francesco Allegra

francesco.allegra@geox.com

tel. +39 0423 282930

CSR Manager

Simone Maggi

simone.maggi@geox.com

tel. +39 0423 282476

Investor Relations Manager

Documenti a disposizione degli azionisti www.geox.biz
(*Sezione Investor Relations*)

#GeoxSustainability



